

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio consolidato 2020

Assemblea 29 aprile 2021

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio consolidato 2020

Assemblea 29 aprile 2021

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO	39
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	133
NOTE ILLUSTRATIVE	139
Parte A – Criteri generali di redazione	140
Parte B – Principi ed area di consolidamento	141
Parte C – Criteri di valutazione	145
Parte D – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	170
<u>Stato patrimoniale attivo</u>	170
1. Attività immateriali	170
2. Attivi materiali	170
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	172
4. Investimenti	173
5. Crediti diversi	181
6. Altri elementi dell'attivo	182
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	183
<u>Patrimonio netto e passività</u>	184
1. Patrimonio netto	184
2. Accantonamenti	186
3. Riserve tecniche	186
4. Passività finanziarie	187
5. Debiti	188
6. Altri elementi del passivo	189
Parte E – Informazioni sul conto economico consolidato	191
1. Premi e sinistri netti	191
2. Commissioni attive	193
3. Proventi ed oneri finanziari da investimenti	194
4. Altri ricavi	195
5. Commissioni passive	195
6. Spese della gestione assicurativa	196
7. Spese di gestione degli investimenti	196
8. Altre spese di amministrazione	197
9. Altri costi	198
10. Imposte	198
11. Utile (perdita) delle attività operative cessate	199
12. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	199
Parte F – Informazioni per settore di attività	200
Settore danni	201
Settore vita	205

Parte G – Informazioni su operazioni con parti correlate	207
Parte H – Informazioni sui rischi	209
I rischi finanziari	218
Contratti danni	221
Linee guida delle politiche riassicurative	225
ALLEGATI ALLE NOTE ILLUSTRATIVE	227
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	244
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	246
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	257

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Sticchi Damiani Angelo

Vice Presidente
Alessi Rosario

Consiglieri
Arlotta Tarino Massimo
Candian Albina
Di Nicola Donatella
Gavazzi Piero
Pardini Franco
Rosa Alessandra
Tosti Alberto

Collegio Sindacale

Presidente
Del Bue Guido

Sindaci effettivi
Ferrero Chiara Francesca
Zibetti Mario

Sindaco supplente
Bientinesi Antonella
Dispinzari Vincenzo Maurizio

Direzione Generale

Direttore Generale
Tosti Alberto

Gruppo Sara Assicurazioni Spa

Bilancio Consolidato al 31.12.2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO GENERALE

Signori Azionisti,

Il 2020 è stato un anno segnato dalla pandemia legata al propagarsi del virus Covid-19, le cui evoluzioni sono state sia l'argomento principale, che lo sfondo, a tutti gli avvenimenti che si sono susseguiti durante il corso dell'anno. Per tale motivo il 2020 è stato caratterizzato da un'elevata volatilità sui mercati finanziari, da un rilevante peggioramento dei dati macroeconomici a livello globale (ad esclusione della Cina) dovuto ai lockdown intrapresi dai diversi Paesi, dalla vittoria di Joe Biden alla Casa Bianca e dall'accordo finale tra Unione Europea ed Regno Unito sul tema Brexit. Nonostante questi fattori, le politiche monetarie e fiscali espansive messe in atto da Banche Centrali e Governi per fronteggiare il peggioramento economico senza precedenti, hanno supportato i mercati finanziari in una rapida ripresa che, nel caso dei listini azionari statunitensi, ha permesso il raggiungimento di nuovi massimi storici.

L'evidente peggioramento dei dati economici a cui abbiamo assistito nei primi sei mesi dell'anno hanno visto una ripresa nella seconda parte dell'anno, grazie alle riaperture delle principali attività economiche, rimaste chiuse durante il primo periodo di lockdown iniziato a marzo. Le stime di crescita globale per il 2020 fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono tuttavia diminuite significativamente al -3,5% a/a (Stati Uniti al -3,4% ed Europa al -7,2%) rispetto al 2,8% a/a registrato nel 2019. Le previsioni dell'istituto per il 2021 prevedono invece un deciso recupero, con una crescita stimata al 5,5% a livello globale.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato a -5,1% a/a, influenzato dalle misure preventive di lockdown intraprese dai diversi paesi in anticipazione delle festività natalizie. Nei singoli paesi il PIL è sceso del -5% a/a in Francia, del -3,9% in Germania mentre in Italia la crescita a/a è stata pari a -6,6%. La disoccupazione nell'area europea è aumentata considerevolmente durante l'anno attestandosi a 8,3% a dicembre dopo aver toccato i massimi nel mese di luglio del 8,7%. Negli Stati Uniti il primo dato sul PIL del quarto trimestre annualizzato è stato pari a -2,5%, influenzato prevalentemente dall'impatto sui settori dei servizi e delle esportazioni. In questo contesto il mercato del lavoro ha registrato un impatto significativo durante i primi mesi dell'anno, con un tasso di disoccupazione arrivato a toccare il 14,8% ad aprile, per poi tornare al 6,7% nel mese di dicembre. Nel terzo trimestre il PIL del Giappone è sceso ad un tasso annualizzato del -5,7% a/a appesantito dalla componente dei consumi ed investimenti.

L'inflazione nelle principali economie avanzate ha subito l'impatto negativo dei lockdown generalizzati, così come la diminuzione dei prezzi dei beni energetici. In questo contesto la componente core dell'inflazione è moderatamente aumentata rispetto ad inizio anno attestandosi nel mese di dicembre a 1,6% a/a negli Stati Uniti, a 0,2% in Europa e segnando una leggera flessione in Giappone con un -0,5%.

Durante la seconda metà dell'anno sono state varate nuove misure espansive di politica monetaria da parte delle principali Banche Centrali. La FED, dopo aver tagliato i tassi di riferimento nel range 0%-0,25% ed introdotto un Quantitative Easing illimitato, ha espressamente indicato per la prima volta, che tollererà moderati livelli di inflazione superiori al target del 2% per un determinato periodo di tempo, prima di pensare ad un rialzo dei tassi di interesse. La BCE, al perdurare delle incertezze sui mercati e alla continua debolezza dell'inflazione, ha ulteriormente aumentato gli acquisti del programma

PEPP, portandoli ad un valore totale di 1.850 miliardi di Euro rispetto ai 1.350 miliardi di Euro precedenti.

Sul piano fiscale, si è assistito ad un enorme sforzo da parte dei governi di tutto il mondo nel sostenere l'economia, attuando piani di politica fiscale senza precedenti, per fronteggiare i disagi e le conseguenze sul piano macro-economico globale causati dalla pandemia. Il governo statunitense ha messo in atto un piano da oltre tre trilioni di Dollari, mentre il Consiglio Europeo ha approvato il Recovery Fund da 750 miliardi di Euro, di cui 209 destinati all'Italia.

Nel mese di novembre le elezioni negli USA hanno visto prevalere i democratici, con la proclamazione di Joe Biden come nuovo presidente degli Stati Uniti d'America a discapito del presidente uscente Donald Trump.

I mercati azionari globali sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità che ha portato i principali listini a perdite di oltre il 30%, in risposta alle incertezze causate dalla pandemia e alle misure di lockdown che ne sono conseguite. Nonostante i forti ribassi registrati nella prima parte dell'anno, la velocità delle Banche Centrali e dei Governi nel mettere in atto politiche monetarie e fiscali espansive, hanno portato ad un rapido recupero dei mercati dai minimi visti nel mese di marzo. L'impatto di tali manovre è stato talmente forte, che nel 2020 i rendimenti dei principali listini azionari globali sono stati positivi, con un guadagno del 11,67% per i Paesi sviluppati (MSCI World Index) e del 16,64% per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Local Currency). L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono rispettivamente cresciuti del 16,26% e del 4,84%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha perso il -5,14%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato una perdita del -5,42%, tuttavia la politica monetaria della BCE ha portato ad una diminuzione evidente dello spread con i titoli governativi decennali tedeschi in area 110 punti base rispetto ai precedenti 160 punti base di inizio anno, dopo aver toccato massimi di 280 punti base nel mese di marzo.

Durante l'anno, a partire dal mese di maggio, si è assistito ad un forte rafforzamento dell'Euro nei confronti della moneta statunitense che ha portato il cambio in area 1,22 a causa delle politiche monetarie e fiscali estremamente espansive intraprese dal governo degli Stati Uniti e dalla Fed.

L'inizio del 2021 è stato caratterizzato da listini azionari positivi grazie all'insediamento alla Casa Bianca del presidente eletto Joe Biden e del proseguimento delle vaccinazioni per il Covid-19 a livello globale. Il contesto macroeconomico nazionale e globale resta pertanto ancora oggi particolarmente incerto e di difficile previsione. In Italia un'improvvisa crisi di governo ha portato ad un riassetto degli organi esecutivi, con le dimissioni di Giuseppe Conte e la nomina come nuovo Presidente del Consiglio di Mario Draghi, ex Presidente della Banca Centrale Europea.

I MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2020, le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono progressivamente migliorate, a seguito del venir meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni statunitensi e dell'ottimismo diffusi sull'efficacia di alcuni vaccini. Le quotazioni restano tuttavia vulnerabili agli sviluppi della pandemia. I tassi a lungo termine sono rimasti su livelli contenuti o lievemente negativi nelle principali economie avanzate, dove le politiche monetarie si sono mantenute fortemente accomodanti. L'8 gennaio 2020 i rendimenti dei titoli pubblici decennali si collocavano all'1,1 % negli Stati Uniti, allo 0,3% nel Regno Unito, allo 0,0% in Giappone e a -0,6% in Germania. Dalla fine della prima decade di ottobre i differenziali di rendimento rispetto ai titoli tedeschi si sono ridotti di 29 punti base in Grecia, di 21 in Portogallo, di 20 in Italia, e di 14 in Spagna. I corsi azionari sono saliti da novembre in tutti i principali paesi avanzati. Negli Stati Uniti e in Giappone le quotazioni hanno superato i livelli precedenti la

pandemia, mentre restano ancora incompleti i recuperi nel Regno Unito e nell'area dell'Euro. La volatilità implicita, che a ridosso dello svolgimento delle elezioni statunitensi era risalita, si è ridotta in tutti i comparti, tornando per i titoli di Stato sui livelli antecedenti l'emergenza sanitaria.

Dalla fine della prima decade di ottobre l'Euro si è apprezzato del 4,3 % nei confronti del Dollaro, riflettendo principalmente una riduzione dell'avversione al rischio nei mercati finanziari globali a cui corrisponde, tipicamente, una maggiore domanda di attività in dollari. In prospettiva, prevalgono attese di un ulteriore rafforzamento: le posizioni nette lunghe degli operatori non commerciali sono positive e il costo per assicurarsi contro un forte apprezzamento è lievemente superiore a quello per assicurarsi contro un significativo deprezzamento. In termini effettivi nominali l'Euro è rimasto pressoché stabile.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Secondo l'Osservatorio del mercato immobiliare il terzo trimestre 2020 segna una nuova inversione di tendenza per i volumi di compravendita nel settore residenziale che, dopo due periodi di forte calo, registra oltre 4.200 abitazioni scambiate in più del terzo trimestre 2019, +3,1%.

L'andamento è diversamente distribuito tra capoluoghi e non capoluoghi: per i primi persiste, seppure in misura più lieve rispetto al precedente trimestre, una variazione tendenziale negativa (-6,7%); per i non capoluoghi, al contrario, la crescita raggiunge, nel complesso, un +8,1%. Tra le aree territoriali la distribuzione risulta simile a quella nazionale, con l'eccezione del Centro, in cui la variazione positiva registrata nei comuni minori (+5%) non riesce a compensare il decremento tendenziale dei capoluoghi (-9,5%), generando l'unico caso di variazione tendenziale negativa (-1,7%).

Anche il settore non residenziale dopo due consistenti cali in termini di volumi compravenduti (-16,5% nel primo trimestre, -32,1% nel secondo), ha mostrato nel terzo trimestre un'espansione del 5,5% rispetto all'analogo trimestre del 2019 in tutte le macro aree territoriali da Nord-Est (+1,7%) a Sud (+14,1%).

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

Nei primi nove mesi del 2020 la raccolta nel settore danni si attesta a 26,9 miliardi di Euro, -2,2% rispetto al primo semestre 2019; tra i rami principali, la leggera crescita di R.C. generale (+96 milioni di Euro), Altri danni ai beni (+42 milioni di Euro) e Incendio ed elementi naturali (+69 milioni di Euro) non compensa il calo dalla raccolta negli altri rami, tra cui il comparto auto (-491 milioni per la sola R.C. auto) e i rami Infortuni e Malattia; si registra inoltre un calo consistente (-159 milioni di Euro) nel ramo Perdite Pecuniarie.

Per quanto concerne il settore vita, la raccolta si attesta a 94,3 miliardi di Euro, registrando una diminuzione del 5,9% rispetto al primo semestre 2019.

La riduzione più elevata si osserva nel ramo I, a cui sono collegate le polizze vita c.d. "pure", in diminuzione su base annua di 7,5 miliardi di Euro (-13,8%). Il ramo III relativo alle polizze unit e index linked aumenta di 470 milioni di Euro (+2,2%); i premi derivanti dalle operazioni di capitalizzazione (ramo V) diminuiscono di 296 milioni di Euro (-17,3%); la produzione assicurativa vita con finalità previdenziali, composta in prevalenza dal ramo VI e poi dalla produzione specifica di ramo I e III, risulta in aumento (+19,4%), attestandosi su 5,8 miliardi di Euro.

La distribuzione del settore danni avviene prevalentemente tramite le Agenzie con mandato (70,3% del totale dei rami e l'84,2% della R.C. autoveicoli terrestri); seguono i Brokers (13,3%) e gli Sportelli bancari e postali (7,2%). Nella distribuzione di polizze R.C. autoveicoli terrestri hanno rilevanza anche le Altre forme di vendita diretta (telefono, internet) con una quota del 8,2%.

Per quanto riguarda l'analisi del settore vita si rileva che gli sportelli bancari e postali confermano il primato nella raccolta premi distribuendo il 58,6% del portafoglio vita (60,5% nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente), seguiti da Consulenti finanziari (13,8%); si registra una crescita della raccolta tramite rete agenziale, in particolare le Agenzie in economia e gerenze (11,3% dal 9,4% dell'anno precedente).

Il mercato assicurativo – evoluzione normativa

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo, l'IVASS ha emanato i seguenti Regolamenti:

Provvedimento n. 95 IVASS del 14 febbraio 2020

Il provvedimento, in linea con la normativa primaria, ha come obiettivo l'adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti interessate dalla modifica della normativa primaria.

In dettaglio, l'articolo 134, comma 4-bis del CAP è stato recentemente modificato dall'articolo 55-bis, comma 1 del decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili (cd. DL Fiscale). Il "DL Fiscale" è stato poi convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157. L'articolo 55-bis, comma 2, del sopra menzionato decreto prevede inoltre una disciplina intertemporale per i contratti in corso, stabilendo che per i contratti stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del "DL Fiscale" le disposizioni novellate si applicano in sede di rinnovo dei medesimi contratti. Le nuove previsioni troveranno applicazione dal 16 febbraio 2020, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 4, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162 (cd. DL Milleproroghe), fatta salva l'eventualità che nell'ambito del relativo procedimento di conversione in legge l'articolato sia oggetto di eventuali interventi di modifica.

Regolamento n. 45 IVASS del 4 agosto 2020

Il Regolamento completa la disciplina normativa in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209.

In linea con l'impianto normativo primario e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2358 della Commissione del 21 settembre 2017:

- disciplina il processo di approvazione dei prodotti assicurativi individuando, nel rispetto del principio di proporzionalità, precisi obblighi in capo al produttore chiamato, in particolare, a identificare con sufficiente grado di dettaglio, il mercato di riferimento di un prodotto assicurativo e le categorie di soggetti ai quali il prodotto non può essere distribuito, adottando le misure idonee per assicurare che il prodotto assicurativo sia distribuito al mercato di riferimento individuato;

-
- disciplina l'attività di distribuzione dei prodotti assicurativi, graduando, in applicazione del principio di proporzionalità, gli obblighi in capo agli intermediari iscritti alle diverse sezioni del RUI coinvolti nell'attività distributiva;
 - prevede disposizioni specifiche per i processi di approvazione e distribuzione dei prodotti.

Regolamento n. 46 IVASS del 17 novembre 2020

Il Regolamento reca disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione e dà attuazione alle previsioni di cui al decreto legislativo 10 maggio 2019, n.49 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (c.d. SHRD2), che modifica la direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate ("Shareholder Rights Directive" o "SHRD1") per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

Con la SHRD2 il legislatore comunitario ha introdotto obblighi di trasparenza volti a promuovere l'impegno e l'orientamento al lungo periodo degli investitori istituzionali (assicurazioni che esercitano i rami vita e fondi pensione) e gestori di attivi nell'investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra investitori istituzionali e gestori degli attivi

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rinviando ai paragrafi che seguono l'analisi dettagliata per settori di attività, vengono qui illustrati in sintesi alcuni dei dati consolidati di maggiore rilevanza.

A livello consolidato i premi lordi contabilizzati ammontano a 725,0 milioni di Euro (714,2 milioni nel 2019); in particolare, nei rami danni la raccolta premi si è stabilizzata sui 605,2 milioni di Euro (604,1 milioni nel 2019) mentre i premi contabilizzati del vita (IFRS 4) ammontano a 119,8 milioni di Euro contro i 110,1 milioni del 2019. Complessivamente sono stati ceduti premi lordi in riassicurazione fuori dal Gruppo per 10,8 milioni di Euro (8,5 milioni di Euro nel 2019).

Le commissioni nette derivanti dall'attività di raccolta del risparmio ammontano a -1,0 milioni di Euro (il saldo era prossimo allo zero nel precedente esercizio).

Pertanto, rispetto all'esercizio precedente, si rileva la seguente situazione:

-Premi lordi rami danni + 0,2%;

-Premi lordi rami vita + 8,8%;

Il conto economico consolidato chiude al 31 dicembre 2020 con un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a 87,3 milioni di Euro (76,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019).

Il risultato dell'esercizio 2020 è stato prevalentemente caratterizzato dai seguenti fattori:

-
- l'incremento del saldo tecnico rispetto lo scorso esercizio, che passa da 62,1 milioni di Euro del 2019 a 75,9 milioni di Euro del 2020, in particolare nel ramo R.C. Auto, come descritto nell'andamento della gestione assicurativa;
 - il risultato positivo degli investimenti ha determinato l'iscrizione nel Conto Economico Complessivo di circa 27,2 milioni di Euro di riprese da fair value del comparto AFS;
 - la definizione, da parte del Fondo Helios della vendita di una parte delle unità immobiliari dei complessi di Piazza Vinci, Via Labaro, Sub Augusta, Via Filippini, Via Gambarà che ha consentito al Gruppo Sara di realizzare una plusvalenza da cessione pari a 7,2 milioni di Euro al netto dell'effetto fiscale.

In particolare, i proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 77,3 milioni di Euro registrati nel 2019 a 72,0 milioni di Euro nel 2020.

Gli altri costi, al netto degli altri ricavi, passano da 19,3 milioni di Euro a 20,3 milioni di Euro con un incremento dell' 1,1% rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente le spese di gestione del Gruppo hanno raggiunto i 216,0 milioni di Euro (206,6 milioni di Euro nel 2019); si registra un incremento delle spese afferenti le provvigioni e le altre spese di acquisizione, che passano dai 168,1 milioni del 2019 ai 177,8 milioni di Euro del 2020 con un aumento del 9,6%. Le spese di amministrazione, invece, ammontano a 34,8 milioni di Euro, registrando un incremento dello 0,3% rispetto ai 34,5 milioni di Euro del 2019.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 115,1 milioni di Euro e risulta in aumento di 12,0 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio che registrava un utile lordo pari a 103,1 milioni. Il risultato netto, comprensivo delle imposte negative pari a 35,0 milioni di Euro e dell'utile delle attività operative cessate pari a 7,2 milioni di Euro, risulta essere di 87,3 milioni di Euro (76,6 milioni al 31.12.2019).

Gli attivi consolidati ammontano a 3.000,4 milioni di Euro, in aumento del 7,1% rispetto ai 2.800,6 milioni di Euro del 2019.

Le passività consolidate sono pari a 2.229,0 milioni di Euro contro i 2.124,7 milioni di Euro del 2019, registrando così un incremento dell' 4,9%.

In linea con le indicazioni emanate dall'autorità di Vigilanza in data 30 marzo 2020, che, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, chiedeva alle imprese e ai gruppi assicurativi italiani di adottare estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri strumenti patrimoniali, l'Assemblea dei soci del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 senza deliberare la distribuzione di dividendi. Successivamente, in data 29 dicembre 2020, l'IVASS, facendo proprie le rinnovate raccomandazioni da parte di ESRB e di EIOPA, ha richiesto alle Compagnie di valutare con attenzione e senso di responsabilità gli impatti di distribuzione di dividendi sia con riferimento all'esercizio 2019 che al 2020, e di contattare in via preventiva l'Istituto medesimo per verificarne la compatibilità.

Nella riunione del 30 dicembre 2020 l'Assemblea dei Soci, verificato il permanere di un'ottimale situazione di solvibilità attuale e prospettica della Società, e di patrimonialità, anche in un'ottica di medio lungo periodo, ha deliberato una distribuzione di riserve di utili di 18,9 milioni di Euro condizionata al parere favorevole dell'IVASS. In seguito, l'11 gennaio 2021, la Società ha inviato una

nota sulla solvibilità e sulla situazione patrimoniale attuale e prospettica all'Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni al fine di ottenere l'autorizzazione a tale operazione e anche ad una eventuale distribuzione dei dividendi per il Bilancio 2020. L'IVASS, in una nota del 26 febbraio 2021, si è espressa con parere favorevole non trovando motivazioni ostative a tali operazioni.

GESTIONE ASSICURATIVA - DANNI

Nel segmento danni si registra un risultato positivo prima delle imposte pari a 108,9 milioni di Euro (99,6 milioni di Euro nel 2019), principalmente a causa dell' aumento dei clienti in portafoglio.

Nel seguente prospetto sono riportati i premi consolidati danni del Gruppo, suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 20/19
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	
RAMI DANNI	605.082	604.029	151	77	605.233	604.107	83,5%	84,6%	-1,1%
Infortuni	64.417	64.406	-	-	64.417	64.406	8,9%	9,0%	-0,1%
Malattie	10.057	8.564	-	-	10.057	8.564	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	66.378	64.461	-	-	66.378	64.461	9,2%	9,0%	0,1%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	215	216	-	-	215	216	-	-	-
Merci trasportate	313	367	-	-	313	367	-	-	-
Incendio e elementi naturali	23.002	21.974	-	-	23.002	21.974	-	-	-
Altri danni a beni	27.618	26.469	-	-	27.618	26.469	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	339.576	346.233	-	-	339.576	346.233	46,8%	48,5%	-1,6%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.264	1.143	-	-	1.264	1.143	-	-	-
R.C. Generale	43.405	40.443	151	77	43.556	40.520	6,0%	5,7%	0,3%
Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.008	1.203	-	-	1.008	1.203	-	-	-
Perdite pecuniarie	3.010	3.042	-	-	3.010	3.042	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.390	11.841	-	-	11.390	11.841	-	-	-
Assistenza	13.429	13.667	-	-	13.429	13.667	-	-	-

Valori espressi in migliaia di Euro

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è in aumento rispetto all'esercizio precedente, ed è pari al 32,7% contro il 31,8% del 2019.

Gli oneri relativi ai sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione e della variazione della riserva sinistri, presentano un saldo pari a 302,4 milioni, in diminuzione del 26,1 % in confronto al saldo del precedente esercizio di 328,4 milioni di Euro. Questo risultato è determinato principalmente dall' andamento della sinistralità.

La quota a carico dei riassicuratori per sinistri ceduti è pari a 7,8 milioni di Euro contro i 5,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Andamento tecnico

Sono di seguito commentati gli andamenti dei tre principali rami esercitati dal Gruppo Sara.

R.C. Autoveicoli terrestri

Il risultato del conto tecnico del lavoro diretto, positivo per 59,2 milioni di Euro, ha registrato un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente (43,7 milioni di Euro). L'attribuzione al ramo dei proventi degli investimenti è stata, per l'esercizio in corso, superiore rispetto al 2019 e pari a 18,9 milioni di Euro (15,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il saldo tecnico, pari a 40,3 milioni di Euro registra una variazione positiva pari a 22,1 milioni di Euro rispetto al saldo tecnico positivo del 2019 pari a 28,2 milioni di Euro, beneficiando di un andamento maggiormente positivo della sinistralità. I premi del lavoro diretto, pari a 339,6 milioni di Euro hanno evidenziato una contrazione dell'1,9% rispetto all'esercizio 2019. Il rapporto sinistri premi di competenza registra una diminuzione passando dal 63,4% del 2019 al 57,3% del 2020, mentre quello di esercizio, pari al 63,3%, è migliore rispetto al 2019 (77,7%). Il combined ratio passa dall'91,8% al 87,9% registrando un decremento di 3,9 punti percentuali.

La riserva premi per rischi in corso del ramo R.C. Auto è stata integrata per tener conto degli effetti delle iniziative a favore degli assicurati intraprese dalla Compagnia a seguito della riduzione della frequenza dei sinistri nel periodo della pandemia da Covid-19.

I sinistri pagati gestiti ammontano a 237,0 milioni di Euro contro i 250,3 milioni di Euro del 2019; la velocità di liquidazione è aumentata rispetto a quella del 2019. Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 48.181 con un decremento del 23,4% rispetto al 31 dicembre 2019 (di 62.880).

Gli andamenti del ramo trovano giustificazione nelle politiche di restrizione alla circolazione imposte dall'autorità per contrastare la diffusione della pandemia da Covid-19.

Il rapporto riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 198,7% del 2018 al 190,8% del 2020.

Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 66,4 milioni di Euro, ha evidenziato un incremento in termini percentuali del 3% rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, pari a 13,2 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente pari a 8,4 milioni di Euro.

Il risultato tecnico del lavoro diretto, che esprime un utile di 14,2 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello dell'esercizio 2019 pari a 6,2 milioni di Euro.

Infortunati

La raccolta premi, pari a 64,4 milioni di Euro è in linea rispetto al 2019; il saldo tecnico è pari a 24 milioni di Euro, in linea rispetto al 2019. Il rapporto sinistri a premi è pari al 17,6% (stesso valore registrato nel 2019)

Il conto tecnico esprime un risultato di 25,5 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (25,2 milioni di Euro).

Malattia

La raccolta premi del ramo, pari a 10,0 milioni di Euro è in aumento rispetto al 2019 (8,6 milioni di Euro); il rapporto sinistri a premi è pari a 71,1%, contro il 78,4% del 2019.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 1,3 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 2019 (negativo per 1,5 milioni di Euro). Il risultato del conto tecnico, negativo per 1,0 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello del 2019 (negativo per 1,3 milioni di Euro).

Incendio

La raccolta premi del ramo (23,0 milioni di Euro) è in aumento del 4,7% rispetto all'esercizio precedente (22,0 milioni di Euro).

Il saldo tecnico, negativo per 4,1 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 che rilevava un saldo negativo di 1,5 milioni di Euro. Il risultato del conto tecnico passa da -0,7 milioni di Euro del 2019 a -3,1 milioni di Euro del 2020.

Altri danni ai beni

I premi del ramo in oggetto pari a 27,6 milioni di Euro, sono in aumento del 4,3% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (26,5 milioni di Euro nel 2019).

Il saldo tecnico del ramo, negativo per 0,1 milioni di Euro, registra un aumento rispetto al 2019 (negativo per 1,5 milioni di Euro); il risultato del conto tecnico, positivo per 0,5 milioni di Euro, è in aumento rispetto a quello del 2019.

R.C. Generale

Nell'esercizio 2020 la raccolta premi, pari a 43,4 milioni di Euro, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente del 7%. Il rapporto sinistri a premi è pari al 66,5%, in aumento rispetto al 54,7% del 2019.

Nel corso dell'esercizio è stata appostata una riserva per rischi in corso a fronte dell'iniziativa "WEB Protetto Autopiù" promossa con l'intento di fornire alla propria clientela un pacchetto di garanzie per una tutela completa dai principali rischi emergenti.

Il saldo tecnico del ramo (-5,5 milioni di Euro) è in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (negativo per 0,1 milioni di Euro).

Il risultato del conto tecnico è negativo per 1,0 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al corrispondente valore del 2019 che era positivo per 3,2 milioni di Euro.

Tutela giudiziaria

La raccolta premi del ramo è pari a 11,4 milioni di Euro, in linea con quella del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio è stata appostata una riserva per rischi in corso a fronte dell'iniziativa "WEB Protetto Autopiù" promossa con l'intento di fornire alla propria clientela un pacchetto di garanzie per una tutela completa dai principali rischi emergenti.

Il rapporto sinistri premi è del 6,6% (18,3% nel 2019). Il saldo tecnico è positivo e pari a 5,5 milioni di Euro, in linea rispetto al 2019. Il risultato del conto tecnico è positivo e pari a 5,7 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro nel 2019).

Perdite pecuniarie

La raccolta premi è in linea rispetto all'esercizio 2019 e si attesta a 3,0 milioni di Euro, comprensiva dell'attività in LPS, descritta nell'apposito paragrafo.

Nel corso dell'esercizio è stata appostata una riserva per rischi in corso a fronte dell'iniziativa "WEB Protetto Autopiù" promossa con l'intento di fornire alla propria clientela un pacchetto di garanzie per una tutela completa dai principali rischi emergenti.

Il saldo tecnico del ramo, positivo per 0,6 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto al 2019 (positivo per 1,8 milioni di Euro), così come il risultato del conto tecnico, pari a 0,7 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro nel 2019).

Assistenza

La raccolta premi, pari a 13,5 milioni di Euro è in linea rispetto a dicembre 2019 (13,7 milioni di Euro). Il saldo tecnico del ramo è positivo per 2,4 milioni di Euro in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 (4,9 milioni di Euro); anche il risultato del conto tecnico, pari a 2,6 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (5,0 milioni di Euro).

ANTIFRODE

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato per il Gruppo, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali), nonché attraverso un costante attività di interscambio con e le forze di Polizia e le Autorità Giudiziarie.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode.

La Funzione Antifrode, a diretto riporto della Direzione Affari legali e Societari, porta inoltre a naturale sintesi gli esiti delle attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela della Compagnia che, indirettamente, del mercato assicurativo.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento degli applicativi a supporto dell'attività di contrasto alle frodi, anche attraverso l'immediato collegamento al nuovo Archivio Informatico Antifrode, istituito presso IVASS con il Regolamento n. 23 e il Provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, il Gruppo stima di aver conseguito nel 2020 una riduzione di oneri per sinistri R.C.A. di portafoglio pari a circa 6 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima, e per i sinistri del Fondo di

Garanzia per le Vittime della Strada pari a circa 0,28 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni (492 sinistri per la RCA e 24 sinistri per il Fondo).

Politiche riassicurative

- Lavoro indiretto

Come per l'esercizio precedente il lavoro indiretto è stato assunto nel solo ramo R.C. Generale attraverso il Pool R.C Ambientale.

- Cessione in riassicurazione

Il volume dei premi ceduti al 31.12.2020 ammonta a 10,5 milioni di Euro (8,4 milioni di Euro al 31.12.2019) e l'indice di conservazione risulta pertanto pari al 98,3 (98,6% al 31.12.2019).

Spese di gestione

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi, pari al 34,7%, incrementata rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (33,0%).

	Rami danni	% incidenza premi 2020	% incidenza premi 2019
Provvigioni e altre spese di acquisizione	172,0	28,4%	26,8%
Altre spese di gestione	37,5	6,2%	6,2%
Totale	209,5	34,7%	33,0%

GESTIONE ASSICURATIVA - VITA

La raccolta nei rami vita, comprensiva dei premi dei prodotti di investimento contabilizzati tra le passività finanziarie al fair value, ammonta a 124,5 milioni di Euro (111,9 alla fine dello scorso esercizio). I premi ceduti in riassicurazione sono pari a 0,3 milioni di Euro (0,2 milioni nello scorso anno).

La raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), al 31.12.2020, comparata con l'esercizio 2019, è così composta: Durata Vita Umana 119,0 milioni di Euro (+9,2% rispetto ai 109,0 milioni del 2019); Capitalizzazione 0,3 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel 2019); Ramo III (Unit e Index Linked) 5,1 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nel 2019).

Nel seguente prospetto sono riportati i volumi di affari del segmento Vita suddivisi per tipologia di contratti con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	%
Contratti assicurativi	119,4	110,1	9,3	8,4%
Contratti di investimento	5,1	1,8	3,3	183,3%
Totale	124,5	111,9	12,6	11,3%

Politiche Riassicurative

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,3 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel precedente esercizio). Il risultato economico della cessione in riassicurazione è negativo per 0,1 milioni di Euro (negativo per 0,1 milioni di Euro al 31.12.2019).

E' rimasto inalterato il trattato a premio di rischio (per il caso morte) che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Reinsurance 40%.

Spese di gestione

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), comparata con l'esercizio precedente.

	Rami Vita	% incidenza premi 2020	% incidenza premi 2019
Provvigioni e altre spese di acquisizione	5,8	4,9%	5,8%
Altre spese di gestione	3,5	2,9%	2,9%
Totale	9,3	7,7%	8,7%

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi è del 7,7 %, in diminuzione rispetto al 2019 (8,7%). Tale diminuzione percentuale è sostanzialmente imputabile all'aumento della raccolta premi e alla diminuzione delle spese.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da un'elevata volatilità sui mercati finanziari, da un rilevante peggioramento dei dati macroeconomici a livello globale (ad esclusione della Cina) dovuto ai lockdown intrapresi dai diversi Paesi per ostacolare la diffusione della pandemia Covid-19, dalla vittoria di Joe Biden alla Casa Bianca e dall'accordo finale tra Unione Europea ed UK in merito al tema Brexit.

Nonostante questi fattori, le politiche monetarie e fiscali espansive messe in atto da Banche Centrali e Governi per fronteggiare il netto peggioramento economico, hanno supportato i mercati finanziari in una rapida ripresa che, nel caso dei listini azionari Statunitensi, ha permesso il raggiungimento di nuovi massimi storici.

I mercati azionari europei hanno chiuso il 2020 in leggera flessione dopo aver registrato cali di oltre il 30% nei primi mesi dell'anno, con l'EuroStoxx 50 in perdita del -5,14%. L'indice tedesco Dax, unico ad aver registrato una performance positiva, registra un +3,55% mentre quello francese, il CAC40, un -7,14% e quello italiano, il FtseMib, il -5,42%.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento medio lordo a scadenza dei titoli di Stato italiani è passato dall'1,37% del 2019 al 0,79% del 2020.

Il portafoglio della Capogruppo è concentrato principalmente su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile.

Il Gruppo ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari verso titoli governativi italiani e, in minor misura, verso titoli corporate e quote di OICR. Ha, inoltre, continuato ad aumentare l'esposizione verso strumenti di private debt.

Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'investimento diretto in singole azioni.

Il rendimento del portafoglio mobiliare di classe C, inteso come sommatoria di titoli e liquidità, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato pari a 2,05% contro il risultato del 3,23% del 2019. Il rendimento finanziario è risultato anch'esso positivo e pari al 6,67% contro il risultato del 5,97% del 2019. Le plusvalenze implicite nette riferite al portafoglio titoli sono risultate pari a 85,9 milioni di Euro rispetto al saldo di 41,5 milioni di Euro del 2019.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Gestione danni

Nel corso del 2020 sono state effettuate diverse attività di restyling e sviluppo prodotti orientate all'innovazione e alla modularità, così da rendere l'offerta della Capogruppo sempre aggiornata e al passo con le crescenti aspettative dei clienti e con i più alti standard di mercato. Diversi sono stati anche gli interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19. In ambito Auto, accanto al lavoro più tradizionale di manutenzione e aggiornamento catalogo, si sono cavalcati trend di innovazione basati sulla telematica e si sono introdotte nuove garanzie a copertura di bisogni legati alle nuove forme di mobilità e alla famiglia. Più nello specifico, sul prodotto dedicato alle auto storiche (SaraVintage), a partire da febbraio, è stata introdotta l'offerta "a kilometro", specificatamente studiata per i Soci ACI

storico, così da offrire loro il vantaggio di una tariffa particolarmente competitiva in caso di percorrenze limitate, esigenza spesso sentita da questo target, soprattutto nel caso di “collezionisti”. Nello stesso periodo si è dato seguito agli interventi normativi previsti dalla Legge di conversione 157/2019 del D.L.124/2019 (art 55-bis) che ha modificato il comma 4-bis, dell’art. 134 del Codice delle Assicurazioni (CAP) introducendo il c.d. Bonus Familiare, operativo dal 16 febbraio, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a gestire il maggior vantaggio concesso ai clienti dalle nuove norme. A marzo è stato effettuato un lavoro di restyling del prodotto dedicato a natanti ed imbarcazioni, Dimensione Mare, che è stato innovato per la parte corpi veicoli marittimi introducendo la nuova forma di copertura all risks. Sui prodotti Ruota Libera e Guido Bene sono stati poi effettuati due interventi in logica di modularità, prevedendo la possibilità di acquistare, all’interno degli stessi, alcune garanzie tipiche dei Rami elementari:

- con Mi Muovo, già da inizio anno, è stata inserita una copertura per la mobilità alternativa dedicata ai mezzi senza targa, andando così a completare l’offerta già attivata a partire dal 2019 per gli utilizzatori di mezzi in sharing/pubblici/a noleggio;
- con Qui Famiglia, a partire da aprile, è stata inserita una copertura per la RC della vita familiare, garanzia mutuata dal prodotto SaraInCasa senza tralasciare l’estensione agli animali domestici e lo sconto in caso di formula single, così da soddisfare bisogni diversi con un unico contratto.

L’emergenza Covid-19 è stata poi l’occasione per una serie di interventi tecnici a favore dei clienti, che hanno avuto agevolazioni in termini di prolungamento del periodo di comporto, allungamento dei termini di installazione kit, introduzione dei frazionamenti di premio quadrimestrale e trimestrale più favorevoli regole di sospensione della copertura e iniziative di winback. Vista poi la stretta correlazione tra gli ambiti di copertura del pacchetto Mi Muovo alle esigenze di mobilità nate sotto emergenza Covid-19, a maggio si è deciso di farne un prodotto vendibile standalone in logica multicanale sia sul canale tradizionale che online con modello ibrido (i.e. con assegnazione ad un’agenzia di riferimento). A luglio è stata innovata l’offerta Telematica sul prodotto Guido Bene ed estesa a RuotaLibera, attraverso una differenziazione dei pacchetti di garanzie offerte e dei relativi dispositivi, così da fornire i servizi telematici più adatti ad ogni tipo di cliente preservando l’anima comportamentale del prodotto. Il prodotto Guido Bene è stato inoltre aperto, a partire da fine luglio, anche alla vendita online. Sempre in ottica Covid-19, è stata poi messa in piedi un’iniziativa volta ad omaggiare, nel periodo compreso tra il 20/7/2020 - 31/7/2021, un voucher ai clienti titolari di contratti con garanzia Rca che rinnovano la RCA, offrendo un beneficio utilizzabile sia lato auto che rami elementari e, nuovamente, sono state introdotte delle migliorie sui processi di sospensione RCA. Nella seconda parte dell’anno sui prodotti Ruota Libera e Guido Bene sono stati poi effettuati ulteriori interventi in logica di modularità, prevedendo la possibilità di acquistare, all’interno degli stessi: - Assistenza Casa e Persona, da inizio novembre, per offrire le coperture di assistenza tipiche dei prodotti abitazione e dei prodotti infortuni; - StaiBene AutoPiù, a fine novembre per fornire una combinazione di garanzie che prevede: a) il servizio di videoconsulto medico, operativo h24, grazie al quale il cliente può contare su un medico generico e diversi specialisti che possono anche rilasciare ricette per farmaci di fascia C; b) una diaria da ricovero per Covid-19 e, qualora ci sia terapia intensiva, un’ulteriore indennità forfettaria; c) una tutela per la mobilità alternativa comprensiva della copertura di RC terzi per la circolazione con mezzi quali monopattino o bicicletta, a vantaggio dei clienti che vogliono evitare i possibili assembramenti tipici dei mezzi pubblici - WebProtetto AutoPiù, a fine dicembre, per omaggiare tutti i clienti Sara con una tutela dai rischi del web, anche nell’ottica di restituire (come suggerito da IVASS) un valore a tutti gli Assicurati che, per via delle limitazioni imposte dal Covid-19, hanno tenuto i loro mezzi fermi più a

lungo. Il pacchetto comprende: a) la responsabilità civile del genitore in caso di danni da violazione della privacy tramite l'uso di social network da parte dei figli minorenni; b) il rimborso dell'importo illegalmente sottratto a seguito di un utilizzo fraudolento dei propri mezzi di pagamento elettronici, di un uso illecito dei propri dati di identificazione o di autenticazione (abuso di identità) oppure di un accesso diretto e non autorizzato ai propri conti bancari; c) le spese legali per fatti illeciti inerenti a cyber bullismo o stalking su blog, forum, social network o siti web subiti o commessi dai figli minori conviventi. Dal punto di vista degli interventi tecnici, a gennaio è entrata in vigore una nuova edizione della tariffa RCA per i settori I e II, che ha previsto interventi in funzione degli osservati andamenti tecnici e a marzo è stata rivisitata la tariffa CVT. Per fronteggiare l'emergenza Covid-19, sono stati poi effettuati degli interventi sulla tariffa RCA a supporto della nuova produzione, tra cui anche l'assegnazione di flessibilità straordinaria, oltre alle iniziative sul price cap a difesa del portafoglio. E' proseguito poi l'aggiornamento e l'ampliamento dell'elenco di veicoli dotati di elevati standard di sicurezza che possono usufruire di uno sconto sulle polizze sulla base dei test condotti da EuroNcap. A luglio è stata rivista la tariffa Furto e ad ottobre nuovamente la tariffa RCA. Per quanto riguarda le iniziative commerciali, infine, sono state rinnovate fino al 30.06.21 la possibilità di vendere il pacchetto 3BIEN, che racchiude in un'unica soluzione tre diverse coperture aggiuntive di RCA, e l'iniziativa "prendi o raddoppia" a supporto della nuova produzione. Per quanto riguarda i Rami Elementari, a febbraio è stato effettuato il restyling del prodotto Viaggiare Gruppi, apportando una serie di aggiustamenti tecnici a vantaggio del cliente in linea con quanto fatto sul resto della gamma viaggi alla fine del 2019. Ad aprile è stato poi completato il prodotto Infortuni con l'inserimento della garanzia Rendita vitalizia da malattia, ampliando così lo spettro di coperture acquistabili, che già prevedevano analoga copertura in forma di rendita in caso di infortunio. Sempre ad aprile si è lavorato sui prodotti dedicati alle imprese, andando a inserire, come modifiche sostanziali, le coperture Danni Ambientali e Cyber su Dimensione Impresa e la sola copertura Cyber su Dimensione Commercio, due garanzie specifiche che completano il ventaglio delle protezioni dedicate a questo target. Il prodotto Bici2Go, sul quale era stata studiata una iniziativa commerciale in occasione del 102° Giro d'Italia 2019 poi cessata alla fine dell'anno, ha proseguito il suo sviluppo commerciale ampliando le logiche di vendibilità in ottica multicanale. Da maggio la vendita online è stata rivisitata, rendendola ibrida, grazie all'assegnazione del nuovo cliente alla agenzia di riferimento in ragione della residenza del neo assicurato. A seguire è stato effettuato un riallineamento al mercato delle garanzie dei prodotti Viaggiare, Albergo e Data & Privacy protection e il primo di questi è stato successivamente reso vendibile anche online a partire da inizio novembre. A luglio è stata avviata un'iniziativa commerciale, con validità fino al 31 dicembre 20, sul prodotto SaraCheckUp permettendo così ai clienti alto-spendenti di ricevere in omaggio un apple watch di ultima generazione alla sottoscrizione del contratto. Sempre sullo stesso prodotto, a novembre, è stato inserito un servizio di video consulto operativo h24, grazie al quale il cliente può contare su un medico generico e diversi specialisti che possono anche rilasciare ricette per farmaci di fascia C. A seguire è stata inserita nel prodotto RCP una clausola specifica relativa al Superbonus 110% per proteggere i professionisti operanti in questo nuovo ambito di attività. L'emergenza Covid-19 è stata poi l'occasione, sia in primavera che a fine anno, per effettuare degli inserimenti di garanzie specificatamente studiate per tali casistiche, agendo sui prodotti esistenti (principalmente appartenenti al comparto Malattia e Aziende) inizialmente a vantaggio dei clienti già in portafoglio (da marzo) e poi anche di tutti i nuovi assicurati (da maggio). Nella stessa ottica sono state introdotte iniziative di proroga pagamento premi, la possibilità di concedere un bonus di due mesi di copertura gratuita, oltre all'allargamento del perimetro di operatività del SDD e alla maggiore autonomia concessa alle agenzie in caso di frazionamento del premio. A novembre, in continuità con il 2019, è stata ripetuta l'iniziativa commerciale a tema Black Friday, premiando, con un buono Amazon, tutti i clienti sottoscrittori a determinate condizioni di SaraInCasa nel periodo promozionale. Subito dopo, a fine novembre, è stato lanciato un nuovo prodotto particolarmente innovativo in termini di

modularità, Dimensione Famiglia, che riunisce in un unico prodotto le garanzie del prodotto casa, infortuni e malattia con un elevatissimo grado di personalizzazione della copertura da parte del cliente. Si precisa, a conclusione della disamina delle attività di ricerca e sviluppo, che l'attività sui prodotti non è stata affatto rallentata dall'emergenza Covid-19, che anzi ha fatto da stimolo sia per l'attuazione di nuove agevolazioni per i clienti, tanto in termini tecnici quanto operativi e di processo, sia per lo sviluppo di nuovi prodotti o loro restyling

Gestione vita

Nel corso del 2020 il settore Vita ha lavorato sulla riapertura del prodotto PIR (Piani Individuali di Risparmio) e sulle iniziative commerciali e operative a sostegno della produzione, anche in considerazione dell'emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda la riapertura del prodotto PIR, grazie alle ulteriori modifiche regolamentari intervenute con la Legge di Bilancio 2020, è stato possibile riattivare Sara Bi-Fuel PIR già a partire dal 31 gennaio 2020, posizionandosi così tra i primi player del mercato nella ripresa della commercializzazione di tale tipologia di prodotti.

Ricordiamo che il prodotto, introdotto nel 2018, aveva visto una sospensione a gennaio 2019 a seguito della Legge di Bilancio 2019, che disponeva l'introduzione di strumenti finanziari aggiuntivi quali ulteriori vincoli all'investimento nel patrimonio dei Fondi PIR compliant.

Per quanto riguarda le iniziative per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la Compagnia è intervenuta progressivamente con una serie di azioni mirate ad agevolare i clienti. Già da febbraio, nei confronti dei primi comuni di Lombardia e Veneto colpiti dall'emergenza sono stati prorogati a 60 giorni i termini di pagamento dei titoli in scadenza fino al 31 marzo 2020. Poi, tale agevolazione è stata estesa a tutto il territorio nazionale, prorogando i titoli già in scadenza fino al 30 aprile al 31 maggio.

Successivamente, nel mese di luglio 2020, è stato lanciato il nuovo prodotto Saradanaio Bi_fuel, che ha completato la gamma prodotti multiramo della Compagnia.

Per quanto riguarda le iniziative commerciali, considerati i risultati ottenuti sulla campagna TCM Non fumatori introdotta alla fine del 2019, si è deciso di prorogare l'iniziativa andandone ad ampliare il perimetro.

A novembre 2020 è stata effettuata un'iniziativa commerciale a tema Black Friday sul prodotto TCM Saratutelavita e a dicembre sono state semplificate le procedure di assunzione di tutti i prodotti TCM aumentando i capitali assicurabili senza visita medica.

Nel mese di dicembre 2020 si è aggiornata la struttura dei prodotti Saradanaio e Saradanaio Bi-Fuel con l'eliminazione della componente delle garanzie complementari previste inizialmente in forma obbligatoria.

Dal punto di vista normativo si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione della documentazione precontrattuale e contrattuale dei diversi prodotti:

- a marzo 2020, ai sensi della Deliberazione COVIP del 25 maggio 2016, è stata aggiornata la documentazione di Libero Domani e di Multistrategy PIP.
- a fine maggio 2020, ai sensi del Regolamento IVASS n.41/18, i Set Informativi di tutti i prodotti a catalogo sono stati aggiornati come, di consueto, sia in merito alla situazione patrimoniale che per i cosiddetti prodotti IBIPs - nei dati dei KID - Documento contenente le informazioni chiave (ed. 05/19).

Ulteriore attività di aggiornamento dei Set Informativi ha riguardato l'inserimento delle possibilità offerte dalla Home Insurance - derivata anch'essa dalla normativa IVASS di cui sopra - e dall'app di Sara.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE GRAVANTI SULLE ENTITA' INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nello svolgimento della propria impresa, il Gruppo Sara fronteggia e gestisce rischi connaturati alla attività assicurativa e finanziaria nonché rischi operativi di diversa natura. In particolar modo si fa riferimento ai rischi assicurativi ed ai rischi finanziari; i primi nascono dall'attività propria dell'assicuratore che si pone quale intermediario sul mercato in grado di trasferire e di conseguenza ridurre nel suo complesso a livello sistemico il rischio, tramite una gestione accentrata professionale dei rischi assunti; i rischi finanziari, invece, scaturiscono dalla gestione del portafoglio di investimenti, significativamente influenzati dalla strategia, dagli obiettivi di crescita e dalle aspettative e modalità di distribuzione e di condivisione del risultato finanziario tra soci e assicurati.

Per una trattazione analitica di tali rischi ed incertezze, si rinvia alla Parte H - Informazioni sui rischi - delle Note Illustrative

PERSONALE

Il personale del settore assicurativo danni e vita alle dirette dipendenze delle società del Gruppo è di n. 608 unità (organico medio pari a 608 unità) valore diminuito rispetto al 2019 pari a 612 unità (organico medio pari a 613 unità).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2020, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati. Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business. All'inizio dell'anno è stato completato il progetto di connettività delle agenzie basato sulla soluzione di Cisco Meraki e sulle connettività di Telecom. Per quanto riguarda le dotazioni informatiche degli utenti, l'emergenza sanitaria ha accelerato il processo di "mobilitazione" già intrapreso e nella prima metà dell'anno tutti gli utenti sono stati dotati di computer portatili. In particolare, 100 utenti hanno scelto di adottare postazioni di tipo Mac di Apple. Oltre ai computer portatili, per facilitare l'operatività degli utenti in mobilità sono stati assegnati nuovi smartphone Apple iPhone a tutta la popolazione aziendale garantendo la possibilità di effettuare chiamate e connessioni dati illimitate. Insieme alla dotazione tecnologica è stato reso disponibile il servizio VPN di accesso remoto che permette a tutti gli utenti di connettersi ai sistemi interni dell'azienda e di svolgere quindi le proprie mansioni da remoto (smart working). Il nuovo modello di lavoro in smart working presenta intrinsecamente dei nuovi rischi informatici che sono stati mitigati mettendo in campo una serie di strumenti acquisiti dal Gruppo alla fine del 2019 e che permettono di proteggere gli endpoint da attacchi informatici: si tratta di una serie di servizi forniti dal partner Cisco. Sempre con l'obiettivo di migliorare la postura di sicurezza informatica del Gruppo sono stati fatti investimenti per effettuare l'upgrade delle licenze direzionali di Google Suite Professional verso la versione Enterprise. La nuova versione mette a disposizione nuovi strumenti in ambito sicurezza informatica (es. Data Loss Prevention) e permette una gestione migliorata e più granulare degli eventi di sicurezza informatica.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31 dicembre 2020 da 586 agenzie in appalto, di cui 122 con mandato plurimarca.

I numeri soprariportati comprendono le Agenzie della Divisione Ala, pari a 62 e le agenzie in liberalizzazione.

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento ed è disciplinato da apposita procedura aziendale.

L'unità di recruiting, insieme ai Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assistiva e commerciale.

Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti ad efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

Da luglio 2020 tutti i dati della rete di vendita sono stati migrati sul nuovo Gestionale aziendale Salesforce.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2020 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Illustrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ai contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per il Gruppo di significatività tale da essere menzionati.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Per quanto riguarda le informazioni contabili delle diverse società del Gruppo, redatte sulla base dei principi contabili locali utilizzati per la formazione dei singoli bilanci individuali, si rimanda ad apposita sezione contenuta nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo Gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS; al Gruppo appartiene un'altra Compagnia di assicurazioni: Sara Vita S.p.A.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa.

La compagine sociale, costituita da persone giuridiche, è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 27 Soci.

Struttura del capitale sociale

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

In virtù dell'operazione di acquisizione del 28 novembre 2019 da parte dell'Automobile Club d'Italia dell'intera partecipazione azionaria (pari al 5% del capitale azionario) da Assicurazioni Generali S.p.A., le partecipazioni rilevanti al capitale della Società, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 80,00%;
- Società Reale Mutua di Assicurazioni 14,65%;
- Generali Italia S.p.A. 5%;

oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali.

Assemblea degli Azionisti

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 9 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo successivo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale, entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2020			X	X	
Vice Presidente	Alessi Rosario	31.12.2020			X	X	
Amministratore	Arlotta Tarino Massimo	31.12.2020	X	X			X
Amministratore	Candian Albina	31.12.2020		X			
Amministratore	Di Nicola Donatella	31.12.2020		X			
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2020	X		X	X	X
Amministratore	Pardini Franco	31.12.2020		X			
Amministratore	Rosa Alessandra	31.12.2020	X				
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2020					X

Struttura del Collegio Sindacale

Presidente	Del Bue Guido	31.12.2020
Sindaco effettivo	Ferrero Chiara Francesca	31.12.2020
Sindaco effettivo	Zibetti Mario	31.12.2020
Sindaco supplente	Bientinesi Antonella	31.12.2020
Sindaco supplente	Dispinzari Vincenzo Maurizio	31.12.2020

Il Regolamento di Gruppo ed i Comitati

Allo scopo di definire e regolare i rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo, Sara Assicurazioni è dotata di un Regolamento di Gruppo che configura le norme di governo e l'architettura organizzativa del Gruppo stesso per consentire:

- a Sara Assicurazioni di esercitare l'attività di indirizzo, governo e controllo, di promuovere la gestione efficiente e la valorizzazione delle singole società e del Gruppo nel suo complesso, nell'interesse anche dei soci;
- alle società del Gruppo di operare, pur nella loro autonomia, in armonia con il modello di governo definito.

Nelle sue linee generali, il Regolamento prevede l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse Società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

E' inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato per il Controllo Interno e i rischi, almeno un membro dell'organo amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, è incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo stesso che ne è responsabile ultimo.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine, per quanto riguarda la Capogruppo, dei membri del Comitato Esecutivo e del Direttore Generale e, per quanto concerne le società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci, del Direttore Generale, nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni:

a) svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare, è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le Società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della società e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e delle controllate.

-
- b) verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante dell'impresa;
 - c) sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza, anche in caso di modifiche all'operatività dell'impresa o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
 - d) individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
 - e) accerta il verificarsi delle condizioni per il pagamento degli incentivi del personale rilevante;
 - f) fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione.

Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione svolge i compiti che gli sarebbero stati assegnati, avendo cura di prevenire conflitti di interesse.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di nuovi accordi (che non si concretizzino in un rinnovo di precedenti accordi a condizioni sostanzialmente invariate) fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le Società da questi Controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano a carico di una singola società del Gruppo interessi superiori ad Euro 50.000 annui.

Il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri) che non rivestano il carattere di operazioni atipiche o inusuali.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

La Società è dotata di uno **Statuto sociale** nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo Statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

In particolare alla Società si applica il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia controllate da pubbliche

amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati.

Il Gruppo ha adottato un **Codice Etico di Gruppo**.

Il Gruppo è dotato di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti, un'adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 settembre 2020, ha deliberato l'aggiornamento del Documento illustrativo della "Parte Speciale" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il quale si compone di un Documento di analisi dei reati presupposto e di un Documento di Risk Assessment.

Per quanto concerne il Documento di Analisi dei reati, esso è stato riscritto ex novo, inserendo tra l'altro, nuove fattispecie di reato, quali: (i) traffico di influenze illecite - Legge 3/2019; (ii) frode in competizioni sportive - Legge 39/2019; (iii) reati tributari - Legge 157/2019.

Nel documento, inoltre, sono state puntualmente analizzate, in chiave di rischiosità di commissione da parte di un soggetto interno all'organizzazione aziendale, n. 13 categorie di reati (reati contro la P.A., reati di associazione a delinquere, reati societari e corruzione tra privati, reati informatici, reati di riciclaggio, reati ambientali, reati in materia di salute e sicurezza, reati di violazione del diritto d'autore, reati legati al lavoro irregolare, reati di induzione a rendere false dichiarazioni, reati di abuso di mercato, frodi in competizioni sportive, reati tributari). Infine, le ulteriori modifiche apportate al Documento hanno riguardato la semplificazione della disamina "tecnica" delle varie fattispecie di reato e il contestuale inserimento, per tutte le fattispecie di reato prese in esame, di attività sensibili, principi generali di comportamento, esempi ed occasioni di reato.

Per quanto riguarda il Documento di Risk Assessment dei rischi 231, l'assessment ha evidenziato un adeguato livello di presidio dei rischi 231 e, pertanto, non sono stati individuati necessari nuovi interventi di mitigazione da porre in essere.

Tuttavia, al fine del miglioramento continuo del Modello, si è ritenuto comunque opportuno definire 3 nuovi interventi che, una volta realizzati, contribuiranno a mitigare ulteriormente i rischi residui.

L'esito della valutazione di rischiosità delle 13 categorie dei reati ha evidenziato per tutte un livello di rischio "basso" o "molto basso".

Tra esse le categorie di reato che hanno conseguito lo score di rischio più elevato (pur nel profilo "basso") sono state: reati associativi; reati tributari; reati informatici; reati contro la P.A. In tali ambiti saranno, pertanto, orientate, in maniera più significativa, le misure di prevenzione e le attività di controllo.

La Società ha adottato un "**Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro**" redatto ai sensi del d.lgs. 81/08 e del d.lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio

di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 marzo 2020, ha deliberato l'aggiornamento annuale del predetto documento, approvandone la versione n. 8.0. Al documento non sono state apportate modifiche di rilievo, ma solo, in taluni punti, sono state previste marginali e residuali integrazioni e precisazioni per migliorarne la chiarezza espositiva. Per il resto, è stata mantenuta l'impostazione e la struttura della precedente versione e, in particolare, si è confermata la conformità alle Linee Guida UNI-INAIL del 28.09.2001, indicate dalla normativa come valido standard tecnico di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 dicembre 2020, ha approvato la versione n. 7.0 del **“Piano di Business Continuity di Gruppo”**.

I principali aggiornamenti apportati al documento riguardano:

- coinvolgimento, in fase di verifica del documento, di tutte le Direzioni del Gruppo interessate;
- allineamento della struttura formale del documento a quanto previsto nel Regolamento aziendale sul sistema normativo;
- implementazione dei componenti dell'Unità di Crisi, recependo formalmente quanto già fatto nella prassi durante la gestione del periodo di lockdown;
- aggiornamento dell'allegato sulla comunicazione della crisi, in linea con quello, analogo, predisposto nel Piano di emergenza (c.d. Contingency Plan);
- eliminazione dal Piano di tutti gli allegati operativi e previsione della loro ricollocazione in un Manuale Operativo da condividere con i responsabili delle direzioni interessate;
- inserimento tra gli "eventi esempio" di crisi anche del caso "pandemia";
- previsione, come ipotesi ordinaria, che l'Unità di Crisi possa lavorare "da remoto".

La Società in data 24 maggio 2018 ha approvato il **Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP)**, nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n.679/2016 ("GDPR").

Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che il Gruppo ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia.

All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa del Gruppo, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA).

Nella seduta del 29 aprile 2020 l'Assemblea ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, il documento con le modifiche proposte alle **Politiche di remunerazione** a favore degli organi sociali e del personale, così come definite dal Regolamento Ivass n. 38 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti. La più rilevante delle modifiche apportate ha riguardato il compiuto adeguamento di quanto previsto dalla lettera al mercato IVASS del 5 luglio 2018 per le imprese ad assetto di governance c.d. "Rafforzato" - come la Sara Assicurazioni- con riguardo al concreto meccanismo di valorizzazione dello strumento finanziario partecipativo ("SFP") quale forma

remunerativa riservata ai dipendenti della società emittente a fronte del raggiungimento di risultati di performance nello svolgimento delle proprie prestazioni lavorative..

A tal fine, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunitasi il 29 aprile 2020, ha deliberato: (i) la modifica degli articoli 7, 9, 17 e 24 dello Statuto sociale; (ii) l'approvazione del Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi - che è stato allegato allo Statuto stesso, formandone parte integrante; (iii) la delega al Consiglio di Amministrazione all'emissione ed assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, ivi compresa la concreta assegnazione degli stessi al personale della Società, stabilendo il valore nominale massimo di emissione in euro 5.000.000,00 per una durata temporale massima di 5 anni.

La modifica apportata all'art. 7 dello Statuto ha riguardato la possibilità per l'Assemblea Straordinaria di deliberare l'emissione di strumenti finanziari partecipativi ai sensi degli articoli 2346 comma 6° e 2349, comma 2° del codice civile, delegando il Consiglio di Amministrazione all'attuazione della delibera di emissione entro i limiti dalla stessa indicati.

La modifica apportata all'articolo 17 dello Statuto ha riguardato il riconoscimento della figura e del ruolo del Segretario di Amministrazione, con possibilità per il Consiglio di Amministrazione di nominarlo in via permanente fissandone la retribuzione.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policy:

- “Politica in Materia di Revisione Interna”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020;

- “Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;

- “Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti”;

-“Politica in materia di governo societario” e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”, da ultimo entrambi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;

-“Reporting Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;

-“Politica in materia di Riassicurazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2020;

-“Politica in materia di sottoscrizione e riservazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2020;

-“Risk Management Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020, “Politica di data governance” (ex “Policy Data Quality”), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020 e “Politica di Valutazione dei Rischi e della Solvibilità”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2020;

-
- “Politica in materia di esternalizzazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”;
- “Politica di gestione del capitale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020;
- “Politica della Funzione Attuariale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020;
- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2020;
- “Politiche per la gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2020;
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, comprensiva delle seguenti politiche:
- politica degli investimenti;
 - politica di gestione delle attività e delle passività;
 - politica di gestione del rischio di liquidità.
- “Politica in materia di operazioni infragruppo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020;
- “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017, a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”. La politica è stata adottata a seguito dell’emissione, da parte della Società, in data 3 febbraio 2015, di un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., circostanza a seguito della quale la Società ha acquisito la qualifica di “emittente strumento finanziario quotato”, con conseguente applicabilità, ad essa e alle sue controllate, delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza.
- “Policy POG”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;
- “Politica in materia di conflitti di interesse Danni”, redatta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di recepimento della direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa (D.Lgs. 68/2018, Reg. IVASS 40/2018 e Reg. IVASS 41/2018). Al documento, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019, sono state apportate le seguenti integrazioni:

-
- sono stati inseriti i riferimenti al Reg. IVASS n. 41/2018;
 - è stata ampliata l'analisi delle potenziali situazioni di conflitto di interesse estendendola anche ai conflitti di interesse nella produzione ed esecuzione dei contratti di assicurazione danni;
 - è stato inserito un riferimento, nell'ambito della distribuzione diretta, alla vendita a distanza;
 - sono state aggiornate le misure organizzative di carattere generale per la prevenzione e la gestione dei conflitti ed integrate quelle specifiche relative all'offerta di prodotti alla clientela;
 - è stato integrato il paragrafo relativo alle comunicazioni dovute in presenza di una effettiva situazione di conflitto di interesse;

-“Politica di sostenibilità”. La Società, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 dicembre 2020, ha approvato le risultanze dell'analisi di materialità 2020 e disposto di procedere, su tali presupposti e in accordo con la Politica di sostenibilità in vigore, alla redazione della DNF 2020.

-“Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2020.

- “Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020;

- “Politica di valutazione e gestione del rischio fiscale”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 allo scopo di dotare “volontariamente”, ossia non in ottemperanza di alcun obbligo normativo, le Società del Gruppo di uno strumento di gestione del rischio fiscale, al fine di tutelarle da eventuali rischi patrimoniali e reputazionali;

- “Politica di gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing)”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019. Obiettivo del documento è quello di fornire le linee guida per la gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite rilevanti ai sensi delle diverse normative di riferimento e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti da parte di dipendenti o di altri soggetti che, a vario titolo, operano nel Gruppo (cd. “Whistleblowing”). La politica intende contribuire all'individuazione e al contrasto di possibili illeciti, alla diffusione della cultura dell'etica e della legalità e alla creazione di un clima di trasparenza e di partecipazione all'interno dell'organizzazione;

- “Tct Security Policy”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020 con l'obiettivo di definire le linee guida necessarie a gestire la sicurezza del patrimonio informativo di Sara, nonché le misure organizzative e tecnologiche necessarie;

- “Politica di Data Retention”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con l'obiettivo di definire i requisiti e le regole da adottare per la conservazione e la cancellazione dei dati personali (cd. Data Retention) del Gruppo Sara Assicurazioni, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679, denominato General Data Protection Regulation (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. La politica è inoltre in linea con quanto stabilito dal Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali (MOP) definito dal Gruppo Sara Assicurazioni per quanto riguarda il principio di conservazione dei dati personali di cui tale politica ne rappresenta la declinazione in regole operative da applicare al Gruppo e alle sue Terze Parti;

-
- “Politica di Gestione dei parametri specifici nel continuo”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, con lo scopo di ridefinire il processo di governo dei parametri specifici, in precedenza disciplinato nell’ambito della Politica di Risk Management.

Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 come disposto dall’art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

A seguito dell’entrata in vigore del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015 ed ha rilasciato il secondo mandato consecutivo nel 2018; Sara Vita, invece, ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, seguito dal secondo e dal terzo mandato rilasciati consecutivamente, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all’età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l’attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell’esperienza professionale.

La maggioranza dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni ha più di 50 anni d’età.

Inoltre, nella seduta del 24 giugno 2020 le Società del Gruppo, in adempimento alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38, hanno approvato il Piano per la formazione dei componenti dell’Organo Amministrativo ed il Programma di inserimento per gli Amministratori di nuova nomina (escluso il caso di rinnovo).

Il Piano è volto ad assicurare un aggiornamento professionale continuo dei componenti dell’Organo Amministrativo, fornendo il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo. Il Piano prevede infine programmi di inserimento da attuare in caso di nomina di nuovi Amministratori (escluso il rinnovo delle cariche), al fine di garantire un adeguato percorso formativo per allinearne rapidamente le conoscenze a quelli già in carica.

Il Gruppo continua ad attuare piani di intervento per l’adeguamento alla normativa Solvency II.

Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Tali funzioni si concretizzano sia nella segnalazione all’organo amministrativo delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell’evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi dall’Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l'Alta Direzione, l'Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi.

In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall'Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress, effettuate dalla Funzione di Risk Management;
- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Governance ed i successivi aggiornamenti;
- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

Il Gruppo, inoltre, ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza, in data 11 maggio 2016, l'autorizzazione all'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei Parametri Specifici dell'Impresa per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi", l'IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara Assicurazioni e Sara Vita, nell'adunanza del 6 marzo 2019, hanno individuato per Sara Assicurazioni (anche in qualità di USCI) il modello di governance "rafforzato" e per Sara Vita quello "semplificato".

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le società del Gruppo Sara e la controllante ACI hanno posto in essere operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali rapporti, regolati a prezzi di mercato o al costo, vengono più ampiamente analizzati nella Parte G - Informazioni su operazioni con parti correlate - delle Note Illustrative.

CONTINUITA' AZIENDALE

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal progressivo diffondersi dell'epidemia Covid-19, che manifestatasi inizialmente in Cina sul finire del 2019 si è poi propagata su scala mondiale e pandemica nei primi mesi del 2020, con pesanti ripercussioni sull'andamento dell'economia globale e dei mercati finanziari. Coerentemente con l'evoluzione del fenomeno, il Gruppo Sara, nel corso del 2020, ha monitorato da vicino la sua esposizione ai diversi rischi che ha dovuto fronteggiare, incluso:

- l'impatto operativo sul proprio business;
- le conseguenze di un deterioramento delle condizioni macroeconomiche;
- gli effetti del rallentamento del flusso di persone, beni e servizi, in particolare sui nuovi volumi;
- l'entità delle coperture assicurative impattate;
- la variazione dei valori degli attivi e delle condizioni finanziarie;
- nonché la volatilità del solvency ratio, indice per il quale non sono state riscontrate criticità.

Dalle analisi e dalle valutazioni degli impatti condotte sul business del Gruppo non si evidenziano problematiche sulla continuità aziendale ed in tale ottica è stato redatto il bilancio consolidato.

STIME ED ASSUNZIONI

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati. Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione Infine, nel definire le stime e le relative assunzioni, il management ha tenuto conto degli impatti derivati dalla pandemia da Covid-19.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mercato assicurativo continua ad essere molto sfidante, sia per la perdurante forte competizione nei rami efficacia dei provvedimenti di controllo della propagazione del virus ed alla ripresa post-pandemica, all'esito del completamento dell'iter vaccinale in corso, ed agli impatti conseguenti sull'industria assicurativa del nostro Paese.

In questo contesto, la Capogruppo Sara Assicurazioni conferma la propria strategia mirata all'adozione di azioni funzionali a sostenere una crescita "selettiva" dei volumi di business a presidio della redditività del Gruppo e della rete agenziale, nell'ottica di uno sviluppo equilibrato e sostenibile nel tempo. In particolare si proseguirà nel percorso di innovazione della propria gamma di offerta e di efficientamento dei processi liquidativi ed antifrode, privilegiando la centralità del cliente attraverso l'attivazione di relazioni data-driven e processi real-time, l'adozione di soluzioni di pricing "comportamentale" e logiche di coaching mirate alla prevenzione e mitigazione del rischio, la costruzione di prodotti sartoriali "componibili" con approccio modulare.

La Capogruppo proseguirà lungo la strada della innovazione del proprio sistema di offerta puntando su:

- eccellenza tecnica, mediante l'adozione di logiche di price sophistication e optimization di tipo predittivo;

-
- integrazione con soluzioni di servizio e IOT in una logica di ecosistema: telematica, connettività e soluzioni smartphone as a sensor per abilitare servizi legati alla mobilità, alla telemedicina, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 - offerta modulare, per evolvere il paradigma di offerta spostandone il baricentro dal “prodotto” ai “bisogni del cliente”.

Il Gruppo ribadisce quindi la centralità nella propria strategia di sviluppo del processo di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale e omnicanale, già avviata da tempo, volta al miglioramento dei processi gestionali e, soprattutto, all’affermazione della cultura del cliente a tutti i livelli aziendali, per offrire il miglior livello di servizio alla rete agenziale ed al cliente finale. A questo scopo è funzionale nella strategia l’adozione della piattaforma Salesforce come strumento centralizzato per la gestione dei processi di business tra clienti, Gruppo e rete di vendita, e come soluzione integrata per il customer engagement.

Il comparto Vita continuerà ad essere orientato al perseguimento degli obiettivi commerciali previsti dal Piano industriale, finalizzati allo sviluppo sia di prodotti di tipo tradizionale che di prodotti a maggior contenuto finanziario che ben coniugano in questo periodo la ricerca di sicurezza con maggior possibilità di rendimento e che quindi rispondono oggi al meglio alla situazione macroeconomica e alle richieste della clientela.

Relativamente agli investimenti, le previsioni indicano un periodo di prevalente stabilità dei tassi sul fronte obbligazionario legato alle politiche monetarie e fiscali ancora sostanzialmente espansive per l’anno a venire. La volatilità sui mercati azionari e del credito si presenta anch’essa stabile, condizionata dal processo di riapertura delle attività a fronte della progressiva vaccinazione della popolazione nei diversi paesi. In tale contesto i portafogli mobiliari assicurativi, in ragione della fisiologica significatività della componente investita in titoli governativi, risultano prevalentemente esposti a rischi di rialzi nei livelli di inflazione come conseguenza del livello di liquidità particolarmente elevato presente nel sistema finanziario.

La Capogruppo prevede di mettere in atto azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio a fronte di un aumento sostenibile del rischio intrapreso in logica Solvency II.

EVENTI SUCCESSIVI

Per i dettagli circa le valutazioni e le azioni intraprese dal Gruppo in virtù dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19 che ha colpito l'Italia e il resto del Mondo si rinvia a quanto riportato nei paragrafi "Continuità aziendale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

In merito ai richiami CONSOB "Covid-19 - misure di sostegno all'economia - Richiamo di attenzione sull'informativa" non si segnalano impatti relativi alla pandemia da Covid-19 sull'applicazione dei principi oggetto dello stesso.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO (DNF) AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.LGS. 254/2016

Di seguito si riporta la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 254/2016, viene esposta come una specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione.

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

La Direttiva 2014/95/UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità ha introdotto in Europa obblighi di rendicontazione su diritti sociali e umani, ambiente, lotta alla corruzione, diversità nella composizione degli organi direttivi e di controllo, per le società o gruppi di grandi dimensioni e per enti di interesse pubblico. Nell'ordinamento italiano, il D.Lgs. 254/2016 ha recepito la suddetta Direttiva, con obbligatorietà a partire dall'esercizio 2017.

Il Gruppo Sara, in quanto ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, con le caratteristiche dimensionali previste dalla norma, ha redatto la DNF consolidata 2020 ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto.

Il perimetro di riferimento della DNF 2020 copre la capogruppo Sara Assicurazioni Spa e l'unica controllata Sara Vita S.p.A., e fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020. Eventuali limitazioni di perimetro relative a singoli dati o informazioni sono puntualmente segnalate nel documento e motivate in base a criteri di rilevanza.

Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Gruppo non svolge attività all'estero.

Nel rispetto della norma, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di redigere la DNF in conformità con i "Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2018 dalla Global Reporting Initiative (GRI). In fase di analisi, sono stati dunque selezionati i temi ("Topic") e i relativi indicatori ("Disclosure") dei GRI Standard, necessari a dare un quadro completo e coerente dell'impatto economico, ambientale e sociale delle attività del Gruppo oltre che a rispondere alle richieste informative del D.Lgs. 254/2016, attraverso l'opzione GRI-core". Facendo propri gli approcci disegnati dagli Standard, il documento fa quindi riferimento agli indicatori riportati in "Appendice" della presente DNF Consolidata.

La predisposizione della DNF ha periodicità annuale ed è redatta sotto il coordinamento della Funzione Privacy e Sostenibilità, alla quale è possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti della stessa (all'indirizzo mail privacy.sostenibilita@sara.it).

Nel presente documento è assicurata la comparabilità con i dati relativi ai due esercizi precedenti, salvo limitati casi in cui le informazioni pregresse non siano state reperite puntualmente.

I dati e le informazioni contenuti nella DNF sono riportati in modo puntuale rispetto alle risultanze contabili, extracontabili e derivanti da altri sistemi informativi in uso presso le Funzioni competenti, e sono validati dai relativi Responsabili. In caso di dati determinati mediante stime è esplicitato il relativo metodo di calcolo.

La presente DNF 2020, in conformità al Richiamo di attenzione CONSOB n.1/21 del 16/02/2021 "COVID 19 misure di sostegno all'economia – Richiamo di attenzione sull'informativa da fornire" evidenzia gli impatti prodotti dalla pandemia e le misure assunte dal Gruppo.

La DNF consolidata 2020 è stata sottoposta a revisione limitata da parte della società indipendente PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato la propria relazione di revisione in data 13 aprile 2020.

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Sara, la sostenibilità e il Covid-19

L'evoluzione di Sara e il suo approccio alla sostenibilità nel 2020 ha gioco forza fatto i conti con la pandemia mondiale.

Queste drammatiche circostanze hanno infatti portato la Compagnia a trasformare lo sviluppo sostenibile del business, da scelta volontaria a impegno indifferibile. Per questo, grazie al percorso di trasformazione digitale che la compagnia ha sostenuto negli ultimi 3 anni, culminato con l'implementazione di un'architettura completamente in cloud, Sara ha reagito con grande agilità all'emergenza garantendo la continuità e la piena operatività dei processi aziendali anche a distanza con i clienti e con tutti gli altri stakeholder.

Per reagire alla emergenza della pandemia sono anche state rimodulate le campagne mediatiche per trasmettere agli assicurati il maggior senso di vicinanza possibile.

I primi interventi hanno poi riguardato la messa in sicurezza di tutto il personale e il supporto alla rete dei nostri agenti, dotandoli da subito degli strumenti necessari a concludere contratti anche a distanza. Per i clienti, la percezione del rischio legata alla salute, alla mobilità e ai rischi collegati all'utilizzo della rete, è maturata velocemente e la risposta di Sara è stata quella di offrire prodotti in grado di garantire copertura a questi rischi.

Sono infatti stati realizzati due prodotti che, inseriti come garanzia accessoria alla RCA, permettono di coprire il cliente in maniera più estesa.

Questi prodotti consistono in una diaria da ricovero e una indennità in caso di terapia intensiva da C-19 (oltre al videoconsulto medico e la RC per la guida di mezzi non targati), e in un prodotto completamente gratuito (riservato ai già clienti Sara al 18.12.2020), che prevede coperture specifiche sul cyber risk a fronte dell'impennata dell'uso del web e dei relativi rischi a questa collegati.

Non è mancato anche un impegno diretto a sostegno della Comunità attraverso diverse donazioni a strutture sanitarie impegnate a gestire l'emergenza Covid.

Più in generale, questa situazione ha portato l'Azienda ad un nuovo livello di consapevolezza della propria capacità di gestione delle situazioni critiche, che sicuramente sarà di valore anche per affrontare, nel breve e medio periodo, possibili nuove incertezze sociali, economiche o sanitarie.

Questo delicato momento ha stimolato Sara a continuare ad impegnarsi nel contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi e 169 target di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) facenti parte dell'Agenda 2030 promossa dall'ONU.

Sara ritiene di offrire il proprio contributo

all'attuazione dell'Agenda 2030, in particolare supportando in maniera più diretta i seguenti obiettivi:

- SDGs n.3: SALUTE E BENESSERE



Obiettivo che viene perseguito attraverso lo sviluppo di: prodotti e servizi sostenibili per la protezione in ogni fase della vita; della mobilità in sicurezza contribuendo attivamente alla riduzione dei sinistri stradali; del benessere, della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso anche l'assistenza sanitaria integrativa e previdenziale.

- **SDGs n.8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

Obiettivo sostenuto grazie alle attività di: innovazione dell'offerta attraverso la capacità di risposta ai nuovi bisogni; digitalizzazione dei processi per una migliore accessibilità ai servizi assicurativi; formazione di competenze e creazione di valore per la rete distributiva; valore economico generato e distribuito; gestione responsabile della catena di fornitura.

- **SDGs n.13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Obiettivo che trae beneficio dalla valutazione delle implicazioni ambientali collegate ai soggetti su cui si investe e ai prodotti con finalità ambientale e dalla riduzione degli impatti ambientali degli immobili e dell'attività della Compagnia.

- **SDGs n.18: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE**

Obiettivo supportato con la correttezza e trasparenza nell'informazione verso i clienti sui prodotti e servizi; la protezione dei dati; la correttezza dei sistemi di controllo.

Tutto ciò evidenzia e riafferma la vicinanza di Sara ai territori e ai propri Stakeholder in un momento in cui, più che in passato, occorre dare il proprio contributo e supportare la ripresa del sistema economico e sociale, messo a dura prova dall'emergenza sanitaria.

Il Direttore Generale
Alberto Tosti

Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento

Il Gruppo Sara ritiene fondamentale l'ascolto dei propri stakeholder al fine di comprenderne le aspettative, anche al fine della formulazione dei temi rilevanti per la strategia e le politiche del Gruppo.



Per queste ragioni, il Gruppo realizza periodicamente azioni di ascolto e confronto dirette alle principali categorie di stakeholder. In particolare, nel corso del 2020:

- **verso i dipendenti**, sono stati realizzati, come per le annualità precedenti, i Focus Group periodici con i Responsabili di funzione che hanno il coordinamento di persone, al fine di approfondire le tematiche relative alla gestione del personale e alle normative del lavoro.

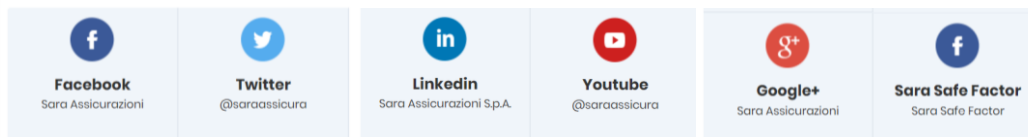
- **verso la rete agenziale**, in considerazione della eccezionalità che ha caratterizzato l'anno, è stata ripetuta la Agent Satisfaction (indagine normalmente biennale) al fine di rilevare il grado di soddisfazione percepito rispetto alle misure messe in campo dalla Compagnia per contrastare gli effetti della pandemia sul business. Anche per il 2020 la

ricerca è stata estesa ai Subagenti sia in modalità CAWI (intervista digitale) che CATI (telefonica).

- **verso i clienti**, non è stata effettuata nel corso del 2020 l'analisi di soddisfazione in quanto biennale e svolta sul finire de 2019 con risultati molto positivi in termini di soddisfazione rispetto alla media di mercato.

Inoltre, il 22 dicembre 2020 si è svolta, in modalità streaming, la **Convention aziendale** diretta a **tutti i dipendenti e a tutti gli agenti** del Gruppo per condividere i risultati e gli obiettivi futuri.

Sara, più in generale, incentiva il dialogo con tutti gli stakeholder attraverso l'impiego dei più diffusi canali social.



L'azienda si propone, anche ai fini della redazione della DNF e nello specifico dell'analisi di materialità, di coinvolgere le diverse categorie di stakeholder con frequenza biennale.

Emergenza Covid-19: l'impegno del Gruppo Sara verso i suoi Stakeholder

(in conformità al Richiamo di attenzione CONSOB n.1/21 del 16/02/2021)

Per i dipendenti

- Completato il roll out dei pc portatili e assegnati i nuovi device mobile a tutta la popolazione aziendale, per consentire l'immediata operatività in sicurezza di tutte le risorse, garantendo la continuità operativa senza interruzione e senza ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali o a giustificativi di assenza individuali.
- Programmi formativi su Google Workspace per facilitare la più ampia adoption degli strumenti e favorire la collaborazione e la comunicazione a distanza.
- Attraverso Successfactors, pillole e-learning per supportare le risorse dal punto di vista emotivo, sulla gestione del lavoro da remoto e su tutti gli aspetti legati alla sicurezza e alla normativa.
- Per aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro, customizzato un corso "Rischi Covid e comportamenti da seguire" per la conoscenza delle indicazioni del Protocollo Sara anticontagio Covid-19.
- Per contingentare gli ingressi nei locali aziendali, rilasciata apposita App ("Condeco Desk Booking") finalizzata alla prenotazione della postazione in azienda.
- Integrazione della polizza assicurativa dei lavoratori e possibilità di Test sierologico, test antigenico rapido e/o tampone molecolare, diaria e indennità per Covid19, video consulto.

Per gli Agenti:

- Estensione del pacchetto Assistenza medica telefonica con una diaria per i casi di ricovero in ospedale dovuti a COVID-19. In assenza di polizza sanitaria Sara, è stata prevista la corresponsione di un importo equivalente alla diaria a titolo di contributo organizzativo provvigionale;
- Al fine di permettere di lavorare da remoto, fornito automaticamente l'accesso ai sistemi Sara da VPN;
- Costituito un Fondo di solidarietà per contribuire agli oneri economici derivanti dalle iniziative di prevenzione e contenimento del contagio all'interno dei punti vendita agenziali;
- Sospeso il pagamento delle rivalse Sara e Sara Vita con differimento delle rate insolute in coda alla rateazione;
- Sospeso il recupero del premio delle polizze di responsabilità civile professionale e infedeltà;
- Sospeso il recupero del premio della polizza cauzioni;

- Anticipato il pagamento di una quota parte dei rappeli danni maturati dalle Agenzie SARA partecipanti al piano commerciale ordinario 2019 della Compagnia;
- Riconosciute delle extraprovvigioni sulla nuova produzione e sui rinnovi, sia Auto che Rami Elementari, incassati con l'utilizzo della modalità di vendita a distanza, la c.d. SaraSuperPay;
- Da marzo fino alla scadenza del mese di maggio, riconosciuta una anticipazione provvigionale Danni determinata in relazione alla differenza provvigionale tra quanto registrato al termine di ogni mese, rispetto a quanto registrato nell'analogo mese dell'esercizio precedente;
- Erogato un contributo straordinario a favore di tutta la rete agenziale.

Per i clienti:

- Lato prodotti Auto, nuove modalità di frazionamento e sospensione dei contratti RC Auto rese operative, a vantaggio dei clienti, a partire da aprile. Successivamente, a settembre, realizzata un'iniziativa volta ad omaggiare un voucher a tutti i clienti che rinnovavano la RCA offrendo un beneficio utilizzabile sia lato auto che rami elementari e, nuovamente, introdotte migliorie sui processi di sospensione RCA.
- Lato prodotti Rami elementari, effettuate alcune iniziative, a partire da aprile, sui prodotti in portafoglio per allargarne l'operatività anche ai casi di Covid-19, l'introduzione di frazionamenti con cadenza temporale inferiore e l'iniziativa di proroga della validità delle polizze per ulteriori 2 mesi in caso di rinnovo nel periodo di lockdown. Azioni analoghe rilanciate a novembre.

Per la Comunità:

Sostegno verso enti e strutture in prima linea nella lotta al Coronavirus, attraverso donazioni:

- Istituto Dermopatico dell'Immacolata - IDI Roma, Euro 70.000
- Ospedale Galatina di Lecce, Euro 70.000
- Croce Rossa Italiana Euro 84.695
- Istituto Superiore Vespucci-Colombo di Livorno Euro 5.000
- Comunità S. Egidio, Euro 10.000
- Casa S. Anna Onlus, Euro 5.000
- Istituto Nazionale Malattie Infettive Spallanzani, Euro 120.302

L'analisi di Materialità

Il processo di analisi di materialità ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria è basato sui riferimenti metodologici forniti dai GRI (101 Foundation) e dalla Comunicazione 2017/C 215/01 della Commissione Europea ("Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario").

Ai fini della redazione della DNF 2020, il Gruppo Sara ha proceduto ad aggiornare l'Analisi di Materialità, in coerenza con le indicazioni della propria Politica di Sostenibilità, e con l'obiettivo di identificare le tematiche prioritarie per il Gruppo e i suoi stakeholder.

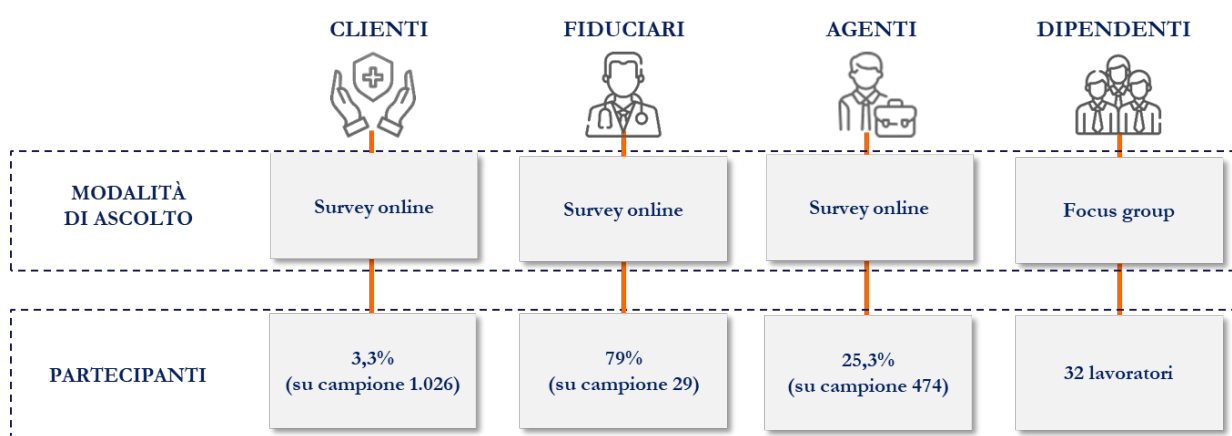
Si è innanzitutto proceduto alla **identificazione dei temi di sostenibilità**, attraverso un ampio processo di analisi diretto a comprendere:

- i **principali elementi di contesto**, con riferimento ai macrotrend maggiormente rilevanti in base a strategia e sviluppo del Gruppo Sara (es. digital revolution, nuova demografia, climate change, nuova mobilità, ...) e ai rischi globali emergenti (a partire dagli spunti offerti annualmente dalle analisi del World Economic Forum nel "The Global Risk Report");

- i **trend di settore**, attraverso l'analisi delle ultime DNF delle Compagnie con sede in Italia nonché l'ascolto di alcuni "opinion leader" che hanno offerto evidenze utili in chiave interpretativa e prospettica del mercato;
- il **contesto normativo**, con particolare attenzione alle evoluzioni legate al Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile della Commissione Europea.

I temi così definiti sono stati sottoposti alla successiva valutazione del Gruppo Dirigente e degli Stakeholder di Sara per **valutare la priorità di ciascun tema**. In particolare, si è proceduto a:

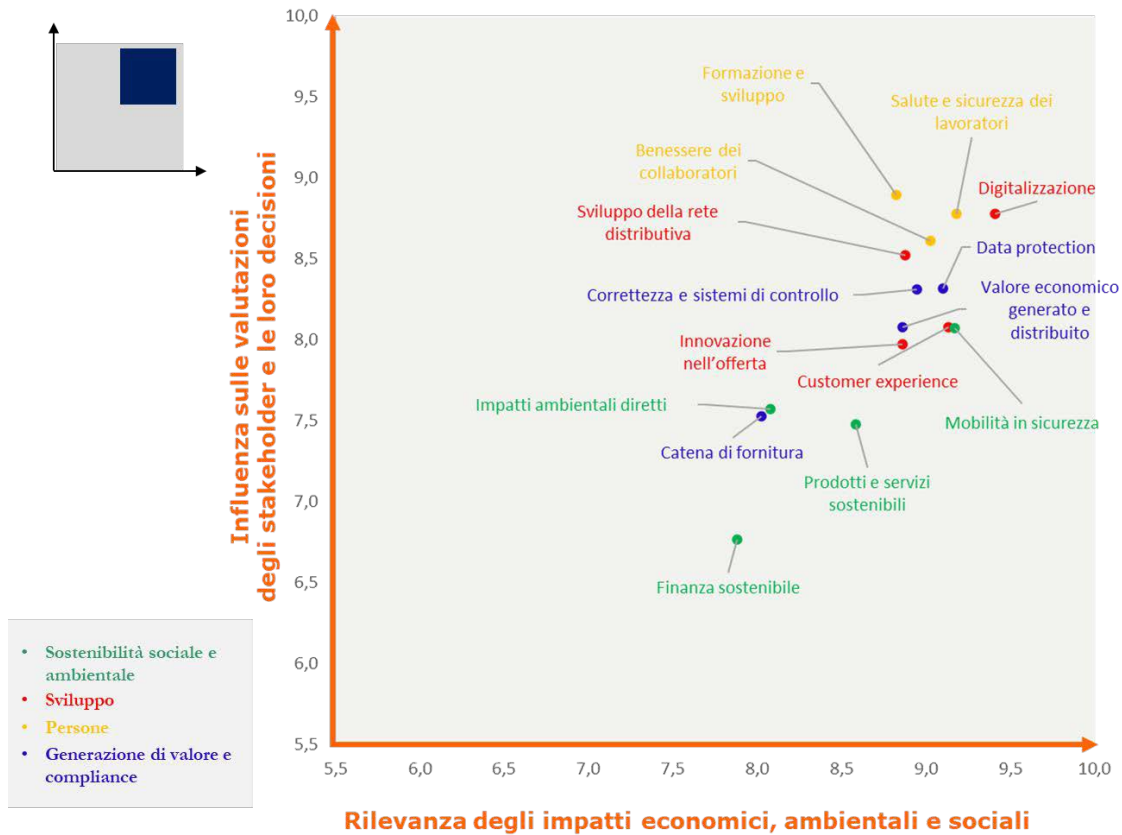
1. **ascoltare gli stakeholder del Gruppo**, con particolare riferimento a dipendenti, agenti, clienti e fiduciari, al fine di indagare in che misura i temi di sostenibilità possano influenzarne le valutazioni e le decisioni e come includere le relative aspettative nel processo di prioritizzazione dei temi ESG (Environmental, Social e Governance) da parte del Gruppo.



- 2 **coinvolgere il Comitato di Direzione di Sara** (25 persone) tramite questionario diretto a rilevare i possibili impatti (positivi e negativi, attuali e prospettici) economici, ambientali e sociali in relazione ai temi identificati e verso gli Stakeholder. Inoltre, e successivamente alla fase di ascolto degli Stakeholder, si è realizzato un workshop, in modalità digitale, diretto ad analizzare gli esiti del processo di ascolto e comprendere il posizionamento dei temi.

Gli esiti delle rilevazioni condotte, sia interne che esterne, hanno portato all'elaborazione della Matrice di Materialità 2020 che è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 10 dicembre 2020.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO SARA







Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals o SDGs) e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per tutto il mondo. Questi obiettivi, da raggiungere entro il 2030, evidenziano come l'attuale modello di sviluppo sia insostenibile e debba essere rivisto dal punto di vista sociale, ambientale ed economico, secondo una visione fortemente integrata. L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge dunque gli Stati ma anche tutte le componenti della società, comprese le imprese.

Consapevole che la propria azione può contribuire positivamente al percorso delineato dall'Agenda 2030, il Gruppo Sara intende rappresentare la propria rendicontazione di sostenibilità evidenziando la relazione che intercorre tra il perseguimento dei temi materiali per il Gruppo e i suoi Stakeholder e alcuni SDGs.

CONNESSIONE TRA I TEMI MATERIALI E GLI SDGs	3 SALUTE E BENESSERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
Prodotti e servizi sostenibili	■			
Finanza sostenibile			■	
Mobilità in sicurezza	■			
Impatti ambientali diretti			■	
Customer experience				■
Innovazione nell'offerta		■		
Sviluppo della rete distributiva		■		
Digitalizzazione dei processi aziendali		■		
Formazione e sviluppo		■		
Benessere dei collaboratori	■			
Salute e sicurezza dei lavoratori	■			
Valore economico generato e distribuito		■		
Catena di fornitura		■		
Data protection				■
Correttezza e sistemi di controllo				■

SDGs	TEMA MATERIALE	PRINCIPALE CONTRIBUTO
	Prodotti e servizi sostenibili	Offerta di prodotti assicurativi e previdenziali per la protezione in ogni fase della vita
	Mobilità in sicurezza	Contributo attivo alla riduzione dei sinistri stradali
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela della salute dei lavoratori e assistenza sanitaria integrativa e previdenziale
	Benessere dei collaboratori	
	Innovazione nell'offerta	Capacità di risposta ai nuovi bisogni e di creazione di valore per la Compagnia
	Digitalizzazione dei processi aziendali	Accessibilità ai servizi assicurativi
	Sviluppo della rete distributiva	Formazione delle competenze e creazione di valore per la rete
	Formazione e sviluppo	Crescita delle competenze e lavoro di qualità
	Valore economico generato e distribuito	Valore condiviso
	Catena di fornitura	Gestione responsabile dei fornitori e generazione di valore per i territori
	Finanza sostenibile	Valutazione delle implicazioni ESG collegate agli investimenti e ai prodotti con finalità ambientale
	Impatti ambientali diretti	Riduzione degli impatti degli immobili e dell'attività della Compagnia
	Customer experience	Correttezza e trasparenza nell'informativa prodotti e servizi
	Data protection	Etica dei comportamenti e tutela delle informazioni personali a garanzia dei singoli e del mercato
	Correttezza e sistemi di controllo	

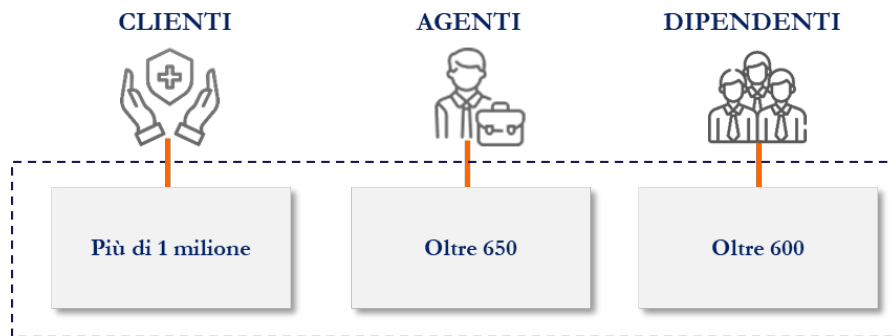
PROFILO DEL GRUPPO

Sara - Società Assicuratrice Rischi Automobilistici – è stata fondata nel 1946 con l'obiettivo di mettere a disposizione degli automobilisti un'ampia gamma di servizi assicurativi. Sara è la compagnia ufficiale dell'Automobile Club d'Italia - ACI e si pone come punto di riferimento per le famiglie grazie ad una gamma di prodotti assicurativi che rispondono a tutte le esigenze legate alla sicurezza personale, patrimoniale e del tenore di vita.

Il Gruppo offre infatti un'ampia gamma di proposte assicurative grazie a Sara Assicurazioni, compagnia specializzata nei prodotti assicurativi dedicati alla linea motor e ai rami elementari, e Sara Vita, compagnia specializzata nell'area del risparmio, della previdenza e della tutela, con un'offerta articolata nell'area degli investimenti. Inoltre, il Gruppo, tramite la Divisione Ala, offre i propri servizi anche attraverso una rete di agenzie plurimandatari.

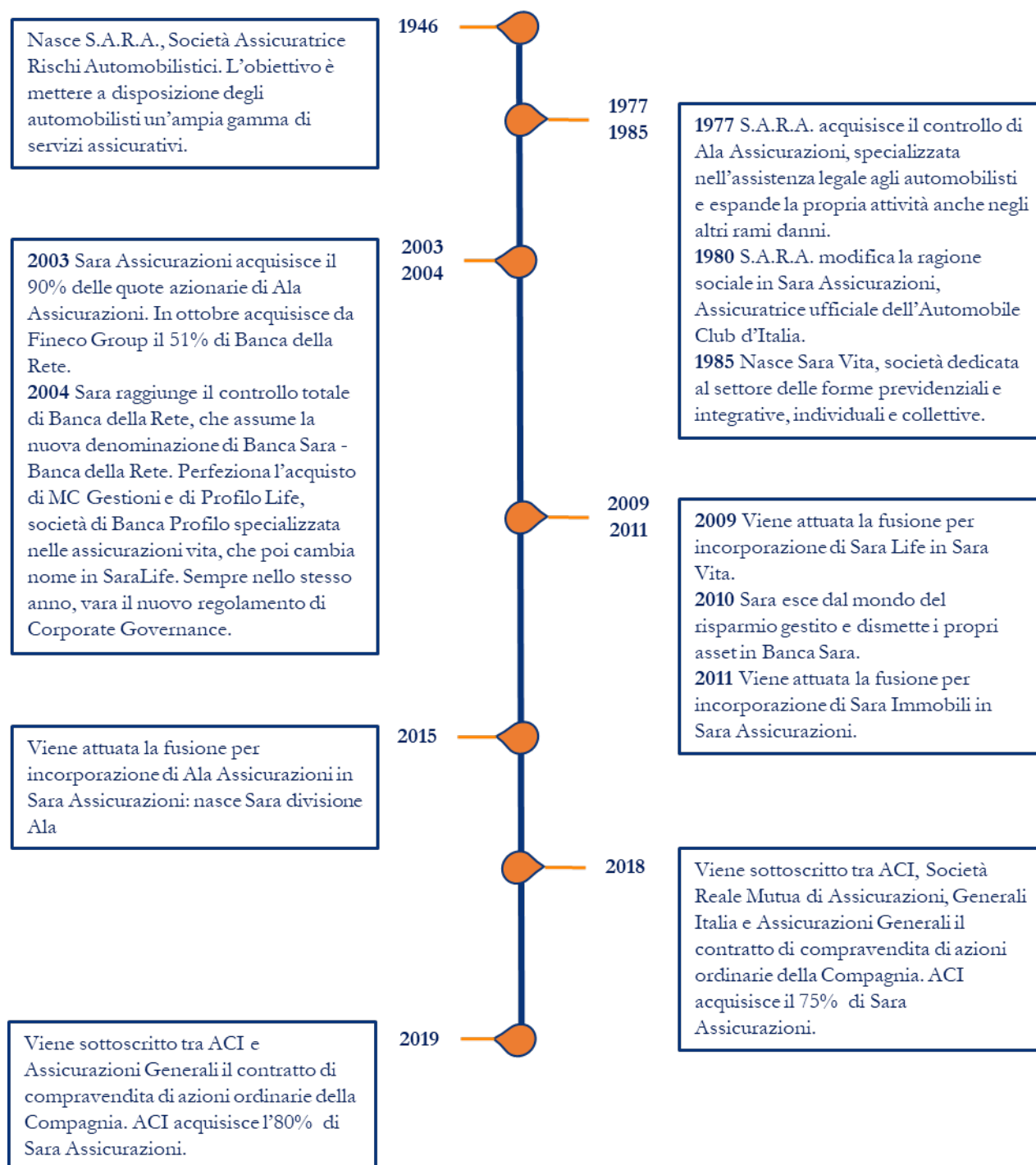
Il Gruppo, con sede legale a Roma, opera su tutto il territorio nazionale, attraverso una rete distributiva composta da Agenzie e da Subagenzie.

I NUMERI DEL GRUPPO SARA



Il Gruppo Sara è associato ad ANIA, l'Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici, l'associazione volontaria senza fini di lucro che riunisce le Compagnie assicurative italiane. Lo scopo principale è sviluppare e diffondere nel nostro Paese la cultura della sicurezza e della prevenzione, perché sia le persone, sia le aziende sia la società nel suo complesso possano essere protette di più e meglio. Il Direttore Generale del Gruppo Sara è membro del Consiglio Direttivo di ANIA.

Tappe principali della storia del Gruppo Sara



I valori del Gruppo

Il Gruppo Sara ha adottato per la prima volta nel 2004 il proprio Codice Etico, entro il quale è rappresentato il sistema valoriale di riferimento per il Gruppo. Nel 2013 il Codice è stato sottoposto ad un profondo processo di revisione, basato su un'ampia attività di coinvolgimento dei principali

stakeholder. In particolare, sono stati coinvolti i Direttori di funzione, circa 300 dipendenti e oltre 300 agenti a capo di agenzie del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzare i principi e i valori guida dell'azienda e favorirne l'effettiva attuazione.

Il Codice, in questa versione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni il 21 ottobre 2013 e di Sara Vita il 18 dicembre 2013.

La diffusione del Codice tra tutte le persone che lavorano nelle società e per le società del Gruppo Sara, ha permesso di far conoscere a tutti gli stakeholder l'importanza che il Gruppo stesso riconosce ai valori dell'onestà, dell'integrità, della responsabilità, della lealtà, dell'imparzialità e del rispetto per le persone.

Il rispetto del Codice Etico e delle linee guida di comportamento in esso contenute è richiesto a tutti i dipendenti e i collaboratori del Gruppo, nonché ai fornitori. Il Codice Etico intende infatti favorire i rapporti interpersonali, all'interno e all'esterno del Gruppo, aiutando a sviluppare e mantenere un forte spirito di squadra e sostenendo il patrimonio intellettuale (conoscenze, competenze e relazioni) che quotidianamente rappresentano i valori di riferimento del Gruppo.

Gli impegni assunti nel Codice Etico sono stati ulteriormente sviluppati dal Gruppo con l'adozione nel novembre 2018 della Politica di Sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che formalizza principi, comportamento e obiettivi propri della cultura aziendale a integrazione dei valori del Gruppo.

Inoltre, nel secondo semestre 2020, attraverso relazioni interfunzionali a distanza, sono stati coinvolti alcuni colleghi, già referenti per altre attività progettuali nelle singole Direzioni, per la **review del Codice Etico**. La partecipazione ha consentito di sviluppare nuove competenze e acquisire una metodologia di lavoro funzionale alla definizione della nuova carta dei valori.

Il gruppo di lavoro, organizzato in due team, attraverso interventi formativi legati a logiche di sprint thinking ha visto i colleghi affrontare aree tematiche quali la digitalizzazione di processi aziendali e la qualificazione dei processi produttivi. Fondamentale è stato il coinvolgimento di tutti gli stakeholder al fine di definire i nuovi contenuti e aggiornare quelli esistenti. L'obiettivo per il gruppo di lavoro è quello di realizzare il nuovo Codice Etico entro il primo semestre 2021.

I principi etici del Gruppo Sara

Correttezza: Ci ispiriamo ai principi della correttezza e in particolare all'etica professionale, all'onestà, alla cooperazione e all'imparzialità. Ci impegniamo a tenere sempre comportamenti leali, ispirati al reciproco rispetto, evitando ogni tipo di conflitto d'interessi e soprattutto il privilegio del proprio tornaconto personale.

Onestà: Consideriamo l'onestà alla base della fiducia necessaria per interagire sia con il cliente esterno che con quello interno e più in generale con tutte le persone con le quali ci interfacciamo nello svolgimento delle nostre attività. Sull'onestà sono fondate le nostre relazioni personali e professionali. Per questo crediamo nella fondamentale importanza dell'onestà, intesa anche come qualità di agire e comunicare in modo schietto e sincero, come mezzo per creare empatia, valore propedeutico per generare fiducia e spingerci verso un miglioramento continuo.

Trasparenza: La trasparenza per noi rappresenta un elemento decisivo per trasmettere affidabilità a tutti gli Stakeholder. Per questo ci impegniamo ad agire fornendo sempre ai nostri interlocutori informazioni esaustive, comprensibili e tempestive; seguendo regole di comportamento e criteri di scelta chiari e oggettivi; adottando procedure univoche e verificabili; fornendo ai nostri partner e

interlocutori tutti gli elementi utili a comprendere la portata delle scelte da compiere o dei comportamenti da adottare.

Centralità della persona: In ogni aspetto della nostra attività prestiamo massima attenzione alla valorizzazione del singolo, nel pieno rispetto della dignità dell'individuo e dei principi in materia di pari opportunità. Mettiamo la persona al centro dell'attenzione, per capirne a fondo i bisogni al fine di dare risposte concrete alle esigenze dei nostri Clienti acquisiti e potenziali, Dipendenti, Agenti, Fornitori e comunque di tutti coloro che a diverso titolo entrano in contatto con le Società del Gruppo Sara. Crediamo che il raggiungimento del benessere della collettività non possa prescindere dal benessere del singolo individuo.

Meritocrazia: Sosteniamo il principio in base al quale lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti (incarichi, premi, incentivazioni), nonché l'assunzione di personale e l'instaurazione di rapporti commerciali, debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, alle capacità e all'impegno, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute

Collaborazione: Siamo profondamente convinti che il raggiungimento degli obiettivi aziendali derivi da una sana e virtuosa collaborazione. Riteniamo che il lavoro di ognuno sia essenziale alla corretta esecuzione dei processi aziendali, per questo affermiamo che prestare massima attenzione al lavoro altrui e non solo ed esclusivamente al proprio sia funzionale al raggiungimento dell'obiettivo aziendale.

Cultura del lavoro: Crediamo nel lavoro come strumento di realizzazione della persona, che si concretizza con l'impegno, l'accrescimento delle competenze, il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Promuoviamo la cultura del lavoro come condizione indispensabile di crescita dell'individuo, dell'impresa e della collettività, un diritto e un dovere, e la tuteliamo in ogni sua possibile manifestazione.

Orientamento al cliente: Riconosciamo la centralità dei nostri Assicurati e predisponiamo servizi e processi sulla base delle loro esigenze, con l'obiettivo di soddisfare pienamente i loro bisogni e consolidarne fiducia e fedeltà. Ascoltiamo e valutiamo, quindi, con estrema attenzione le esigenze e aspettative del mercato, al fine di predisporre prodotti e servizi in grado di realizzare la completa soddisfazione dei clienti.

Responsabilità sociale: Siamo consapevoli degli effetti della nostra attività, sul contesto nel quale operiamo, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività. Riconosciamo la dimensione "pubblica" dell'Impresa e quindi il legame con il territorio all'interno del quale svolge la sua attività economica. Ci impegniamo a operare in modo socialmente responsabile, valorizzando le competenze interne al fine di sviluppare servizi e processi innovativi.

Tutela del Capitale Sociale, dei Creditori e del Mercato: Al fine di garantire una gestione stabile ed efficiente, ci ispiriamo al rispetto dei principi di comportamento volti alla salvaguardia del Capitale Sociale, alla tutela dei Creditori e dei terzi con i quali instauriamo rapporti, al regolare andamento del mercato, alla trasparenza e alla correttezza dell'attività sotto il profilo economico e finanziario, alla regolare tenuta delle scritture contabili.

Lotta a corruzione e concussione: Non tolleriamo alcuna forma di corruzione o concussione e ci impegniamo a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare tali fenomeni.

Tutela della salute e dell'ambiente di lavoro: Crediamo che ogni individuo abbia diritto a un luogo di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute e atto a preservare l'integrità fisica del lavoratore. Per questo riconosciamo la tutela della salute e dell'ambiente di

lavoro come diritti fondamentali dell'individuo, anche nell'interesse della collettività.

Tutela dell'ambiente: Riconosciamo la necessità della Tutela dell'ambiente e per questo ricerchiamo uno sviluppo sostenibile, minimizzando gli sprechi e razionalizzando l'uso delle risorse. Perseguiamo inoltre la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine di salvaguardare i diritti delle generazioni future.

Tutela della Privacy/Riservatezza: Riconosciamo che una delle libertà fondamentali dell'individuo è la privacy. Attiviamo tutte le azioni necessarie al rispetto delle normative vigenti per assicurarne la tutela.

Consideriamo fondamentale la salvaguardia di ogni tipo di informazioni, dati, documenti e notizie attinenti l'organizzazione e le attività economiche del Gruppo Sara - comunque conosciuti da coloro che intervengono nel processo produttivo nell'ambito delle proprie mansioni - la cui divulgazione o utilizzo possa risultare pregiudizievole per il Gruppo.

Il contesto e le prospettive strategiche

Il 2020 è stato caratterizzato da una crisi sanitaria senza precedenti che ha innescato una recessione a livello mondiale (stime PIL 2020 -3,5% USA, -7,5% Europa). Vista la natura della crisi, la risposta da parte delle autorità è stata rapida e coordinata evitando un calo del PIL ancora più marcato. I mercati hanno reagito molto negativamente nella prima parte dell'anno con gli indici azionari in forte calo e l'allargamento dello spread di credito, mentre nella seconda parte dell'anno, in virtù dell'intervento coordinato di Banche Centrali e Governi, si è assistito ad un forte recupero supportato anche dall'inizio dei primi risultati positivi sui vaccini arrivati a fine anno.

Il 2021 dovrebbe essere ancora caratterizzato da un sostegno importante di politica monetaria che sarà accompagnato sempre di più dall'intervento dei Governi sia in America (investimenti in Infrastrutture del piano Biden) sia in Europa (Next Generation EU); questo, in assenza di notizie esogene sul peggioramento della situazione sanitaria, dovrebbe innescare un circolo virtuoso sulla crescita del PIL, sostenendo i listini azionari, mantenendo bassi i tassi di interesse ed evitando improvvisi aumenti di volatilità come quelli sperimentati a Marzo/Aprile 2020.

Per i prossimi anni si delineano dei macro-trend di investimento legati all'implementazione di politiche fiscali espansive soprattutto legate al tema della sostenibilità, quali la transizione energetica, la mobilità sostenibile e la digitalizzazione dell'economia.

Per quanto riguarda il mercato dell'auto, i dati sulle nuove immatricolazioni, per effetto soprattutto della pandemia, rilevano un calo molto consistente nel 2020 con una riduzione di 535 mila unità (-27,7%). A partire dal 2021, secondo le stime di Prometeia, è prevista una importante ripresa (+11,9% nel 2021 e +9,7% 2022) sebbene la stessa potrebbe essere fortemente condizionata dall'evoluzione della pandemia e dai tempi della campagna vaccinale.

Il Parco circolante, sempre secondo le elaborazioni Prometeia, in generale diminuisce dello 0,4% nel 2020, con una ripresa dello 0,3% nel 2021 e dello 0,7% nel 2022 e con incrementi che saranno presumibilmente più marcati per le due ruote rispetto alle autovetture. Nei prossimi anni, è prevedibile anche un incremento della mobilità alternativa (monopattini, bici elettriche, ecc.) che pur necessitando di opportune regolamentazioni, fanno nascere nuove esigenze assicurative nell'ambito del sempre più complesso ecosistema della mobilità.

La raccolta premi di mercato, in particolare per l'RCA, risentirà in maniera ancora più marcata dell'accelerazione della pressione competitiva determinata dal calo di sinistralità registrato in periodo Covid, con una riduzione attesa per il 2021 stimata nell'ordine del 3,3% che viene in parte compensata dalla ripresa stimata delle garanzie CVT, portando il totale Auto stimato al 2021 al -1,7% rispetto al 2020.

In un contesto fortemente incerto e competitivo come quello attuale, **Sara intende accelerare il processo di innovazione dei prodotti** e confermare il **trend di sviluppo dei Rami Elementari e Vita¹**.

La pandemia ha accelerato lo **sviluppo dell'ecosistema della mobilità** con riferimento in particolare alle seguenti tendenze:

- partnership BtoB tra Compagnie e Società fornitrici di servizi per la mobilità, case costruttrici, società di noleggio o altri attori che mirano a diventare principali player dell'ecosistema;
- offerte modulari che tendono a coprire in generale tutti i fabbisogni dell'assicurato;
- offerte accessibili in logica multicanale;
- servizi accessori alle coperture assicurative relativi all'ambito della mobilità.
- assicurazioni basate sulla rilevazione delle percorrenze e dei comportamenti alla guida degli assicurati indotte dallo sviluppo della connettività (formule behavioural Pricing) e data monetization;
- soluzioni assicurative e servizi legati alla mobilità alternativa (bici, monopattini etc.) e all'auto elettrica e progressiva introduzione degli ADAS in prospettiva guida autonoma.

Lo sviluppo del business **Danni Non Auto** sarà orientato nella ricerca di nuove forme di offerta, integrando le classiche coperture assicurative o quelle più innovative (e.i. Cyber), ai servizi non strettamente assicurativi a valore aggiunto per il Cliente (Sviluppo Ecosistemi Globali):

- configurare forme di offerta modulari, Tailor Made, per adattarsi al cambiamento dei bisogni del Cliente nel corso della vita;
- SmartLiving (SmartHome e SmartHealth) quale aggregatore e anello di congiunzione con le diverse LoB (dall'Internet of Thing all'Internet of Everything);
- nuovi modelli di business per venire incontro alle nuove esigenze del Consumatore Digitale;
- superbonus 110% - Business Acquisto Credito di imposta;
- sviluppo soluzioni personalizzate per le PMI, in ottica di bisogni post pandemia (rischi tecnologici), supporto alle aziende per ampliamento mercato (RC prodotti), supporto agli investimenti (polizze credito e cauzioni).

Nel **Vita**, per i prossimi anni, è atteso un recupero progressivo a partire dal 2021, con il canale agenti atteso in crescita sebbene a livelli molto inferiori rispetto al resto del mercato. Nel 2021 il Ramo I dovrebbe confermarsi il business principale della rete agenziale intercettando il 76% della raccolta (56% l'analogo dato per l'intero Mercato).

Per quanto riguarda il business Vita, si prevede che l'offerta della Società destinata alla rete agenziale rimanga in linea con quella attuale, salvo il necessario aggiornamento dei prodotti con le tendenze in atto nel mercato. È peraltro ipotizzato un significativo sviluppo dell'offerta intermediata al di fuori del canale agenziale del Gruppo Sara, sia attraverso il consolidamento della relazione commerciale con

¹ Indicazioni in conformità al Richiamo di attenzione CONSOB n.1/21 del 16/02/2021 "COVID 19 - misure di sostegno all'economia - Richiamo di attenzione sull'informativa da fornire".

Credit Suisse, concretizzata per il tramite di First Advisory (broker assicurativo specializzato nel “Private Insurance”), sia attraverso l’approfondimento di possibili partnership commerciali di Bancassurance

In continuità con gli ultimi anni, **si confermano le linee strategiche** degli ultimi piani che hanno consentito alla Compagnia **una crescita organica e costante nell’ultimo quadriennio**, e stanno mostrando un’adeguata capacità di resilienza durante la pandemia:

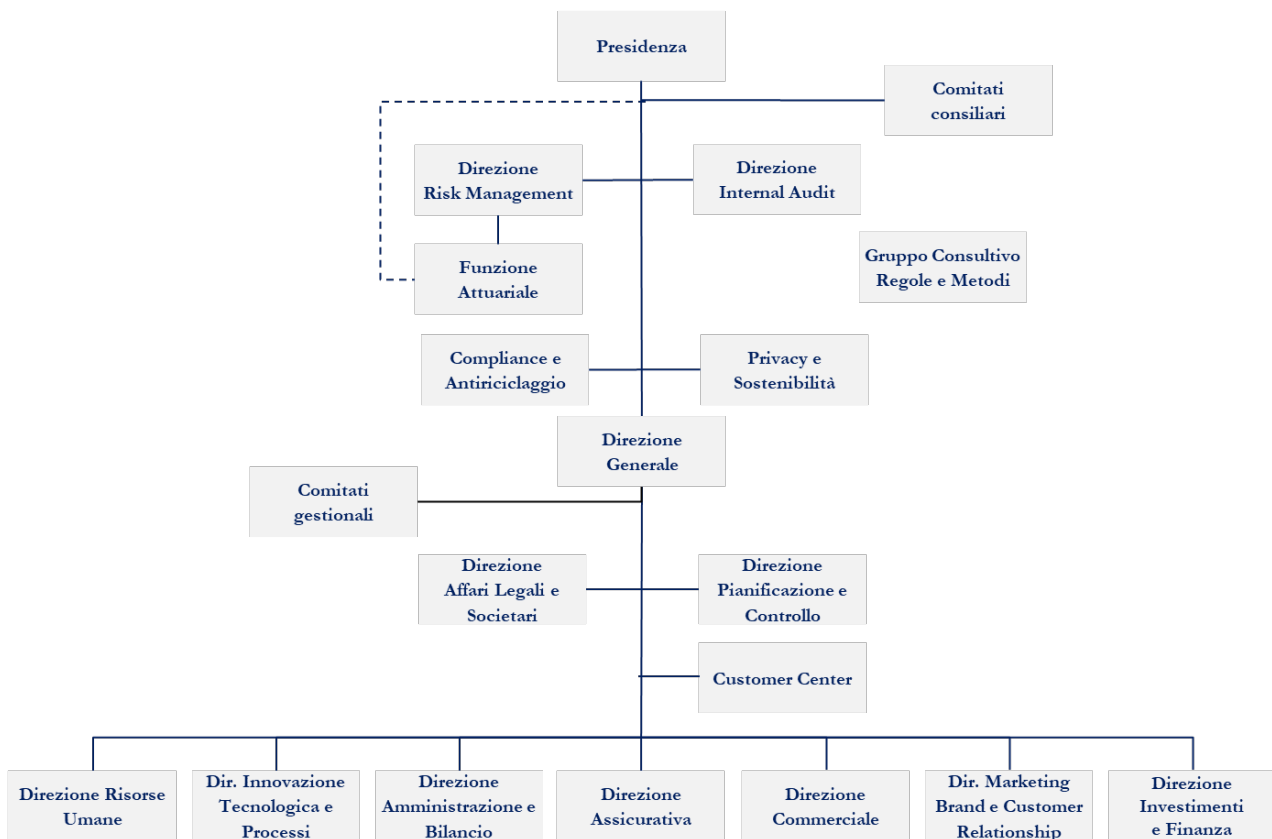
- *Sviluppo del business:*
 - sviluppo organico e sostenibile con costante impegno allo sviluppo del portafoglio delle agenzie storiche e all’individuazione di nuove realtà agenziali da attuare anche con specifici investimenti per impiegare in maniera efficace il capitale in eccesso,
 - continua e prioritaria focalizzazione sulla redditività di Compagnia e Agenzie.
- *Modello di business:*
 - accelerazione nel percorso di trasformazione del modello operativo da agenziale tradizionale a omnicanale ibrido,
 - utilizzazione della piattaforma Salesforce con attivazione di diverse funzionalità modulari.
- *Modello operativo:*
 - nuova offerta modulare che rivoluziona l’attuale *customer experience* permettendo al cliente di configurare autonomamente il proprio fabbisogno assicurativo dilazionandone l’impegno,
 - sviluppo del portafoglio auto “connesso” con soluzioni assicurative e pricing personalizzati basati sull’osservazione del comportamento alla guida.

La struttura organizzativa e il modello di business

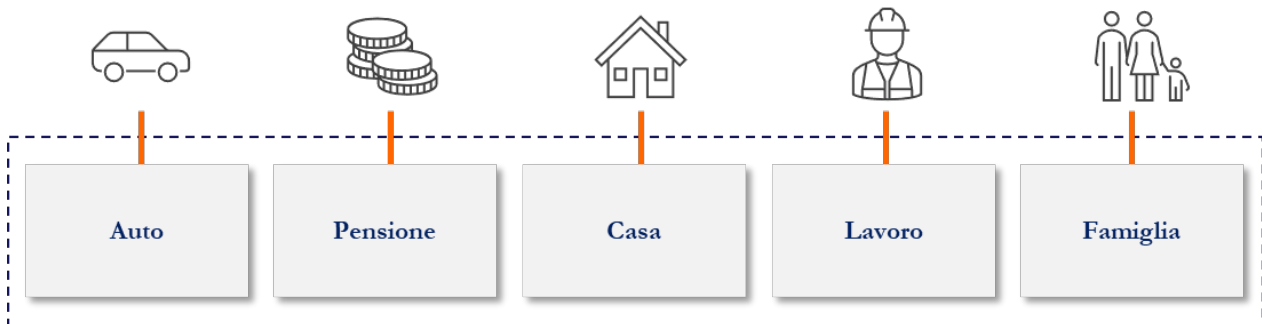
Nelle società del Gruppo, l’Alta Direzione è affidata al Direttore Generale i cui poteri e le conseguenti deleghe sono determinati, in via esclusiva, dal Consiglio di Amministrazione.

Il CdA approva l’assetto organizzativo della Società costituito da Direzioni rispondenti al Direttore Generale e ne determina compiti e responsabilità, delegando il Direttore Generale ad operare all’interno delle Direzioni a lui rispondenti modifiche di ruoli, compiti e responsabilità al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza dei processi aziendali.

FUNZIONIGRAMMA SARA ASSICURAZIONI AL 31.12.2020



Il Gruppo Sara risponde con la propria offerta alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione: distribuisce **prodotti assicurativi dedicati alla persona, alla famiglia e all'impresa**; fornisce soluzioni per ogni esigenza di protezione del patrimonio e dei beni, accompagnando i propri clienti in ogni fase della loro vita. La **sinergia con ACI** e l'impegno congiunto a favore della sicurezza si concretizzano nell'offerta assicurativa di Sara sull'auto che valorizza l'attenzione verso gli automobilisti che si dimostrano sensibili e prudenti verso se stessi e gli altri. Inoltre, attraverso il lavoro della rete agenziale e liquidativa, il Gruppo risponde ai bisogni dei propri clienti attraverso le soluzioni più adeguate e un'ampia scelta di prodotti e servizi di assistenza per i danni alla proprietà (auto, abitazione, fabbricati), per la responsabilità, sia civile che professionale, per i rischi alla persona (infortuni e malattia).



Il **modello di business del Gruppo Sara** rappresenta la modalità con cui le risorse sono impiegate, attraverso le attività assicurative, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici e la creazione di valore nel tempo. In dettaglio, i principali processi di business di Sara sono identificabili in:

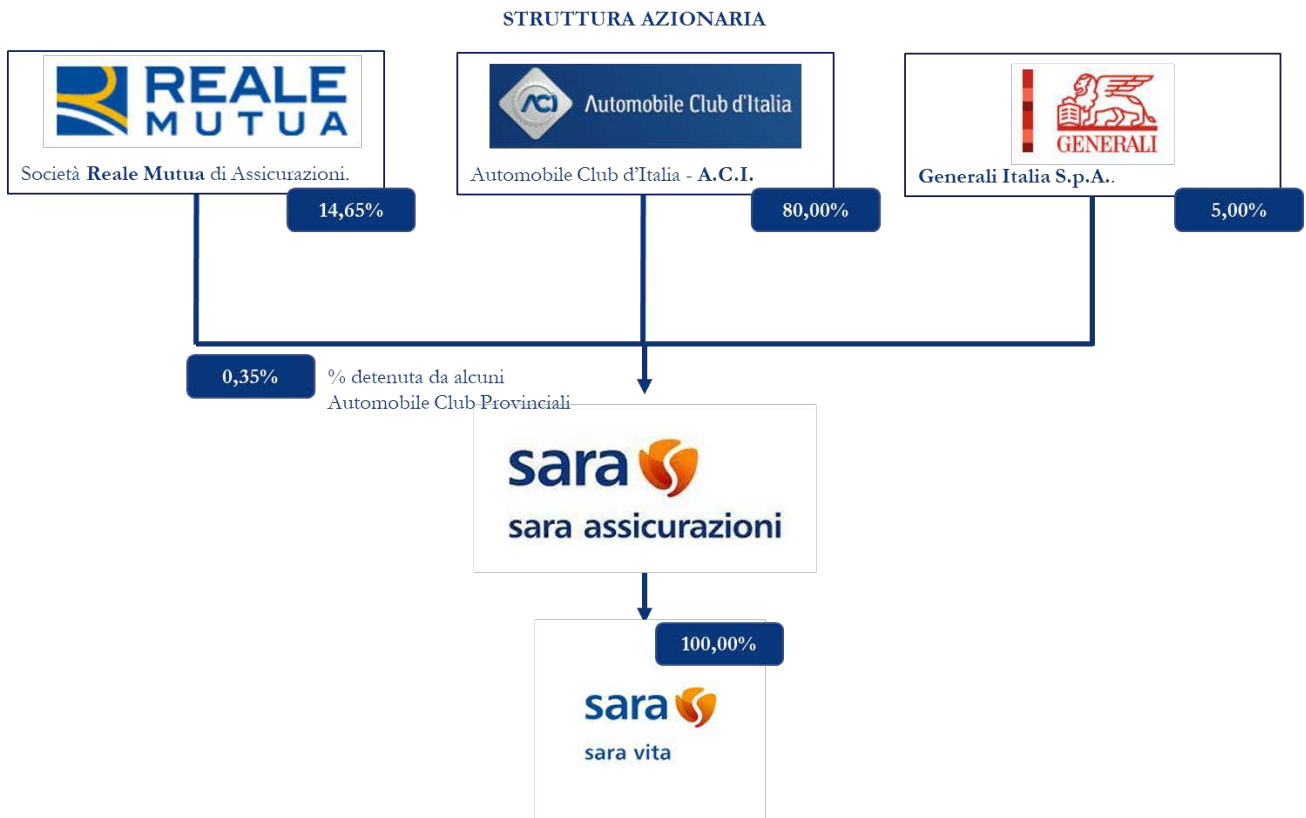
- lo **sviluppo, il lancio e la gestione dei prodotti**, grazie al know-how di business consolidato negli anni e alla tecnologia a supporto di un adeguato processo di definizione dei prodotti.
- lo **sviluppo e la gestione dei canali distributivi**, con una rete distributiva efficiente grazie all'impegno costante per la crescita di conoscenza, competenza e professionalità della stessa, e con il supporto di un partner strategico come ACI.
- l'**emissione e gestione delle polizze**, attraverso il supporto di adeguate e innovative infrastrutture IT, in grado di aumentare l'innovazione dei processi commerciali ed assicurativi, al fine principale di accrescere la soddisfazione dei clienti e la reputazione del Gruppo
- la **gestione degli attivi**, di tipo immobiliare e finanziario, attraverso investimenti responsabili e prudenti, diretti a supportare la solidità aziendale e la redditività degli investimenti.
- la **gestione dei sinistri e l'erogazione delle prestazioni**, attraverso adeguate procedure di supporto, la selezione e gestione di reti di fiduciari e convenzionati sul territorio e un elevato livello di servizio al cliente.
- l'attività di **riassicurazione passiva**, al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio tipico dell'impresa.

La governance

La sezione "Governance" della Relazione sulla Gestione, di cui la presente DNF Consolidata costituisce parte integrante, descrive i meccanismi di funzionamento aziendali. Ad essa, pertanto, si rinvia al fine della comprensione del "modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa". In questo paragrafo sono ripresi alcuni elementi descrittivi aggiuntivi, a garanzia della trasparenza e completezza informativa.

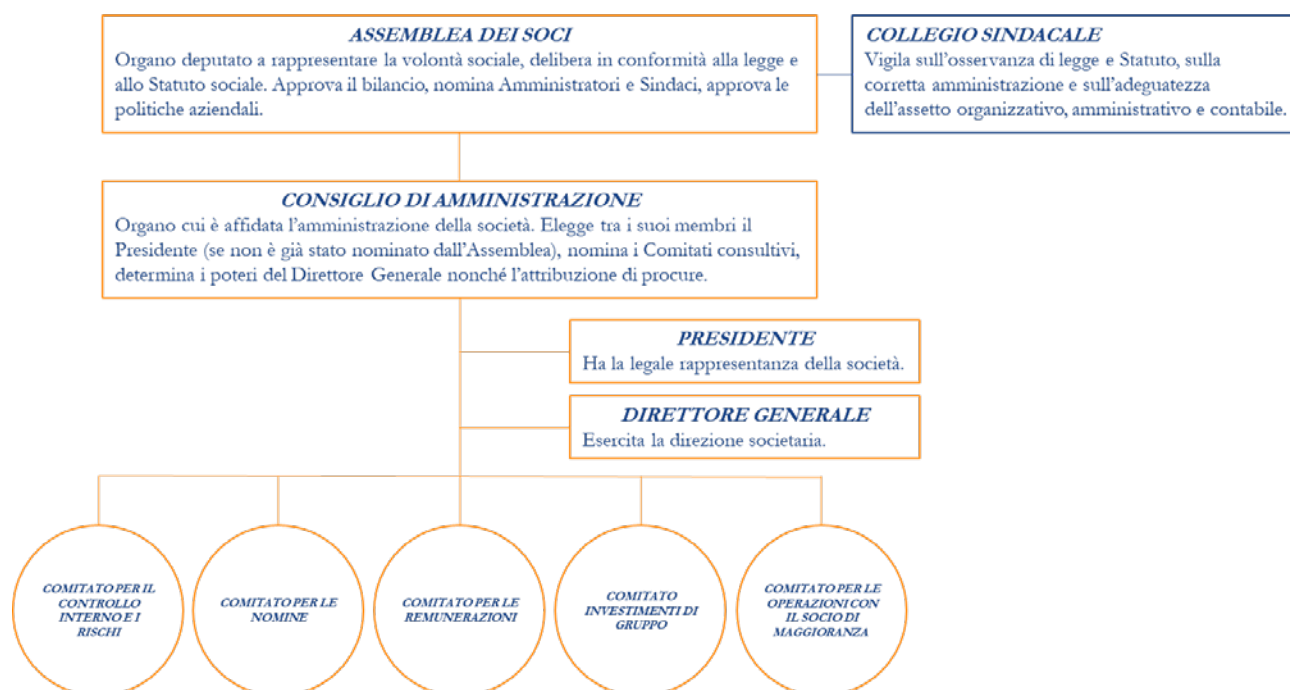
Dal 2004, su base volontaria, Sara Assicurazioni ha adottato un avanzato sistema di governance di Gruppo ispirato alle previsioni del cosiddetto Codice Preda per le società quotate. Talune delle soluzioni organizzative adottate dal Gruppo sono successivamente state introdotte, per via regolamentare, dall'ISVAP (poi IVASS) in sede di emanazione dei Regolamenti Applicativi del Codice delle Assicurazioni Private.

In data 28 novembre 2019 l'Automobile Club d'Italia ha acquistato l'intera quota azionaria nella Società di Assicurazioni Generali. All'esito dell'operazione di cessione, la struttura azionaria dei principali Soci di Sara Assicurazioni risulta così composta: ACI – Automobile Club d'Italia all'80%; Società Reale Mutua Assicurazioni al 14,65%; Generali Italia SpA al 5%, oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali (pari allo 0,35%).



Le società del Gruppo hanno adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo. I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

IL SISTEMA DI GOVERNO



Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, Sara Assicurazioni ha effettuato il primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo nel 2015 ed ha rilasciato il secondo mandato consecutivo nel 2018; Sara Vita, invece, ha effettuato il primo rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo nel 2013, seguito dal secondo e dal terzo mandato rilasciati consecutivamente, rispettivamente, nel 2016 e nel 2019.

Il 33% dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita è di genere femminile.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento Isvap n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

L'89% dei consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni (8 su 9) e il 100% dei consiglieri di Sara Vita ha più di 50 anni d'età.

Il sistema dei controlli e la gestione del rischio

Il Gruppo Sara si è dotato di un adeguato sistema di governo societario, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi, attuali e prospettici, inerenti all'attività svolta, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali; l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio.

Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo è composto da processi strutturati volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base della propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo e le cui linee guida sono definite in specifiche politiche.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo, anch'esso parte del più ampio sistema di governo societario, è improntato a principi di integrità, chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e adeguati livelli di indipendenza e di presidio autorizzativo. Il Gruppo è, altresì, dotato di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, ed il sistema dei controlli interni poggia su un impianto normativo e documentale tale da consentire il corretto svolgimento delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, delle indicazioni degli Organi di Vigilanza e delle disposizioni di legge.

Il Sistema di controllo interno è composto inoltre dalle funzioni di controllo che, inquadrare nella struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono la loro attività anche a favore della Società controllata, in virtù di appositi contratti di servizi. Eccezione è fatta per la Direzione Internal Audit che è posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo di Sara Vita ed è costituita dai medesimi esponenti della Capogruppo in regime di distacco parziale.

La Direzione Risk Management della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le attività di identificazione, valutazione, monitoraggio, escalation e reporting dei rischi. Nell'ambito della struttura di Risk Management, è posta la Funzione Attuariale, che, rispondendo funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione e dalla normativa di settore.

La verifica della conformità è effettuata dalla Funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, che svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Internal Audit della Capogruppo è posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e svolge la propria attività nel rispetto della specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno.

Il concetto di rischio, e in generale lo svolgimento di tutte le attività finalizzate al contenimento dei rischi entro livelli ritenuti accettabili, è radicato da sempre nella natura stessa dell'attività assicurativa influenzando, di conseguenza, tutti i processi operativi svolti dalle strutture organizzative che gestiscono il business del Gruppo Sara. L'assetto organizzativo del Gruppo consente lo svolgimento efficiente ed efficace dei processi di gestione del rischio, mediante l'assegnazione di responsabilità e compiti alle funzioni deputate all'organizzazione, gestione e controllo dell'attività aziendale.

L'attività di valutazione attuale e prospettica dei rischi persegue i seguenti obiettivi:

- evidenziare il collegamento tra la strategia di business (incluso lo sviluppo e la progettazione dei prodotti), il processo di gestione del capitale ed il profilo di rischio assunto;

-
- disporre di una visione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo, o potrebbe esserlo nel futuro, con particolare riferimento a quelli ritenuti significativi, e valutando la posizione di solvibilità sia in un'ottica attuale che prospettica.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo sono declinate nella **Politica di Risk Management** che definisce, dunque, il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi nell'ambito del quale la Direzione Risk Management assume un ruolo fondamentale, concorrendo alla definizione e alla creazione di tutte le attività legate al rischio attraverso lo sviluppo e il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio.

I principali processi di gestione del rischio, definiti nella specifica Politica, sono i seguenti:

- **Identificazione dei rischi rilevanti:** consiste nella raccolta delle informazioni necessarie per identificare e classificare i rischi rilevanti a cui è esposto il Gruppo;
- **Valutazione dei rischi:** ricomprende tutte le attività volte alla valutazione quali-quantitativa dei rischi sia attuali che prospettici;
- **Monitoraggio dei rischi:** la fase di monitoraggio si declina nell'osservazione periodica dell'esposizione del Gruppo Sara alle differenti tipologie di rischio individuate come rilevanti. In questa fase viene inoltre verificato che le Unità coinvolte nel processo di gestione dei rischi eseguano i controlli di linea, ovvero controllino che le attività volte alla minimizzazione dei rischi siano state effettivamente poste in essere. In particolare, periodicamente, vengono svolti i seguenti monitoraggi:
 - Monitoraggio dei rischi rilevanti;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio delle concentrazioni di rischio.
- **Escalation:** rappresenta il processo gestionale attuato dalla Funzione Risk Management qualora si verificano degli scostamenti rispetto a soglie e/o limiti predefiniti al rischio;
- **Reporting in materia di rischi:** prevede la predisposizione di specifici report definiti sulla base delle esigenze informative dei diversi destinatari (Organo Amministrativo e Alta Direzione).

Le ulteriori linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo Sara sono declinate:

- relativamente al Processo ORSA, nella Politica di Valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
- nella Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber.

Tale framework documentale è stato integrato, inoltre, a partire dal mese di luglio 2020, dalla Politica di gestione dei parametri specifici nel continuo (USP).

Per maggiori dettagli sull'articolazione del sistema di gestione dei rischi, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione unica relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria ("Solvency and Financial Condition Report" - "SFCR"), disponibile sul sito del Gruppo.

Il Gruppo Sara, con un approccio progressivo, integra all'interno del proprio sistema di valutazione e gestione dei rischi anche i rischi, generati e subiti, connessi ai temi non finanziari (**cosiddetti rischi ESG - Environmental, Social e Governance**) che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse le catene di fornitura e subappalto. Altresì, struttura il proprio Sistema di gestione dei rischi con modalità proattive in modo tale da poter cogliere tempestivamente i cambiamenti del contesto macroeconomico di riferimento e l'evoluzione delle politiche aziendali al fine di tutelarsi dall'insorgenza di nuovi rischi e cogliere in anticipo nuove opportunità. Tali rischi sono oggetto di valutazione annuale da parte delle funzioni di business (Key-

officer) tramite metodologia di Self-risk assessment. Per l'esercizio 2021, tenuto conto degli esiti dell'analisi di materialità approvata nell'ambito dell'adunanza consiliare di dicembre 2020, è stato revisionato il catalogo dei rischi ESG e con esso anche la metodologia alla base delle valutazioni, realizzate nei primi mesi dell'anno.

In coerenza con il D.Lgs. 254/2016 che indica di esplicitare “i principali rischi, generati o subiti, connessi” ai temi materiali, la tabella presenta, per ciascuno dei temi identificati, una esemplificazione del rischio connesso e il tipo di impatto per Sara e per le principali categorie di stakeholder coinvolte.

Tema Materiale	Esempio di manifestazioni e del rischio	Impatto potenziale su Sara (subito)	Stakeholder prevalentemente impattati	Impatto potenziale sugli Stakeholder (generati)	Principali politiche adottate e modalità di gestione
Prodotti e servizi sostenibili	Mancata gestione nei sistemi di pricing di incentivi volti a favorire comportamenti virtuosi della clientela	<ul style="list-style-type: none"> • Strategico • Reputazionale • Sottoscrizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Qualità della vita 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Politica in materia di sottoscrizione e riservazione • Linee Guida Strategiche 2021-2023 • Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni • Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
	Mancato posizionamento rispetto alle nuove preferenze degli investitori per i prodotti di investimento sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> • Strategico • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della vita • Economico 	
Finanza sostenibile	Transizione verso un'economia a basse emissioni (Rischio di transizione)	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Mercato • Sottoscrizione • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della vita • Economico 	Capitolo “Responsabilità ambientale e sociale”: <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Politica di

	Aumento della frequenza dei danni generati da eventi metereologici estremi (Rischio fisico)	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Mercato Sottoscrizione Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Qualità del servizio Economico 	<p>Sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio ESG del portafoglio Politica di sottoscrizione e riservazione Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità
Mobilità in sicurezza	Riduzione della mobilità per effetto della riduzione degli spostamenti in seguito alla pandemia nonché alla conseguente perdita del potere d'acquisto	<ul style="list-style-type: none"> Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	<p>Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta":</p> <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Linee Guida Strategiche 2021-2023 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
	Presenza di nuovi sistemi di mobilità integrata/collettiva e disincentivo all'utilizzo dei mezzi privati tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	
Impatti ambientali diretti	Rischio di svolgimento controverso dell'attività d'impresa rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita 	<p>Capitolo "Responsabilità ambientale e sociale":</p> <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Monitoraggio dei consumi e delle emissioni Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara

					<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti
Customer experience	Collocamento di prodotti inadeguati e/o mancata trasparenza nella comunicazione dei prodotti/servizi offerti	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Qualità del servizio 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Politica gestione reclami • Politica in materia di governo e controllo dei prodotti • Linee Guida Strategiche 2021-2023
	Gestione non adeguata dei touchpoint lungo tutta la catena del valore	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio 	
	Dichiarazione o comportamenti discriminatori verso una parte della società nell'offerta di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale • Compliance 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio • Diritti Umani 	
Innovazione dell'offerta	Errata/non tempestiva revisione dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio • Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida Strategiche 2021-2023 • Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni • Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
	Persistenza della crisi economica e aumento della disoccupazione con potenziale contrazione del mercato delle polizze	<ul style="list-style-type: none"> • Mercato 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico 	

Sviluppo della rete distributiva	Potenziale mismatch delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strategico • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio • Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva
	Aumento della conflittualità legata all'incremento della vendita diretta da parte della Compagnia di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Strategico • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete agenziale • Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico 	
Digitalizzazione dei processi aziendali	Mancata riconversione di ruoli e competenze del personale a fronte del nuovo modo di operare	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Procedura formazione e comunicazione interna • Sistema Valutazione e Sviluppo • Analisi dei fabbisogni formativi
Formazione e sviluppo professionale	Inadeguata gestione delle competenze e di mancato engagement interno/livello di motivazione adeguati	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Politica di Sostenibilità • Procedura formazione e comunicazione interna • Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale • Sistema Valutazione e Sviluppo • Analisi dei

					fabbisogni formativi
Benessere dei collaboratori	Dichiarazioni o comportamenti discriminatori nella gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Compliance 	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Diritti Umani, Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Politica di Sostenibilità • CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 1° ottobre 2019
	Conflittualità fra le parti sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti Umani, Qualità della vita 	
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della vita • Diritti Umani 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> • Codice etico • Politica di Sostenibilità • Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL
	Stress da lavoro-correlato e/o altri impatti sulla salute dei dipendenti a causa delle mutate condizioni lavorative legate alla pandemia	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della vita 	
Valore economico generato e distribuito	Mancata capacità di corrispondere alle attese degli stakeholder (generazione di opportunità)	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i rischi 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Politica di Sostenibilità • Codice Etico • Politica di Gestione del Capitale

Catena di fornitura	Comportamento dei fornitori non in linea con le politiche di Sara	<ul style="list-style-type: none"> • Reputazionale • Strategico • Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitori • Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti Umani • Qualità della vita 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Politica di Sostenibilità • Codice Etico • Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 • Procedura Acquisti
Data protection	Inefficace presidio della privacy nei principali processi aziendali e perdita dei dati dovuta ad attacchi cyber	<ul style="list-style-type: none"> • Operativo • Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto alla privacy 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Modello Organizzativo Privacy • Politica in materia di data retention • Politica in materia di data governance • ICT Security Policy • Regolamento per l'utilizzo della dotazione informatica
Correttezza e sistemi di controllo	Inadeguatezza dei sistemi di controllo interno, di segnalazione delle violazioni e di protezione dei segnalanti	<ul style="list-style-type: none"> • Compliance • Reputazionale • Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> • Economico • Qualità del servizio • Qualità della vita 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> • Politica di Sostenibilità • Codice Etico • Politica relativa alla Funzione di Compliance • Modello di Compliance • Report formazioni in materia di

					conformità • Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
--	--	--	--	--	--

SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Politica di Sostenibilità
- Codice Etico
- Politica relativa alla Funzione di Compliance
- Politica di Gestione del Capitale
- Politica di Gestione e Valutazione del Rischio Fiscale
- Modello di Compliance
- Report formazioni in materia di conformità
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Modello Organizzativo Privacy
- Politica in materia di data retention
- Politica in materia di data governance
- ICT Security Policy
- Regolamento per l'utilizzo della dotazione informatica
- Procedura Acquisti



Il Gruppo Sara riconosce e promuove l'importanza di integrità e rigore nella condotta aziendale, attraverso un'attuazione trasparente dei principi di Corporate Governance e con l'adozione di misure finalizzate ad assicurare la massima correttezza nel perseguimento delle politiche aziendali.

In un settore fondato sulla fiducia come quello assicurativo, ciò significa promuovere la condivisione dei principi di onestà, correttezza e rispetto non solo della lettera, ma anche dello spirito delle norme, per prevenire comportamenti illeciti o non conformi a regolamenti e normative.

Significa altresì rigore nella condotta aziendale e impegno nella lotta contro la corruzione attiva e passiva, così come rispetto nel trattamento dei dati e delle informazioni dei propri Stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.) e di altri soggetti che a vario titolo entrano in relazione con essi.

La gestione patrimoniale

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, in vigore dal 1° gennaio 2016, una indicazione della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2020 evidenzia mezzi propri per 853,3 milioni di euro (796,1 milioni di euro a fine 2019), un requisito di capitale di 309,6 milioni di euro (283,7 milioni di euro a fine 2019) e un coefficiente di solvibilità pari al 275,6 (280,6 % al 31 dicembre 2019).

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007 (valori in migliaia di euro).

INFORMATIVA REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007	
Fondi propri	Gruppo Sara
Capitale sociale ordinario versato	54.675
Riserva di riconciliazione	798.509
Totale "Tier 1 unrestricted"	847.109
Azioni privilegiate	6.075
Totale "Tier 1 restricted"	6.075
Totale fondi propri di base	853.184
Totale fondi propri ammissibili	853.184
Di cui Tier 1	847.109
Di cui Tier 1 restricted	6.075

REQUISITI DI CAPITALE DI GRUPPO	
Valori	Indici di solvibilità
SCR	309,6
Solvency Ratio	275,6
Totale fondi propri ammissibili a copertura MCR	853.184
Indice di copertura del MCR	559,7

Il Solvency Capital Requirement (SCR) rappresenta il capitale minimo da rispettare in «normali» circostanze; il Minimum Capital Requirement (MCR) rappresenta la soglia al di sotto della quale scattano interventi immediati di vigilanza. Il SCR è volto a riflettere tutti i rischi (quantificabili) di perdita di valore a cui attività e passività sono esposte ed è calcolato simulando la perdita di valore a seguito di uno scenario avverso statisticamente predefinito (1 evento ogni 200 anni); il MCR è calcolato sulla base di fattori predefiniti, ma deve comunque cadere tra il 25% e il 45% del SCR.

Gli elementi che costituiscono i Fondi Propri ammissibili sono rappresentati dal Capitale Sociale per 54.675 migliaia di euro e per il residuo dalla differenza tra valori civilistici e di mercato delle attività e delle passività al netto dell'effetto fiscale.

I detti elementi sono classificabili come elementi di Tier 1 e pertanto il Gruppo non ha elementi di Tier 2 e Tier 3, tipologie di "livello" inferiore e soggette quindi a limitazioni regolamentari per il loro utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati periodi nei quali il Gruppo non abbia coperto il proprio requisito patrimoniale di solvibilità o il proprio requisito patrimoniale minimo.

Tramite la Politica di Gestione del Capitale vengono descritti il governo dei processi di pianificazione e gestione del capitale ed i flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi aziendali coinvolti nel processo. Gli obiettivi primari della gestione del capitale del Gruppo Sara sono:

1. mantenere dei coefficienti patrimoniali atti a salvaguardare la sostenibilità finanziaria, garantendo, in conformità alla normativa di vigilanza, il raggiungimento degli obiettivi strategici ed il rispetto del livello di propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione;

2. gestire efficientemente il patrimonio. Il capitale è limitato ed ha un costo. Il capitale sarà quindi gestito e allocato in maniera efficiente sotto il profilo del rendimento avuto riguardo alle strategie degli azionisti ed al profilo di rischio del Gruppo;
3. garantire che l'allocazione del capitale si basi sul bilanciamento tra rischi e benefici. Le opzioni di utilizzo del surplus di capitale per produrre rendimenti finanziari o per sfruttare le opportunità di business devono essere sempre basate sulla possibilità di creare valore, ottenendo o superando il Tasso di Rendimento Richiesto associato ai potenziali rischi di una determinata opportunità di business.

Il valore economico generato e distribuito

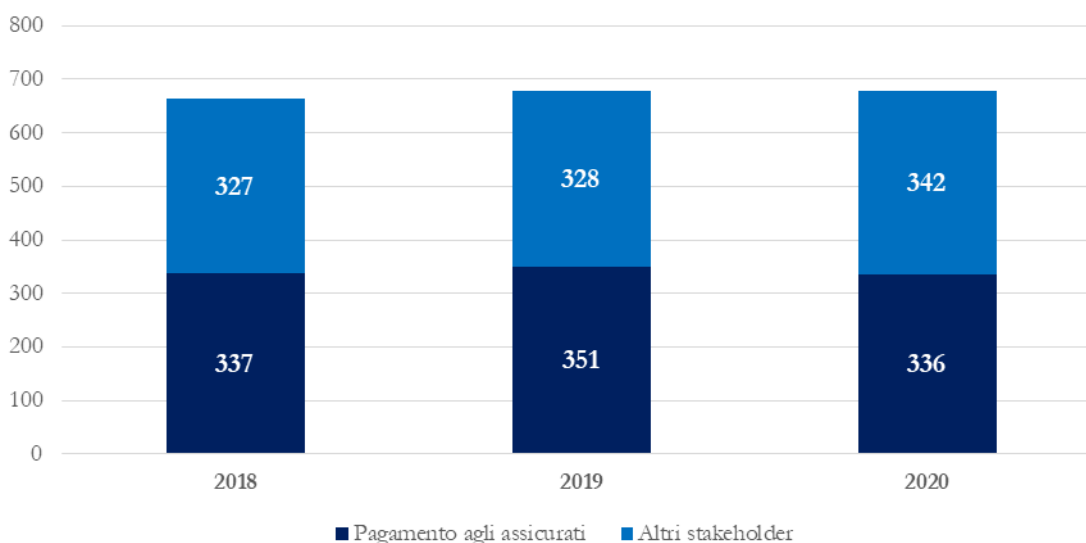
Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza creata da Sara che viene distribuita agli stakeholder con cui il Gruppo si rapporta nella sua operatività.

Il Valore economico direttamente generato è determinato dai ricavi di vendita, tratti dal Conto Economico Consolidato di Gruppo.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO DAL GRUPPO SARA – IN MLN DI EURO			
Composizione	2018	2019	2020
Premi di competenza netti	660	695	701
Proventi finanziari	39	88	82
Commissioni attive	0	1	1
Plusvalenze da vendite	0	2	0
Totale Valore Generato	700	786	783

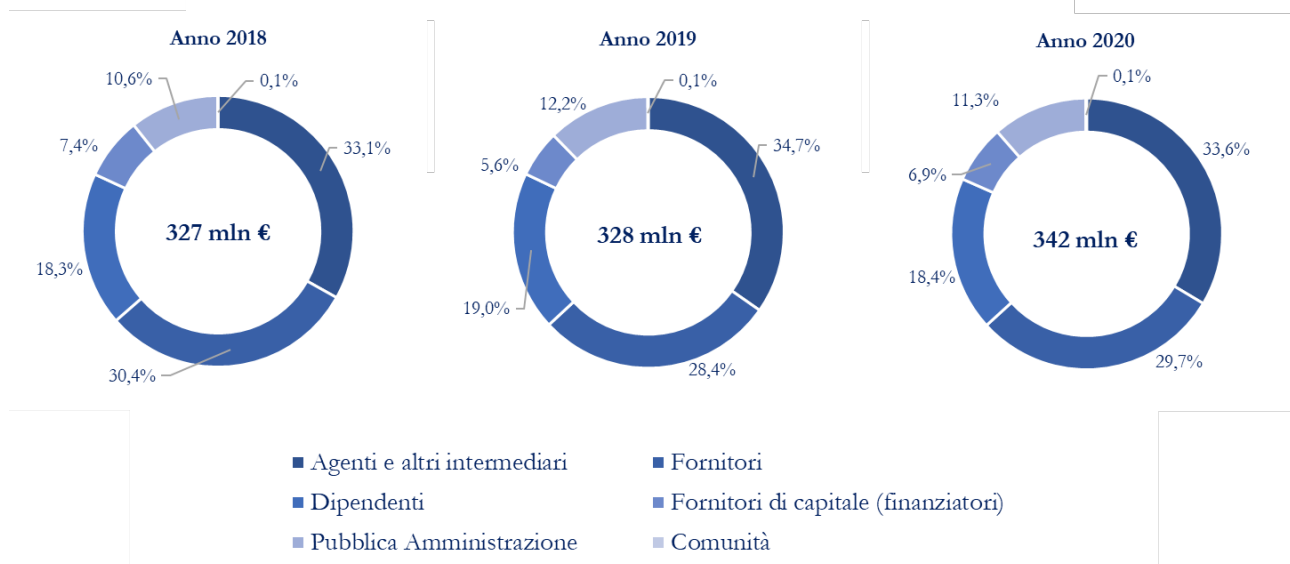
Il valore generato è distribuito principalmente ai clienti assicurativi sotto forma di pagamenti di indennizzi.

**VALORE DISTRIBUITO 2018- 2020
(MLN DI EURO)**



In dettaglio il riparto del valore distribuito tra i diversi stakeholder del Gruppo, con esclusione della quota diretta agli assicurati.

VALORE DISTRIBUITO TRA GLI STAKEHOLDER - DETTAGLIO



La compliance normativa e la lotta alla corruzione

Ai fini della piena aderenza al principio della compliance normativa, la Funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare, definisce le politiche per la gestione del rischio di non conformità alle norme poste in essere da Sara Assicurazioni, in quanto tale e in qualità di Capogruppo.

Per rischio di non conformità si intende il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali. Poiché il rischio di non conformità alle norme è diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, soprattutto nell'ambito delle linee operative, l'attività di prevenzione del rischio deve svolgersi, in primo luogo, dove il rischio viene generato.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, le Società del Gruppo si dotano, ad ogni livello aziendale, di specifici presidi volti a prevenire il rischio di non conformità. Inoltre, sono messe in atto tutte le iniziative e le attività necessarie affinché vi sia un'adeguata responsabilizzazione di tutto il personale, per una efficace ed efficiente gestione del rischio di non conformità a tutte le norme. In relazione a tale obiettivo, tutti i responsabili di funzione sono coinvolti nella gestione del rischio di non conformità: devono fornire supporto alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio nell'identificazione delle attività, all'interno dei processi, da cui possono emergere i rischi di non conformità individuati e nella successiva predisposizione delle misure correttive; devono tenere informata la Funzione Compliance e Antiriciclaggio in merito a modifiche pianificate o in atto nei processi e procedure aziendali in relazione agli obblighi di conformità ad essi correlati.

Il Modello di compliance viene gestito a livello di Gruppo mediante uno specifico processo finalizzato ad implementare e mantenere regole, procedure e strutture organizzative funzionali ad assicurare la prevenzione e la gestione del rischio di non conformità alle norme da parte di tutte le Società del Gruppo.

In linea con i principi di governance, il Modello di compliance riconosce la centralità dell'Organo Amministrativo per quanto attiene alle politiche di governo del rischio di non conformità.

L'Alta Direzione ha la responsabilità di adottare tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei Controlli Interni ai principi statuiti dalle disposizioni regolamentari e dall'Organo Amministrativo.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico è affidato ai singoli Organismi interni di Vigilanza, costituiti nell'ambito dei Modelli di organizzazione e gestione adottati dalle Società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni (Modello 231).

Inoltre, un gruppo di lavoro appositamente formato nel 2020 ha in corso l'aggiornamento del Codice Etico, al fine di adeguarlo alla naturale evoluzione dei valori e della sensibilità collettiva.

Il presidio del rischio di non conformità alle norme è assegnato alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che per l'espletamento dei compiti richiesti dalla normativa, deve poter avere accesso a tutte le attività delle società del Gruppo e a qualsiasi informazione a tal fine rilevante.

Annualmente la Funzione Compliance e Antiriciclaggio ha, tra gli altri, il compito stabilito dal Consiglio di Amministrazione di assicurare che venga erogata attività formativa adeguata al fine di:

- prevenire il rischio di non conformità attraverso la conoscenza delle disposizioni applicabili alle attività svolte;
- favorire la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme

In particolare, con riferimento alla formazione interna erogata nel 2020, i dipendenti della Società, a tutti i livelli, hanno potuto fruire di corsi in diverse aree tematiche normative.

Sono stati effettuati corsi a catalogo, di formazione finanziata, corsi interni, alcuni dei quali obbligatori in base alla relativa normativa specialistica; a causa della pandemia legata al Covid 19, nel corso del 2020 la modalità esclusiva di erogazione della formazione è stata tramite l'utilizzo di piattaforme digitali.

Nel complesso le iniziative progettate ed attuate sono apparse idonee a garantire un'adeguata formazione delle risorse interne delle Società sui temi di conformità alle norme, tenendo anche in considerazione la situazione congiunturale determinata dalla menzionata pandemia

Occorre altresì considerare la formazione diretta a garantire l'aggiornamento sui temi di conformità alle norme da parte della Rete commerciale che, per il proprio ruolo, costituisce un importante punto di interfaccia con i clienti del Gruppo e dunque deve rappresentarne adeguatamente i valori di correttezza, trasparenza e orientamento al cliente.

La funzione Formazione rete, nel corso del 2020, ha effettuato verso gli addetti all'intermediazione (agenti, subagenti e collaboratori di agenzia) i seguenti corsi attinenti tematiche di conformità alle norme.

FORMAZIONE SU CONFORMITÀ NORMATIVA DIRETTA ALLA RETE COMMERCIALE NEL 2020	
Corso	Numero partecipanti
Libero Domani ed. 2019	660
Previdenza Complementare	463
FATCA	36
Antririciclaggio edizione ottobre 2017	266
Il decreto Orlando e gli obblighi assicurativi per la professione avvocato	3
La gestione dei reclami	90
Regolamento PRIIPs: principi ispiratori e tematiche principali	33
Antririciclaggio: le novità normative introdotte in attuazione della «quarta direttiva» (d.lgs. 90 del 24.05.2017)	39
La protezione dei dati personali, nel settore assicurativo, bancario e finanziario	104
IDD - la Nuova Direttiva Europea della Distribuzione Assicurativa	303
L'applicazione della POG nei processi d'agenzia	118
Compliance di agenzia: le nuove norme per l'intermediario assicurativo alla luce della IDD	121
Compliance di agenzia: le nuove norme per l'intermediario assicurativo alla luce della IDD- corso integrativo per agenti	496
Tutela del consumatore e codice del consumo	114
Il modello organizzativo ex231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni	164
Antifrode assicurativa	155
Il risarcimento del danno nella RCA: norme e procedure. Ed. 2019	236
Faq Pip	182
Cliente: Bisogni alla luce dei gap pubblici. Il Sistema previdenziale INPS e INAIL	140
Antririciclaggio: le novità normative introdotte dal Reg. Ivass 44/2019	1.528
La responsabilità dell'amministratore di condominio	1.609

L'impegno del Gruppo, in particolare contro i reati di corruzione, si basa sull'adozione ed efficace attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo (MOG) in conformità con le previsioni del D.Lgs. 231/2001. Ciò consente di limitare il rischio di commissione del reato, nelle sue forme attive e passive, mediante il consolidamento di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo.

Su impulso della Capogruppo, la controllata Sara Vita ha adottato e progressivamente mantenuto il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001. Sara ha inoltre profuso particolari sforzi per rendere omogenei e adeguati i Modelli ed i relativi sistemi di controllo ex D.Lgs. 231/01 anche attraverso l'utilizzo di competenze specialistiche presso la Capogruppo.

In particolare, alla funzione Compliance e Antririciclaggio è stata attribuita la responsabilità di:

-
- assicurare l'aggiornamento e la diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo 231/01, ad eccezione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e l'adozione di adeguati protocolli per la prevenzione dei reati in oggetto;
 - svolgere la funzione di segreteria tecnica dell'Organismo di Vigilanza 231, riportando funzionalmente allo stesso e supportandolo nelle attività tipiche, con particolare riferimento alla verifica del rispetto e dell'efficacia del Modello Organizzativo 231 attraverso lo svolgimento di appositi compliance program.

A supporto si evidenzia che due risorse della Funzione Compliance e Antiriciclaggio sono già in possesso di specifiche competenze in materia di D.Lgs. 231/2001.

Ogni anno la Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che cura l'aggiornamento del MOG 231 sia per Sara Assicurazioni che per Sara Vita, svolge un risk assessment per individuare i processi aziendali a rischio reato presupposto 231, tra cui la corruzione, compresa la fattispecie di corruzione tra privati.

Per quanto riguarda le Parti Generali del MOG 231, l'approvazione delle versioni 6.0 da parte dei C.d.A. di Sara Assicurazioni e Sara Vita è avvenuta in data 30/07/2019.

Per quanto riguarda la Parte Speciale del MOG 231, le versioni in vigore sono le 6.0 approvate da parte dei C.d.A. di Sara Assicurazioni e Sara Vita in data 24/09/2020; esse contengono l'ultimo risk assessment effettuato. I processi di risk assessment sono stati svolti con una metodologia basata su tecniche di self-assessment.

Si evidenzia che nell'ultimo risk assessment condotto è stato oggetto di valutazione, nonché di inserimento nel Modello di Organizzazione per la prima volta, anche il reato di Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.), introdotto nel novero dei reati ex D.Lgs. 231/01 dal legislatore con la Legge n. 3/2019.

Il 100% dei processi aziendali sono soggetti, nell'ambito delle attività di risk assessment, a valutazione con riferimento ai rischi afferenti alla corruzione. L'ultimo assessment concluso, relativo al 2020, ha evidenziato un adeguato livello di presidio a mitigazione del rischio di corruzione: il rischio residuo generale è infatti risultato su tutti i processi analizzati "molto basso" in una scala a cinque classi ("molto basso", "basso", "medio", "medio alto", "alto").

Le previsioni contenute nei Modelli di Sara Assicurazioni e Sara Vita sono inoltre complete e integrate, a fini cautelari e di prevenzione, dalle procedure aziendali e dai Protocolli 231, documenti in cui sono formalizzate le regole di cautela che le Società hanno individuato a scopo di prevenzione dei reati.

Nel 2020, come nei precedenti esercizi, **non sono stati registrati**, nell'ambito dei flussi informativi resi agli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di Sara Assicurazioni e Sara Vita, **episodi di corruzione né da parte di dipendenti del Gruppo Sara né da parte dei suoi Business partner**. Infine, non sono state riscontrate azioni legali pubbliche riguardanti pratiche corruttive elevate contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo oggetto di rendicontazione.

Si rappresenta, inoltre, che, in conformità a quanto statuito dall'art. 6 comma 2 bis D.Lgs. 231/2001, a partire dal 2018 il Gruppo Sara si è dotato di un apposito sistema informatico (Comunica **Whistleblowing**) gestito, a tutela della riservatezza del segnalante, da un fornitore terzo.

Con tale applicativo si garantisce ai Dipendenti, agli Agenti e ai collaboratori di questi ultimi, la possibilità di inviare segnalazioni di eventuali violazioni (potenziali o effettive) di importanti disposizioni di legge o di normative aziendali, tra le quali rientrano le disposizioni anticorruzione.

Per quanto concerne **la formazione dei componenti dei Consigli di Amministrazione** di Sara Assicurazioni e di Sara Vita, in data 21 gennaio 2020 è stato realizzato un Workshop di aggiornamento relativo alla prevenzione della corruzione, in particolare la corruzione tra privati e il traffico di influenze illecite. Al workshop ha preso parte il **94% dei consiglieri** (assente 1 consigliere di Sara Assicurazioni).

Inoltre, si evidenzia che i membri dei CdA di Sara Assicurazioni e Sara Vita ogni anno approvano gli aggiornamenti del MOG che contengono anche prescrizioni afferenti i reati di corruzione e sono dunque tutti debitamente informati a tal proposito.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno accesso, attraverso la Intranet aziendale "MondoSara", alla normativa interna aziendale e in particolare il Codice Etico, MOG, protocolli e procedure in materia (tra cui in particolare per l'anti-corruzione si citano PTR-05/2013 Gestione accertamenti e verifiche da parte di Organi ispettivi; REG-SA-10-V01 Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni; PTR 09/2013 Gestione piccola cassa, fondo spese Direzione Generale e valori bollati; Procedura SA 22 V05 Acquisti).

Nel mese di dicembre 2019 è iniziata la somministrazione per tutti i dipendenti di un corso e-learning in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001) dal titolo "Il Modello organizzativo ex 231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni" tramite la Intranet aziendale MondoSara, una parte del quale è focalizzata sui reati di corruzione. La scadenza prevista per la somministrazione del corso è stata fissata in data 29 febbraio 2020. La **quasi totalità dei dipendenti ha fruito del corso nel 2020** e, al momento della redazione della presente DNF, la Direzione Risorse Umane ha in corso le attività di sollecito per i dipendenti che ancora risultano inadempienti rispetto all'obbligo di formazione. La tabella rappresenta dunque le percentuali dei dipendenti coinvolti per singola annualità 2018-20 in rapporto con la numerica complessiva per categoria.

N. E % DIPENDENTI FORMATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE NEL TRIENNIO 2018-2020					
totale dipendenti per	2018 (n.)	2018 (%)	2019*	2020 (n.)	2020 (%)
Dirigenti	2	10%	na	16	80%
Funzionari	4	2%	na	193	97%
Impiegati	17	4%	na	372	95%
Totale	23	4%	na	581	96%

* Non sono riportati i dati del 2019, avendo avviato la formazione nel solo mese di dicembre con termine 29 febbraio 2020. I dati sono dunque riportati tutti con riferimento al 2020.

Per quanto concerne i business partner Agenti, il Gruppo prevede che nei contratti di mandato - controfirmati dagli agenti - sia inserita una specifica clausola che vincola al rispetto del Codice Etico e alle sue previsioni, comprese quelle in materia anticorruzione; nel corso del 2020, la clausola in oggetto è stata controfirmata dal 100% dei nuovi contratti di mandato stipulati (40 agenzie).

Infine, per quanto riguarda gli stakeholder esterni di Sara (clienti, comunità, associazioni, ecc.), il Codice Etico e la "Parte Generale" del Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs. 231/01 sono resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

La gestione fiscale

Sara Assicurazioni si è dotata di una Politica di Gestione e Valutazione del Rischio Fiscale in base alla quale le Società del Gruppo si impegnano a gestire gli adempimenti fiscali sulla base dei principi di integrità e correttezza e ad operare con competenza e professionalità nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i dipendenti e collaboratori delle Società sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di instaurare un rapporto di professionalità, collaborazione e reciproca fiducia.

Una corretta gestione degli adempimenti fiscali è fondamentale per il Gruppo Sara, per i suoi azionisti e per tutti i soggetti coinvolti nelle operatività.

La politica identifica e prescrive i principi e le regole generali che governano il processo di gestione degli adempimenti in materia fiscale, descrive gli elementi essenziali del sistema di gestione del rischio fiscale ("tax control framework") e stabilisce ruoli e responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo fiscale e nella gestione dei rischi fiscali. Infatti la gestione dei "Rischi Fiscali" vede il coinvolgimento di più attori con ruoli e responsabilità definite e formalizzate nella documentazione interna alla Compagnia; in particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce le linee guida in materia di gestione del rischio fiscale mentre la Direzione Amministrazione e Bilancio, attraverso la Funzione Fiscale, garantisce il rispetto della normativa e degli adempimenti di natura fiscale, comprese le attività legate al "fiscal planning", assicurando la produzione e il controllo delle dichiarazioni dei redditi e dei libri obbligatori; esegue inoltre i controlli di primo livello in relazione alle attività fiscali. I controlli di secondo e terzo livello sono demandati alla Direzione Risk Management, alla Funzione di Compliance e alla Direzione Internal Audit che contribuiscono, secondo le rispettive attribuzioni, alla gestione dei rischi aziendali, al monitoraggio degli adempimenti normativi, al rispetto degli stessi e al riscontro dell'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno.

La Politica definisce e regola il processo di risk assessment, consistente sostanzialmente nella individuazione e valutazione dei rischi fiscali e dei relativi controlli, affidato alla responsabilità operativa della Funzione Fiscale.

Il Gruppo Sara dimostra il proprio impegno verso i principi di conformità con la normativa fiscale, di trasparenza, correttezza, professionalità e verso gli altri principi che governano il processo fiscale attraverso la formalizzazione e diffusione della Politica di rilevazione e gestione del rischio fiscale, l'adozione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei relativi Protocolli ex D.Lgs. 231/2001, la formalizzazione e diffusione di procedure, istruzioni operative, circolari e altri strumenti normativi interni che governano i processi fiscalmente rilevanti e che identificano i principi e le regole da rispettare.

Le Società del Gruppo hanno deciso di dotarsi volontariamente di uno strumento di gestione del rischio fiscale in quanto le stesse Società non rientrano nelle "condizioni per l'accesso" stabilite dal D.Lgs. 128/15, rubricato "Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23".

La privacy e la protezione dei dati

L'attività economica del Gruppo Sara si basa in gran parte sul trattamento dei dati e delle informazioni dei propri stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.) e di altri soggetti che a vario titolo entrano in relazione con essi (ad es. terzi danneggiati).

Si può affermare che tali trattamenti sono funzionali e, in molti casi, indispensabili al fine sia di perseguire i legittimi e responsabili obiettivi economici della Società sia di soddisfare i “bisogni assicurativi” delle persone e, più in generale, di tutelare e salvaguardare gli interessi della collettività degli assicurati e dei cittadini.

Sara è consapevole dei rischi che possono derivare ai soggetti cui i dati si riferiscono, sia in connessione ad episodi di violazione incidentale o intenzionale (perdita di riservatezza, di integrità o di disponibilità dei dati) sia per gli effetti che il trattamento delle informazioni, di per sé, può comportare sui loro diritti e sulle loro libertà, quali ad esempio lesioni della dignità, perdite di tempo, di denaro, di reputazione, del lavoro, indisponibilità di accesso ai servizi, danni alla proprietà, alla salute fisica o psichica, scarsa trasparenza, potenziali discriminazioni, diniego di servizi, previsioni imprecise, confinamento in categorie con accesso limitato a proposte e servizi, ecc.. Per questi motivi, Sara considera la protezione e la sicurezza dei dati e delle informazioni dei propri Partner e dei propri Clienti come un valore che trascende il mero rispetto delle normative.

Consapevole del valore che un corretto trattamento dei dati riveste per la Società nonché dei potenziali rischi per gli individui, **Sara fa della protezione e della sicurezza dei dati personali un elemento strategico per il proprio business e di responsabilità sociale nei confronti dei portatori di interesse.**

Considerare il rispetto della privacy un elemento essenziale della responsabilità sociale e un valore significa, dunque, impegnarsi a perseguire, nella progettazione dei processi aziendali, la tutela dei diritti e delle libertà degli individui per impostazione predefinita e indipendentemente dal loro grado di consapevolezza e da quanto comunque imposto dalle norme vigenti. Con questi obiettivi, Sara ha operato anche **nel corso del 2020 rafforzando sensibilmente**, parallelamente all'innovazione dei processi digitali, **le misure organizzative e tecniche di protezione dei dati**. In particolare è stata rinforzata la funzione a presidio dei rischi di cyber security, sono stati valutati rischi di sicurezza anche relativamente agli impatti sui diritti e sulle libertà degli interessati, sono state aggiornate le politiche e le procedure connesse alla protezione dei dati, sono stati rafforzati i presidi tecnici di sicurezza, sono state introdotte misure di presidio dei rischi in caso di ricorso a terze parti, **sono stati formati 597 dipendenti per complessive 697,5 ore di formazione** sui temi della cyber security e della conformità alla normativa privacy dei trattamenti di dati con finalità di marketing.

La Società ha nominato nel 2018 il Responsabile per la Protezione dei Dati personali, con il compito di supportare l'intera organizzazione in merito alle tematiche di protezione dei dati personali e di interagire con gli interessati e l'Autorità di Controllo. **Nel 2020 non sono stati riscontrati episodi di violazione di dati** che abbiano avuto impatti sulle libertà e sui diritti delle persone fisiche, **non sono pervenute sanzioni o richieste di informazioni dall'Autorità Garante** per la protezione dei dati personali e **non sono stati presentati reclami** fondati da parte di interessati.

Il rapporto con la catena di fornitura

Un primo intervento diretto al raggiungimento dell'obiettivo di controllo degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura, è stato realizzato sul finire del 2017 con l'adozione di una nuova versione della Procedura Acquisti (PRO SA 22 V04) che prevede l'istituzione di un albo fornitori aggiornato dalla Funzione Acquisti sia in fase di ricerca del fornitore (con evidenza di tutti i fornitori valutati, sia idonei che non idonei) che in fase di valutazione delle prestazioni rese (vendor rating del fornitore con

archiviazione delle valutazioni effettuate nel corso degli anni precedenti). L'entrata in vigore dell'Albo e le prime valutazioni in termini di vendor rating, in virtù di ulteriori cambiamenti informatici ed organizzativi intercorsi, non sono state totalmente realizzate nel corso del 2020 e verranno dunque completate nel 2021.

Il nuovo Albo fornitori, per particolari categorie di gruppi merce, prevede anche la verifica – tramite self assessment – di specifici aspetti di tipo ambientale e sociale, compreso il tema della tutela del lavoro.

Data la natura e la localizzazione geografica del business, il Gruppo ricorre in maggioranza a fornitori italiani. I fornitori del Gruppo Sara sono tra i soggetti destinatari del Codice Etico: vengono dunque richiamati dal Gruppo al rispetto delle norme e all'osservanza delle disposizioni del Codice stesso attraverso la predisposizione di specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il rispetto e l'osservanza.

Il Gruppo al 2020 conta 639 imprese fornitrici, per un valore economico complessivo superiore a 51 milioni di euro (dati derivano dal Sistema di Gestione aziendale, Modulo acquisti SAP). Oltre il 95% della spesa sostenuta per forniture è effettuata in Italia, a conferma dell'inclinazione territoriale del Gruppo.

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA NEL TRIENNIO 2018-2020									
Area Geografica	2018			2019			2020		
	N.	Euro	% spesa	N.	Euro	% spesa	N.	Euro	% spesa
Nord-Est	80	4.367.984	8,90%	82	1.818.039	4,03%	64	2.172.927	4,23%
Nord-Ovest	243	23.463.715	47,80%	274	22.139.865	49,11%	240	30.521.329	59,35%
Centro-Nord	37	933.685	1,90%	42	587.773	1,30%	23	1.776.874	3,46%
Centro	253	16.267.328	33,10%	263	16.273.049	36,09%	223	13.789.946	26,82%
Sud	107	1.936.167	4,00%	96	1.904.683	4,22%	57	1.008.314	1,96%
Eestero	17	2.132.008	4,30%	23	2.362.079	5,24%	32	2.155.147	4,19%
Totale Italia	720	46.968.882	95,70%	757	42.723.409	94,76%	607	49.269.391	95,81%
Totale	737	49.100.890	100,00%	780	45.085.488	100,00%	639	51.424.538	100,00%

% DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DI FORNITURA NEL TRIENNIO 2018-2020			
Tipologia	Valore % 2018	Valore % 2019	Valore % 2020
Beni marketing	16,0%	14,1%	16,8%
Beni mobili	2,6%	2,9%	2,6%
Beni immobiliari	1,8%	1,4%	1,0%
Cespiti/investimenti	21,6%	16,0%	18,0%
Consulenze	10,5%	8,6%	8,7%
Prestazione servizi	47,5%	57,0%	53,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice Etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica in materia di sottoscrizione e riservazione
- Politica gestione reclami
- Politica in materia di governo e controllo dei prodotti
- Linee Guida Strategiche 2021-2023
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
- Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva



Il Gruppo Sara, nato per la tutela della sicurezza degli automobilisti, ha nel tempo ampliato la propria offerta, per rispondere alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione della persona, della famiglia e dell'impresa, nell'ottica di valorizzare il brand Sara sul "non auto" qualificandosi oggi come punto di riferimento per soddisfare tutti i bisogni assicurativi.

Il Gruppo ritiene fondamentale, per offrire un servizio sempre più elevato qualitativamente e meglio rispondente alle esigenze della clientela, l'impegno di tutti i soggetti che intervengono nel processo commerciale, dai dipendenti, agli agenti e i loro collaboratori. In sinergia con la rete agenziale e liquidativa, è impegnato ad ascoltare il cliente e i suoi bisogni per trovare le soluzioni più adeguate alle sue esigenze. Nel rapporto con la clientela pone alla base una comunicazione trasparente, che metta l'assicurato nella condizione di comprendere le caratteristiche e il valore dei servizi che acquista o che gli vengono offerti, attraverso clausole contrattuali univoche e comprensibili e fornendo tutte le opportune informazioni, sia in fase pre-vendita che in fase post-vendita, nonché segnalando eventuali modifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Politica in materia di sottoscrizione e riservazione del Gruppo pone al centro della politica assuntiva le persone, le famiglie e le piccole imprese quali target preferenziali dell'attività assicurativa, operando prevalentemente attraverso il canale tradizionale. Tra gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, indicati nella stessa Politica, il Gruppo si impegna nel "migliorare i livelli di servizio verso clienti ed agenti attraverso la semplificazione e l'innovazione".

Sara è un **brand italiano** che lega la sua storia a quella del Paese: nata per iniziativa dell'Automobile Club d'Italia nel 1946, in sinergia con lo stesso realizza numerose iniziative nel campo della tutela degli utenti della strada e in favore della diffusione della **cultura sulla sicurezza stradale e della tutela del patrimonio dei propri assicurati**.

Oggi il Gruppo, profondo conoscitore delle dinamiche dei bisogni dei clienti, si caratterizza per strategie e obiettivi costruiti sulla situazione reale del Paese e delle famiglie.

Pienamente integrata nel contesto di riferimento, Sara è l'esempio di come si possa abbracciare il tema della **trasformazione digitale 4.0** misurandosi con un ambiente sempre più liquido e attraversato da cambiamenti radicali, generati sia dal progresso tecnologico che da un cliente sempre più abile e demanding.

In questo contesto Sara ha intrapreso un percorso di digital transformation, che abbraccia tutta l'organizzazione e la propria rete distributiva, diventando una delle prime società del settore a essere passata in full cloud attraverso la migrazione di tutte le proprie server farm. In Sara si utilizzano inoltre in modo completo anche strumenti di produttività e collaborazione, come G-Suite, che si avvalgono sempre delle potenzialità del cloud.

Grazie a questa evoluzione tecnologica è stato sostanzialmente ridotto anche il *time to market*, rendendo possibile una maggiore agilità nella gestione e nell'aggiornamento del catalogo di offerta. Inoltre, la migrazione sul cloud ha reso possibile un miglioramento del tempo di risposta dei sistemi a uso della rete, oggi sempre più rapidi grazie al modello *pay per use* tipico di questa soluzione.

Per valorizzare al massimo la *customer experience* del cliente, il Gruppo Sara ha sottoscritto un accordo con Salesforce, una piattaforma centralizzata per la gestione del customer engagement, puntando a diventare una compagnia con un modello operativo impostato sulla «customer centricity». Mettere il cliente al centro dell'operatività significa aumentare la retention del portafoglio a scadenza, migliorandone l'advocacy così come le occasioni di sviluppo in logica di cross selling.

In questo modo si ottiene un maggior coinvolgimento della rete distributiva, che può sviluppare più fatturato, e la sua naturale fidelizzazione. La trasformazione digitale del Gruppo Sara è quindi in piena evoluzione: si sta lavorando alla costruzione di un ecosistema che prevederà un'integrazione completa del punto fisico con il mondo digitale, per sviluppare una relazione che valorizzi la competenza e la consulenza disponibili sul punto vendita fisico con la modernità e facilità d'uso degli strumenti digitali.

I clienti e la customer experience

Il Gruppo, attraverso le due Compagnie, ha sviluppato un adeguato catalogo prodotti, nei settori danni e vita.

Nel 2020, è stato allargato il perimetro dei **prodotti collocati on line** aggiungendo, al già presente Bici2Go, anche MiMuovo, Viaggiare, Serenità e Guido Bene, quest'ultima polizza auto con rilevamento dello stile di guida. Questa gamma prodotto ha permesso di esplorare il tema delle vendite online, tarando quindi al meglio processi, strumenti e contenuti dell'offerta - sempre in logica omnicanale – così da preparare le basi per lo sviluppo di questo canale distributivo, che Sara intende in supporto e al fianco delle Agenzie. Nel modello Sara, infatti, il cliente online è sempre assegnato a un punto vendita fisico per la gestione e lo sviluppo delle sue necessità assicurative.

Anche per il 2020 Sara ha continuato la sua collaborazione con il **programma di incubazione di start up** di LVenture, in collaborazione con LuissEnlabs, laboratorio dell'omonima università romana, mirato a osservare e studiare le principali innovazioni di mercato tramite la partecipazione ai programmi di accelerazione.

Nel 2020 Sara ha ottenuto, per il secondo anno consecutivo, da parte dell'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza il **premio “Digital Star” per l'innovazione digitale** nel mondo finanziario e assicurativo: si tratta di un riconoscimento prestigioso che certifica il percorso di innovazione e di digitalizzazione avviato dall'azienda. Sempre nel 2020 Sara ha ricevuto un altro importante riconoscimento: **l'Operational Excellence Lighthouse Award** conferito da TIBCO Software Inc. (leader globale nella gestione dei Big Data) alle aziende più innovative, per la loro capacità di utilizzare la tecnologia nel superare le sfide e **per ridefinire il concetto di player assicurativo centrato sul cliente**.

L'adozione di Salesforce ha permesso inoltre di **migliorare il livello qualitativo della gestione dei dati**. Infatti, sia l'elevata capacità analitica sia i moduli di gestione verticale operativa e di elaborazione dati hanno dato vita a un nuovo “punto zero” di misurazione, in cui anche piccole differenze di

conteggio sui clienti - non rilevabili, per limiti di algoritmo, nelle situazioni precedenti - sono state sanate a beneficio di una maggior verosimiglianza dei dati con la realtà di portafoglio. Ciò è evidenziato anche nella tabella sui clienti, in cui la numerosità del parco clienti dal 2020 riporta i dati al netto delle sovrastime del passato, avvalorando un ulteriore beneficio derivante dall'adozione della nuova piattaforma.

CLIENTI DEL GRUPPO – ULTIMO TRIENNIO			
Categoria di clientela	2018	2019	2020
Clienti complessivi	980.936	1.072.774	1.077.577*
Di cui persone fisiche	898.510	1.006.430	1.009.348
Di cui clienti ramo danni*	960.733	981.533	987.538
Di cui clienti ramo vita*	44.727	43.594	43.195
Di cui clienti** ALA*	n.d.	72.658	71.882

*Dato rettificato a seguito dell'adozione della piattaforma Salesforce: rilevata una sovrastima del numero dei clienti del 2019 di circa 10mila unità che non rende evidente l'aumento effettivo registrato nel 2020 pari a + 15mila clienti.

** Fino al 2018 i clienti ALA non erano monitorabili (era registrato il numero di polizze pari nel 2018 a 82.651 polizze individuali e 239 polizze collettive)

La somma dei clienti danni, vita e ALA non restituisce il totale dei clienti complessivi per via dei clienti assicurati sui vari rami.

Altro elemento peculiare dell'offerta dal Gruppo è la **relazione con l'Automobile Club d'Italia**, che associa gli automobilisti italiani. Da oltre settant'anni ACI e Sara operano insieme su:

- **impegno sociale**, Sara ed ACI sono in prima linea nelle iniziative congiunte in favore della sicurezza stradale, oltre a promuovere sul territorio nazionale manifestazioni di grande interesse sportivo;
- **sinergie commerciali**, Sara è un canale privilegiato per raggiungere i Soci ACI grazie all'offerta loro dedicata su tutta la gamma di prodotti assicurativi;
- **presenza costante del brand**, grazie a un diffuso sistema di sponsorizzazioni con cui Sara è presente sia nelle più importanti iniziative ACI sia sugli house organ del Club.

La strategicità della relazione con ACI è comprovata dalla **numerosità dei clienti Sara che sono anche soci ACI**, pari a 267.086 persone per il 2019.

L'anno 2020, dal punto di vista strategico, ha visto avviare in pieno il processo di costruzione del **modello omnicanale ibrido**: il modello prevede che il cliente possa liberamente operare sul canale a lui più congeniale, passando da una dimensione fisica a una digitale in totale libertà e in ogni fase della relazione con la Compagnia. Perseguendo tale strategia, Sara mira al riposizionamento sul mercato in modo coerente con le esigenze più affermate e diffuse. In tal senso, i comportamenti di relazione e acquisto dei clienti nel 2020, tra l'altro spinti dagli "effetti collaterali" della pandemia (a titolo esemplificativo, il ricorso forzato al digitale o la diffusione di relazioni a distanza), hanno nel corso di pochi mesi subito un'accelerazione improvvisa e una mutazione profonda, orientandosi ancora di più verso questo genere di modelli. Nei primi mesi del 2020, Sara ha introdotto **SaraSuperpay**, un sistema di accettazione e pagamento dei contratti assicurativi in remoto utilizzabile sia per l'acquisto di polizze online, (applicato a tutta la gamma prodotti disponibile sul web), sia per l'acquisto e il rinnovo a distanza di polizze intermedie dall'agenzia. Questo strumento si è evoluto nella seconda parte del 2020 con l'introduzione di un **sistema di Firma Elettronica Avanzata** che ha consentito di offrire a

clienti e agenti, in parallelo alle modalità di sottoscrizione e pagamento tradizionali, anche una modalità full digital, rispondente ai criteri più avanzati a disposizione sul mercato.

Degno di nota, in questo contesto, è stato il rilascio dell'Area Riservata dispositiva (ex disposizione Reg. 41/2018 IVASS) che ha *de facto* aperto a una omnicanalità operativa introducendo - almeno su alcune aree della relazione con i clienti - una operatività a distanza. Sara ha rilasciato la propria Area Riservata in linea con i tempi di legge, inserendo una serie di funzionalità innovative sia a livello di usabilità da laptop che in mobilità da app (la **app SaraConMe**), disponibile in tutti i principali store.

Costante, infine, rimane l'attenzione alla misurazione degli **indicatori di soddisfazione del cliente**, inteso sia come cliente finale sia come cliente interno, vale a dire la rete di Agenti.

Nel 2020 è stata effettuata una **edizione straordinaria della Agent Satisfaction** (normalmente biennale) aperta anche ai Subagenti, che nell'ambito dell'impianto della *voice of customer*, raccoglie la percezione di soddisfazione della rete agenziale nei confronti della mandante. Il dettaglio dell'esito della survey è riportato nel paragrafo dedicato alla rete distributiva.

Sempre a fine 2020, lato Clienti è stata avviata l'analisi di fattibilità di un **modello di NPS bottom up**, da sviluppare nel 2021. Si tratta di un Net Promoter Score (indicatore di raccomandabilità) mirato a rilevare la percezione del cliente su ogni singolo touch point che lo vede coinvolto, al fine di identificare eventuali aree di criticità, di miglioramento e punti di forza.

Approvato infine, a dicembre 2020, il progetto per il lancio di un **programma di Customer Engagement** per presidiare, con strumenti e logiche moderne, la loyalty dei clienti, il passaparola positivo e aumentare le interazioni tra cliente e compagnie.

INDICE DI FEDELTA' – CLIENTI RAMO DANNI			
Indicatori	2018	2019	2020
Clienti presenti da più di 10 anni	389.931	398.810	400.734

Sui clienti, nel 2020 non è stata effettuata la Customer Satisfaction - conclusa alla fine del 2019 - ma ne sono stati presentati i risultati. Sara si rinnova come compagnia con un **elevato standard di soddisfazione percepita (81%)** superiore alla media di mercato (poco sotto il 70%). L'immagine di compagnia solida (80%) e vicina al cliente (72%) è stata ampiamente confermata dalla rilevazione, che ha anche fatto emergere una generale attenzione dei clienti Sara a qualità dei prodotti (28%), l'integrità e la prevenzione delle frodi (22%). Si attesta oltre l'80% anche la soddisfazione per il servizio offerto. Su valori molto elevati (81%) anche l'importanza dell'appartenenza ad ACI, che su coloro che conoscono tale relazione, ha determinato la scelta di Sara in molto casi (57%).

L'adozione della piattaforma Salesforce, nel 2020, con la sua capacità di creare una visione a 360° del cliente, ha permesso l'avvio di attività di analisi, gestione e presidio di una serie di funzioni quali l'adozione strutturata di modelli di targeting, la gestione delle campagne di direct marketing e il loro monitoraggio, il presidio di tutto il funnel della lead generation e, in genere, della creazione di modelli di prospecting sul mondo digital.

CONTATTI DIGITALI

Tipologia di contatto	2018	2019	2020
Accessi al sito del Gruppo	1.358.746	1.276.342	1.479.736
Pagine visitate	2.510.293	2.621.693	3.589.370
Siti di Agenzia	450	450	530
Accessi al Preventivatore	616.908	576.445	497.537
Preventivi (Fastquote)	314.887	276.695**	136.725
Clienti iscritti all'area riservata*	92.822	94.947	116.608

*L'Area Riservata è valida per Sara Assicurazioni, Sara Vita e Divisione ALA senza distinzione in quanto i clienti contraenti accedono ad un unico portale

**Per l'anno 2019, negli ultimi due mesi (circa) è stata cambiata la logica di tracciatura: fino ad ottobre 2019 se un cliente aggiungeva 2 garanzie, nel conteggio veniva considerato come 3 preventivi. La stessa situazione da novembre 2019 viene conteggiata come singolo preventivo.

La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami

Per quanto riguarda la trasparenza dei prodotti, essa da sempre rappresenta per il Gruppo Sara un elemento decisivo per trasmettere affidabilità a tutti gli Stakeholder. Per tale motivo il Gruppo si impegna ad agire fornendo ai propri interlocutori informazioni esaustive, comprensibili e tempestive; seguendo regole di comportamento e criteri di scelta chiari e oggettivi; adottando procedure univoche e verificabili. Tale impegno ha trovato la sua piena formalizzazione anche a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di criteri di trasparenza e distribuzione dei PRIIPs (Package Retail Investment and Insurance Products) ovvero di prodotti di investimento assicurativi preassemblati al dettaglio, avvenuta il 1° gennaio 2018. Nello specifico, la normativa prevede espressamente la predisposizione, tramite formato standard, di un documento sintetico (KID) contenente le informazioni chiave, qualitative e quantitative, necessarie agli investitori al dettaglio per comprendere al meglio il prodotto. Per i prodotti assicurativi Vita, gli investitori di dettaglio sono chiaramente i Contraenti di polizza e, pertanto, per i prodotti in perimetro PRIIPs, a partire dal 2018 Sara Vita predispose il documento KID, da consegnare insieme al Set Informativo e al progetto esemplificativo personalizzato. Inoltre, Sara Vita si è dotata anche di una Politica in materia di governo e controllo del prodotto, i cui presidi sono volti a garantire che si tenga debitamente conto degli interessi, obiettivi e caratteristiche dei Clienti e a prevenire e ridurre i pregiudizi ai Clienti e a favorire un'adeguata gestione dei conflitti di interesse.

Analogamente, già dal 2018, con l'entrata in vigore della IDD, si è proceduto ad allineare ai nuovi requisiti normativi anche la documentazione precontrattuale e contrattuale dei prodotti Danni e Vita puro rischio con la predisposizione di Set informativi che rispondessero ai nuovi formati forniti in termini di DIP e DIP aggiuntivo.

La gestione dei reclami, improntata al rispetto delle norme contrattuali e di legge, cura le istanze dei clienti in modo equo, con obiettività, equilibrio e imparzialità. Essa è infatti gestita all'interno della Direzione Affari Legali e Societari che, non avendo alcuna responsabilità diretta in attività di business, può garantire l'imparzialità di giudizio. In tal senso Sara prevede:

- la corretta e tempestiva gestione dei reclami, siano essi inviati all'Impresa e/o alla rete degli Intermediari;
- la raccolta delle informazioni/prove pertinenti in merito al reclamo al fine di assicurare una risposta esaustiva, chiara, veritiera e tempestiva;
- l'identificazione dei prodotti e dei processi aziendali interessati dai reclami;

- l'individuazione delle cause che sono alla radice dei reclami e la valutazione del loro possibile impatto su altri prodotti o processi;
- di evitare l'eventuale conflitto d'interesse con le strutture o i soggetti il cui comportamento sia oggetto di reclamo;
- l'invio al reclamante, di norma, di una comunicazione di presa in carico del reclamo;
- che nelle comunicazioni al reclamante venga adottato un linguaggio semplice e facilmente comprensibile.

La tabella riporta i reclami trattati nell'anno suddivisi tra le due Compagnie, in base all'area aziendale di riferimento.

TIPOLOGIA	2018			2019			2020		
Reclami ricevuti trattabili	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale
Accolti	422	30	452	485	93	578	446	23	469
Transatti	72	5	94	32	125	157	15	0	15
Respinti	947	22	952	1.190	0	1.190	897	26	923
In fase di istruttoria	6	4	10	10	0	10	0	0	0
Totale reclami	1.447	61	1.508	1.717	218	1.935	1.358	49	1.407
Reclami per area aziendale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale
Altro	53	8	61	47	5	52	41	6	47
Amministrativa	0	6	6	9	63	72	5	10	15
Commerciale	93	4	97	98	14	112	95	15	110
Industriale	36	0	36	26	0	26	18	0	18
Informatica	91	18	109	162	108	270	17	9	26
Legale	363	8	371	427	0	427	397	3	400
Liquidativa	811	17	828	948	28	976	785	6	791
Totale reclami	1.447	61	1.508	1.717	218	1.935	1.358	49	1.407

I giorni medi di risposta ai reclami nel 2020 sono stati per Sara Assicurazioni 18 e per Sara Vita 24 (al di sotto delle previsioni IVASS secondo cui, se non si riceve la risposta in 45 giorni oppure non si è soddisfatti della risposta fornita dall'impresa, è possibile rivolgersi allo stesso Istituto di Vigilanza).

Il Gruppo secondo il Rapporto IVASS – dall'ultimo dato statistico disponibile riferito al 2019 – vede:

- il valore del rapporto reclami/premi al 2,84% a fronte del 1,43% del mercato;
- il rapporto reclami/contratti pari allo 0,59% in linea con lo 0,52% del mercato.

SANZIONI NOTIFICATE DA IVASS			
Tipologia	2018	2019	2020
Atto di contestazione	20	9	6
Ordinanze di ingiunzione di pagamento	20	13	1

Ciascun atto di contestazione viene esaminato per valutare le possibilità, in relazione alla documentazione istruttoria disponibile, di presentare una memoria difensiva per ottenere un provvedimento di archiviazione o relativo ad una più favorevole quantificazione della sanzione. Diversamente, l'atto viene conservato all'interno del corrispondente fascicolo di reclamo in attesa che pervenga l'ordinanza/ingiunzione di pagamento.

Nel corso del 2020 non sono stati rilevati episodi di non conformità in materia di comunicazioni di marketing.

L'innovazione dell'offerta, i prodotti e i servizi sostenibili

L'attenzione del Gruppo verso i bisogni del cliente si traduce **nell'offrire prodotti adeguati tempo per tempo ai bisogni emergenti**, con attenzione agli aspetti sociali ma anche operando nell'incentivare la cultura della prevenzione del rischio, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, e sviluppando prodotti che incentivino la riduzione degli impatti ambientali dei clienti. In questo senso il Gruppo, anche in partnership con alcuni importanti player di settore, è impegnato ad offrire soluzioni avanzate e servizi innovativi.

Nello specifico dei **nuovi bisogni emergenti**, diversi sono stati nel 2020 gli impegni assunti da Gruppo sia nel lancio di nuovi prodotti sia nello sviluppo migliorativo di quelli già a catalogo, anche riservando grandissima attenzione alle possibili esigenze connesse alla situazione pandemica dovuta al diffondersi del Covid-19, con diversi interventi finalizzati ad aiutare i clienti.

Lato prodotti Auto, si è proceduto ad introdurre, nell'ambito delle coperture disponibili sulla polizza Auto, due nuovi pacchetti utili a soddisfare i bisogni emergenti dei clienti.

Il primo di questi, **StaiBene AutoPiù**, è una combinazione di garanzie che prevede: il servizio di videoconsulto medico, operativo h24, grazie al quale il cliente può contare su un medico generico e diversi specialisti che possono anche rilasciare ricette per farmaci di fascia C; una diaria da ricovero per Covid-19 e, qualora ci sia terapia intensiva, un'ulteriore indennità forfettaria; una tutela per la mobilità alternativa comprensiva della copertura di RC terzi per la circolazione con mezzi quali monopattino o bicicletta, a vantaggio dei clienti che vogliono evitare i possibili assembramenti tipici dei mezzi pubblici.

Il secondo di questi, **WebProtetto AutoPiù**, è stato creato a fine 2020 e omaggiato a tutti i clienti. Sarà già in portafoglio, anche e soprattutto nell'ottica di restituire, come suggerito da IVASS, un valore a tutti gli Assicurati che, per via delle limitazioni imposte dal Covid, hanno tenuto i loro mezzi fermi più a lungo. Il nuovo pacchetto nasce per la tutela dei rischi del web e comprende: la responsabilità civile del genitore in caso di danni da violazione della privacy tramite l'uso di social network da parte dei figli minorenni; il rimborso dell'importo illegalmente sottratto a seguito di un utilizzo fraudolento dei propri mezzi di pagamento elettronici, di un uso illecito dei propri dati di identificazione o di autenticazione (abuso di identità) oppure di un accesso diretto e non autorizzato ai propri conti bancari; le spese legali per fatti illeciti inerenti a cyber bullismo o stalking su blog, forum, social network o siti web subiti o commessi dai figli minori conviventi.

Lato prodotti Rami elementari, a livello di innovazione dell'offerta, si è provveduto ad introdurre la nuova garanzia Rendita vitalizia da malattia a completamento delle garanzie già presenti all'interno del prodotto infortuni SaraDefender, con un intervento simile a quanto fatto nel corso del 2019 con l'inserimento della garanzia Critical Illness.

Si è poi inserita una nuova garanzia a protezione dei Danni ambientali nel prodotto Dimensione Impresa e una garanzia Cyber risk all'interno dei prodotti Dimensione Impresa e Dimensione Commercio, in continuità con quanto fatto nel corso del 2019 su SaraProfessionista e con il prodotto Data & Privacy Protection.

Infine, il prodotto malattia SaraCheckUp è stato completato con l'inserimento del servizio di Videoconsulto, operativo h24 e grazie al quale, come per StaiBene AutoPiù, il cliente può contare su un medico generico e diversi specialisti che possono anche rilasciare ricette per farmaci di fascia C.

Il Gruppo ha riconfermato anche nel 2020, con un'ulteriore proroga fino al 31/12, Nuvap, l'iniziativa che prevede, per chiunque acquisti una polizza SaraInCasa con un premio superiore a 265 euro annui lordi, l'erogazione gratuita di un check up ambientale domestico volto a rilevare 26 parametri inquinanti che possono essere presenti in casa (formaldeide, elettromagnetismo, radon, polveri sottili, etc.): si tratta dunque di un prodotto che risponde alla crescente sensibilità sui temi dell'inquinamento e della tutela della persona dall'esposizione a eventuali fattori di rischio. Tuttavia, visti i numeri in calo, tale proroga è stata ritenuta conclusa con la fine del 2020.

La tabella che segue sintetizza la numerica complessiva di polizze attivate al 31.12.2020 per ciascun prodotto sul quale è possibile attivare garanzie a carattere ambientale e sociale così da rispondere ai nuovi bisogni espressi dai clienti del Gruppo.

PRODOTTI A VALENZA SOCIALE E AMBIENTALE		
Tipologia polizze	2019	2020
Polizze PMI e Commercio	22.233	23.509
Polizza SaraProfessionista	11.206	12.348
Polizze SaraInCasa	132.963	140.521
Di cui aventi diritto al check up ambientale Nuvap (incassate nell'anno)	3.786	3.480
Polizze Data & Privacy Protection	178	239

Per ciascun prodotto è indicato il numero pari al totale delle polizze esistenti al 31.12 al netto di eventuali storni e/o annullamenti

È poi continuata la vendita di SerenEtà, il prodotto lanciato nel 2016 e dedicato a clienti di età compresa tra i 65 e gli 85 anni, che ha l'obiettivo di fornire servizi assistenziali a sostegno dell'anziano, a fronte del pagamento di un premio esiguo. Il prodotto, in ottica di innovazione sociale, contiene una componente assicurativa di infortuni indennitaria e truffa tra le mura domestiche, rapina e scippo, alla quale viene affiancata una componente di servizio grazie ad una struttura di *conciergerie* in grado di rispondere a diverse esigenze dell'assicurato (assistenza informatica, ricerca medici, invio auto con conducente, ricerca palestre, ecc.). Risponde dunque al tema della solitudine della terza età. La soluzione, **unica in Italia**, ha ricevuto a marzo 2018 un riconoscimento durante la 5ª edizione dell'Italy Protection Awards. Da un esame delle polizze sottoscritte alla fine del 2020 risulta che nel 54% dei casi gli assicurati sono uomini e che nel 74% dei casi si tratta di persone residenti nel nord del Paese. Il Gruppo sta studiando la possibilità di avviare la vendita di tale prodotto anche online.

CLIENTI SERENETÁ AL 2019	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Fasce di età degli assicurati				
Tra 65 e 70 anni	52	8%	29	5%
Tra 71 e 75 anni	138	22%	109	20%
Tra 76 ed 80 anni	236	37%	191	36%
Oltre 80 anni	211	33%	204	38%
Totale	637	100%	533	100%

Per quanto riguarda la **compagnia Sara Vita**, la campagna avviata già nel 2019 per introdurre sulle coperture rischio morte (TCM SaraTutelaVita) **un’agevolazione tariffaria a favore dei non fumatori**, incentivando quindi i comportamenti più salutarì e virtuosi, è stata prorogata per tutto il 2020.

La mobilità in sicurezza

Nella società odierna in continuo cambiamento e condizionata dalla pandemia mondiale, i comportamenti degli utenti in tema di mobilità stanno subendo una significativa ridefinizione.

Nuovi stili di vita e di consumo impongono pertanto un’evoluzione dal concetto di “sicurezza stradale” verso quello più ampio di “mobilità in sicurezza”. Sara intercettando questo rinnovato bisogno degli utenti, collegato al tema della mobilità sostenibile e condivisa, ha intrapreso un percorso finalizzato a tutelare la sicurezza, intesa in un’accezione sempre più ampia e diretta “a tutte le persone in movimento”, estendendo il suo impegno verso una protezione allargata alle nuove forme di mobilità (monopattini, bici elettriche, etc.) attraverso una serie di prodotti mirati, che si aggiungono all’impegno già in essere nel campo della sicurezza e dell’educazione stradale, volto a favorire comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Nel 2020, l’innovazione nell’offerta mobilità, finalizzata dunque al sostegno della mobilità in sicurezza, si è sviluppata grazie a diversi interventi:

1. ampliamento del pacchetto Mobilità Protetta introdotto nel 2019 e sua riformulazione nel più completo **pacchetto MiMuovo**, disponibile all’interno dei prodotti auto Ruota libera e Guido Bene, e finalizzato a offrire, oltre alla protezione sui mezzi pubblici, in sharing o a noleggio, anche la protezione nell’utilizzo di mezzi non targati quali monopattino o bicicletta, ampliando così la spinta verso la mobilità alternativa a minor impatto ambientale.
2. introduzione della **formula a KM sul prodotto SaraVintage**, che garantisce una tariffa agevolata a chi percorre un numero limitato di km spingendo dunque a migliorare l’impatto ambientale.
3. introduzione del **nuovo prodotto MiMuovo**, sia sul canale tradizionale che online, per offrire le medesime garanzie in forma autonoma anche a chi non vuole assicurare la propria Auto, fondendo dunque un’offerta specificatamente dedicata alla mobilità alternativa a minor impatto ambientale.
4. revisione dell’**offerta Guido Bene** attraverso una differenziazione dei pacchetti disponibili e dei relativi dispositivi, così da fornire i servizi telematici più adatti ad ogni tipo di cliente senza cambiare lo spirito di fondo del prodotto, che continua a premiare i buoni comportamenti di guida e le basse percorrenze, con uno sconto più o meno ampio al rinnovo. Il prodotto Guido Bene è inoltre stato aperto, a partire da fine luglio 2020, anche alla vendita online così da raggiungere il maggior numero possibile di clienti.
5. **StaiBene AutoPiù**, combinazione di garanzie (già citata nel precedente paragrafo) con finalità di copertura dedicata ai mezzi senza targa e quindi orientata ad una forma di mobilità alternativa a

minor impatto ambientale (stessa componente di protezione presente anche in MiMuovo combinata con le garanzie connesse al Covid-19).

L'offerta Sara vanta inoltre la presenza di un prodotto specificatamente dedicato al target degli **amanti della bicicletta** che, nel proteggere integralmente il veicolo, incentiva la mobilità alternativa nei propri spostamenti. Anche nel 2020 si è dunque deciso di procedere - ad ottobre, in concomitanza del Giro d'Italia di cui il Gruppo è stato sponsor – ad attivare un'offerta speciale consistente in una scontistica di periodo. La stessa iniziativa è stata applicata anche sul canale online.

PRODOTTI PER LA MOBILITA' IN SICUREZZA		
Tipologia polizze	2019	2020
Polizza Guido Bene	7.881	16.353
Prodotti Bici2Go	1.170	1.405
Di cui polizze vendute online	174	283
MiMuovo*	998	4.934

Per ciascun prodotto - tranne per le garanzie o i prodotti nati nel 2019 – è indicato il numero totale delle polizze esistenti al 31.12 al netto di eventuali storni e/o annullamenti.

*Il dato 2019 si riferisce alla garanzia Mobilità protetta, il dato 2020 si riferisce complessivamente alle garanzie MiMuovo (garanzia accessoria e prodotto standalone).

Mobilità più sicura con gli ADAS (ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEMS)

La guida distratta sta portando ad una impennata drammatica di sinistri e perdite di vite umane. 9 su 10 sono gli incidenti da attribuire al fattore umano, tra cui distrazione del conducente, mancata precedenza e velocità non adeguata. Secondo una ricerca americana (VTRC + NHTSA) 8 incidenti su 10 sono causati da una distrazione di soli 3 secondi. Un importante studio internazionale in ambito assicurativo ha dimostrato che, grazie ai sistemi ADAS (Advanced Driver Assistance Systems), è possibile ridurre del 73% le cause di incidente stradale attraverso un semplice allarme sonoro 1,5 secondi prima dell'impatto.

A partire da queste motivazioni, dal 2018 e durante tutto il 2019 e il 2020 Sara Assicurazioni ha attivato una agevolazione tariffaria per la nuova produzione di polizze delle vetture dotate di **ADAS**, andando via via ad incrementare il numero di modelli rientranti nell'elenco degli aventi diritto allo sconto.

Anche nel 2020 è proseguita l'intesa **tra ACI, Sara Assicurazioni e il sistema anticollisione Mobileye** che rende tutte le auto più intelligenti e più sicure, anche quelle non di ultima generazione, importando le tecnologie di intelligenza artificiale sui veicoli di ogni età, perfino quelli storici. In base a questo accordo, al fine di incentivare l'aumento degli standard di sicurezza della mobilità, Sara Assicurazioni riconosce un'agevolazione tariffaria sulla garanzia RCA.

L'impegno del Gruppo nel promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione sui temi inerenti alla **sicurezza stradale** è confermato anche per il 2020.

Sara è infatti sponsor dei **Centri di Guida Sicura di Vallelunga e Lainate**, strutture all'avanguardia in Europa che impiegano le più moderne tecnologie per formare i conducenti di ogni tipo di veicolo. Durante i corsi vengono simulate, nella massima sicurezza, le principali situazioni di pericolo riscontrabili nella guida di tutti i giorni (ostacoli improvvisi, sbandate, aquaplaning o altro) nelle quali i partecipanti imparano a controllare le proprie reazioni, a conoscere i comportamenti del mezzo e ad intervenire nella maniera migliore per controllare il veicolo.

La partecipazione ai corsi di guida sicura è strumento incentivante messo a disposizione anche dei propri clienti: Sara garantisce sconti sulle polizze RC auto a tutti coloro che presentano in Agenzia l'attestato di partecipazione al Corso di guida sicura.

L'attenzione alla **sicurezza stradale** è anche confermata dal progetto Sara Safe Factor, attivo ormai da quindici anni. Il progetto vede Sara e ACI impegnati a creare una generazione consapevole di automobilisti attraverso numerose iniziative nel campo della cultura della sicurezza stradale e, in particolare, nella sensibilizzazione degli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. Il numero degli **studenti** coinvolti dal progetto nel suo complesso ha superato i **100.000 studenti**.

Nel 2020 il progetto Sara Safe Factor si è inevitabilmente interrotto a causa della pandemia, ma verrà ripreso appena sarà possibile svolgere le attività in piena sicurezza.

Complessivamente, nel corso del 2020 le attività legate alla sicurezza stradale hanno visto impegnato il **60% del budget previsto**. Ciò è stato dovuto, come già evidenziato, alle limitazioni imposte dalla Pandemia da Covid-19 che hanno reso impossibile la realizzazione del progetto Sara Safe Factor e hanno limitato le attività dei centri di guida sicura ACI (di Vallelunga e Arese). Per il 2021, sono confermate a budget le risorse per lo svolgimento delle attività di promozione della guida sicura (per un importo complessivo superiore a 600.000 euro), pur sapendo che la possibilità di riprendere le progettualità che contraddistinguono l'impegno di Sara e Acì su questo tema dipenderanno dall'evoluzione della pandemia nel Paese.

Nel 2020 Sara Assicurazioni ha, come già indicato, sponsorizzato la 103^a edizione del Giro d'Italia con l'hashtag **#AlVostroFianco**. Raddoppiando l'impegno come Sponsor Maglia Rossa del Giro-E, nella competizione riservata alle bici a pedalata assistita, ha premiato il leader della Classifica Sprint. L'impegno di Sara Assicurazioni nel ciclismo ha testimoniato da un lato l'attenzione della Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'ACI ai temi della sicurezza sulle strade e della nuova mobilità dolce, con le sue forme innovative, sempre più diffusi nelle città italiane (dai monopattini alle bici elettriche), dall'altro, nell'attuale congiuntura, la vicinanza e il sostegno di Sara alla ripartenza del Paese dopo la prima fase dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

I sistemi distributivo e liquidativo

Il principale canale di contatto con il cliente è rappresentato dalla rete distributiva. Il Gruppo Sara opera attraverso una rete commerciale capillare ed integrata, strutturata in chiave "clientecentrica": i bisogni del cliente sono costantemente valutati e gestiti grazie ad un'ampia rete distributiva composta da Agenzie e da Subagenzie, col supporto rapido ed efficace del Gruppo. Tutti gli agenti che svolgono intermediazione assicurativa per il Gruppo Sara devono rispettare i principi contenuti nel Codice Etico come previsto nella lettera di nomina ad agente in gestione libera (che contiene un'esplicita clausola che impegna al rispetto e all'osservanza dei principi etici di Sara).

In dettaglio, la struttura operativa **dell'organizzazione agenziale** per distribuzione geografica delle agenzie, genere ed età degli agenti.

Il numero totale delle agenzie ricomprende, a partire dal 2020, anche le agenzie della Divisione ALA, (precedentemente rendicontante a parte) in conformità a quanto stabilito dal C.d.A. del 30 luglio 2020, che ha attribuito alla Direzione Commerciale di Sara Assicurazioni anche lo sviluppo, le responsabilità e la gestione della Rete Agenziale della Divisione ALA. Le nuove aperture nel 2020, nonostante l'emergenza sanitaria in atto, sono state in totale 30, di cui 21 Sara, 1 Agenzia Light, 8 per la Divisione ALA.

AGENZIE DEL GRUPPO PER REGIONE	
Distribuzione geografica	2020
Abruzzo	20
Basilicata	10
Calabria	21
Campania	40
Emilia-Romagna	46
Friuli-Venezia Giulia	12
Lazio	71
Liguria	20
Lombardia	60
Marche	13
Molise	5
Piemonte	50
Puglia	48
Sardegna	24
Sicilia	44
Toscana	47
Trentino-Alto Adige	8
Umbria	9
Valle d'Aosta	2
Veneto	36
Numero totale agenzie per Regione*	586

CARATTERISTICHE DEGLI AGENTI DEL GRUPPO	
Età e Genere	2020
Meno di 30 anni	5
Di cui Uomini	4
Di cui Donne	1
Tra i 30 e i 50 anni	265
Di cui Uomini	203
Di cui Donne	62
Sopra i 50 anni	394
Di cui Uomini	308
Di cui Donne	86
Totale Agenti	664

SUBAGENTI E COLLABORATORI DI GRUPPO	
Categoria	2020
Subagenti	1.945
Collaboratori di agenzia	2.027

Per collaboratori di agenzia si intendono gli Impiegati iscritti al RUI, Impiegati non iscritti al RUI, Produttori, Promotori e Procuratori. Il Gruppo ha ottimizzato il processo di selezione di nuovi professionisti da inserire nella rete agenziale attraverso l'istituzione di una unità dedicata al reclutamento.

Dopo quella del 2019, tra settembre e ottobre 2020 è stata nuovamente realizzata la **Agent Satisfaction** - normalmente biennale - al fine di registrare il giudizio della rete sulle misure adottate per contrastare gli effetti della pandemia, sia in ottica cliente che in ottica Agenzie. La Agent Satisfaction è diretta alla rilevazione della qualità del rapporto e della soddisfazione della Rete Agenti e Subagenti verso la mandante. Emergono dati molto interessanti nel rapporto con la Compagnia: le evidenze della ricerca - condotta su un campione di 168 Agenti della Compagnia e 162 Subagenti - fa emergere un **NPS ai massimi storici**: 21,5%, in aumento di 8,2 punti rispetto al 2019 (13,3%). I detrattori calano di 6,9 punti percentuali. In leggera crescita rispetto al 2019 i promotori, dal 33% al 37,4%. Visto sul lungo periodo, l'incremento del NPS è notevole: quasi 70 punti rispetto al 2014 e 30 punti in più dal 2017.

Eccellente è anche la valutazione fornita dai nuovi agenti Sara che fanno registrare un punteggio NPS di 47,1%. In generale la *proposition* di Sara è percepita positivamente dagli agenti: pochi segnalano peggioramenti significativi. L'innovazione è l'area che registra il miglioramento più netto, con il 59,9% della rete Sara e il 43,9% del mercato.

Le Agenzie rappresentano il fulcro della distribuzione del Gruppo Sara. Per tale ragione il Gruppo organizza vari **interventi di formazione**, taluni rivolti a tutti i ruoli di agenzia, altri a gruppi selezionati, ritenendo la formazione una leva rilevante per la crescita individuale e del business del Gruppo.

Due sono stati gli obiettivi formativi trainanti del Piano 2020:

1. l'ottimizzazione della customer experience, grazie all'evoluzione omnicanale del modello di agenzia,
2. il rafforzamento delle competenze tecniche assicurative della rete.

Per perseguire il primo obiettivo, la Compagnia ha avviato un **articolato percorso di change management**, chiamato **Customer First**, che ha coinvolto, in tempi e con modalità diverse, tutti i ruoli di agenzia.

Tale percorso, articolato in diverse fasi, ha prodotto il rilascio graduale di contenuti formativi per i diversi ruoli di agenzia.

La **prima fase** ha avuto come obiettivo quello di trasmettere agli Agenti la visione strategica della Compagnia e il punto di arrivo nella innovazione dei processi. A tal fine sono stati organizzati 7 incontri, tenuti dalla Direzione Marketing, Commerciale e ICT. È seguita poi una intensa attività di coinvolgimento e formazione della struttura commerciale esterna a cui è stato affidato il compito di trasmettere a tutte le risorse di agenzia le conoscenze base sui processi operativi della piattaforma di customer engagement. In virtù dell'emergenza Covid, il piano di formazione di aula è stato riconvertito in sessioni formative erogate online: 35 workshop per gli agenti e 37 per i collaboratori di agenzia, a cui sono seguiti 478 incontri online di attivazione, dedicati alle singole agenzie.

La **seconda fase** è stata focalizzata sull'attivazione dei nuovi processi della home insurance dispositiva, in recepimento del regolamento Ivass 41/2018. Sono state organizzate 12 sessioni per gli agenti, erogate dalla direzione Marketing attraverso webinar. Visione strategica del modello “agenzia centrico”, aspetti normativi e processi operativi sono stati trasmessi a tutte le risorse di agenzia tramite pubblicazione sulla intranet di *video teaser* e tutorial strutturati su casi concreti e interattivi, in cui sfruttare l'Home Insurance per soddisfare esigenze dei clienti e per migliorare la relazione di vendita e post-vendita.

La **terza fase** ha avuto come obiettivo il potenziamento della capacità di risposta *omnichannel* della rete nella relazione con clienti e potenziali clienti. Attraverso un intenso programma di incontri coinvolgenti e immersivi, è stata promossa l'adozione di un nuovo approccio e nuove abitudini nell'espletamento delle attività quotidiane di agenzia. Più nel dettaglio sono stati organizzati 6 incontri online per gli agenti, erogati dalle Direzioni Marketing e Commerciale, a cui sono seguiti 14 workshop per gli agenti e 12 workshop per il resto della rete, per un totale di 767 persone.

A seguito di questi incontri, è stato messo a disposizione della rete il corso “La Customer Experience nell'agenzia omnicanale” che affronta il concetto di omnicanalità come strategia per offrire al cliente la migliore esperienza possibile e promuove il cambio di *mindset* perché l'approccio omnichannel diventi sempre più realtà. Il corso propone due *edu-game* che hanno come obiettivo quello di mettersi alla prova nel mondo omnichannel.

Per affinare le conoscenze della rete nell'utilizzo della nuova piattaforma, inoltre, sono stati realizzati tutorial e corsi WBT (Web Based Training).

È stato poi messo a disposizione di tutta la rete sulla piattaforma di formazione un corso con l'obiettivo di presentare, dal punto di vista operativo, peculiarità e caratteristiche della nuova lista scadenze e il nuovo impianto di comunicazione degli avvisi di scadenza.

Al fine di supportare la rete nell'utilizzo di queste funzionalità sono state inoltre organizzate 9 sessioni live in cui un team dedicato Sara ha risposto alle domande poste dalle agenzie, con un confronto diretto in cui sono stati chiariti tutti i quesiti e i dubbi emersi.

Come da prassi consolidata, anche nel 2020 gli **agenti appartenenti al ‘Club Mercurio’** sono stati coinvolti in un percorso formativo dedicato, centrato sempre sulla evoluzione del servizio omnicanale al cliente. Il percorso “Il modello operativo di agenzia per la gestione della *customer centricity*” è stato organizzato mantenendo lo scopo di analizzare e valutare le novità introdotte dalla Compagnia con un gruppo ristretto di agenti, prima di diffonderle a tutta la rete. Gli agenti best performer appartenenti al Club, nel corso di sessioni di laboratorio e coordinati da consulenti/formatori/personale di Direzione, hanno condiviso e analizzato le loro esperienze su temi attinenti alla gestione manageriale, commerciale e organizzativa di agenzia. Le best practice identificate sono divenute la base e l'impulso per l'attività formativa da erogare alle restanti agenzie della rete. Gli agenti, in questo modo, contribuiscono, riunendosi in plenaria o in gruppi di lavoro, a testare nuovi processi o strumenti di agenzia prima della eventuale estensione all'intera rete agenziale.

Per perseguire il secondo obiettivo, ovvero il **rafforzamento delle competenze tecniche**, sono invece stati realizzati un percorso formativo dedicato agli Agenti centrato sullo sviluppo del business PMI e corsi di aggiornamento sull'andamento dei mercati finanziari e le soluzioni di investimento, con particolare riferimento al periodo di emergenza Covid.

Infine, come ogni anno, l'offerta formativa generale ha riguardato le diverse aree di lavoro ed è stata rivolta a tutti i ruoli di agenzia:

- per **P'area Contrattuale e Prodotti**, sono stati predisposti supporti formativi per il lancio dei nuovi prodotti (come: SaraVintage a kilometro, la polizza per le auto storiche con rilevatore di percorrenze; Dimensione Mare, nuova polizza a copertura dei natanti; nei Rami elementari retail, SaraViaggiare, revisione del prodotto per assicurare i viaggi; nei Rami elementari specialistici, la garanzia Data&Privacy Protection e Danni ambientali; nel prodotto PMI, Dimensione Impresa e Dimensione Albergo, revisione del prodotto SaraAlbergo; nel Vita, Saradanaio Bi-fuel); in tutti i corsi si ha cura di fornire alla rete le necessarie argomentazioni tecniche e commerciali per valorizzarne le peculiarità nella presentazione ai clienti target;
- per **P'area Giuridica** è stato sviluppato il nuovo corso in materia di Antiriciclaggio, volto ad approfondire le novità introdotte dal Reg. Ivass 44/2019;
- per **P'area Tecnica, assicurativa e amministrativa-gestionale** sono stati sviluppati corsi in aula, webinar e corsi a distanza per approfondire tematiche utili ad una corretta consulenza al cliente famiglia;
- per **P'area Informatica**, il percorso di formazione a distanza sulla sensibilizzazione del rischio tecnologico, come da lettera Ivass al mercato del 2018, è stato arricchito di ulteriori 6 moduli.

Progetto Sara Alma Mater

Al fine di sostenere le agenzie nello sviluppo e potenziamento della propria rete di vendita, la Compagnia - nell'anno 2019 - ha dato il via a un percorso professionale, denominato **Sara Alma Mater**, mirato al reclutamento e alla formazione di **30 produttori** da inserire nelle Agenzie Sara. Il percorso è proseguito anche nell'anno 2020 per terminare nel primo trimestre del 2021. Si è trattata di una **prima edizione**, alla quale seguirà una seconda, già aperta al reclutamento nel corso del 2020. L'obiettivo del Progetto è quello di creare una classe di professionisti oltre l'Auto e un vivaio di possibili talenti da inserire nelle Agenzie con percorsi qualificati, animati da **sistemi incentivanti dedicati**, incentrati su obiettivi di vendita incrementali nel tempo. Nel corso del **2020** sono stati effettuati 13 incontri (tutti a distanza data la situazione di emergenza), della durata complessiva di 21,5 ore complessive, che hanno portato i produttori a terminare il percorso formativo loro dedicato, sostenendoli nella fase iniziale della loro carriera da intermediari assicurativi.

L'emergenza Covid, come già evidenziato, ha richiesto la ridefinizione del piano di formazione annuale, trasformando le sessioni di formazione in aula in erogazione via webinar (dunque certificate ai fini Ivass) e via Meet (non certificate ai fini Ivass e dunque non rendicontate in tabella). Con avviso pubblicato sul proprio sito, il 1° ottobre 2020, inoltre, Ivass ha prorogato al 31 marzo 2021 il termine ultimo (normalmente fissato al 31/12) per l'espletamento degli obblighi previsti in materia di aggiornamento professionale per tutti gli intermediari assicurativi. Tale iniziativa è correlata alle difficoltà organizzative conseguenti all'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e spiega la diminuzione nelle ore di fruizione dei corsi di aggiornamento da parte della rete agenziale.

FORMAZIONE AGENTI GRUPPO SARA NEL TRIENNIO

Dati sulla formazione	2018*	2019**	2020
Numero totale di ore di formazione in aula/webinar	18.795,5	14.357,5	8.846,0
Numero totale di ore di formazione in e-learning	89.661,3	87.355,5	60.488,7

Il numero di partecipanti ai corsi alla base del calcolo considera gli utenti attivi nel 2020.

* Nel dato relativo al 2018 sono ricomprese anche le ore di formazione dirette alla rete Divisione ALA.

** La diminuzione delle ore fruite nel 2019 dalla Rete è imputabile alla modifica introdotta con il

Reg. 40/2018 IVASS che ha riportato a 30 il numero di ore di aggiornamento professionale annuale obbligatorio, laddove negli anni precedenti l'obbligo era di 60 ore a biennio con minimo di 15 ore annuali.

I rapporti annuali IVASS, redatti per le Società del Gruppo in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva indicano che al 31 dicembre 2020, la **Capogruppo** ha erogato 6.670 ore di formazione in aula/webinar e 4.6713,5 ore di formazione a distanza, mentre **Sara Vita** ha erogato 2.176 ore di formazione in aula/webinar e 13.775,25 ore di formazione a distanza.

Progetto Sinergia ACI-Sara

La sinergia è un **modello di lavoro congiunto tra le reti Sara ed ACI** finalizzato a realizzare sviluppo, redditività e promozione di entrambi i marchi sul territorio attraverso la valorizzazione dell'ingente patrimonio di soci e clienti acquisiti e potenziali. La sinergia intende altresì valorizzare la complementarità dei servizi offerti (assicurativi e servizi all'automobilista) e la fidelizzazione dei due bacini di clientela (assicurati e soci).

La sinergia si esplicita attraverso **due modelli operativi**:

1. **Quick Win** è un modello di semplice collaborazione tra agenzia Sara e delegazioni ACI finalizzato ad intercettare il flusso di utenti delle delegazioni (prospect) al fine di offrire servizi Sara ed ACI e di creare banche dati provviste di specifici consensi (per mezzo di coupon a marchio congiunto). **Obiettivi** di questo modello sono: **valorizzare l'offerta al cliente** anche in ottica assicurativa; **fidelizzazione** del cliente; intraprendere un **percorso di sviluppo professionale del delegato** che potrebbe evolvere nella sinergia in senso stretto.
2. **Sinergia in senso stretto**, in cui il presupposto è equivalente a quello del *Quick Win*. In aggiunta è previsto un piano di crescita del delegato teso alla sua attivazione come **intermediario assicurativo autonomo**. Ciò avviene attraverso un'attività di formazione e affiancamento a cura di un Team Manager dedicato e con il sostegno della struttura commerciale SARA/ACI. Sono previsti sistemi di incentivazione dedicati, eventi ed animazione. **Obiettivi** di questo modello sono **costruire un proprio portafoglio clienti; apprendere tecniche e metodi di lavoro** per conservare e sviluppare tale portafoglio; definire le più opportune scelte organizzative per **ottimizzare i ricavi del business assicurativo; incrementare il portafoglio associativo**.



Altro tassello fondamentale a garanzia del miglior servizio è la gestione e la successiva liquidazione dei sinistri. Le **strutture liquidative del Gruppo** sono distribuite in maniera capillare sul territorio e sono affiancate nella loro attività da una **rete fiduciaria** composta nel 2020 da 221 periti, 139 medici legali, 256 avvocati e 843 carrozzerie convenzionate.

STRUTTURA LIQUIDATIVA DEL GRUPPO				
Regione	Ufficio sinistri territoriale	2018	2019	2020
Lombardia	Milano	21	23	24
Piemonte	Torino	9	8	7
Veneto	Padova	10	10	10
Emilia-Romagna	Reggio Emilia, Bologna (property)	13	14	14
Lazio	Roma (RCG e CVT)	14	15	17
Campania	Napoli	14	15	15
Liguria	Genova	8	8	8
Toscana	Sesto Fiorentino	10	9	9
Puglia	Lecce	6	7	7
	Bari (infortuni)	8	7	7
Sicilia ovest	Palermo	6	6	6
Sicilia est e - Calabria	Catania, Cosenza	12	11	11

La velocità di liquidazione corrente – ovvero il rapporto tra i sinistri liquidati e i sinistri da liquidare al netto dei sinistri chiusi senza seguito – riassume il risultato dell'attività svolta; nel corso del 2018 è stata pari al 74,2%, nel 2019 al 75,1% e nel 2020 al 75,2%.

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice etico
- Politica di Sostenibilità
- CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 1° ottobre 2019
- Procedura formazione e comunicazione interna
- Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale
- Sistema Valutazione e Sviluppo (Introduzione, Scheda di Valutazione, Le famiglie professionali, Accenno alla Politica meritocratica)
- Analisi dei fabbisogni formativi
- Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL



Il Gruppo Sara declina all'interno del Codice Etico i valori che definiscono il rapporto con i propri dipendenti, esplicitando al contempo le linee di condotta attraverso le quali realizza gli impegni assunti. In particolare, opera al fine di comprendere i bisogni e dare risposte concrete alle persone, nel pieno rispetto della dignità dell'individuo e delle pari opportunità. Su queste basi il Gruppo è impegnato a sviluppare le competenze, anche attraverso la formazione continua, e a stimolare le potenzialità individuali. Inoltre, promuove iniziative di supporto concreto a favore dei dipendenti,

attraverso il sistema di welfare aziendale e le azioni a sostegno della genitorialità, come previsto dal vigente Contratto Integrativo Aziendale (di ottobre 2019).

Il Gruppo sostiene il principio in base al quale lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti (incarichi, premi, incentivazioni), nonché l'assunzione di personale debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, alle capacità e all'impegno, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, si opera per un adeguato impiego delle risorse umane disponibili secondo le loro capacità e competenze, nel rispetto delle persone, evitando ogni forma di emarginazione (mobbing e bossing) e avversando qualsiasi forma di utilizzo del lavoro "irregolare". In ogni aspetto delle relazioni con i Dipendenti sono valorizzati comportamenti tesi al giusto riconoscimento dei meriti e all'evidenziazione delle aree di miglioramento. In questa logica, è data importanza alla pubblicizzazione degli avanzamenti di livello. Inoltre, sempre nell'ottica di rafforzare l'equilibrio ambientale con quello professionale e personale sono state aperte due nuove sedi di lavoro (Via della Chiesa a Milano e Via Agri a Roma), in cui sono stati realizzati interventi strutturali al fine di creare un ambiente di lavoro teso a valorizzare il co-working, modalità di lavoro agile, spazi comuni dove conservare, cucinare e consumare il cibo, con materiale ecosostenibile.

I principali andamenti

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Sara è composto da 608 dipendenti. La maggior parte dei dipendenti è impiegata presso la sede legale di Roma, mentre gli addetti appartenenti alla Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale operano presso le sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta a tempo indeterminato, a testimonianza dell'impegno del Gruppo a garanzia della stabilità e sicurezza occupazionali.

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Categorie contrattuali	2018	2019	2020
Dipendenti a tempo indeterminato	611	603	605
Di cui Uomini	368	362	358
Di cui Donne	243	241	247
Dipendenti a tempo determinato	6	9	3
Di cui Uomini	3	2	3
Di cui Donne	3	7	0
Totale dipendenti	617	612	608

Non si riscontrano negli ultimi esercizi differenze significative in merito alla composizione dei dipendenti, per genere ed età.

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER INQUADRAMENTO, GENERE ED ETÀ						
Inquadramento, genere, età	2018		2019		2020	
Numero totale di dirigenti	19	100,0%	19	100,0%	20	100,0%
- Totale Uomini	18	94,7%	18	94,7%	18	90,0%
- Totale Donne	1	5,3%	1	5,3%	2	10,0%
Sotto i 30 anni di età	-	-	-	-	-	-
Di cui Uomini	-	-	-	-	-	-
Di cui Donne	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e 50 anni di età	5	26,3%	7	36,8%	5	25,0%
Di cui Uomini	5	26,3%	7	36,8%	4	20,0%
Di cui Donne	-	-	-	-	1	5,0%
Sopra i 50 anni di età	14	73,7%	12	63,2%	15	75,0%
Di cui Uomini	13	68,4%	11	57,9%	14	70,0%
Di cui Donne	1	5,3%	1	5,3%	1	5,0%
Numero totale di funzionari	192	100,0%	193	100,0%	198	100,0%
- Totale Uomini	138	71,9%	137	71,0%	138	69,7%
- Totale Donne	54	28,1%	56	29,0%	60	30,3%
Sotto i 30 anni di età	-	-	-	-	-	-
Di cui Uomini	-	-	-	-	-	-
Di cui Donne	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e 50 anni di età	85	44,3%	81	42,0%	86	43,4%
Di cui Uomini	61	31,8%	56	29,0%	59	29,8%
Di cui Donne	24	12,5%	25	13,0%	27	13,6%
Sopra i 50 anni di età	107	55,7%	112	58,0%	112	56,6%
Di cui Uomini	77	40,1%	81	42,0%	79	39,9%
Di cui Donne	30	15,6%	31	16,1%	33	16,7%
Numero totale di impiegati	406	100,0%	400	100,0%	390	100,0%
- Totale Uomini	215	53,0%	209	52,3%	205	52,6%
- Totale Donne	191	47,0%	191	47,8%	185	47,4%
Sotto i 30 anni di età	5	1,2%	12	3,0%	14	3,6%
Di cui Uomini	2	0,5%	5	1,3%	6	1,5%
Di cui Donne	3	0,7%	7	1,8%	8	2,1%
Tra i 30 e 50 anni di età	246	60,6%	227	56,8%	206	52,8%
Di cui Uomini	122	30,0%	107	26,8%	98	25,1%
Di cui Donne	124	30,5%	120	30,0%	108	27,7%
Sopra i 50 anni di età	155	38,2%	161	40,3%	170	43,6%
Di cui Uomini	91	22,4%	97	24,3%	101	25,9%

Di cui Donne	64	15,8%	64	16,0%	69	17,7%
Totale dipendenti	617		612		608	

Il Gruppo, inoltre, aderendo ai dettati normativi, impiega dipendenti appartenenti alle cosiddette “categorie protette” (ovvero i lavoratori come da art. 1 della legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”).

LAVORATORI EX ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 NEL TRIENNIO						
Lavoratori	2018		2019		2020	
	N	% sulla popolazione aziendale	N	% sulla popolazione aziendale	N	% sulla popolazione aziendale
Totale	43	7%	42	7%	42	7%

Di seguito il dettaglio delle informazioni per il 2020, con la suddivisione del dato per genere ed età.

LAVORATORI EX ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 NEL TRIENNIO PER GENERE ED ETÀ						
Età e genere	2018		2019		2020	
Sotto i 30 anni di età	-	-	-	-	-	-
Di cui Uomini	-	-	-	-	-	-
Di cui Donne	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e 50 anni di età	25	58,1%	23	54,8%	22	52,4%
Di cui Uomini	15	34,9%	15	35,7%	13	31,0%
Di cui Donne	10	23,3%	8	19,0%	9	21,4%
Sopra i 50 anni di età	18	41,9%	19	45,2%	20	47,6%
Di cui Uomini	10	23,3%	11	26,2%	12	28,6%
Di cui Donne	8	18,6%	8	19,0%	8	19,0%
Totale	43	100,0%	42	100,0%	42	100,0%

L'organico del Gruppo risulta molto stabile nelle numeriche complessive, come dimostrato anche dai dati relativi ai dipendenti che lasciano l'azienda ogni anno.

DIPENDENTI ENTRATI-USCITI NEL TRIENNIO			
Dipendenti per fasce di età e genere	2018	2019	2020
Numero totale dei nuovi dipendenti assunti durante l'anno	9	22	19
Sotto i 30 anni di età	3	8	3
Di cui Uomini	2	3	2
Di cui Donne	1	5	1
Tra i 30 e i 50 anni di età	4	14	15

Di cui Uomini	2	8	9
Di cui Donne	2	6	6
Sopra i 50 anni di età	2	-	1
Di cui Uomini	2	-	1
Di cui Donne	-	-	-
Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante l'anno	13	24	19
Sotto i 30 anni di età	-	-	-
Di cui Uomini	-	-	-
Di cui Donne	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni di età	2	5	5
Di cui Uomini	1	4	1
Di cui Donne	1	1	4
Sopra i 50 anni di età	11	19	14
Di cui Uomini	7	13	11
Di cui Donne	4	6	3
Tasso di assunzioni - % per genere	1,5	3,6	3,1%
Di cui Uomini	1,6	3,0	3,3%
Di cui Donne	1,2	4,4	2,8%
Tasso di cessazione % per genere	2,1	3,9	3,1%
Di cui Uomini	2,2	4,7	3,3%
Di cui Donne	2,0	2,9	2,8%
Tasso di turnover % per genere	3,6	7,5	6,3%
Di cui Uomini	3,8	7,7	6,6%
Di cui Donne	3,3	7,3	5,7%
Tasso assunzioni - % per fasce di età	1,5	3,6	3,1%
Sotto i 30 anni di età	60,0	66,7	21,4%
Tra i 30 e 50 anni di età	1,2	4,4	5,1%
Sopra i 50 anni di età	0,8	-	0,3%
Tasso cessazioni- % per fasce di età	2,1	3,9	3,1%
Sotto i 30 anni di età	0,0	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	0,6	1,6	1,7%
Sopra i 50 anni di età	4,2	6,67	4,7%
Tasso di turnover- % per fasce di età	3,6	7,5	6,3%
Sotto i 30 anni di età	60,0	66,7	21,4%
Tra i 30 e 50 anni di età	1,7	6,0	6,7%
Sopra i 50 anni di età	4,9	6,7	5,1%

A completamento dei dati presentati in tabella, occorre altresì considerare che alcune cessazioni del rapporto di lavoro coincidono con il passaggio da un esercizio all'altro, alla mezzanotte tra ogni anno e il successivo; pertanto, alle numeriche rappresentate sono da aggiungere uscite ulteriori di fine esercizio, ovvero 3 persone a fine 2018, 5 persone a fine 2019 e 2 a fine 2020.

La formazione e la valutazione del personale

Sara è impegnata ad incrementare le competenze dei propri dipendenti, attraverso una formazione continua, nonché nel coinvolgimento e nella condivisione delle linee di sviluppo, del modello manageriale e dello stile di leadership, al fine di rafforzare la cultura d'impresa. I dipendenti, infatti, rappresentano per il Gruppo Sara uno dei principali fattori di successo e, attraverso le loro competenze, contribuiscono direttamente all'evoluzione dell'azienda, per offrire un servizio sempre più elevato qualitativamente e corrispondente alle esigenze della clientela.

Anche a garanzia di questo impegno, il Gruppo si è dotato di una Procedura per la Formazione e comunicazione interna con lo scopo principale di definire le modalità operative con riferimento alle attività volte alla definizione e al soddisfacimento delle **esigenze di apprendimento e sviluppo** dei dipendenti dell'azienda, tramite l'individuazione delle esigenze formative, la progettazione e realizzazione di corsi di formazione, l'erogazione e la gestione della partecipazione agli stessi; all'attivazione di eventuali **bandi disponibili** attraverso i Fondi interprofessionali in modo da predisporre piani in grado di interpretare le linee guida strategiche dell'azienda e accogliere i fabbisogni formativi individuati; alle attività finalizzate a garantire la **diffusione dei valori, della circolazione di idee e delle informazioni** all'interno dell'azienda, mediante l'organizzazione di incontri/eventi aziendali e l'utilizzo di strumenti informatici dedicati (Intranet aziendale).

Le risorse delle società del Gruppo sono coinvolte in iniziative formative di tipo tecnico, su aspetti di aggiornamento normativo e in formazione di carattere manageriale. Inoltre, è realizzata formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e quella, e-learning, su Modello Organizzativo ex 231 e su cyber security.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia, anche la Formazione ha offerto un contributo significativo per affrontare l'emergenza e per sostenere il processo di accelerazione verso il cambiamento. A tal fine, sono stati riprogettati tutti gli interventi formativi già pianificati e trasformati in *virtual classroom*.

Dato il momento, i programmi formativi hanno particolarmente insistito su Google Workspace supportando la conoscenza e favorendo la più ampia adoption degli strumenti, per favorire la collaborazione e la comunicazione a distanza. A seguito di un sondaggio di self assessment su Google Workspace, rivolto a tutta la popolazione aziendale, sono state avviate delle sessioni formative personalizzate. Contestualmente, sono state rilasciate sul portale delle Risorse Umane - Successfactors, alcune pillole e-learning per supportare le risorse dal punto di vista emotivo, sulla gestione del lavoro da remoto e su tutti gli aspetti legati alla sicurezza e alla normativa.

Infine, tutte le risorse sono state impegnate nei corsi di aggiornamento quinquennale obbligatori sulla sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. Oltre all'Aggiornamento "Rischi Specifici" è stato customizzato un corso "Rischi Covid e comportamenti da seguire" con le indicazioni riportate nel Protocollo Sara anticontagio Covid-19.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL TRIENNIO						
Dettagli	2018		2019		2020	
	Ore complessive	Ore medie pro capite	Ore complessive	Ore medie pro capite	Ore complessive	Ore medie pro capite
Numero totale di ore di formazione dipendenti uomini	6.329	17	10.175	28	10.778	30
Numero totale di ore di	3.357	14	6.050	24	6.497	26

formazione dipendenti donne						
Numero totale di ore di formazione per i dirigenti	791	42	543	29	634	32
Numero totale di ore di formazione per i funzionari	3.685	19	8.074,5	42	4.955	25
Numero totale di ore di formazione per gli impiegati	5.211	13	7.607,5	19	11.686	30
Numero totale di ore di formazione	9.686	16	16.225	26,5	17.275	28

Negli ultimi anni la quasi totalità dei corsi e percorsi per aggiornare le competenze dei dipendenti, su tematiche comportamentali e manageriali, prevede l'utilizzo di strumenti di rilevazione in auto somministrazione o alla presenza di consulenti in modo da verificare il livello in entrata/uscita.

Nella maggior parte dei casi è **previsto un Follow up a distanza di tempo** per verificare la “messa a terra” nella vita lavorativa.

I corsi/percorsi su tematiche tecniche prevedono ove possibile test di verifica delle conoscenze acquisite in modo da poter valutare l'efficacia e predisporre eventuali approfondimenti. Il Gruppo eroga la formazione utilizzando i Fondi Interprofessionali (FBA) in modo da contenere l'impatto economico; fondamentale è l'utilizzo di risorse interne debitamente formate per ricoprire il ruolo di “Formatori Interni” che erogano corsi su temi tecnici di settore sia a favore di altre Direzioni, sia alla Rete Agenziale. Al termine dell'anno 2020 è stato definito il corso “train the trainer” che sarà erogato a partire dal mese di gennaio 2021.

In continuità con i piani di formazione precedenti, anche nel 2020 il Gruppo Sara ha rafforzato le competenze tecniche in relazione sia all'innovazione tecnologica sia al sostegno della trasformazione digitale. Sono stati inoltre costruiti dei training di conoscenze tecniche per incrementare e potenziare le conoscenze, inerenti alla formazione tecnica e giuridica dei principali rami di danni, l'evoluzione ed il recepimento del quadro normativo di riferimento nonché la conoscenza e la gestione dei nuovi software introdotti.

Per quanto riguarda invece i programmi di assistenza alla transizione, cioè forniti per facilitare la continuità dell'occupabilità e la gestione del fine carriera, nel corso dell'anno 2020 il Gruppo ha attivato un percorso dedicato a responsabili e collaboratori che ha coinvolto circa 20 persone, durante i quali abbiamo ascoltato le risorse, ci siamo confrontati sulle nuove modalità di lavoro e sugli impatti all'interno dei team. I feedback raccolti hanno fornito idee su come costruire relazioni efficaci e produttive anche in home working.

All'interno dei Piani di Formazione Finanziata sono sempre presenti percorsi di riconversione e nuove professionalità; in particolare, nell'anno 2020 si è attivato un percorso di change management, principalmente rivolto ai colleghi della rete commerciale con lo scopo di favorire l'ingaggio sulla piattaforma digitale di relazione con il cliente Salesforce. Inoltre, per illustrare i vantaggi, le opportunità, le funzionalità e i cases introdotti da Salesforce, sono stati organizzati workshop facoltativi per la restante popolazione aziendale.

Sara Assicurazioni ha **strutturato percorsi e singoli interventi di mobilità interna**, volti allo sviluppo di nuove professionalità nonché alla soddisfazione dei fabbisogni organizzativi che nascono

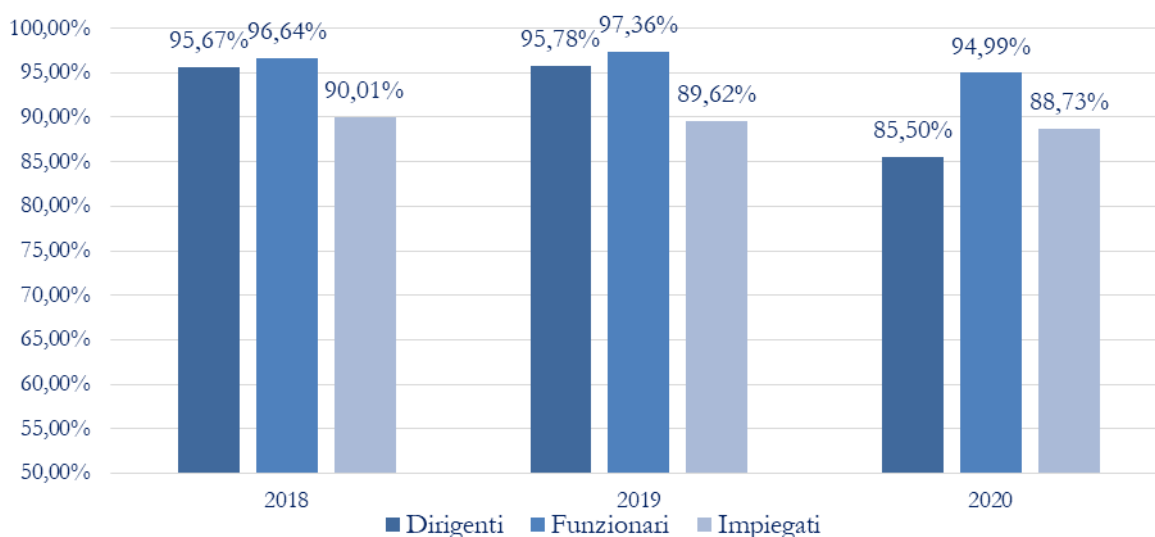
nel corso del tempo; in tal senso nel 2020 sono stati supportati i colleghi coinvolti in mobilità interna con i quali, attraverso uno strumento dedicato, sono stati condivisi gli interventi formativi tecnici e comportamentali funzionali all'acquisizione delle competenze previste per il nuovo ruolo.

Al fine di conciliare l'esigenza di acquisizione di contenuti linguistici con quelli personali e professionali - e con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti - è stata erogata formazione linguistica a distanza tramite piattaforma dedicata

Il Gruppo Sara sostiene il principio in base al quale l'assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Il Gruppo Sara riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere: il grafico illustra il rapporto tra le retribuzioni maschili e femminili per inquadramento nel triennio (calcolato come "retribuzione uomini : 100 = retribuzione donne : X").

RAPPORTO RETRIBUZIONE (RAL) DONNE/UOMINI NEL TRIENNIO



Dal calcolo del rapporto nella categoria Dirigenti è escluso il Direttore Generale in quanto figura avente anche il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, dunque non comparabile con i restanti dirigenti. L'aumento del gender pay gap tra i Dirigenti deriva dalla promozione, avvenuta nel 2020, di una funzionaria a bassa seniority nel ruolo di dirigente di prima nomina. Questa promozione porta a 2 le Dirigenti donne del Gruppo.

Il Gruppo Sara si è dotato dal 2013 di una Procedura per la Gestione del sistema di remunerazione del personale (revisionata nel 2015) in cui sono disciplinati ruoli, responsabilità e principali attività inerenti al processo. La Procedura garantisce che, annualmente e in ragione delle intervenute modifiche organizzative, le politiche di remunerazione aziendale siano conformi con i criteri di valutazione indicati dal Regolamento ISVAP n. 38.

Definisce altresì annualmente l’allocazione delle risorse economiche da destinare al sistema incentivante di tutto il personale aziendale, formalizzata nel budget d’esercizio. In particolare, l’allocazione è differenziata tra:

- MBO per il personale dirigente o contrattualmente soggetto a MBO;
- variabile connesso ai risultati di business per le figure tecniche che si decida debbano essere premiate con un variabile strettamente connesso a risultati misurabili attraverso indicatori quantitativi;
- variabile erogabile per la restante popolazione aziendale.

Si tratta di un processo continuo a frequenza annuale, con la finalità di:

- **valutare la performance** delle persone e assicurare che ciascuno all’interno dell’organizzazione abbia una comprensione chiara del proprio ruolo, della propria responsabilità e dei risultati attesi;
- favorire la **crescita personale e professionale** fornendo strumenti di monitoraggio della propria professionalità;
- indirizzare i comportamenti delle persone verso i **valori chiave dell’azienda** e in coerenza con le strategie aziendali;
- **favorire lo scambio tra capi e collaboratori** in merito agli aspetti essenziali del lavoro.

Nel 2020 il Gruppo, in continuità con l’anno precedente, ha gestito il Sistema di Valutazione e Sviluppo attraverso il gestionale Sap -Successfactor.

Il sistema di valutazione è assegnato a tutti i dipendenti a tempo indeterminato: il diretto responsabile della risorsa assegna e valida la scheda degli obiettivi individuale. Ciascun dipendente può accedere con le proprie credenziali, al sistema Sap - Successfactors per visionare e firmare la propria scheda. Tutte le fasi del processo sono eseguite on-line.

Il Sistema è costituito da 2 sezioni principali: obiettivi e competenze. In particolare, il modello di competenze è guidato dai valori aziendali e dalla famiglia professionale, è funzionale allo sviluppo di comportamenti in sintonia con la cultura aziendale e con gli obiettivi strategici dell’azienda ed è slegato dall’inquadramento.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE ANNUALE



Il sistema di **valutazione delle performance**, nel 2020, ha coinvolto tutto il personale dipendente (impiegati e funzionari); il sistema è accessibile a tutti i colleghi che possono monitorare, anche dopo l’assegnazione degli obiettivi, lo stato di conseguimento degli stessi e attivare momenti di follow up nel corso dell’anno. Nel corso del 2021 il sistema sarà accessibile anche per i contratti a tempo determinato.

Il sistema prevede un’attenta analisi dei fabbisogni formativi e di sviluppo individuale in fase di consuntivazione dei risultati. In tali momenti, scadenziati in diversi periodi dell’anno, viene valutata l’opportunità di conferire riconoscimenti economici in rapporto ai meriti individuali e di gruppo.

Il Gruppo ha inoltre sviluppato un **processo di gestione meritocratico** che presuppone che vi siano significativi risultati sulle performance in termini di valore e continuità. Il processo coinvolge circa 1/3 della popolazione: al singolo dipendente è assegnata una scheda di sviluppo nella quale sono indicati ogni anno progetti e obiettivi quali/quantitativi nonché una valutazione delle performance individuali di ruolo, a seguito della quale è previsto l'accesso al sistema premiante. A seguito di questa valutazione complessiva si valutano inoltre eventuali interventi di merito legati alle performance, adeguamenti retributivi o passaggi di livello per mutate condizioni organizzative

La digitalizzazione dei processi del lavoro

Il Gruppo in continuità con le attività e gli investimenti del 2019, ha proseguito anche nel 2020 gli interventi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture a supporto dell'innovazione (digital innovation), rendendole più sicure e performanti – e al contempo - proseguendo il percorso di cambiamento culturale e di crescita delle proprie persone, secondo un approccio olistico, che vede nell'interfunzionalità un grande fattore di successo.

Nel 2020 sono state dunque completate le implementazioni delle seguenti progettualità:

- SAP SuccessFactors- Gestionale HR,
- Progetto Paperless,
- Roll out Pc e cellulari per tutta la popolazione aziendale,
- App condeco - desk booking,
- Migrazione cartelle Hercl vs Google,
- Supporto formativo roll out Salesforce.

All'interno del processo di trasformazione digitale, nel 2020 Sara ha rilasciato ulteriori funzionalità del gestionale SAP Successfactor, un sistema di Human Capital Management che consente la gestione, l'aggiornamento e la visualizzazione di tutte le informazioni attinenti il personale in tempo reale. Questo consente, tra l'altro, un'ottimale valorizzazione delle risorse umane con percorsi di formazione e sviluppo ad hoc.

Sempre nel corso del 2020, in relazione alla pandemia sono stati accelerati tutti i progetti di operatività a distanza; è stato completato il roll out dei pc portatili e sono stati assegnati i nuovi device mobile a tutta la popolazione aziendale. Tali dotazioni hanno consentito l'immediata operatività e sicurezza di tutte le risorse, garantendo la continuità operativa senza interruzione e senza dover ricorrere all'utilizzo di ammortizzatori sociali o a giustificativi di assenza individuali. Inoltre, in coerenza con il protocollo anticontagio, al fine di contingentare gli ingressi nei locali aziendali, è stata rilasciata un'apposita App finalizzata alla prenotazione della propria postazione in azienda (per dettagli si veda anche il paragrafo seguente). A conclusione delle attività e, sempre nella logica di consentire l'accesso a tutto il materiale di lavoro anche a distanza, è stato completato il processo di migrazione delle cartelle di rete sul cloud (Google drive).

La salute e sicurezza sul lavoro

Sul fronte della tutela della salute e sicurezza sul lavoro il Gruppo Sara è impegnato nel predisporre ambienti di lavoro idonei e si è dotato di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle linee guida Uni-Inail. Tutti i lavoratori sono rappresentati nei comitati azienda-lavoratori per la salute e sicurezza, in coerenza con le previsioni della normativa in materia, grazie alle figure dei RLS che operano in rappresentanza della compagine occupazionale aziendale.

La cultura della sicurezza nei confronti dei dipendenti è inoltre promossa attraverso la comunicazione, la formazione continua e la tutela della salute nel rispetto del dettato del D.Lgs. 81/08 (è previsto anche un check up annuale gratuito per i dipendenti).

Nel corso del 2020, a seguito della proclamazione dello Stato di Emergenza da parte del Governo in relazione alla pandemia da Coronavirus Sars-CoV-2 e delle successive misure anticontagio Covid-19 decretate progressivamente dal Governo, il Gruppo Sara, riconoscendo che la prima misura di protezione è il “senso di responsabilità”, ha definito la costituzione di un apposito Comitato Sara Covid-19 incaricato della redazione di un Protocollo anticontagio specifico in relazione alle attività aziendali.

Con tale obiettivo, in data 15/05/2020, i componenti del Comitato hanno sottoscritto il Protocollo Sara Anticontagio Covid-19 quale Linea Guida Comportamenti in Azienda (con effetto dal 18/05/2020) redatto secondo le indicazioni previste dal Protocollo di sicurezza firmato in data 14/03/2020 dal Governo e le Parti Sociali.

Inoltre, per la migliore applicazione delle prescrizioni riportate nelle Linee Guida Comportamenti in Azienda, dal 18 novembre 2020, per le sedi di Roma, Milano e Napoli, dotate di maggiore numero di postazioni di lavoro, è stata attivata la app “Condeco Desk Booking” per la prenotazione obbligatoria giornaliera della postazione di lavoro da parte dei dipendenti in caso di lavoro in presenza in azienda.

INFORTUNI SUL LAVORO - DIPENDENTI			
Numero di incidenti	2018	2019	2020
Numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili	8	6	1
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro (escludendo i decessi)	3	1	1
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro in itinere (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro)	5	5	-
Dati temporali			
Ore	2018	2019	2020
Ore lavorate	1.117.787	1.117.664	1.116.109
Dati temporali			
Tassi degli infortuni - Dipendenti	2018	2019	2020
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ²	1,43	1,07	0,18
INFORTUNI SUL LAVORO - LAVORATORI ESTERNI			
Numero di incidenti	2018	2019	2020
Numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili	-	-	-
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-

² Il tasso degli infortuni sul lavoro dei Dipendenti è stato calcolato sulla base di 200.000 ore lavorate

Di cui numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro in itinere* (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro)	-	-	-
Dati temporali			
Ore	2018	2019	2020
Ore lavorate	30.268	35.561	27.637
TASSI DEGLI INFORTUNI - LAVORATORI ESTERNI			
Tasso degli infortuni – Lavoratori Esterni	2018	2019	2020
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-	-

Non si registrano all'interno del Gruppo malattie professionali né decessi per cause legate allo svolgimento della mansione lavorativa.

Gli infortuni verificatisi nel triennio si riferiscono sia a infortuni in itinere che ad infortuni accaduti sul luogo di lavoro. In particolare, nel 2020 si è verificato 1 infortunio. Nel numero degli infortuni non sono inclusi eventuali episodi di lesioni minori che possono aver determinato l'impiego di piccole attività di primo soccorso e che non hanno determinato alcun giorno di assenza dal lavoro.

I dati relativi agli infortuni dei dipendenti sono registrati direttamente dalla Direzione Risorse Umane, che cura anche l'invio telematico agli enti competenti delle relative informative. I dati relativi ad eventuali infortuni di lavoratori terzi (es. personale di ditte appaltatrici di servizi) sono invece curati e gestiti dalla Funzione Facility Management, anch'essa all'interno della Direzione Risorse Umane. Tutte le informazioni relative agli infortuni sono comunicate tempestivamente via e-mail al RSPP e alla funzione Sicurezza del lavoro, per l'analisi e l'individuazione di eventuali opportune azioni correttive. All'interno del Sistema aziendale per la gestione della sicurezza del lavoro (SGSL) è prevista inoltre una procedura per la Gestione degli infortuni sul lavoro, che rappresenta il riferimento cui rifarsi a fronte di un eventuale accadimento.

Il benessere dei lavoratori

Il Gruppo Sara ha rafforzato all'interno del nuovo contratto integrativo aziendale il proprio sistema di Company Welfare attraverso la previsione e l'aggiornamento di benefit e soluzioni di conciliazione vita-lavoro. Tutti i dipendenti del Gruppo Sara (100% dei lavoratori) sono assunti in base al Contratto Collettivo "CCNL ANIA dei dipendenti delle imprese assicurative" oltre al quale il Gruppo, ad integrazione, ha rinnovato il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) il 1° ottobre 2019, che prevede alcuni importanti elementi migliorativi, tra cui il potenziamento dei flexible benefits, l'opportunità di utilizzare le "ferie solidali", trattamento di trasferta e di missione temporanea, la previdenza e assistenza integrativa e l'assistenza integrativa sanitaria, il prestito ai dipendenti oltre alle casistiche tipicamente coperte, il premio aziendale "Sara Family Welfare", il piano di Employability nonché il premio di partecipazione.

Il Contratto Integrativo Aziendale prevede che i benefit, tra cui il sistema di welfare e il premio di risultato (PAV), siano applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato, che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara.

Per alcune figure professionali è prevista inoltre la vettura aziendale (uso promiscuo con 10.000 km ad uso personale); per alcuni dipendenti è prevista la copertura dei costi relativi all’abitazione (per assunzioni o trasferimenti a Roma da altre città); infine sono riconosciute tariffe speciali su tutte le polizze per i dipendenti.

In aggiunta, nel CCIA firmato nel 2019, è stata inserita la possibilità di devolvere ai colleghi che ne hanno bisogno, a fronte di comprovate ragioni di salute personale o familiari, la quinta settimana del proprio monte ferie annuo.

In ottemperanza al CCNL il Gruppo ha istituito una Commissione pari opportunità mista, composta per la Società da 3 rappresentanti e per le RSA da un esponente per ciascuna di essa, con gli incarichi da assolvere secondo quanto previsto dall’allegato n.15 del CCNL ANIA in tema di occupazione (es. offerte di lavoro e programmi formativi).

In particolare, il CCIA evidenzia, tramite l’istituzione della Commissione, la necessità di rafforzare le condizioni per una più significativa presenza quantitativa e qualitativa del Personale femminile in Azienda e ciò in armonia con le attuali disposizioni di legge. Le riunioni della Commissione avvengono con cadenza semestrale.

Uno strumento a tutela della conciliazione vita-lavoro, in particolare per le lavoratrici donne, è il contratto di lavoro part time. Nel corso del 2020 il numero di dipendenti che vi ha fatto ricorso è pari al 4,6% del totale ed è composto esclusivamente da dipendenti di genere femminile.

DIPENDENTI PER ORARIO DI LAVORO NEL TRIENNIO			
Categorie contrattuali per genere	2018	2019	2020
Lavoratori full time	581	582	580
Di cui Uomini	369	364	361
Di cui Donne	212	218	219
Lavoratori part time	36	30	28
Di cui Uomini	2	0	0
Di cui Donne	34	30	28
Totale dipendenti	617	612	608

Nel 2020, il Gruppo ha consentito l’immediata operatività, per tutti i colleghi che potevano svolgere la loro prestazione lavorativa a distanza, del home working collettivo anche attraverso un roll out della dotazione informatica, in attuazione dello **Smart Working in azienda**. Lo Smart Working - normato dalla Legge 22 maggio 2017, n.81 (artt. da 18 a 24) - è uno strumento caratterizzato dalla flessibilità nei tempi, nei modi, nei contenuti e negli strumenti di lavoro, e deve essere necessariamente accompagnato da una responsabilizzazione delle persone rispetto ai risultati da conseguire. Implica dunque un processo di cambiamento che coinvolge tutta l’organizzazione in quanto modifica la cultura aziendale, le modalità operative di lavoro e collaborazione e richiede lo sviluppo di nuove competenze, sia digitali sia

Sempre nell’ottica di conciliazione, benessere aziendale e personale sono stati attivati incontri di counseling anonimi presso una struttura terza.

La tabella che segue presenta i dati relativi alle richieste di congedo parentale relative all'ultimo triennio.

CONGEDO PARENTALE NEL TRIENNIO			
Andamento	2018	2019	2020
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	31	22	19
Di cui uomini	2	3	2
Di cui donne	29	19	17

Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale, secondo le casistiche previste dalla normativa e dal CCNL. Tutti i dipendenti che nel triennio hanno usufruito del periodo di congedo sono rientrati regolarmente al lavoro alla scadenza dello stesso e fanno parte tutti dell'attuale forza lavoro, confermando dunque l'attaccamento all'azienda e una generale condizione di benessere nel luogo di lavoro.

Nel CCIA (art. 5) tra i permessi retribuiti riconosciuti dal Gruppo ai propri dipendenti, oltre che nei casi stabiliti dalla normativa vigente, sono anche previsti 5 giorni di permessi retribuiti – complessivamente nei 3 anni - come congedi per la malattia del bambino e/o per l'inserimento al nido/materna fino a 3 anni; fruizione a giornate intere, mezze giornate o a ore.

Infine, il CCIA prevede importanti strumenti aggiuntivi a tutela della salute dei dipendenti, come i Check up gratuiti per uomini e donne del Gruppo secondo le previsioni indicate negli allegati del Contratto stesso.

È importante sottolineare anche le iniziative che il Gruppo attiva ogni anno a favore dei dipendenti, con la finalità di produrre il coinvolgimento loro e delle loro famiglie in attività ludiche o sociali, quali momenti utili per accrescere il senso di appartenenza e la partecipazione attiva di tutti.

Nell'anno 2020 il tradizionale Sara Family Party, svolto di consueto presso la sede legale di Roma, e dal 2017 anche presso la sede di Milano, dedicato ai dipendenti e ai loro bambini, è stato svolto a distanza tramite la piattaforma Google meet. Ulteriori iniziative previste a calendario negli anni precedenti non si sono invece potute svolgere a causa dello stato di emergenza.

Dal 2018 la Direzione HR organizza Focus Group periodici diretti a tutti i Responsabili Aziendali con responsabilità di coordinamento di persone, al fine di supportarli fattivamente e condividere temi e soluzioni utili al difficile compito del manager di risorse. A tal fine, nel 2020 sono stati svolti Focus Group online con approfondimenti su tematiche relative alla gestione del personale e alle normative del lavoro, con particolare riferimento a protocolli anticontagio, smart working ordinario ed emergenziale, stato di emergenza con riferimento ai vari DPCM, difficoltà della gestione del personale "a distanza" nonché su futura organizzazione del lavoro nella nuova normalità. Gli incontri, realizzati ogni 2-3 mesi vedono coinvolti gruppi da 6-8 persone, partecipanti a rotazione, al fine di garantire la maggiore interazione tra tutti.

Il rapporto con le parti sociali

Il Gruppo riconosce l'importanza di una corretta relazione con le Rappresentanze dei Lavoratori; rispettando ogni singola persona ed evitando comportamenti vessatori e discriminatori nei confronti delle controparti, e lo sancisce nel proprio Codice Etico.

Nelle aziende del Gruppo sono presenti 5 sigle sindacali tutte firmatarie sia del CCNL sia del CCIA. Almeno 2 volte l'anno l'azienda incontra le OO.SS.AA. sui temi previsti dal CCNL e dal CCIA; in particolare per confrontarsi su condizioni dell'impresa e del lavoro, prospettive di sviluppo, redditività

e piano industriale; livelli occupazionali, previsione di nuove assunzioni, costo del lavoro, trasferimenti; formazione; consegna del bilancio depositato e della relazione redatta dalla società di revisione.

Il Gruppo Sara informa preventivamente le OO.SS.AA. in tutti i casi di riorganizzazioni; sono infatti previste specifiche procedure di confronto sindacale nei casi di rilevanti ristrutturazioni aziendali che possano incidere sui livelli occupazionali, che modifichino lo svolgimento della prestazione lavorativa di gruppi di personale o ne comportino la mobilità in termini di sede di lavoro.

RELAZIONI SINDACALI			
Indicatori	2018	2019	2020
Dipendenti iscritti a sindacato	435	429	418
% iscritti su dipendenti complessivi	71%	69%	69%
Numero ore impiegate per partecipazione ad assemblee e incontri sindacali	8.878,09	8.616,06	5.546,11
Numero ore perse per sciopero, dispute, chiusura aziendale nel corso dell'anno	-	-	-
Periodo minimo di preavviso applicato, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti (giorni)	30	30	30

Il periodo di preavviso per la comunicazione ai dipendenti, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti, è equivalente a 4 settimane lavorative.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

Le principali iniziative:

- Codice etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica di sottoscrizione e riservazione
- Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità
- Monitoraggio dei consumi e delle emissioni
- Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara
- Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti



Il Gruppo Sara, come definito nel proprio Codice Etico e dalla Politica di Sostenibilità, riconosce l'importanza della tutela dell'ambiente e per questo ricerca uno sviluppo sostenibile perseguendo la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine primario di salvaguardare i diritti delle generazioni future. Per queste ragioni considera gli impatti derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, in relazione al consumo di risorse e alla generazione di emissioni e rifiuti (impatti diretti), ma anche nella valutazione degli effetti generati da attività correlate al business (es. investimenti immobiliari).

Il Gruppo promuove dunque l'adozione di iniziative volte a incentivare comportamenti responsabili, minimizzando ove possibile gli sprechi e razionalizzando l'utilizzo delle risorse.

Al contempo, e su stimolo dell'evoluzione in atto nel contesto normativo e di mercato, il Gruppo intende rafforzare il proprio impegno nel promuovere e offrire investimenti sostenibili attraverso un approccio che integri l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (cosiddetti ESG - Environmental, Social e Governance).

Gli impatti ambientali diretti

Trattandosi di un Gruppo assicurativo, gli ambiti di principale impatto diretto risultano essere:

- quelli riferiti all'attività delle **sedi operative**, per ciò che concerne i consumi, in primis di acqua ed energia, e le conseguenti emissioni in atmosfera;
- quelli generati dalle **autovetture** sia assegnate ai dipendenti che adoperate dai dipendenti per spostamenti legati all'attività lavorativa (e per questo motivo monitorati dalla società).

Il Gruppo ha avviato il monitoraggio dei propri consumi e delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato anche in confronto con le altre Compagnie. In dettaglio, il Gruppo Sara misura:

- Scope 1: cioè le emissioni dirette di GHG provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione.
- Scope 2: cioè le emissioni indirette di GHG, derivanti dalla generazione di energia elettrica, energia a vapore, da riscaldamento e raffreddamento, importati e consumati all'interno dell'organizzazione.

Il perimetro di rendicontazione dei consumi si basa sul concetto di "controllo". In tabella sono dunque rendicontati i consumi degli edifici su cui il Gruppo Sara ha un controllo diretto, dagli uffici direzionali e territoriali fino agli edifici adibiti a magazzino e archivio.

CONSUMI DI ENERGIA IN GIGAJoule (GJ)³			
Tipologia	2018	2019	2020
Gas metano riscaldamento	1.317,7	1.398,3	1.187,3
Gasolio riscaldamento	864,5	828,4	867,6
Carburante autovetture - benzina	106,4	155,5	236,4
Carburante autovetture - diesel	5.556,8	5.560,3	3.151,1
Elettricità	8.121,6	7.872,7	6.464,0
Energia da fonte rinnovabile (pannelli fotovoltaici) *	11,3	8,8	13,0
Consumo totale di energia	15.978,3	15.823,9	11.919,3

*Impianto con fermo tecnico

I dati 2019 comprendono infine i consumi elettrici riferiti ad un periodo di 5 mesi della nuova sede in Roma di Via Agri 2/A. Nel 2020 i consumi riferiti ai primi 6 mesi di attività sono stati stimati, in base alla media consumi del secondo semestre.

Nel corso del 2020, ai consumi rappresentati in tabella, si aggiungono 1.043 kW/h derivanti dall'utilizzo di Auto Elettriche/Ibride Plug-in.

Alcuni dati sui consumi di energia elettrica nel triennio considerato sono stati rettificati e stimati per il mancato conteggio di 2 POD.

In riferimento a 11 uffici territoriali privi di informazioni puntuali sui consumi energetici, i dati sono stati stimati sulla base dei consumi reali di un ufficio simile per attività svolta, metratura, numerica di addetti (massimo 2 addetti).

Il Gruppo impiega energia da fonte rinnovabile attraverso la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico da kW 2,88 posto sul tetto della sede di via Po n.20 in Roma; questo impianto nel 2020 ha prodotto kW/h 3.610, in deciso aumento rispetto ai 2.430 Kw/h del 2019.

Sono anche presenti due impianti fotovoltaici sulle coperture di due edifici industriali di proprietà siti in Monterotondo (RM), di cui solo uno attivo; l'impianto funzionante ha prodotto nel 2020 ulteriori kW/h 114.153 (al netto del dato di dicembre, non disponibile alla data di pubblicazione della DNF) rivenduti al fornitore di energia.

Anche nella nuova sede di Via Agri 2/A in Roma, completamente ristrutturata con caratteristiche energetiche di categoria A, è stato installato un impianto fotovoltaico sulla copertura della potenza di kW 16,80, attivato sul finire del 2020. Tale impianto consentirà un ulteriore impiego di energia elettrica da rinnovabile con conseguente diminuzione delle emissioni di CO₂ a partire dal 2021.

³ Fonte: ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale - dicembre 2020.

EMISSIONI GENERATE DAL PATRIMONIO STRUMENTALE (TONNELLATE DI CO₂ EQUIVALENTI)⁴			
Tipologia	2018	2019	2020
Scope 1	557	568	385
Scope 2	728	705	535
Emissioni totali	1.285	1.273	920

Il Gruppo Sara monitora inoltre il proprio consumo di acqua presso gli uffici e le filiali. L'acqua impiegata negli immobili in cui sono svolte le attività aziendali proviene da acquedotti pubblici o da altre società di gestione dei servizi idrici ed è adoperata prevalentemente per usi civili.

PRELIEVO IDRICO IN M³			
Fonte	2018	2019	2020
Servizi idrici municipali	32.187	27.539	11.846

Il volume totale di acqua prelevata è stato quantificato a partire dai costi sostenuti (sulla base della nuova metodologia di stima, per alcune piccole sedi, introdotta nel corso del 2018). I consumi di acqua 2019 comprendono anche 5 mesi della nuova sede in Roma di Via Agri 2/A.

I consumi di acqua 2020 della sede in Roma di Via Agri 2/A sono stimati sulla base di quelli di altre sedi simili per numero di postazioni di lavoro (ancora in corso la voltura dell'utenza ACEA ATO2 dalla proprietà dell'immobile).

Per il 2020 la considerevole diminuzione dei consumi di energia elettrica e di acqua rispetto a quelli del 2019 è principalmente dovuta allo stato di emergenza sanitaria che, per le norme anticontagio Covid-19, ha comportato l'utilizzo minimo delle sedi di lavoro del Gruppo Sara da parte dei dipendenti prevalentemente in smart working.

Anche nel corso del 2019 è proseguito il percorso di trasformazione volto alla digitalizzazione dei processi, anche al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e la conseguente riduzione di carta impiegata nelle attività d'impresa.

In tabella sono riportati i dati relativi ai materiali adoperati dalle sedi direzionali del Gruppo.

MATERIALI IMPIEGATI IN KG			
Tipologia	2018	2019	2020
Carta da ufficio certificata FSC	32.600	13.625	3.325
Toner e cartucce	404	231	132

Il trend, in costante diminuzione, risente nel caso del 2020 anche dell'effetto legato ai periodi di smart working da parte dei dipendenti a causa della pandemia.

Il Gruppo Sara ha da tempo avviato un'attività di incentivazione della **mobilità sostenibile** da parte dei propri dipendenti: al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico, Sara ha firmato una convenzione con Atac S.p.A. - Azienda per i Trasporti Autoferrotranviari del Comune di Roma - per l'acquisto di abbonamenti annuali con agevolazioni per i propri dipendenti. Dal 2016, ha introdotto un Regolamento auto aziendali per i dirigenti, con lo scopo di definire criteri, costi e specifiche per l'assegnazione delle vetture aziendali ai dirigenti. L'obiettivo è di garantire attraverso vetture nuove ed

⁴ Fonte: ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale - dicembre 2020.

efficienti, la salvaguardia dell'ambiente con la scelta di auto a bassa emissione di CO₂ e a bassi impatti ambientali (ibride o elettriche). Inoltre, nel 2020 è stata rivista la Policy Auto Aziendali per il Personale Dipendente (relativa alle assegnazioni 2021/2024), nella quale è stata ampliata la possibilità per tutti i dipendenti assegnatari di auto aziendale di optare per un'auto ibrida.

Nel 2021 la sede direzionali in Roma di via Isonzo 29 – via Po 18 sarà oggetto di totale ristrutturazione edilizia interna con l'adozione di impianti di illuminazione e di climatizzazione ad alta efficienza energetica, il rifacimento della copertura, la sostituzione infissi che consentiranno un risparmio sui consumi. Sempre nel 2021 Sara avvierà lavori di ristrutturazione ai fini dell'efficientamento energetico anche per la sede legale di via Po 20 (sostituzione infissi esterni dell'intero edificio).

Infine, si consideri che la Capogruppo, sia direttamente sia indirettamente tramite il Fondo Helios, gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative. Non è svolta, rispetto a questi immobili, un'attività di monitoraggio dei consumi e delle emissioni generate in quanto non si tratta di immobili adoperati direttamente dal Gruppo al fine della gestione delle proprie attività di business bensì di immobili per lo più locati/affittati.

PATRIMONIO IMMOBILIARE NON STRUMENTALE A GESTIONE DIRETTA				
Città	Indirizzo	Destinazione prevalente	Mq commerciali	N. Camere
Roma	Via Milano 42	Albergo	2.509	44
Roma	Via Milano 58	Albergo	1.740	37
Roma	Via Virgilio/Boezio/Orazio/Plinio (intero isolato)	Residenziale	5.826	
		Ufficio	1.452	
		Commerciale	813	
		Autorimessa	313	
		Albergo		161
Roma	Via G. Marconi	Autorimessa	2.467	
Roma	Via Martucci 33*	Residenziale	2.006	
Monterotondo Scalo	Via L. Da Vinci 1	Industriale	8.576	
Chieti	Via Valignani	Ufficio	1.454	
Venezia Mestre	Corso del Popolo	Ufficio	271	
Prato	Via del Romito	Autorimessa	612	
Sassari	Via P. Casu 12/14	Ufficio	331	
Torino	Via Caraglio 7	Residenziale	88	
Genova	Via E. Lucarno 87	Residenziale	99	
Bergamo	Via A. Maj	Ufficio	2.235	

*Venduti 5 appartamenti

In data 24 gennaio 2020 è stato venduto l'immobile sito in Genova, via Merello.

La finanza sostenibile

Con la sottoscrizione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e dell'Accordo di Parigi sul Clima nel 2015, l'Unione Europea ha posto la sostenibilità ambientale e sociale al centro delle proprie politiche, impegnandosi nella transizione verso modelli di crescita sostenibili.

Ciò ha portato al lancio del Piano d'Azione (Action Plan on financing sustainable growth), a marzo 2018, con l'obiettivo di finanziare la crescita sostenibile, di incrementare gli investimenti in progetti sostenibili e di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance – ESG).

Per conseguire i suoi obiettivi, la Commissione Europea ha pubblicato un pacchetto di proposte legislative volte a promuovere una “finanza sostenibile”. In tale contesto, si inserisce il Regolamento (UE) 2019/2088, successivamente integrato e modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, che si pone l'obiettivo di fornire una maggiore trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e di integrare il set informativo a disposizione dei clienti per effettuare scelte di investimento consapevoli.

In linea con le richieste normative e in coerenza con il percorso avviato nel 2019, il Gruppo si pone l'obiettivo di cogliere le opportunità derivanti dalla normativa e rafforzare la propria vocazione nel promuovere e offrire investimenti sostenibili. A tal fine, il Gruppo Sara intende adottare, a partire da marzo 2021, una Politica in materia di investimenti responsabili (anche “Politica”) che disciplinerà la valutazione dei nuovi investimenti attraverso un approccio che integra l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). In particolare:

- **Emittenti Governativi:** si valuterà l'investimento in Paesi che rispettano le principali norme e standard internazionali al fine di valorizzare l'impegno delle nazioni su temi di carattere ambientale, sociale e di governance (ad es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione ILO-Organizzazione Internazionale del Lavoro, UNFCCC-Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici);
- **Obbligazioni Societarie e Azioni:** si valuterà l'investimento anche rispetto al potenziale impatto degli aspetti ambientali e sociali in cui l'emittente opera, in coerenza con le informazioni disponibili rinvenibili da strumenti di info-providing e approfondimenti della Compagnia;
- **Investimenti indiretti (Fondi FIA/OICR):** si valuterà l'investimento anche rispetto gli impegni ESG e le Politiche adottate dai principali gestori.

Nell'ambito di questo percorso, si riportano di seguito, con riferimento al 31 dicembre 2020, i risultati derivanti da un'attività di “monitoraggio ex-post” dei principi che il Gruppo Sara perseguirà, attraverso l'adozione della Politica. L'attività è stata svolta sulla totalità del portafoglio mobiliare del Gruppo (escluse le partecipazioni infragruppo). In particolare:

- **Emittenti Governativi (peso all'interno del portafoglio pari a circa 46%):** il 100% dei titoli governativi presenti in portafoglio è rappresentato da emittenti che hanno aderito alle principali ratifiche e convenzioni internazionali;
- **Obbligazioni Societarie e Azioni (peso all'interno del portafoglio pari a circa 21%):** circa il 67% del patrimonio investito è coperto da rating forniti da un primario info-provider a livello ESG, con un rating medio pari ad AA (il 95% del capitale è investito in emittenti che hanno ottenuto una valutazione con rating superiore alla classe BBB);
- **Investimenti indiretti (peso all'interno del portafoglio pari a circa 33%):** per circa il 57% del patrimonio investito è stato possibile verificare che i Gestori hanno aderito a politiche ESG (ad esempio attraverso l'adesione ai principali standard in materia di gestione degli investimenti responsabili, come i PRI Principles for Responsible Investment.).

APPENDICE: DECRETO, SEZIONE E GRI

RACCORDO CON IL GRI		
Rif. D.lgs. 254/2016	Sezione DNF	GRI Standards
Art. 3 comma 1 "temi che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa"	Percorso di sostenibilità	
Art. 3 comma 1a "il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa" Art. 3 comma 1c "i principali rischi" Art. 10 comma 1a "Diversità nella composizione degli organi di amministrazione" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	Profilo del Gruppo	405 "Diversità e pari opportunità"
Art. 3 comma 1 "temi sociali", "attinenti al rispetto dei diritti umani" "alla lotta contro la corruzione attiva e passiva" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	Solidità aziendale e integrità nella condotta	201 "Performance economiche" 204 "Pratiche di approvvigionamento" 205 "Anticorruzione" 418 "Privacy dei clienti"
Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Qualità e innovazione dell'offerta	417 "Marketing ed etichettatura" Il gruppo ha utilizzato misure/metriche specifiche dell'organizzazione e del settore in riferimento agli indicatori relativi al tema
Art. 3 comma 1 "Temi attinenti ad aspetti sociali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Gestione e sviluppo del personale	401 "Lavoro e occupazione" 402 "Relazioni industriali" 403 "Salute e sicurezza sul lavoro" 404 "Formazione" 405 "Diversità e pari"

		opportunità"
Art. 3 comma 1 "Temi ambientali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Responsabilità ambientale e sociale	301 "Materiali" 302 "Energia" 303 "Acqua" 305 "Emissioni"

GRI CONTENT INDEX

Codice indicatore GRI	Topic	Capitolo/Paragrafo	Omissioni/Note
PROFILO DELL'OGANIZZAZIONE			
GRI 102: Informative Generali	102-1 Nome dell'organizzazione	PROFILO DEL GRUPPO	
	102-2 Principali marchi, prodotti e/o servizi	PROFILO DEL GRUPPO - La struttura organizzativa e il modello di business	
	102-3 Sede principale	PROFILO DEL GRUPPO	
	102-4 Paesi di operatività	NOTA METODOLOGICA PROFILO DEL GRUPPO	
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	PROFILO DEL GRUPPO -La governance	
	102-6 Mercati serviti	PROFILO DEL GRUPPO - La struttura organizzativa e il modello di business	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	QUALITÀ E INNOVAZIONE DELL'OFFERTA - I sistemi distributivo e liquidativo – GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - I principali andamenti	Per i dati economico-finanziaria si rimanda alle specifiche sezioni del presente Bilancio

	102-8 Caratteristiche della forza lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - I principali andamenti - Il benessere dei lavoratori	I dati non sono forniti suddivisi per area geografica in quanto il Gruppo opera esclusivamente all'interno del territorio italiano, con prevalente concentrazione degli occupati nell'area sede
	102-9 Catena di fornitura dell'organizzazione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ DELLA CONDOTTA – Il rapporto con la catena di fornitura	
	102-10 Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione	NOTA METODOLOGICA PROFILO DEL GRUPPO - La governance SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ DELLA CONDOTTA – Il rapporto con la catena di fornitura	
	102-11 Approccio precauzionale della gestione dei rischi	PROFILO DEL GRUPPO – Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	102-12 Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	
	102-13 Partecipazioni ad associazioni o organizzazioni	PROFILO DEL GRUPPO	
STRATEGIA			
GRI 102: Informative Generali	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Sara, la sostenibilità e il Covid-19	
ETICA E INTEGRITÀ			

GRI 102: Informative Generali	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	PROFILO DEL GRUPPO - I Valori del Gruppo	
GOVERNANCE			
GRI 102: Informative Generali	102-18 Struttura di governo	PROFILO DEL GRUPPO - La governance	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
GRI 102: Informative Generali	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento	
	102 – 41 Accordi di contrattazione collettiva	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - Il benessere dei lavoratori	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento L'analisi di Materialità	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento L'analisi di Materialità	
CRITERI DI RENDICONTAZIONE			
GRI 102: Informative Generali	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	NOTA METODOLOGICA	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	102-47 Elenco degli aspetti identificati come materiali	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	102-48 Revisione delle informazioni	NOTA METODOLOGICA	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	NOTA METODOLOGICA PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ –	

		L'analisi di Materialità	
	102-50 Periodo di rendicontazione	NOTA METODOLOGICA	
	102-51 Data del report più recente	NOTA METODOLOGICA	La DNF 2019 è stata pubblicata in data 30 aprile 2020
	102-52 Periodicità della rendicontazione	NOTA METODOLOGICA	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	NOTA METODOLOGICA	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	NOTA METODOLOGICA	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	GRI CONTENT INDEX	
	102-56 Assurance esterna	NOTA METODOLOGICA	
GRI SERIE 200: TEMI ECONOMICI			
PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	Il valore economico generato e distribuito	
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – Il valore economico generato e distribuito	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	Il rapporto con la catena di fornitura	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	Il rapporto con la catena di fornitura	La definizione di "locale" dell'organizzazione è data dalle regioni

			<p>italiane, in quanto il Gruppo svolge la propria attività esclusivamente all'interno del territorio italiano. Le "sedi operative più significative" sono rappresentate dalla sede legale di Roma e dalle sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia, in cui svolgono le proprie attività gli addetti della Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale. Il dato è rappresentato in forma aggregata, attraverso la determinazione di macro aree geografiche (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro-Nord, Centro, Sud, Estero).</p>
--	--	--	--

ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	La compliance normative e la lotta alla corruzione	
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA - La compliance normative e la lotta alla corruzione	
	205-2 Comunicazione e	SOLIDITÀ	

	formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA - La compliance normative e la lotta alla corruzione	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA - La compliance normative e la lotta alla corruzione	
ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
GRI 207: Imposte	207-1 Approccio alla fiscalità	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
	207 – 2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
GRI SERIE 300: TEMI AMBIENTALI MATERIALI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti	

		ambientali diretti	
ENERGIA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 302: Energia	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	La fonte dei fattori di conversione utilizzati per il 2020 è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative), elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana.
ACQUA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 303: Acqua	303-3 Prelievo idrico	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	
EMISSIONI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E	

		SOCIALE	
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1)	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il 2020 e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana. I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO2, CH4, N2O. I fattori di emissione forniti dalla guida sono stati utilizzati come proxy anche per il calcolo delle emissioni secondo il metodo "market based", quindi il calcolo delle emissioni secondo il metodo "location based" coincide con il metodo "market based"
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 2)	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	
GRI SERIE 400: TEMI SOCIALI			
OCCUPAZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione	GESTIONE E	

	dell'approccio di gestione	SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - I principali andamenti	
	401-2 Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – II benessere dei lavoratori	La definizione utilizzata per "sedi significative di operazioni" fa riferimento al Gruppo Sara: i benefit applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato (che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara) sono infatti definiti dal Contratto Integrativo Aziendale, che si applica al Gruppo nella sua interezza.
	401-3 Congedo parentale	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – II benessere dei lavoratori	
LAVORO/ GESTIONE DELLE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 402: Lavoro/ gestione delle relazioni	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - II rapporto con le parti sociali	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 103:	103-1 Spiegazione della	PERCORSO DI	

Approccio di gestione	materialità del tema e del suo perimetro	SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La salute e sicurezza sul lavoro	I dati non sono forniti suddivisi per area geografica in quanto il Gruppo opera esclusivamente all'interno del territorio italiano
	403-10 Malattie professionali	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La salute e sicurezza sul lavoro	L'informazione non è disponibile per i lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero di ore di formazione procapite medie annue per genere e inquadramento	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	
	404-2 a Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La	

	programmi di assistenza nelle fasi di transizione	formazione e la valutazione del personale	
	404-3 Percentuale di dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera per genere e inquadramento	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	PROFILO DEL GRUPPO - La Governance	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	La definizione utilizzata per "sedi significative di operazioni" è il Gruppo Sara: i dati dunque fanno riferimento alla totalità dei dipendenti del Gruppo.
MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA - La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami	
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Casi di non conformità in materia di comunicazione commerciale	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA - La trasparenza nella	

		comunicazione e la gestione dei reclami	
PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La privacy e la protezione dei dati	
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Reclami riguardanti la violazione della privacy e la perdita dei dati dei clienti	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La privacy e la protezione dei dati	
ALTRI TEMI MATERIALI			
FINANZA SOSTENIBILE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – La finanza sostenibile	
PRODOTTI E SERVIZI SOSTENIBILI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL’OFFERTA – L’innovazione dell’offerta, i prodotti e i servizi sostenibili	
DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI			
GRI 103:	103-1 Spiegazione della	PERCORSO DI	

Approccio di gestione	materialità del tema e del suo perimetro	SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La digitalizzazione dei processi del lavoro	
MOBILITÀ IN SICUREZZA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL’OFFERTA – La mobilità in sicurezza	
INNOVAZIONE NELL’OFFERTA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL’OFFERTA – L’innovazione dell’offerta, i prodotti e i servizi sostenibili	
SVILUPPO DELLA RETE DISTRIBUTIVA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L’analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell’approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL’OFFERTA – I sistemi distributivo e liquidativo	

INDICI DI SOLVIBILITA'

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, l'indicazione della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2020 evidenzia mezzi propri per 853,3 milioni di Euro (796,1 milioni di Euro a fine 2019), un requisito di capitale di 309,6 milioni di Euro (283,7 milioni di Euro a fine 2019) e un coefficiente di solvibilità pari al 275,6% (in diminuzione rispetto al 280,6% del 31 dicembre 2019).

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli			Totale
	Tier 1	Tier 2	Tier 3	
	unrestricted	restricted		
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	847.209	6.075		853.284
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	847.209	6.075		853.284

Valori in migliaia di Euro	Indici di Solvibilità
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'SCR	853,3
Requisito Patrimoniale a copertura dell'SCR	309,6
Rapporto di Copertura SCR	275,6%
<hr/>	
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'MCR	853,3
Requisito Patrimoniale a copertura dell'MCR	152,4
Rapporto di Copertura MCR	559,9%

PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

	31.12.2020	Destinazione del risultato di esercizio	Patrimonio netto post distribuzione
Capitale Sociale	54.675		54.675
Altri Strumenti Patrimoniali	-		-
Riserve di Capitali	-		-
Riserve di Utili e altre riserve patrimoniali	574.072	63.141	637.213
Azioni Proprie	-86		-86
Riserve per differenze di cambio nette			-
Utili o perdite su attività AFS	62.326		62.326
Altri utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio	-6.931		-6.931
Utile (perdita) di esercizio	87.349	-87.349	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	771.405	-24.208	747.197

Roma, 10 marzo 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

	31.12.2020	31.12.2019
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	11.199.400,67	10.894.617,51
1.1 Avviamento	0,00	0,00
1.2 Altre attività immateriali	11.199.400,67	10.894.617,51
2 ATTIVITÀ MATERIALI	39.467.461,72	38.959.725,30
2.1 Immobili	31.126.940,13	29.705.410,80
2.2 Altre attività materiali	8.340.521,59	9.254.314,50
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	27.857.303,50	26.378.157,34
4 INVESTIMENTI	2.550.147.843,33	2.363.876.089,28
4.1 Investimenti immobiliari	114.835.811,35	113.157.884,06
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	34.260.481,75	33.791.066,60
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.938.596.656,26	1.741.755.653,41
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	462.454.893,97	475.171.485,21
5 CREDITI DIVERSI	126.127.626,49	112.137.607,02
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	72.106.632,13	62.713.347,08
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.495.680,65	4.635.118,42
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.495.681	4.635.118
5.3 Altri crediti	49.525.313,71	44.789.141,52
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	134.887.446,44	142.470.372,99
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	32.077.849,90	38.867.823,08
6.2 Costi di acquisizione differiti	5.084.075,46	4.439.596,11
6.3 Attività fiscali differite	42.488.736,83	45.458.824,01
6.4 Attività fiscali correnti	44.308.173,15	44.164.246,92
6.5 Altre attività	10.928.611,10	9.539.882,87
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	110.707.230,25	105.843.374,73
TOTALE ATTIVITÀ	3.000.394.312,40	2.800.559.944,17

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

	31.12.2020	31.12.2019
1	PATRIMONIO NETTO	
1.1	di pertinenza del gruppo	771.405.004,41
1.1.1	Capitale	771.405.004,41
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	54.675.000,00
1.1.3	Riserve di capitale	0,00
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	0,00
1.1.5	(Azioni proprie)	574.071.714,65
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-85.846,00
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0,00
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	62.325.685,57
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-6.930.509,00
1.2	di pertinenza di terzi	87.348.959,19
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0,00
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,00
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00
2	ACCANTONAMENTI	20.896.287,36
3	RISERVE TECNICHE	1.964.897.237,15
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	17.943.826,73
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.443.826,73
4.2	Altre passività finanziarie	7.500.000,00
5	DEBITI	112.510.898,66
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.418.927,89
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	37.515,04
5.3	Altri debiti	110.054.455,73
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	112.741.058,09
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,00
6.2	Passività fiscali differite	39.838.312,34
6.3	Passività fiscali correnti	42.508.088,91
6.4	Altre passività	30.394.656,84
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	3.000.394.312,40
		2.800.559.944,17

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

CONTO ECONOMICO

		31.12.2020	31.12.2019
1.1	Premi netti	701.985.383,43	695.267.395,93
1.1.1	Premi lordi di competenza	712.231.562,29	704.680.401,97
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-10.246.178,86	-9.413.006,04
1.2	Commissioni attive	592.756,82	819.746,45
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico	16.541.512,39	26.957.577,44
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	65.254.944,38	60.904.554,05
1.5.1	Interessi attivi	32.432.442,90	24.880.731,08
1.5.2	Altri proventi	23.497.396,74	20.487.366,10
1.5.3	Utili realizzati	7.399.136,75	15.536.456,87
1.5.4	Utili da valutazione	1.925.967,99	0,00
1.6	Altri ricavi	16.201.340,37	16.508.785,95
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	800.575.937,39	800.458.059,82
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-421.637.022,42	-443.616.076,30
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-429.517.323,98	-449.323.108,56
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	7.880.301,56	5.707.032,26
2.2	Commissioni passive	-1.572.786,79	-820.937,60
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-9.746.874,82	-10.584.754,75
2.4.1	Interessi passivi	-428.651,71	-500.974,38
2.4.2	Altri oneri	-6.073.023,60	-7.359.112,31
2.4.3	Perdite realizzate	-936.084,39	-1.469.334,51
2.4.4	Perdite da valutazione	-2.309.115,12	-1.255.333,55
2.5	Spese di gestione	-216.008.047,99	-206.580.964,14
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-177.779.736,14	-168.144.981,81
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-3.415.085,93	-3.921.415,31
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-34.813.225,92	-34.514.567,02
2.6	Altri costi	-36.545.206,12	-35.783.075,02
2	TOTALE COSTI E ONERI	-685.509.938,14	-697.385.807,81
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	115.065.999,25	103.072.252,01
3	Imposte	-34.965.209,85	-33.376.730,20
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	80.100.789,40	69.695.521,81
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	7.248.169,79	6.937.340,00
	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	7.248.169,79	6.937.340,00
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	87.348.959,19	76.632.861,81
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	87.348.959,19	76.632.861,81
	di cui di pertinenza del gruppo	87.348.959,19	76.632.861,81
	di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Anno 2020	Anno 2019
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	115.065.999,25	103.072.252,01
Variazione di elementi non monetari	24.320.420,84	16.899.074,36
Variazione della riserva premi danni	12.752.764,94	9.505.842,87
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-33.203.888,27	-21.188.951,00
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	92.786.677,04	78.286.346,12
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-644.479,35	-713.418,64
Variazione degli accantonamenti	-1.575.179,28	1.202.430,55
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-2.810.508,21	-10.294.055,22
Altre Variazioni	-42.984.966,03	-39.899.120,32
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	3.374.842,95	13.297.972,81
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-11.360.161,31	-34.261,38
Variazione di altri crediti e debiti	14.735.004,26	13.332.234,19
Imposte pagate	-35.503.263,31	-30.071.730,00
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	17.163.638,11	-56.063.790,93
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	4.126.636,30	1.539.876,63
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	13.037.001,81	-57.603.667,56
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	124.421.637,84	47.133.778,25

Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	1.755.925,58	1.052.888,92
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	-469.903,74	4.423.946,28
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	-126.426.605,91	-82.392.106,52
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-5.609.676,55	-6.571.181,29
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	12.711.350,00	11.487.000,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-118.038.910,62	-71.999.452,61

Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,00	0,00
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0,00	-6.214.000,00
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	-1.518.871,70	-1.500.000,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-1.518.871,70	-7.714.000,00

Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,00	0,00
---	-------------	-------------

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	105.843.374,73	138.423.049,09
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.863.855,52	-32.579.674,36
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	110.707.230,25	105.843.374,73

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio 2020

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Esistenza al 31-12-2019	Esistenza al 31-12-2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31-12-2020
Capitale	54.675.000,00	54.675.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.675.000,00
Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	516.363.638,84	516.363.638,84	0,00	57.708.075,81	0,00	0,00	0,00	574.071.714,65
(Azioni proprie)	-85.846,00	-85.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-85.846,00
Utili (perdita) dell'esercizio	76.632.861,81	76.632.861,81	0,00	29.640.883,38	-10.600.345,46	-18.924.786,00	0,00	87.348.959,19
Altre componenti del conto economico complessivo	28.321.478,75	28.321.478,75	0,00	70.621.665,00	0,00	-32.947.821,72	0,00	55.395.176,57
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	-6.819.812,00	-6.819.812,00	0,00	-110.697,00	0,00	0,00	0,00	-6.930.509,00
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a beneficio definiti	-6.819.812,00	-6.819.812,00	0,00	-110.697,00	0,00	0,00	0,00	-6.930.509,00
Altri elementi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	35.141.290,75	35.141.290,75	0,00	70.732.662,00	-10.600.345,46	-32.947.821,72	0,00	62.325.685,57
Riserva per differenze di cambio nete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	35.141.290,75	35.141.290,75	0,00	70.732.662,00	-10.600.345,46	-32.947.821,72	0,00	62.325.685,57
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale di pertinenza del gruppo	675.907.133,40	675.907.133,40	0,00	157.970.824,19	-10.600.345,46	-51.872.607,72	0,00	771.405.004,41
Totale di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	675.907.133,40	675.907.133,40	0,00	157.970.824,19	-10.600.345,46	-51.872.607,72	0,00	771.405.004,41

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	87.348.959,19	76.632.861,81
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	-110.697,00	-746.544,90
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-110.697,00	-746.544,90
Altri elementi	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	27.184.394,82	27.506.361,27
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	27.184.394,82	27.506.361,27
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	27.073.697,82	26.759.816,37
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	114.422.657,01	103.392.678,18
di cui di pertinenza del gruppo	114.422.657,01	103.392.678,18
di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

NOTE ILLUSTRATIVE

PARTE A – CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Gruppo Sara, composto dalla Capogruppo Sara Assicurazioni, società per azioni con sede a Roma in via Po n. 20, e dalle società da questa controllate, esercita attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni e vita, può emettere contratti di investimento. Il Gruppo opera in due segmenti di attività: assicurazioni danni, attraverso la Capogruppo; assicurazioni vita, attraverso la controllata Sara Vita; la Capogruppo, sia direttamente, sia indirettamente, tramite il Fondo Helios, gestisce quasi totalmente il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative.

Il Bilancio Consolidato della Sara Assicurazioni S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dallo IASB, omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002 ed in vigore a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

L'applicazione dei principi IAS/IFRS nella redazione del Bilancio Consolidato trova fonte normativa interna nell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 38/2005, in cui si stabilisce che le società incluse nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 (imprese d'assicurazione) debbono redigere il Bilancio Consolidato in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2005.

Per International Financial Reporting Standards ("IFRS") si intendono tutti i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e denominati International Financial Reporting Standards o IFRS e International Accounting Standards o IAS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

Struttura del Bilancio Consolidato

Il Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), disciplina l'obbligo per le società di assicurazione e riassicurazione di redigere i bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board - e le relative interpretazioni dell'IFRIC - International Financial Reporting Interpretations Committee - ed omologati in sede comunitaria (Regolamento Comunitario 19 luglio 2002, n. 1606).

Lo schema di esposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Sara è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche ("Regolamento concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali"); inoltre, si è ritenuto opportuno integrare le informazioni richieste dal suddetto Regolamento, al fine di fornire maggiori dettagli per soddisfare l'informativa richiesta dai singoli principi.

Ai sensi del Regolamento 7/2007, modificato dal Provvedimento ISVAP 2784 dell'8 marzo 2010, dal Provvedimento IVASS 29 del 27 gennaio 2015 e dal Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016, il Bilancio Consolidato 2020 è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Conto Economico Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note illustrative al Bilancio Consolidato;
- Allegati alle Note Illustrative.

Infine, il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2020, data di chiusura del bilancio di esercizio di Sara Assicurazioni. Tutte le società rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre; per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i prospetti redatti secondo i principi contabili internazionali approvati dai singoli Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo per le quali non sussiste l'obbligo di adozione dei citati principi ai fini del bilancio di esercizio.

I dati comparativi del presente documento possono essere stati rielaborati rispetto a quanto presentato nel Bilancio Consolidato precedente per garantire omogeneità di presentazione con i dati forniti nelle Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato, predisposto secondo i principi contabili internazionali, è redatto in Euro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213. L'Euro è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel consolidamento; gli importi, dove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

PARTE B – PRINCIPI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include Sara Assicurazioni S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, con la sola esclusione di quelle considerate non rilevanti, e le società collegate, comprendendo nel perimetro di consolidamento - come specificamente previsto dai principi contabili internazionali - anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Ai sensi dell' IFRS 10, le imprese controllate sono le entità sulle quali la Capogruppo esercita il controllo inteso come il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Ai sensi dello IAS 28, una società collegata è un'entità in cui la partecipante detiene un'influenza notevole e non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta se la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata.

Bilancio Consolidato 2020

Si espone di seguito una tabella con le società inserite nel perimetro di consolidamento, il quale, rispetto al 31 dicembre 2019 non si è modificato:

Denominazione	Stato	Metodo di Consolidamento	Attività	% Partecipazione Diretta	% Interessanza totale	% Disponibilità voti assemblea ordinaria	% di consolidamento
Sara Assicurazioni	Italia	-	Assicurativa	-	-	-	-
Sara Vita	Italia	Integrazione Globale	Assicurativa	100	100	100	100
Fondo Helios	Italia	Integrazione Globale	Immobiliare	100	100	100	100

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato, sono state utilizzate le situazioni contabili delle società incluse nell'area di consolidamento, alla data del 31 dicembre 2020 predisposte secondo i principi IAS/IFRS in vigore. Sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo. In base alle disposizioni dell'IFRS 13 le società controllate vengono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo Sara ne acquista il controllo e fino al momento in cui tale controllo cesserà.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente dal Gruppo Sara sono consolidate con il metodo integrale.

Nella redazione del Bilancio Consolidato secondo il metodo del consolidamento integrale si aggregano i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi.

Affinché il Bilancio Consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica è necessario che:

- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla Capogruppo siano elisi;
- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sia identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate consolidate sia identificata separatamente dal patrimonio netto di tali controllate di pertinenza del Gruppo.

Le differenze positive - dopo l'imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo - sono contabilizzate come avviamento in sede di primo consolidamento mentre successivamente sono contabilizzate tra le riserve di Patrimonio Netto. Le differenze negative sono imputate a Conto Economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati.

Stime ed assunzioni operate nella redazione del Bilancio Consolidato

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione.

Classificazione dei prodotti assicurativi

Ai fini della determinazione delle corrette modalità di contabilizzazione delle attività, passività, dei costi e dei ricavi che scaturiscono dai contratti emessi dalle compagnie di assicurazione del Gruppo, il Gruppo Sara ha proceduto ad effettuare una classificazione dei prodotti, a livello di singola tariffa, basata sui criteri identificati nell'appendice al principio IFRS 4 - Contratti Assicurativi.

La tabella seguente illustra sinteticamente la classificazione dei contratti e l'ambito di applicazione dell'IFRS 4:

Tipologia di contratto	IFRS di riferimento
Contratti assicurativi, con e senza una componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (Discretionary Participation Features o DPF); Contratti d'investimento con DPF	IFRS 4 – Contratti di Assicurazione
Contratti d'investimento senza DPF	IAS 39 – Strumenti Finanziari

Rientrano nella definizione di contratti assicurativi tutti i contratti attraverso i quali una delle parti, cioè l'assicuratore, assume un significativo rischio assicurativo convenendo di risarcire un'altra parte, l'assicurato o un altro beneficiario, nel caso in cui uno specifico evento incerto abbia degli effetti negativi sull'assicurato o altro beneficiario. I contratti di riassicurazione sono contratti assicurativi tra due assicuratori.

I contratti di investimento sono tutti i contratti emessi da un assicuratore che non rientrano nella definizione di contratto assicurativo.

Alcune tipologie di contratti di investimento contengono una componente di rischio assicurativo (copertura caso morte) che, in presenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, può o deve essere enucleata dal contratto (unbundling) e rilevata secondo le regole dei contratti assicurativi. La componente residua è trattata come un contratto di investimento.

La componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (DPF) è rappresentata dal diritto contrattuale di un investitore o di un assicurato di ricevere, in aggiunta alle prestazioni minime garantite, pagamenti aggiuntivi che rappresentino una porzione significativa del totale del pagamento contrattuale principale, il cui ammontare o la data di pagamento siano discrezionali per l'assicuratore e che siano contrattualmente basati sulle performance di un contratto determinato o di un insieme di contratti, su redditi da investimenti, realizzati e non, su uno specifico insieme di attivi detenuti dall'assicuratore o su profitti e/o perdite della Compagnia.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi e gli altri premi assicurativi dei contratti di investimento sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e dalle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

I contratti di investimento con DPF sono, invece, rilevati secondo le regole dei contratti assicurativi.

I contratti di investimento senza DPF rientrano nelle regole contabili dello IAS 39 (strumenti finanziari) e sono rilevati con la metodologia del "deposit accounting": le somme versate dal contraente (i premi sottoscritti secondo i principi contabili italiani) e le liquidazioni effettuate non vengono rilevate a Conto Economico ma come movimenti di Stato Patrimoniale della voce di bilancio "Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico". Pertanto a Conto Economico viene rilevato solo il caricamento quale commissione di sottoscrizione così come descritto nella nota sui criteri di valutazione.

Sulla base dei criteri qui riassunti la classificazione dei prodotti ha comportato per il Gruppo Sara gli esiti di seguito illustrati.

Per quanto riguarda il comparto Danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio al 31 dicembre 2017 sono stati classificati come contratti assicurativi, di conseguenza le relative riserve tecniche sono state valutate secondo l'attuale normativa nazionale contenuta nel Regolamento 22 e nella normativa secondaria emanata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private ("IVASS"), con la sola eccezione delle riserve integrative a fronte di eventi catastrofici e delle riserve di perequazione, non ammesse come passività assicurative dall'IFRS 4 e che, in sede di prima applicazione ai principi contabili IFRS, sono state riclassificate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto. Tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Per quanto riguarda il comparto Vita, tutti i prodotti in portafoglio al 31 dicembre 2020 con rischio assicurativo pari o superiore al 10%, o con partecipazione discrezionale agli utili, sono stati classificati come contratti assicurativi. Le relative riserve tecniche sono state determinate, come indicato dall'IFRS 4, secondo i principi contabili italiani integrati dalla normativa primaria e dalle disposizioni IVASS. Anche tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Infine, rientrano tra le passività finanziarie designate fair value rilevato a Conto Economico, le passività relative a polizze vita con rischio di investimento a carico degli assicurati nei casi in cui il rischio assicurativo è risultato inferiore al 10% quali index e unit-linked. Le passività finanziarie in questo caso sono determinate come descritto nel relativo paragrafo dei principi contabili adottati.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati dal Gruppo Sara ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Attività Immateriali

In base a quanto disposto dallo IAS 38 le attività immateriali acquistate o prodotte internamente vengono iscritte nell'attivo, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tale categoria comprende inoltre la differenza positiva derivante dal processo di consolidamento ed altri attivi immateriali, fra i quali l'avviamento iscritto nei bilanci delle società consolidate ed il software applicativo ad utilizzo pluriennale.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili vengono rilevate al valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo Sara nel valore corrente di tali attività e passività viene classificata come avviamento ed iscritta come attività immateriale.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o con maggiore frequenza nel caso in cui specifici eventi o particolari circostanze dovessero indicarlo, a verifiche volte ad identificare possibili riduzioni durevoli di valore (Impairment), secondo quanto è previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. L'avviamento, una volta svalutato, non può essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Il test di valutazione dell'avviamento (Impairment Test) viene effettuato per tutti gli avviamenti sulla base del modello definito nello IAS 36.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese - in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute in data anteriore al 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato sulle acquisizioni effettuate da Sara Assicurazioni S.p.A., antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS, ed è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, successivamente è stato sottoposto a verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre Attività Immateriali

In questa voce sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente. Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Le suddette attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Attività Materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa e le altre attività materiali.

Immobili

In questa voce sono iscritti gli immobili e/o le porzioni immobiliari destinate all'esercizio dell'impresa. Gli attivi rientranti in questa categoria sono valutati secondo il modello del costo ammortizzato previsto dallo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari".

Gli immobili sono iscritti al costo, integrato delle rivalutazioni operate per legge, che in sede di prima iscrizione comprende anche gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene; sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

I valori degli immobili sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. Le spese di manutenzione straordinaria che apportino benefici economici futuri sono capitalizzate sul valore dell'immobile, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in Conto Economico nell'anno di sostenimento. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate lungo l'arco della vita utile stimata, ad eccezione della quota relativa al terreno, accorpato al fabbricato o acquisito separatamente, per cui si suppone una vita utile indefinita e pertanto non sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, il Gruppo, sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente, ha provveduto a determinare la vita utile residua del patrimonio immobiliare, a definire le aliquote di ammortamento, a scorporare il valore del terreno di ogni singolo immobile da quello del fabbricato e a rideterminare il relativo valore del fondo ammortamento alla data di transizione. La differenza tra il valore del fondo ammortamento così determinato e quello già appostato secondo i principi contabili nazionali, ha trovato la propria contropartita in una riserva del Patrimonio Netto (Riserva di FTA - First Time Adoption). A partire dall'esercizio concluso al 31 dicembre 2004, le quote di ammortamento sono contabilizzate nel Conto Economico tra i costi.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi, emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Altre attività materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Tali beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulate; l'ammortamento viene effettuato sulla base di aliquote considerate congrue in relazione alla valutazione tecnica ed economica della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Il valore delle altre attività materiali e la vita residua delle stesse vengono riviste ad ogni chiusura di esercizio.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, derivanti da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti. Le riserve a carico dei riassicuratori sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Investimenti

Investimenti immobiliari

Gli investimenti in immobili sono valutati al costo, come concesso dallo IAS 40, in alternativa alla valutazione al fair value; a tale tipologia di immobili viene applicato l'ammortamento secondo quanto previsto dallo IAS 16. Si rimanda pertanto a quanto già indicato per gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero al costo. Appartengono a questa classe sia le partecipazioni, di entità non materiale, in controllate o collegate che le partecipazioni in collegate e le partecipazioni in joint venture per le quali si sia optato per la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dello IAS 28.11, con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata, realizzati dopo la data di acquisizione.

Altri investimenti finanziari

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha dato via ad un cantiere di lavoro con il fine di valutare l'impatto del nuovo principio IFRS 9. Tale gruppo di lavoro ha stabilito che il Gruppo Sara si qualifica per la temporary exemption.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce comprende le attività non derivate che, ai sensi dello IAS 39, sono caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, di cui l'entità abbia una oggettiva intenzione e capacità di possedere, per l'appunto, sino alla scadenza.

Al momento della rilevazione iniziale l'attività viene iscritta al suo fair value; successivamente viene valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Finanziamenti e crediti

Rientrano in questa categoria le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo, con esclusione di quelle che al momento della rilevazione iniziale sono state designate come attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico o disponibili per la vendita.

In particolare il Gruppo Sara ha inserito nella presente categoria alcuni titoli di debito non quotati, i prestiti su polizze, i prestiti al personale, i depositi vincolati presso gli istituti di credito, i depositi attivi di riassicurazione, i crediti interbancari e verso la clientela bancaria, inclusa la riserva obbligatoria presso la banca centrale.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione; alla data di prima iscrizione, sono rilevati nello Stato Patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato secondo il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali svalutazioni. Periodicamente i crediti sono soggetti a valutazione analitica per verificarne la recuperabilità, sulla base dei flussi di cassa attesi attualizzati. L'eventuale eccedenza del valore di carico rispetto al fair value così stimato viene iscritta nel Conto Economico tra i costi dell'esercizio, successivamente, se vengono meno i motivi della svalutazione, il valore degli stessi viene ripristinato fino a concorrenza del costo ammortizzato. I crediti che non presentano anomalie evidenti vengono valutati collettivamente mediante suddivisione in categorie omogenee di rischio. Infine, per i crediti a breve termine non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La categoria, definita in termini residuali dallo IAS 39, include quelle attività finanziarie non derivate designate come disponibili per la vendita o che non sono state diversamente classificate.

In sede di prima iscrizione, lo strumento finanziario è misurato al costo (inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. In caso di prima iscrizione derivante da una riclassifica dello strumento da una diversa classe, si utilizza il fair value al momento del trasferimento.

Le valutazioni successive sono effettuate al fair value, rappresentato dalla quotazione alla data o, in caso di mancata quotazione su un mercato attivo, determinato con tecniche di valutazione generalmente riconosciute dai mercati finanziari.

Il Conto Economico accoglie gli oneri e i proventi capitalizzati sulla base del costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di rendimento effettivo. Le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sono invece contabilizzate in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

In occasione di ogni data di reporting, qualora fondati elementi mostrino l'esistenza di una perdita durevole, il valore dello strumento viene rettificato in misura corrispondente (impairment), iscrivendo il relativo costo in Conto Economico. Qualora un titolo di capitale abbia subito un impairment, eventuali successive riprese di valore sono contabilizzate nell'apposita riserva patrimoniale, essendo vietato il "reversal of impairment". Le riprese di rettifiche di valore fino a concorrenza del corrispondente valore di costo ammortizzato sono ammesse per i titoli di debito, a condizione che i motivi sottostanti la perdita durevole siano venuti meno in base ad elementi oggettivi. Tale ripresa di valore viene contabilizzata a Conto Economico.

Un'attività finanziaria disponibile per la vendita viene eliminata dallo Stato Patrimoniale qualora, a seguito di naturale scadenza, dismissione o altro evento, scadano o siano trasferiti i diritti contrattuali sui flussi finanziari, nonché i rischi ed i benefici ad essa connessi. Contestualmente alla cancellazione dell'attività, l'ammontare corrispondente agli utili ed alle perdite cumulate nella riserva patrimoniale viene iscritto a Conto Economico.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende due sottovoci :

- "Attività finanziarie possedute per essere negoziate"; la voce comprende gli strumenti finanziari che sono stati acquistati con l'intento di rivenderli nel breve termine e per i quali il fair value può essere valutato in modo attendibile. Sono tra l'altro classificati in tale categoria gli strumenti finanziari strutturati per i quali sarebbe comunque necessario valutare al fair value rilevato a Conto Economico la parte derivativa, tutti i titoli azionari diversi dalle partecipazioni strategiche, quotati in mercati attivi, detenuti ai fini della negoziazione e non di stabile investimento, nonché gli strumenti finanziari derivati per i quali non sussistono le condizioni che qualificano una copertura efficace, secondo la definizione fornita dagli IFRS, tra lo strumento derivato e la posta coperta;
- "Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico"; in questa categoria sono state classificate le attività collegate a passività con rischio di investimento a carico degli assicurati corrispondenti alla classe D dei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali e cioè le attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e quelle relative a prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione.

La rilevazione iniziale è effettuata al costo (inclusi eventuali oneri e proventi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. Le differenze (positive o negative) tra fair value e valore contabile vengono rilevate a Conto Economico. Il fair value dei titoli quotati è rappresentato dal valore di mercato puntuale alla data di redazione del bilancio.

I titoli obbligazionari, a qualunque categoria appartenenti, sono comprensivi dei ratei per gli scarti di emissione e per gli interessi in corso di maturazione, che secondo la normativa previgente erano allocati a voce propria.

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del fair value e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie.

La corretta individuazione del livello di fair value al quale riferire la valutazione dell'intero strumento finanziario è basata sulla definizione di 'exit price' ossia il 'prezzo che si percepirebbe a seguito della vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una ordinaria transazione posta in essere tra i partecipanti al mercato alla data di valutazione'. Pertanto la corretta attribuzione del fair value alle attività e alle passività finanziarie richiede un'attenta ponderazione, da parte della società, sia delle condizioni di mercato in cui i prezzi vengono generati e dunque della rilevanza degli input utilizzati nella valutazione.

Il fair value deve essere valutabile attendibilmente facendo riferimento, in primis, ai prezzi del mercato principale di riferimento per gli strumenti trattati su mercati attivi, il Gruppo ha definito il mercato principale di riferimento, ovvero in assenza di transazioni significative il relativo mercato più vantaggioso. In linea generale, la Compagnia definisce un mercato attivo se gli strumenti in esso negoziati risultano sufficientemente liquidi e dunque gli scambi sono sufficienti affinché il prezzo a cui l'attività viene scambiata sia osservabile e fruibile da tutti i partecipanti al mercato e dunque rappresentativo dell'exit price dell'attività.

Nel caso di assenza di un mercato attivo ovvero di movimentazioni tali da rendere significativamente attendibile il prezzo rilevato come exit price dell'attività finanziaria l'impresa si è dotata di modelli di valutazione che prendono a riferimento input direttamente osservabili sul mercato e dunque tali tecniche e modelli di valutazione conducono comunque ad una ragionevole approssimazione del valore di mercato (exit price) e gli input utilizzati per tali valutazioni includono le assunzioni che gli operatori di mercato farebbero nel determinare il prezzo dell'attività incluse le assunzioni relative ai rischi.

In base a quanto stabilito dall'IFRS 13 è stata inoltre definita l'informativa relativa alla c.d. gerarchia del fair value, in base agli input adottati per la valutazione dello stesso. In particolare le attività e le passività oggetto di misurazione sono state classificate in base a tre livelli di gerarchia:

- Livello 1: gli input utilizzati per la valutazione sono rappresentati da prezzi quotati su mercati attivi;
- Livello 2: se gli input utilizzati per misurare il fair value sono rappresentati da tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3: se gli input utilizzati per misurare il fair value si riferiscono a tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A tal proposito l'assenza di un mercato di negoziazione attivo ha determinato l'inserimento al Livello 2 degli strumenti finanziari strutturati, quelli cioè per cui è prevista la comunicazione trimestrale IVASS. Lo stesso dicasi per quegli strumenti censiti come "scarsamente liquidi" e che fanno parte di una categoria ad hoc prevista dalla delibera agli investimenti del Gruppo.

A proposito invece della definizione del fair value basata su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, si è ritenuto opportuno classificare al Livello 2 tutti i fondi comuni di investimento il cui NAV giornaliero è perfettamente osservabile su tutte le fonti ufficiali preposte; al contrario riguardo i fondi chiusi speculativi e alternativi detenuti in portafoglio e per i quali è stata ridiscussa l'osservabilità dei propri NAV, si è ritenuto più coerente, con la nuova architettura complessiva degli strumenti finanziari, effettuare una classificazione al Livello 3.

Crediti diversi

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singolo ramo.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso compagnie di riassicurazione. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti non aventi origine assicurativa. Sono esposti al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove ve ne siano i presupposti. Nella contabilizzazione di tali crediti non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi o di crediti a breve termine o di crediti fruttiferi di interesse in base a piani di ammortamento prestabiliti.

Altri elementi dell'Attivo

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In questa voce sono classificate le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5. Tali attività sono iscritte al costo e valutate al minore tra il valore di carico ed il fair value, al netto dei prevedibili costi di cessione.

Costi di acquisizione differiti

In tale voce sono classificati i costi di acquisizione differiti, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di assicurazione. Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi

Bilancio Consolidato 2020

vengono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali, applicati negli stati di residenza delle singole compagnie incluse nel consolidamento.

Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le attività fiscali iscritte per imposte differite sono sottoposte periodicamente a verifica, alla chiusura dell'esercizio, qualora siano intervenute modifiche nella normativa fiscale di riferimento.

Altre attività

Nelle "Altre attività" sono comprese, tra l'altro:

- le commissioni passive differite relative a contratti d'investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4 ma in quello dello IAS 39 e come tali classificate tra le passività a fair value rilevato a conto economico;
- i conti transitori di riassicurazione;
- le altre attività relative a benefici definiti per i dipendenti, così come disciplinate dallo IAS 19, costituite dalle eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre, con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;
- i ratei e i risconti attivi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide, i depositi a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo

Capitale Sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che, in relazione alla forma giuridica, costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al valore nominale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

In tale voce, come disposto dall'IFRS 1, viene classificata la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS. La voce comprende altresì le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio, come disposto dall'IFRS 2. Infine, sono incluse le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4), le riserve previste dal Codice Civile e dalle leggi sulle assicurazioni previgenti e la riserva di consolidamento.

Azioni proprie

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate. La voce ha segno negativo.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato Patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

In tale voce confluiscono inoltre, al netto della fiscalità differita, gli importi derivanti dall'applicazione dello shadow accounting, come descritto nella sezione sulle riserve tecniche vita.

Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende le imputazioni dirette a patrimonio netto degli utili o le perdite attuariali e le rettifiche relativi a piani a benefici definiti (IAS 19.93A).

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

In tale sezione vengono classificati gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale che costituiscono il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi. Tale macro-voce comprende altresì gli "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio" riferibili al patrimonio di pertinenza di terzi.

Accantonamenti

La voce comprende gli accantonamenti iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 37, ossia qualora: a) esista un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) sia probabile il ricorso all'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione; c) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Riserve Tecniche

La macrovoce comprende gli impegni derivanti da contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, vale a dire i contratti che, a seguito del processo di classificazione descritto nel paragrafo "Classificazione dei prodotti assicurativi" della Parte B, hanno trovato collocazione tra i contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili ("DPF"), ovvero tra i contratti di investimento con DPF.

Per i rami danni, si tratta in particolare:

- della riserva premi (pro-rata temporis, integrativa e per rischi in corso);
- della riserva sinistri (compresa la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati).

Per i rami vita si tratta, in particolare:

- delle riserve matematiche per premi puri, aggiuntive e addizionali, del riporto premi e delle riserve tecniche delle assicurazioni complementari;
- delle riserve per somme da pagare, costituite a fronte di uscite dal portafoglio per sinistro, riscatto, rendita o scadenza che, a fine esercizio, non hanno ancora dato luogo al corrispondente pagamento;
- delle riserve per partecipazione agli utili e ristorni;
- delle riserve tecniche relative ai contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento ed indici di mercato, per le garanzie ed opzioni assicurative coperte dalla compagnia.

E' stata inoltre classificata in tale voce la componente attinente all'impegno originatosi dal differimento di utili o perdite da attribuire agli assicurati (Shadow Accounting per contratti con Discretionary Participation Features).

Le riserve di equilibrio e le riserve di perequazione, determinate secondo la normativa italiana, sono state eliminate in sede di consolidamento e l'effetto è stato iscritto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nella riserva di FTA del Patrimonio Netto.

Alla chiusura dell'esercizio, ai fini di verificare la congruità delle riserve tecniche ed in conformità alle disposizioni dell'IFRS 4, si procede ad effettuare un test di sufficienza in funzione dei valori dei cash flow futuri attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione. L'eventuale insufficienza riscontrata darebbe luogo ad un accantonamento aggiuntivo ex IFRS 4.15.

Per quanto concerne le riserve delle gestioni separate del Gruppo Sara, che costituiscono la gran parte delle riserve tecniche vita del Gruppo, si è proceduto ad effettuare i test di adeguatezza

(Liability Adequacy Test o LAT) così come richiesto dall'IFRS 4. Il LAT è stato realizzato confrontando la riserva calcolata a valori di mercato con la riserva di bilancio, considerati anche gli accantonamenti effettuati in ottemperanza al provvedimento ISVAP 1801. L'analisi quantitativa, riferita al totale delle gestioni, evidenzia un margine di copertura positivo.

Per quanto invece si riferisce alle riserve tecniche dei rami danni, l'attuale metodologia valutativa di determinazione delle stesse risulta coerente con i principi contabili internazionali anche per ciò che concerne la verifica di adeguatezza o LAT.

Riserva Premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08).

Di seguito si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti della riserva premi iscritta in bilancio.

Riserva premi per frazioni di premi

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

Riserva premi integrativa

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, il Gruppo integra le suddette riserve dei rami Incendio, R.C. Generale e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

Riserva per rischi in corso

Conformemente a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05, nonché dai paragrafi 6-8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, si è proceduto al calcolo dell'eventuale riserva per rischi in corso da accantonare, a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, per fronteggiare tutti gli indennizzi e le spese derivanti da contratti assicurativi stipulati precedentemente a tale data. La riserva è predisposta nella misura in cui il costo atteso per tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premi, maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti ed al netto delle integrazioni per le assicurazioni dei danni causati dalla grandine, calamità naturali, terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi e danni derivanti dall'energia nucleare.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata mediante l'applicazione del metodo empirico, ossia analiticamente per ramo di bilancio, nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate di premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo.

Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione della eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo.

Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non ha tenuto conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto indicato espressamente dall'Autorità di Vigilanza.

Riserva Sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

Il Gruppo determina la riserva sinistri, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro il cui processo di liquidazione non si sia ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio. Il Gruppo costituisce una riserva per tutti i sinistri CARD e per tutti i sinistri NO CARD trattati, in misura pari all'importo corrispondente al costo ultimo, considerando tutti i futuri oneri prevedibili. Per quanto concerne i sinistri CARD, nell'accantonamento a riserva si è tenuto conto altresì dei forfait gestoria che la Compagnia riceverà a titolo di rimborso per la gestione ed il risarcimento di sinistri CARD in quanto assicuratrice del veicolo danneggiato non responsabile o parzialmente responsabile, e dei forfait debitrice dovuti in quanto assicuratrice del veicolo responsabile o parzialmente responsabile di un sinistro CARD gestito e risarcito da un'altra impresa in base alle disposizioni della Convenzione.

Per i sinistri con soli danni a cose della generazione di bilancio si è proceduto, sussistendo i necessari requisiti di omogeneità e numerosità, alla stima della riserva mediante il criterio dei costi medi, tenendo conto del nuovo regime CARD e dei nuovi forfait introdotti dall'inizio dell'esercizio.

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo R.C.A. (che rappresentano la componente prevalente delle riserve sinistri) sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi dell'art 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08.

Detto controllo viene effettuato utilizzando la metodologia Chain Ladder, Separazione di Taylor, Minimi Quadrati di De Vylder's. Tali metodi, senza tener conto di alcun rendimento finanziario ed utilizzando adeguate ipotesi di tasso di crescita del costo dei sinistri, ma assicurando nel tempo l'ipotesi fondamentale di costanza della progressione dei pagamenti cumulati, hanno evidenziato la validità delle previsioni e quindi la prevedibile sufficienza della riserva appostata fino all'esaurimento delle generazioni ancora aperte.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità al paragrafo 26 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

Altre Riserve Tecniche

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

Riserve Tecniche - Rami Vita

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Compagnia ha costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e delle disposizioni di cui al Regolamento Isvap 22/08, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla chiusura dell'esercizio in base alle condizioni di polizza e ad un rendimento determinato come media ponderata con le riserve matematiche dei 12 rendimenti previsti (di cui alcuni già certificati ed alcuni stimati) a partire dal mese della data di calcolo.

Dal mese di Aprile del 2017 le altre riserve tecniche non comprendono più, essendo trascorsi interamente i tre anni previsti per legge, la riserva aggiuntiva determinata per tener conto del maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia su alcune polizze

collettive e su specifici prodotti “previdenziali” individuali in relazione all’aumento del tasso di sopravvivenza previsto per i vitaliziati.

Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi la stessa viene determinata, ai sensi dell’Allegato n.14 del Regolamento Isvap 22/08 e seguendo le linee guida indicate dall’ordine degli Attuari condivise dall’Isvap stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinate alle stesse gestioni separate.

L’IFRS 4 ha introdotto per le Compagnie di Assicurazione la possibilità di adottare la tecnica di contabilizzazione dello Shadow Accounting per far fronte, in parte, alle potenziali problematiche emergenti tra le differenti modalità di valutazione delle attività e delle passività assicurative. Lo Shadow Accounting viene quindi applicato agli effetti della valutazione a fair value degli attivi finanziari sottostanti alle gestioni separate del comparto vita. L’applicazione di questa tecnica è stata effettuata mediante la stima della quota di utili e perdite non realizzate da riconoscere agli assicurati. A tal fine viene stimata una Shadow Liability proporzionale alla quota di plusvalenze nette latenti rilevate a Patrimonio Netto e a Conto Economico (per gli attivi classificati come disponibili per la vendita) o solo a Conto Economico (per gli attivi detenuti per la negoziazione) relativamente agli attivi a copertura dei contratti collegati alle gestioni separate.

Il Gruppo Sara si è avvalso della possibilità prevista dall’IFRS 4 con le modalità sopra rappresentate.

Passività Finanziarie

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce si riferisce alle passività finanziarie disciplinate dallo IAS 39 (IAS 39.9-39.47) ed include quindi le passività finanziarie costituite dalla componente di deposito dei contratti di investimento (nell’accezione di cui all’IFRS 4.IG5) emessi dal Gruppo e, in particolare, dalle passività relative ai contratti di investimento appartenenti alla classe D I del D.Lgs 173/97, Index e Unit linked.

Altre passività finanziarie

La voce comprende le varie forme di provvista interbancaria e i debiti verso la clientela bancaria. La voce comprende altresì i depositi ricevuti dai riassicuratori e la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le passività finanziarie sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Altri debiti

Tra gli altri debiti sono classificati voci non aventi origine assicurativa. In particolare la voce comprende il trattamento di fine rapporto per quanto attiene alla componente calcolata in base ai principi contabili nazionali. Per la voce in esame non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi di debiti a breve termine o di debiti comportanti la corresponsione di interessi secondo contratti prestabiliti.

Altri Elementi del Passivo

Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In questa voce sono classificate le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5.

Passività fiscali correnti e differite

Le voci comprendono le passività di natura fiscale disciplinate dallo IAS 12.

Le passività fiscali correnti sono calcolate secondo le normative fiscali vigenti sulle imposte dirette.

Le passività differite vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili tra i valori contabili delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal paragrafo 15 dello IAS 12. Le imposte differite calcolate su poste direttamente imputate a Patrimonio Netto sono anch'esse imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Altre passività

In particolare la voce comprende:

- le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4;
- le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti ed in particolare:

- i premi di anzianità derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale vigente, il quale prevede che, al compimento del 25° e del 35° anno di servizio effettivo prestato presso la società, il dipendente maturi il diritto al pagamento di un premio dell'importo rispettivamente pari all'8% e al 16% della

retribuzione annua spettante nel momento in cui tale diritto matura. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per decesso intervenuta tra il 20° ed il 25° anno di servizio, il premio verrà corrisposto in misura proporzionale. Le variazioni dell'esercizio vengono iscritte nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi". Questo istituto, riconducibile nell'ambito degli "other long-term benefit", deve essere iscritto in bilancio, in applicazione dello IAS 19, per un importo determinato mediante tecniche attuariali adottando modelli e basi tecniche opportune secondo il "projected unit credit method";

- le prestazioni sanitarie per coperture sanitarie dirigenti derivanti dall'accordo per l'assistenza sanitaria dei dirigenti delle imprese assicuratrici nel quale è prevista una forma di assistenza sanitaria per i dirigenti in pensione e i loro nuclei familiari attraverso il rimborso delle spese sanitarie da questi sostenute. Attualmente la prestazione sanitaria è costituita da un premio che la società paga in relazione al costo della polizza stipulata per la copertura di questi rischi. Questa obbligazione, data l'estensione al periodo post lavorativo, è classificata come un "post employment benefit" e la relativa passività deve essere valutata attuarialmente applicando il "projected unit credit method". Le variazioni rilevate nell'esercizio sono contabilizzate nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi";

- l'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi contabili nazionali rispetto al TFR calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;

- ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Le voci più significative di ricavo per il Gruppo sono i premi derivanti dai contratti assicurativi dei rami Vita e Danni e le commissioni attive del comparto Finanziario.

Premi Netti

I premi vengono contabilizzati con riferimento al momento della loro maturazione prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione ed al netto delle imposte a carico degli assicurati. I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ad accordi contrattuali di riassicurazione stipulati dalle imprese incluse nell'area di consolidamento. I premi netti di competenza comprendono i premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi e delle cessioni in riassicurazione.

Commissioni Attive

In questa voce sono state classificate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario (IAS 18).

In particolare, la voce comprende anche le commissioni relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 quali i caricamenti impliciti ed espliciti gravanti sul contratto e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno o comparto, le commissioni di gestione attive e le voci a queste assimilabili.

Rientra in tale categoria di ricavi anche il margine da liquidazione relativo a contratti di investimento senza DPF, ovvero il margine che la Compagnia incassa nel caso di una liquidazione relativa ad un contratto di investimento senza Discretionary Participation Features.

Le commissioni attive sono rilevate secondo il principio di competenza previsto dallo IAS 18. I proventi di competenza di futuri esercizi sono contabilizzati nella voce "Altre passività".

La competenza del periodo è stimata secondo un modello gestionale atto a determinare con ragionevolezza i costi già sostenuti rispetto al totale dei costi attesi e la quota di servizio prestato rapportato al totale dei servizi attesi; ove non sia possibile stimare attendibilmente la quota di competenza del periodo, il ricavo è riconosciuto a Conto Economico linearmente lungo la stima di durata del contratto.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico.

Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame include i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi da investimenti, comprendenti i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo da parte di terzi degli immobili destinati all'investimento; gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie.

Altri Ricavi

Questa categoria comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18. Sono inclusi principalmente gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le differenze di cambio da imputare a Conto Economico di cui allo IAS 21, e gli utili realizzati e le riprese di valore relative agli attivi materiali e immateriali, nonché le plusvalenze relative ad attività non correnti.

COSTI

Le voci più significative di costo per il Gruppo sono gli oneri relativi ai sinistri e le spese di gestione.

Oneri relativi ai sinistri

In tale voce vengono contabilizzati gli importi pagati per sinistri relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari con DPF, di cui all'IFRS 4, al netto dei recuperi, delle variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione e delle altre riserve tecniche. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione. La "Variazione delle altre riserve tecniche" include le variazioni dell'esercizio della Riserva di Shadow Accounting con impatto a conto economico.

Commissioni passive

La categoria in esame include le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario, come disposto dallo IAS 18. In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione.

Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

In questa categoria vengono registrati gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli altri oneri da investimenti, comprendenti i costi relativi agli investimenti immobiliari ed in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari; le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; le perdite da valutazione, comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti e le riduzioni di valore (impairment).

Spese di Gestione

In tale voce sono state contabilizzate le provvigioni e le altre spese di acquisizione, comprendenti i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relative a contratti di assicurazione; le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari; le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi

In tale categoria sono contabilizzati i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18; gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione; gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio; le differenze di cambio da imputare a Conto Economico in base allo IAS 21; le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali non altrimenti allocati ad altre voci di costo che a quelli immateriali; le minusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

Imposte

La voce in esame comprende:

- le imposte correnti, ossia le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto Economico;
- le imposte differite, attive e passive, ossia relative, rispettivamente, a differenze temporanee deducibili ovvero imponibili. Ai sensi dello IAS 12, le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello Stato Patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le differenze temporanee deducibili si tradurranno, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, in importi deducibili quando il valore dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto. Le differenze temporanee imponibili si tradurranno, invece, in importi imponibili.

Utile/Perdita delle Attività Operative Cessate

La macrovoce comprende i costi e i ricavi, al netto degli effetti fiscali, relativi alle attività operative cessate di cui all'IFRS 5.33(a).

ALTRE INFORMAZIONI

Transazioni in valuta

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella divisa funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Trattamento contabile degli strumenti derivati

Si considerano strumenti finanziari derivati i contratti che presentano le seguenti caratteristiche:

- il loro valore cambia in relazione al cambiamenti di un tasso di interesse, di un prezzo di uno strumento finanziario, di un prezzo di una merce, di un tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, di un merito di credito (rating) o altra variabile sottostante prestabilita;
- non richiedono un investimento netto iniziale o, se richiesto, è inferiore a quello che sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile e cambiamenti di fattori di mercato;
- la loro regolazione avviene in data futura.

Lo IAS 39 prevede per le operazioni di copertura un articolato insieme di regole contabili, note come hedge accounting, che influenzano anche la rilevazione delle attività/passività coperte. L'applicazione dell'hedge risulta particolarmente complessa sia per le nuove regole imposte dai principi internazionali che per l'incertezza normativa che riguarda il cosiddetto macro hedge, ossia la copertura di insiemi di strumenti finanziari. In sede di adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Sara ha optato sostanzialmente per la contabilizzazione degli strumenti derivati a fair value con contropartita a Conto Economico, indipendentemente dalla loro finalità di utilizzo. Nell'attuale contesto normativo ed applicativo degli IAS/IFRS, tale soluzione contabile appare la più appropriata al fine di una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

Perdite durevoli di valore su investimenti finanziari

In presenza di indicazioni che dimostrino che l'attività oggetto di valutazione possa aver subito una riduzione durevole di valore, le attività materiali e immateriali vengono assoggettate ad impairment test secondo le disposizioni dello IAS 36. La perdita durevole di valore si verifica quando il valore contabile dell'attività risulta superiore al suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il prezzo netto di vendita (l'importo ottenibile dalla vendita dell'attivo in un'ipotetica transazione tra terzi, al netto dei costi di dimissione) ed il valore d'uso (pari al valore attuale di flussi finanziari futuri attesi che si stima arriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile). Nei periodi successivi, qualora vi fosse indicazione che la perdita di valore registrata non sia più sussistente, si procede al ripristino del valore contabile dell'attività, nel limite della precedente riduzione di valore.

Per le attività finanziarie classificate come Available for Sale, Loans & Receivables e Held to Maturity, ad ogni scadenza periodica (semestrale al 30 giugno, bilancio al 31 dicembre) il Gruppo verifica l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore.

Se esistono i presupposti per considerare durevoli le perdite di valore analizzate, tale evidenza viene rilevata a conto economico.

Lo IAS 39.61 indica come presupposti per considerare durevole una perdita di valore la significatività o il protrarsi nel tempo di tale perdita; condizioni per sottoporre un'attività finanziaria ad impairment è quindi che la perdita del valore sia significativa oppure prolungata.

Il Gruppo Sara ha identificato, con livello di significatività o di durata, le seguenti fattispecie:

- per i titoli azionari quotati le condizioni di significatività o durata della perdita di valore sono interamente desumibili dall'andamento dei mercati finanziari; pertanto una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi determinano l'esigenza di un impairment del titolo, portando tale perdita a conto economico; eventuali successivi incrementi del valore di mercato vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli azionari o quote di società non quotati l'analisi del valore di mercato e dell'eventuale necessità di un impairment viene eseguita verificando la presenza di perdite di valore del 30% oppure di perdite di valore persistenti negli ultimi 12 mesi; eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli obbligazionari quotati o non quotati l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento dei mercati (direttamente per i titoli quotati, indirettamente, sulla base di titoli simili, per gli altri); pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi a conto economico nei limiti dell'impairment precedentemente eseguito;
- per le quote di fondi comuni d'investimento l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento del valore della quota; pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto.

Nuove disposizioni in applicazione degli IFRS

Differimento dell'applicazione dell'IFRS 9

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato l' "Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts", omologato in data 3 novembre 2017 dal Regolamento (UE) 2017/1988, che introduce delle modifiche volte ad affrontare le criticità per il settore assicurativo derivanti dal disallineamento delle diverse date di applicazione del nuovo principio sugli strumenti finanziari e quello sui contratti assicurativi (IFRS 17).

Il Gruppo, in accordo con quanto enunciato all'interno del suddetto documento e stante le valutazioni interne in termini di costi e criticità connesse all'applicazione del principio contabile IFRS 9, ha deciso di applicare l'opzione "Deferral Approach" (o "Temporary exemption"), la quale prevede, per le entità con predominanza assicurativa, un differimento dell'applicazione del IFRS 9 fino alla data in vigore del principio contabile IFRS 17, prevista per il 2021.

Nel caso in cui l'azienda opti per il differimento, la stessa deve fornire a partire dal primo bilancio chiuso dopo il 1° gennaio 2018 un'informativa di carattere sia qualitativo che quantitativo.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative, il documento richiede alle compagnie di effettuare un test di predominanza sui bilanci chiusi nel periodo 01 aprile 2015-31 dicembre 2016. Se il rapporto (predominance ratio) tra le passività assicurative e le passività totali contratte dall'impresa è superiore al 90%, il test si considera superato. In alternativa, se il predominance ratio è compreso fra 80% e 90%, la predominanza si ritiene rispettata se l'impresa non è coinvolta in attività non connesse con l'ambito assicurativo.

Il Gruppo Sara rispetta il requisito di predominanza per l'applicazione del Deferral Approach. Il valore contabile delle passività legate al business assicurativo (1.894 milioni di Euro) è superiore del 90% rispetto al totale delle passività (2.091 milioni di Euro).

Nelle passività legate al business assicurativo rientrano:

- le riserve tecniche IFRS 4 (1.870.959 migliaia di Euro);
- le passività legate agli investimenti alle quali si applica lo IAS 39 (3.796 migliaia di Euro);
- le altre passività correlate alle precedenti (18.735 migliaia di Euro).

Nella voce "Altre passività correlate alle precedenti" rientrano debiti riassicurativi, provvigioni per premi in corso di riscossione e accantonamenti per premi di produzione agenti.

Di seguito, si riporta la disclosure relativa agli strumenti finanziari al 31 Dicembre 2020, così come prevista dall'Amendments to IFRS 4.

Il Gruppo, inoltre, ha verificato nei bilanci consolidati successivi all'esercizio 2015, il rispetto delle soglie di predominanza, da tale analisi è emerso che non vi sono stati dei cambiamenti significativi. Alle imprese che adottano il Deferral Approach viene richiesto, inoltre, di fornire una serie di informazioni quantitative che permettano di confrontare i loro bilanci con quelli delle imprese che, invece, applicano l'IFRS 9 fin dal 1° gennaio 2018.

Bilancio Consolidato 2020

SPPI test

Di seguito si riportano le attività finanziarie suddivise in base ai flussi finanziari previsti dai loro termini contrattuali.

Fair Value e variazioni di Fair Value degli asset finanziari in scope IFRS 9 con il dettaglio degli strumenti che superano l'SPPI test

(€ migliaia)	Fair Value	Variazioni di Fair Value rispetto al 31 Dicembre 2019
Attività finanziarie valutate al fair value e Held For Trading*	441.361	440.902
Strumenti di capitale	96.466	96.424
Obbligazioni	61.094	61.033
OICR	283.800	283.445
Derivati	-	-
Investimenti a beneficio degli assicurati quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**	20.455	20.439
Altre	-	-
Attività finanziarie classificate in Available For Sale (AFS), Held To Maturity ad Loans e Receivables***	2.228.999	2.226.964
Attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire	1.474.557	1.473.071
Obbligazioni quotate	1.474.557	1.473.071
Altre attività finanziarie diverse da quelle con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire	-	-
Strumenti di capitale	-	-
Obbligazioni	1.216.258	1.215.167
OICR	200.664	200.516
Altre	171.411	171.307

Credit risk exposure

L'informativa sul rischio di credito riguarda tutti gli attivi che hanno superato il SPPI test. Si differenzia a seconda della categoria di rating degli stessi ed inoltre si dà informativa degli asset finanziari che non hanno un basso rischio di credito (non Low Credit Risk). Per la definizione di low credit risk si rimanda al paragrafo B5.5.22 del Principio IFRS 9. Il Gruppo Sara ha definito come Low Credit Risk tutti gli strumenti finanziari che risultino essere Investment Grade. I titoli di debito e i crediti, a cui non è possibile attribuire un rating, non sono definiti Low Credit Risk.

Con riferimento al rischio di credito, si riportano di seguito i valori contabili secondo lo IAS 39 per classe di rating delle attività finanziarie che superano l'SPPI test.

Valore contabile degli strumenti finanziari che superano il test SPPI per categoria di rating*

(€ migliaia)	Obbligazioni quotate	Finanziamenti e altri titoli di debito	Crediti verso banche e clienti	Altro
AA	2.114		-	-
AA-	7.663		-	-
A+	8.595		-	-
A	20.816			
A-	25.824			
BBB+	69.479			
BBB	1.236.301		-	-
BBB-	46.537			
Not investment grade	39.990		-	-
Not Rated	17.240	34.260		-
Totale	1.474.557	34.260		-

* Nel caso di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, prima di qualsiasi rettifica per riduzione di valore.

Bilancio Consolidato 2020

La seguente tabella indica il fair value e il valore contabile degli strumenti per categoria di rating che superano il test SPPI e che non presentano un basso rischio di credito.

Attività finanziarie che superano il test SPPI e che non presentano un basso rischio di credito*

(€ migliaia)	Fair Value
Obbligazioni quotate	53.659
Obbligazioni non quotate	3.570
Finanziamenti ed altri titoli di debito	
Crediti verso banche e clienti	
Receivables from banks and customers	
Altre	

* Nel caso di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, prima di qualsiasi rettifica per riduzione di valore.

PARTE D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Avviamento	-	-	-	-
Altre Attività immateriali	11.199	10.895	305	2,8%
- Software	10.682	10.378	304	2,9%
- Altri vita determinata	517	516	1	0,2%
Totale Attività immateriali	22.399	21.789	305	2,8%

L'incremento di 305 migliaia di Euro è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio per 5.843 migliaia di Euro , valore più che compensato dai costi capitalizzati pari 6.148 migliaia di Euro.

2. ATTIVI MATERIALI

2.1 Immobili

La voce comprende gli immobili strumentali all'esercizio dell'impresa valutati al costo ai sensi dello IAS 16, il cui valore complessivo al 31.12.2020, distinto tra terreni e fabbricati, viene qui di seguito esposto.

Bilancio Consolidato 2020

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	12.044	12.044	-	-
Fabbricati	19.083	17.661	1.422	8,0%
Totale Immobili strumentali	31.127	29.705	1.422	4,8%
	-	-		
Fair Value Terreni e Fabbricati	51.702	49.630	2.072	4,2%

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali lorde	12.044	24.696	36.740	36.694
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	7.035	7.035	6.736
A.2 Esistenze iniziali nette	12.044	17.661	29.705	29.958
B. Aumenti	-	2.476	2.476	88
B.1 Acquisti	-	2.081	2.081	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	395	395	88
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
B.4 Trasferimento da immobili a scopo di investimento	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni positive	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	1.055	1.055	342
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	185	185	299
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	280	280	42
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	280	280	42
C.6 Trasferimenti a:	-	589	589	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	589	589	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni negative	-	1	1	1
D. Rimanenze finali	12.044	19.083	31.127	29.705
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	7.220	7.220	7.035
D.2 Rimanenze finali lorde	12.044	26.303	38.347	36.740

Sulla voce in esame non si segnalano movimentazioni di rilievo, tuttavia sul saldo hanno influito tre fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 395 migliaia di Euro, l'ammortamento dell'esercizio per 294 migliaia di Euro, l'iscrizione dell'immobile di via Po 52/54, sito in Roma, per 2.080 migliaia di Euro e la successiva svalutazione di svalutazione pari a 280 migliaia di Euro, il cambio di destinazione dell'immobile di Via Casu, sito in Sassari, dalla voce in oggetto per 480 migliaia di Euro.

Il valore degli immobili strumentali è supportato dalla valutazione di un perito indipendente rilasciata a Gennaio 2021.

Bilancio Consolidato 2020

2.2 Altre attività materiali

La voce comprende le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16. I valori complessivi al 31.12.2020, sono riassunti nella tabella seguente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Mobili e arredi	1.322	1.283	39	3,0%
Impianti elettronici e attrezzature	3.516	2.757	758	27,5%
Altri beni in leasing	3.491	5.178	-1.687	-32,6%
Altri beni	12	36	-24	-66,7%
Totale Altre attività materiali	8.341	9.254	-913	-9,9%

	Mobili e arredi	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Altri beni in leasing	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali lorde	18.848	25.580	340	7.714	52.482	43.733
A.1 Riduzioni di valore totali nette	17.566	22.823	304	2.536	43.228	39.241
A.2 Esistenze iniziali nette	1.282	2.757	36	5.178	9.254	4.492
B. Aumenti	248	2.214	-	184	2.646	8.809
B.1 Acquisti	248	2.214	-	-	2.462	1.080
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni positive	-	-	-	184	184	7.729
C. Diminuzioni	209	1.455	24	1.871	3.559	4.047
C.1 Vendite	9	-	-	-	9	42
C.2 Ammortamenti	200	1.455	24	1.871	3.550	3.169
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	836
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	836
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	47

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

La voce comprende gli impegni dei riassicuratori derivanti da contratti di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Gli importi, comparati con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue.

	31.12.2020		Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019	Variazioni	
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto			Valore assoluto	%
Rami danni	27.747	-	27.747	26.268	1.479	5,6%
Riserve premi	2.826	-	2.826	2.279	547	24,0%
Riserve sinistri	24.921	-	24.921	23.989	932	3,9%
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Rami vita	110	-	110	110	-	-
Riserva per somme da pagare	110	-	110	110	-	-
Riserve matematiche	-	-	-	-	-	-
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	27.857	-	27.857	26.378	1.479	5,6%

4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti immobiliari

Nella sezione investimenti immobiliari confluiscono le voci disciplinate dallo IAS 40 valutate al costo.

La tabella seguente espone i valori contabili confrontati con i valori del precedente esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	40.844	40.844	-	-
Fabbricati	73.992	72.314	1.678	2,3%
Totale Investimenti immobiliari	114.836	113.158	1.678	1,5%
Fair Value Terreni e Fabbricati	263.997	284.776	-20.779	-7,30%

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali lorde	40.844	89.361	130.205	151.615
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	17.047	17.047	19.041
A.2 Esistenze iniziali nette	40.844	72.314	113.158	132.574
B. Aumenti	-	4.068	4.068	4.955
B.1 Acquisti	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	1.581	1.581	1.728
B.3 Riprese di valore	-	1.898	1.898	-
B.4 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	589	589	-
B.5 Altre variazioni positive	-	-	-	3.227
C. Diminuzioni	-	2.390	2.390	24.371
C.1 Vendite	-	-	-	23.116
C.2 Ammortamenti	-	1.373	1.373	1.233
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	1.017	1.017	22
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	1.017	1.017	22
C.4 Trasferimenti a:	-	-	-	-
a) attività materiali ad uso funzionale	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni negative	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	40.844	73.992	114.836	113.158
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	18.420	18.420	17.047
D.2 Rimanenze finali lorde	40.844	92.412	133.256	130.205

Bilancio Consolidato 2020

Sulla variazione in diminuzione della voce in esame, pari a 1.678 migliaia di Euro, hanno influito i seguenti fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 1.581 migliaia di Euro; l'ammortamento dell'esercizio per 1.263 migliaia di Euro; l'iscrizione dell'immobile di Via Casu, sito in Sassari, nella voce in oggetto per 480 migliaia di Euro, riprese di rettifiche di valore per 1.926 migliaia di Euro, rettifiche di valore per 1.046 migliaia di Euro

Il valore degli immobili uso investimenti è supportato dalla valutazione di un perito indipendente a Gennaio 2021.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2020.

4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2020.

4.4 Finanziamenti e Crediti

La voce comprende i finanziamenti disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali disciplinati dallo IAS 32.

Gli attivi rientranti in questa categoria sono esposti nella tabella seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-
Titoli di debito non quotati	-	15	-15	-100,0%
Altri finanziamenti e crediti	34.260	33.777	484	1,4%
- prestiti su polizze	1.185	1.336	-150	-11,3%
- altri prestiti	10.983	10.484	499	4,8%
- crediti verso agenti per riverse	16.236	16.354	-118	-0,7%
- altri	5.857	5.603	254	4,5%
Totale Finanziamenti e crediti	34.260	33.791	469	1,4%

Bilancio Consolidato 2020

	Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	Finanziamenti e crediti interbancari	Titoli di debito non quotati	Altri finanziamenti e crediti	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali	-	-	15	33.776	33.791	38.216
B. Aumenti	-	-	-	88.159	88.159	41.076
B.1 Nuove esposizioni	-	-	-	88.159	88.159	41.076
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-
C. Differenze di cambio	-	-	-	-	-	-
D. Diminuzioni	-	-	15	87.675	87.690	45.501
D.1 Rimborsi	-	-	15	87.675	87.690	45.501
D.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
D.3 Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali	-	-	-	34.260	34.260	33.791

4.5 Attività Finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende le attività finanziarie disponibili per la vendita così come disciplinate dallo IAS 39, riassunte nella tabella sottostante.

	Quotati		Non Quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%
Titoli di debito	1.552.868	1.421.160	30.991	41.086	1.583.859	1.462.246	121.613	8,3%
Titoli di capitale	318	283	333	409	651	692	-41	-5,9%
Quote di O.I.C.R.	20.706	22.477	333.381	256.341	354.086	278.818	75.268	27,0%
Totale AFS	1.573.892	1.443.921	364.705	297.835	1.938.597	1.741.756	196.841	11,3%

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali	1.462.247	692	278.818	1.741.756	1.598.755
B. Aumenti	1.081.582	23	91.355	1.172.961	1.791.006
Acquisti	989.249	-	89.988	1.079.238	1.713.386
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Variazioni positive FV imputate a PN	92.333	23	966	93.322	77.620
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	401	401	-
C. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
D. Diminuzioni	959.970	64	16.087	976.120	1.648.004
Vendite	936.281	-	6.278	942.559	1.448.426
Rimborsi	9.200	-	3.233	12.433	169.947
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Variazioni negative FV imputate a PN	14.489	64	6.575	21.129	12.119
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	-	-	17.512
E. Rimanenze finali	1.583.859	651	354.087	1.938.597	1.741.756

Bilancio Consolidato 2020

Viene qui illustrata la composizione dei debitori e degli emittenti relativi alle attività disponibili:

	31.12.2020	31.12.2019	Distribuzione		
			31.12.2020	31.12.2019	Differenza 20/19
1 Titoli di debito	1.583.859	1.462.246	81,7%	84,0%	-2,3%
a) Governi	1.175.643	1.208.694	60,6%	69,4%	-8,8%
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	0,0%	0,0%
c) Banche	151.610	118.162	7,8%	6,8%	1,0%
d) Altri emittenti	256.606	135.390	13,2%	7,8%	5,5%
2 Titoli di capitale	651	692	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Altri emittenti	651	692	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	354.086	278.818	18,3%	16,0%	2,3%
a) Obbligazionari	-	-	-	-	-
b) Azionari	-	-	-	-	-
c) Altri	354.086	278.818	18,3%	16,0%	2,3%
Totale	1.938.597	1.741.756	100,0%	100,0%	-

4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

La voce comprende le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico disciplinate dallo IAS 39. Il valore totale al 31.12.2020 ammonta a 462.265 migliaia di Euro, rispetto ai 475.172 migliaia di Euro del 31.12.2019.

La voce in esame è composta da due sottocategorie: le “Attività finanziarie possedute per essere negoziate” e le “Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico”.

L’analisi di questa tipologia di investimenti viene effettuata per singola sottocategoria.

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

I valori al 31.12.2020, sono esposti nella tabella che segue:

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	276.190	320.037	133.646	106.609	409.837	426.647	-16.810	-3,9%
Titoli di debito	29.571	29.526	-	-	29.571	29.526	44	0,2%
Titoli di capitale	96.466	42.354	-	-	96.466	42.354	54.113	127,8%
Quote di O.I.C.R.	150.153	248.157	133.646	106.609	283.800	354.767	-70.967	-20,0%
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale HFT	276.190	320.037	133.646	106.609	409.837	426.647	-16.810	-3,9%

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	276.190	320.037	133.646	106.609	409.837	426.647	-16.810	-3,9%
Titoli di debito	29.571	29.526	-	-	29.571	29.526	44	0,2%
Titoli di capitale	96.466	42.354	-	-	96.466	42.354	54.113	127,8%
Quote di O.I.C.R.	150.153	248.157	133.646	106.609	283.800	354.767	-70.967	-20,0%
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale HFT	276.190	320.037	133.646	106.609	409.837	426.647	-16.810	-3,9%

Bilancio Consolidato 2020

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

I valori al 31.12.2020, sono esposti nella tabella che segue:

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	276.190	320.037	133.646	106.609	409.837	426.647	-16.810	-3,9%
Titoli di debito	29.571	29.526	-	-	29.571	29.526	44	0,2%
Titoli di capitale	96.466	42.354	-	-	96.466	42.354	54.113	127,8%
Quote di O.I.C.R.	150.153	248.157	133.646	106.609	283.800	354.767	-70.967	-20,0%
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale HFT	276.190	320.037	133.646	106.609	409.837	426.647	-16.810	-3,9%

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Strumenti derivati	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali	29.526	42.354	354.767	-	426.647	363.423
B. Aumenti	328	223.755	135.709	-	359.792	297.993
Acquisiti	-	207.762	130.468	-	338.230	269.845
Variazioni positive FV imputate a CE	328	15.993	5.241	-	21.563	28.147
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-
C. Differenze di cambio	-	772	-	-	772	-
D. Diminuzioni	283	168.871	206.676	-	375.830	234.768
Vendite	-	165.238	196.587	-	361.825	199.662
Rimborsi	-	-	-	-	-	21.500
Variazioni negative FV imputate a CE	283	3.633	10.089	-	14.005	13.606
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali	29.571	96.466	283.800	-	409.837	426.647

Bilancio Consolidato 2020

	31.12.2020	31.12.2019	Distribuzione		Differenza 20/19
			31.12.2020	31.12.2019	
1 Titoli di debito	29.571	29.526	7,2%	6,9%	0,3%
a) Governi	6.574	6.246	1,6%	1,5%	0,1%
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	22.997	23.280	-	-	-
	-	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	96.466	42.354	23,5%	9,9%	13,6%
a) Banche	12.124	111	3,0%	0,0%	2,9%
b) Altri emittenti	84.342	42.243	20,6%	9,9%	10,7%
	-	-	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	283.800	354.767	69,2%	83,2%	-13,9%
a) Obbligazionari	265.947	261.985	64,9%	61,4%	3,5%
b) Azionari	17.853	92.782	4,4%	21,7%	-17,4%
c) Altri	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
4 Strumenti derivati	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Clientela	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Totale	409.837	426.647	100,0%	100,0%	-

Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico

I valori al 31.12.2020, vengono esposti nella tabella che segue.

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	16.647	14.930	35.971	33.595	52.618	48.525	4.094	8,4%
Titoli di debito	1.014	422	-	-	1.014	422	592	140,4%
Titoli di capitale	1.512	326	-	73	1.512,46	399	1.113	279,0%
Quote di O.I.C.R.	14.120	14.182	3.052	919	17.172	15.101	2.071	13,7%
Altri investimenti finanziari	-	-	32.919	32.603	32.919	32.603	316	1,0%
	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale FVO	16.647	14.930	35.971	33.595	52.618	48.525	4.094	8,4%

Bilancio Consolidato 2020

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Strumenti derivati	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019
A. Esistenze iniziali	37.671	399	15.101	850	48.525	45.256
B. Aumenti	7.099	2.612	18.149	283	28.143	29.381
Acquisti	7.001	2.127	16.695	-	25.824	25.568
Variazioni positive FV imputate a CE	97	485	1.454	-	2.036	3.437
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	-	283	283	377
C. Differenze di cambio	-	-10	-	-	-10	-
D. Diminuzioni	6.727	1.488	15.825	-	24.040	26.112
Vendite	6.454	1.362	15.614	-	23.430	25.041
Rimborsi	42	-	-	-	42	-
Variazioni negative FV imputate a CE	231	126	211	-	568	473
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	-	-	0	599
E. Rimanenze finali	51.496	1.523	17.425	1.133	52.618	48.525

	31.12.2020	31.12.2019	Distribuzione		Differenza 20/19
			31.12.2020	31.12.2019	
1 Titoli di debito	1.014	32.175	2,0%	66,2%	-64,2%
a) Governi	102	60	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	322	31.834	0,6%	65,6%	-65,0%
d) Altri emittenti	591	281	1,1%	0,6%	0,6%
	-	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	1.512	399	2,9%	0,8%	0,0%
a) Banche	-	7	-	-	-
b) Altri emittenti	1.512	392	2,9%	0,8%	2,1%
	-	-	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	17.172	15.101	33,0%	31,1%	1,9%
a) Obbligazionari	4.393	5.132	8,5%	10,6%	-2,1%
b) Azionari	12.267	9.759	23,6%	20,1%	3,5%
c) Altri	512	210	1,0%	0,4%	0,6%
	-	-	-	-	-
4 Altri investimenti finanziari	32.919	850	63,3%	1,8%	61,6%
a) Governi	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	32.919	850	63,3%	1,8%	61,6%
	-	-	-	-	-
Totale	51.987	48.525	101,2%	99,8%	-

5. CREDITI DIVERSI

La voce comprende principalmente i crediti commerciali di cui allo IAS 32 disciplinati dallo IAS 39.

Nella tabella che segue sono indicati i valori delle voci comparati con l'esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	72.107	62.713	9.393	15,0%
Crediti v/assicurati per premi	26.641	25.436	1.205	4,7%
Crediti v/intermediari	31.722	27.250	4.473	16,4%
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	5.118	3.873	1.244	32,1%
Altri crediti da assicurazione diretta	8.625	6.154	2.471	40,2%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.496	4.635	-139	-3,0%
Crediti v/compagnie	4.496	4.635	-139	-3,0%
Crediti v/intermediari	-	-	-	-
Altri crediti	57.814	44.789	13.025	29,1%
Crediti verso l'erario	36.639	29.845	6.794	22,8%
Inquilini per fitti attivi	4.390	2.350	2.041	86,8%
Commissioni e competenze da percepire	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	35	35	0	0,0%
Crediti verso il personale	535	582	-47	-8,1%
Altri crediti	16.214	11.977	4.237	35,4%
Totale Crediti diversi	134.416	112.138	22.278	19,9%

Nella voce "Altri crediti" di particolare consistenza risultano essere i Crediti verso l'erario; tali crediti sono riferibili in particolar modo a crediti per imposta sulle assicurazioni per 31.000 migliaia di Euro.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto, pertanto, di eventuali svalutazioni effettuate a seguito dell'analisi di recuperabilità dei crediti stessi.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Di seguito si riportano i valori totali delle voci che compongono gli “Altri elementi dell’attivo”. Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un’analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all’esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	32.078	38.868	-6.790	-17,5%
Costi di acquisizione differiti	5.084	4.440	644	14,5%
Attività fiscali differite	42.489	45.459	-2.970	-6,5%
Attività fiscali correnti	44.308	44.164	144	0,3%
Altre attività	10.929	9.540	1.389	14,6%
Totale Altri elementi dell'attivo	134.887	142.470	-7.583	-5,3%

Si segnala che per le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, la movimentazione rispetto lo scorso esercizio è dovuta principalmente all’iscrizione, in tale voce, degli immobili di via Via Mascagni e Piazza Vinci siti in Roma.

6.1 Attività fiscali differite e attività fiscali correnti

Le voci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Attività fiscali differite

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali differite al 31.12.2020 comparati con il 31.12.2019.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività fiscali differite con contropartita a conto economico	39.144	42.163	-3.019	-7,2%
Attività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	3.345	3.296	49	1,5%
Totale Attività fiscali differite	42.489	45.459	-2.970	-6,5%

Attività fiscali correnti

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali correnti al 31.12.2020 comparati con il 31.12.2019.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Imposte dirette	32.970	32.607	364	1,1%
Imposta sulle riserve matematiche	11.338	11.558	-220	-1,9%
Totale Attività fiscali correnti	44.308	44.164	144	0,3%

Bilancio Consolidato 2020

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 32.970 migliaia di Euro include crediti IRAP per acconti versati per 8.957 migliaia di Euro.

6.2 Altre Attività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni passive differite relative a contratti non IFRS 4, i ratei, i risconti e le eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19. Per la voce TFR si rimanda a quanto si dirà nel paragrafo "Debiti".

La composizione delle "Altre attività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Conti transitori di riassicurazione	-	-	-	-
Partite in sospeso e debitori diversi	1.443	731	713	97,6%
Commissioni passive differite su Index Linked	-	-	-	-
Commissioni passive differite su Unit Linked	57	52	5	10,1%
Commissioni passive differite su altri contratti di investimento	-	-	-	-
Ratei e risconti	3.738	2.826	912	32,3%
Altre attività	5.691	5.932	-241	-4,1%
Totale Altre attività	10.929	9.540	1.389	14,6%

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce comprende le attività finanziarie definite dallo IAS 7.6, ossia le disponibilità liquide e i depositi a vista.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Cassa	1	-	1	100%
Depositi liberi presso Banche centrali	-	-	-	-
Conti correnti e depositi liberi bancari e postali	110.706	105.843	4.863	4,6%
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.707	105.843	4.864	4,6%

Le disponibilità liquide al 31.12.2020 risultano in aumento rispetto a quanto registrato a fine 2019. La variazione è legata alla normale dinamica di gestione dei portafogli.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

La voce comprende gli elementi rappresentativi del capitale e le riserve patrimoniali di pertinenza del Gruppo. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019 è riportata nella tabella seguente; di seguito anche la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
1.1.1 Capitale sociale	54.675	54.675	-	-
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	574.072	516.364	57.708	11,2%
Riserva legale	30.803	30.803	-	-
Riserva statutaria	102	102	-	-
Riserva straordinaria	467.999	426.098	41.901	9,8%
Altre riserve patrimoniali	75.167	59.359	15.807	26,6%
1.1.5 Azioni proprie	-86	-86	-	-
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	62.326	35.141	27.184	77,4%
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.931	-6.820	-111	-1,6%
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio	87.349	76.633	10.716	14,0%
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	771.405	675.907	95.498	14,1%

	31.12.2020	Destinazione del risultato di esercizio	Patrimonio netto post distribuzione
Capitale Sociale	54.675		54.675
Altri Strumenti Patrimoniali	-		-
Riserve di Capitali	-		-
Riserve di Utili e altre riserve patrimoniali	574.072	63.141	637.213
Azioni Proprie	-86		-86
Riserve per differenze di cambio nette	-		-
Utili o perdite su attività AFS	62.326		62.326
Altri utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio	-6.931		-6.931
Utile (perdita) di esercizio	87.349	-87.349	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	771.405	-24.208	747.197

Bilancio Consolidato 2020

Il capitale sociale del Gruppo è pari a 54.675 migliaia di Euro e risulta essere interamente versato.

Il Gruppo non detiene componenti rientranti nella voce “Altri strumenti patrimoniali”, ossia categorie speciali di azioni o strumenti finanziari partecipativi o componenti rappresentative di capitale comprese in strumenti finanziari composti.

L'IVASS in risposta alla nota dell'11 gennaio 2021, con la quale la Società ha comunicato che l'assemblea degli Azionisti del 30 dicembre 2020 ha deliberato la distribuzione di riserve distribuibili da utili portati a nuovo per 18,9 milioni di Euro, si è espressa dichiarando che non sussistono elementi ostativi in merito alla distribuzione di dividendi prospettata per gli esercizi 2019 e 2020.

Di seguito si illustra la composizione nonché la movimentazione subita nell'esercizio degli “Utili o perdite AFS”; la voce in questione comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati come attività disponibili per la vendita. Per effetto dell'applicazione dello shadow accounting nelle compagnie vita, le differenze tra fair value e costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di pertinenza della compagnia; la quota di pertinenza degli assicurati è compresa nelle Riserve Tecniche.

	31.12.2020		Totale	Totale 31.12.2019	Variazioni	
	Riserva positiva	Riserva negativa			Valore assoluto	%
1 Titoli di debito	144.218	-892	143.326	75.146	68.180	90,7%
2 Titoli di capitale	21	-131	-110	-70	-41	-58,1%
3 Quote di O.I.C.R.	2.668	-7.646	-4.978	231	-5.209	2256,0%
Totale al lordo dello shadow accounting	146.908	-8.670	138.238	75.308	62.930	83,6%
Shadow accounting	-47.626	-	-47.626	-24.781	-22.846	-92,2%
Totale al lordo delle imposte	99.281	-8.670	90.611	50.527	40.085	79,3%
Imposte	-30.175	1.889	-28.286	-15.386	-12.900	-83,8%
Totale al netto delle imposte	69.106	-6.781	62.326	35.141	27.184	77,4%
-di cui di pertinenza del Gruppo			62.326	35.141	27.185	77,4%
-di cui di pertinenza di terzi			-	-	-	-

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Riserva AFS consolidata lorda iniziale	75.308	16.980	58.328	343,5%
-variazioni da realizzo	-10.600	2.339	-12.940	553,2%
-variazione di fair value	73.531	55.989	17.542	-31,3%
-shadow accounting	-47.626	-24.781	-22.846	-92,2%
Riserva AFS consolidata al lordo degli effetti fiscali	90.611	50.527	40.085	79,3%
-effetti fiscali	-28.286	-15.386	-12.900	-83,8%
Riserva AFS consolidata netta finale	62.326	35.141	27.184	77,4%
-di cui di pertinenza del Gruppo	62.326	35.141	27.184	77,4%
-di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	-

2. ACCANTONAMENTI

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37; la composizione della stessa viene esposta nella tabella seguente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti connessi a esigenze fiscali	1	1	-	-
Altri Accantonamenti	20.895	22.470	-1.575	-7,0%
- cause passive in essere	-	-	-	-
- piani di fidelizzazioni	-	-	-	-
- altri rischi ed oneri	20.895	22.470	-1.575	-7,0%
Totale Accantonamenti	20.896	22.470	-1.574	-7,0%

3. RISERVE TECNICHE

La voce comprende gli impegni relativi a contratti di assicurazione e da strumenti finanziari IFRS 4 al lordo della riassicurazione. In particolare comprende anche le riserve eventualmente appostate a seguito di verifica di congruità delle passività e le passività differite verso assicurati. Le riserve tecniche, al lordo della quota in riassicurazione, come illustrato nella seguente tabella, hanno subito un incremento complessivo pari a circa 72.336 migliaia di Euro.

Nella voce “Altre riserve” si è tenuto conto del calcolo relativo allo shadow accounting prendendo come base di calcolo sia le plusvalenze che le minusvalenze rilevate ma non realizzate su quelle attività che hanno un effetto diretto sulla misurazione delle passività assicurative, alla stregua di quanto avviene per gli utili e per le perdite realizzate.

Le plus e le minus rilevate ma non realizzate sono state prese in considerazione, ai fini della rettifica delle passività assicurative, fino al limite rappresentato dall’impegno minimo garantito agli assicurati.

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Variazioni	
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%
Riserve Danni	1.006.507	1.027.006	423	375	1.006.930	1.027.381	-20.451	-2,0%
Riserva Premi	236.183	223.457	62	35	236.245	223.492	12.753	5,7%
Riserva Sinistri	769.318	802.693	361	340	769.679	803.032	-33.353	-4,2%
Altre Riserve	1.006	856	-	-	1.006	856	149	17,4%
Riserve Vita	957.967	865.181	-	-	957.967	865.181	92.787	10,7%
Riserva per somme da pagare	9.988	5.578	-	-	9.988	5.578	4.410	79,1%
Riserve Matematiche	888.188	823.213	-	-	888.188	823.213	64.975	7,9%
Riserve tecniche Classe D	10.605	10.948	-	-	10.605	10.948	-343	-3,1%
Passività differite verso assicurati	45.794	22.216	-	-	45.794	22.216	23.578	106,1%
Altre riserve	3.392	3.225	-	-	3.392	3.225	168	5,2%
Totale Riserve Tecniche	1.964.474	1.892.186	423	375	1.964.897	1.892.562	72.336	3,8%

4. PASSIVITA' FINANZIARIE

Lo sviluppo delle passività finanziarie è esposto nella tabella che segue; in particolare, in tali voci, sono comprese quelle relative ai contratti il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività Finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-
- derivati non di copertura	-	-	-	-
Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.444	5.692	4.752	83,5%
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	10.444	5.692	4.752	83,5%
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-
Altre Passività finanziarie	7.500	9.019	-1.519	-16,8%
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-
- altro	7.500	9.019	-1.519	-16,8%
Totale Passività Finanziarie	17.944	14.711	3.233	22,0%

Il valore attribuito alle Altre passività finanziarie è dovuto al fatto che il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, la capogruppo Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica.

Di seguito un prospetto di riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura ai sensi dello IAS 7:

	31.12.2019	Variazioni derivanti da flussi finanziari da attività di investimento	Variazioni derivanti da ottenimento o perdita di controllo di controlloalte	Variazioni derivanti da tassi di cambio	Variazioni di fair value	Altre variazioni	31.12.2020
Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.692	-	-	-	-	4.752	10.444
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	5.692	-	-	-	-	4.752	10.444
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-
Altre Passività finanziarie	9.019	-	-	-	-	-1.519	7.500
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-
- altro	9.019	-	-	-	-	-1.519	7.500
Totale Passività Finanziarie	14.711	-	-	-	-	3.233	17.944

5. DEBITI

La voce comprende i debiti verso intermediari di assicurazione e di riassicurazione oltre ad altri debiti fra cui il Trattamento di Fine Rapporto. Nella seguente tabella sono esposti gli importi e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.419	4.442	-2.023	-45,5%
Debiti v/intermediari	1.903	2.985	-1.082	-36,3%
Debiti v/compagnie	142	153	-11	-7,1%
Altri debiti da assicurazione diretta	374	1.305	-930	-71,3%
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	38	120	-83	-68,8%
Debiti v/compagnie	38	120	-83	-68,8%
Debiti v/intermediari	-	-	-	-
Altri debiti	118.343	90.583	27.760	30,6%
Debiti verso l'Erario	15.154	14.863	291	2,0%
- per imposte a carico assicurati	12.093	11.395	698	6,1%
- per sostituto di imposta	1.852	2.131	-280	-13,1%
- IVA c/to Erario	1.198	1.328	-130	-9,8%
- oneri tributari diversi	12	9	3	31,5%
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	2.095	1.897	199	10,5%
Trattamento di fine rapporto	4.114	4.596	-481	-10,5%
Fondo Trattamento di quiescenza	1.203	645	558	86,6%
Debiti verso promotori	-	-	-	-
Debiti verso la clientela per somme da pagare	233	294	-61	-20,8%
Competenze del personale e contributi	14.180	13.216	964	7,3%
Debiti per commissioni di gestione	-	-	-	-
Debiti diversi	81.363	55.073	26.290	47,7%
- debiti v/controllante	1.413	1.458	-45	-3,1%
- debiti verso fornitori	22.847	20.482	2.365	11,5%
- altri debiti	57.102	33.132	23.970	72,3%
Totale Debiti	120.799	95.146	25.653	27,0%

Secondo quanto statuisce lo IAS 19, l'istituto del trattamento di fine rapporto è considerato un "post employment benefit", del tipo fondo a prestazione definita, in quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza. Si specifica che il Trattamento di Fine rapporto, incluso tra gli altri debiti, di 4.114 migliaia di Euro, comprende il TFR maturato secondo i principi contabili locali per le società che redigono un bilancio individuale secondo tali principi, mentre il delta TFR maturato secondo i criteri dello IAS 19 relativo alle società del comparto finanziario che redigono i propri bilanci individuali in conformità ai principi contabili internazionali è pari a 166 migliaia di Euro.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

La tabella che segue riporta lo sviluppo degli altri elementi del passivo. In particolare, la voce si compone dalle passività di natura fiscale, correnti e differite, disciplinate dallo IAS 12 e dalle altre passività che ricomprendono, tra l'altro, quelle relative a benefici per i dipendenti disciplinate nello IAS 19, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-
Passività fiscali differite	39.838	29.954	9.884	33,0%
Passività fiscali correnti	42.508	41.495	1.013	2,4%
Altre passività	30.395	28.314	2.081	7,3%
Totale Altri elementi del passivo	112.741	99.763	12.978	13,0%

Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

6.1 Passività fiscali differite e passività fiscali correnti

Le voci accolgono le passività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Le passività fiscali correnti si riferiscono totalmente al debito verso l'erario per imposte dirette IRES e IRAP.

I valori delle passività fiscali differite al 31.12.2020 vengono qui di seguito illustrati.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività fiscali differite con contropartita a conto economico	11.286	14.302	-3.016	-21,1%
Passività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	28.552	15.652	12.900	82,4%
Totale Passività fiscali differite	39.838	29.954	9.884	33,0%

6.2 Altre passività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori, le commissioni attive differite relative a contratti di investimento, i ratei, i risconti, le integrazioni derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19, e le altre passività relative ai benefici per i dipendenti ex IAS 19.

La composizione delle "Altre passività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività derivanti dall'applicazione IAS 19	7.254	7.234	20	0,3%
Passività differite relative a contratti di investimento	59	42	17	40,3%
Partite in sospeso e creditori diversi	-	-	63	-100,0%
Ratei e risconti	341	372	-31	-8,5%
Altre	22.741	20.666	2.075	10,0%
Totale Altre passività	30.395	28.314	2.081	7,3%

La voce "Passività derivanti dall'applicazione IAS 19" è così composta:

La voce "Passività differite relative a contratti di investimento" è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Relative a contratti Unit Linked	59	42	17	40,3%
Relative a contratti Index Linked	-	-	-	-
Totale Passività differite relative a Unit e Index	59	42	17	40,3%

PARTE E - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. PREMI E SINISTRI NETTI

Di seguito si espone l'ammontare dei premi, dei sinistri e delle variazioni delle riserve.

	31.12.2020		31.12.2019		Variazioni	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Totale	Totale	Valore assoluto	%
RAMI DANNI						
	592.480	9.995	582.485	585.370	-2.885	-0,5%
a Premi contabilizzati	605.233	10.542	594.691	595.744	-1.053	-0,2%
b Variazione della riserva premi	-12.753	-547	-12.206	-10.374	-1.832	-217,7%
Oneri netti relativi ai sinistri	302.385	7.799	294.586	302.385	-7.799	-2,6%
a Importi pagati	340.906	6.867	334.039	347.172	-13.133	-
b Variazione della riserva sinistri	-33.353	932	-34.285	-19.548	-14.738	-75,4%
c Variazione dei recuperi	-5.317	-	-5.317	-4.868	-449	-9,2%
d Variazione delle altre riserve tecniche	149	-	149	38	112	296,2%
RAMI VITA						
Premi netti	119.751	251	119.500	109.897	9.603	8,7%
Oneri netti relativi ai sinistri	127.132	81	127.051	120.821	6.229	5,2%
a Somme pagate	57.494	81	57.412	60.998	-3.585	-5,9%
b Variazione della riserva per somme da pagare	4.410	-	4.410	-731	5.140	703,5%
c Variazione delle riserve matematiche	64.671	-	64.671	60.180	4.492	7,5%
d Variazione delle altre riserve tecniche	557	-	557	375	182	-48,6%

I premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi ammontano a 704.680 migliaia di Euro (592.480 migliaia di Euro nei rami danni e 119.751 migliaia di Euro nei rami vita), di cui 10.246 migliaia di Euro, al netto della variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori, ceduti in riassicurazione (alla chiusura del 2019 rispettivamente 704.680 e 9.413 migliaia di Euro). Pertanto, i premi netti di competenza hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 695.277 migliaia di Euro a 701.985 migliaia di Euro, con una differenza netta di 9.708 migliaia di Euro.

Nella tabella sottostante vengono illustrati i premi lordi contabilizzati divisi per rami ministeriali, con separata evidenza del lavoro diretto e indiretto e del peso percentuale di ogni singolo ramo sul fatturato totale del Gruppo.

Bilancio Consolidato 2020

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 20/19
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	
RAMI DANNI	605.082	604.029	151	77	605.233	604.107	83,5%	84,6%	-1,1%
Infortunati	64.417	64.406	-	-	64.417	64.406	8,9%	9,0%	-0,1%
Malattie	10.057	8.564	-	-	10.057	8.564	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	66.378	64.461	-	-	66.378	64.461	9,2%	9,0%	0,1%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	215	216	-	-	215	216	-	-	-
Merci trasportate	313	367	-	-	313	367	-	-	-
Incendio e elementi naturali	23.002	21.974	-	-	23.002	21.974	-	-	-
Altri danni a beni	27.618	26.469	-	-	27.618	26.469	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	339.576	346.233	-	-	339.576	346.233	46,8%	48,5%	-1,6%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.264	1.143	-	-	1.264	1.143	-	-	-
R.C. Generale	43.405	40.443	151	77	43.556	40.520	6,0%	5,7%	0,3%
Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.008	1.203	-	-	1.008	1.203	-	-	-
Perdite pecuniarie	3.010	3.042	-	-	3.010	3.042	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.390	11.841	-	-	11.390	11.841	-	-	-
Assistenza	13.429	13.667	-	-	13.429	13.667	-	-	-
RAMI VITA	119.751	110.080	-	-	119.751	110.080	16,5%	15,4%	1,1%
Durata vita umana	119.038	109.043	-	-	119.038	109.043	16,4%	15,3%	1,2%
Unit linked e Fondo Pensione IFRS 4	408	605	-	-	408	605	-	-	-
Capitalizzazione	305	432	-	-	305	432	-	-	-
Totale Premi lordi contabilizzati	724.833	714.109	151	77	724.984	714.187	100,0%	100,0%	-

* Vengono evidenziate soltanto le percentuali di distribuzione superiori al 5%

1. COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive dell'anno sono pari a 593 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2019 di 820 migliaia di Euro.

Le commissioni attive si riferiscono prevalentemente al settore vita. Di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione assoluta	%
a) Garanzie rilasciate	-	-	-	-
b) Commissioni attive per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 individuali	-	-	-	-
3.2 collettive	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. banca depositaria	-	-	-	-
6. collocamento di titoli	-	-	-	-
7. raccolta ordini	-	-	-	-
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-	-	-
9.1 gestione di fondi comuni (OICR):	-	-	-	-
9.1.1 individuali	-	-	-	-
9.1.2 collettive	-	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-	-	-
9.3 altri prodotti	-	-	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	-
d) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
e) Servizi per operazioni di factoring	-	-	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
g) Altri servizi	593	820	-227	-27,7%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	30	7	23	3
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Unit Linked	30	7	23	3
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- altre commissioni attive relative a prodotti finanziari	-	-	-	-
2. commissioni di gestione fondi UNIT	-	-	-	-
3. altre commissioni attive	562	812	-250	-31%
Totale Commissioni attive	593	820	-227	-27,7%

3. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI DA INVESTIMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i proventi degli investimenti, dei crediti, dei debiti e delle passività finanziarie, al netto dei relativi oneri.

	Altri Proventi netti 2020	Utili Realizzati netti 2020	Plus/ Minus 2020	Interessi Attivi e Passivi 2020	Totale 31.12.2020	Totale 31.12.2019	Variazione assoluta	%
Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico	7.515	8.232	-498	1.293	16.542	26.958	-10.416	-38,6%
Attività possedute per la negoziazione	7.482	8.340	-1.112	1.214	15.923	23.963	-8.041	-33,6%
Attività designate al Fair Value rilevate a C/E	33	-108	1.240	55	1.220	3.374	-2.154	-63,8%
Passività possedute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie al Fair Value a C/E	-	-	-625	25	-601	-380	-221	-58,2%
Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	17.424	6.463	-383	32.004	55.508	50.320	5.188	10,3%
Investimenti immobiliari	3.706	-	-383	-	3.323	12.758	-9.435	-74,0%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti	-	-	-	384	384	436	-53	-12,1%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.718	6.463	-	31.893	52.074	37.438	14.636	39,1%
Disponibilità liquide	-	-	-	146	146	153	-8	-4,9%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-274	-274	-328	54	16,4%
Crediti/Debiti diversi	-	-	-	-145	-145	-138	-7	-5,16%
Totale Proventi ed oneri da investimenti	24.939	14.695	-881	33.298	72.051	77.277	-5.228	-6,8%

I proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 77.277 migliaia di Euro registrati nel 2019 a 72.051 migliaia di Euro nel 2020. La differenza è dovuta sostanzialmente ai maggiori proventi sui titoli HFT.

Nella voce “altre passività finanziarie” sono stati registrati interessi passivi, per un ammontare complessivo pari a 107 migliaia di Euro, relativi alle passività finanziarie determinate per ciascun contratto di locazione passiva e contabilizzate come previsto dalle nuove disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 dell’ IFRS 16. In dettaglio il valore delle passività finanziarie iscritte al 31.12.2020 è pari al valore attuale dei canoni futuri di locazione dovuti per la durata contrattuale. Per il medesimo importo è stata rilevata, in contropartita a tale passività, un’attività materiale rappresentativa del diritto d’uso dell’attività materiale oggetto della locazione (in applicazione di una specifica facoltà prevista dal par. C8 (b) ii) dell’IFRS 16).

4. ALTRI RICAVI

Qui di seguito viene riportata la composizione della voce "Altri ricavi":

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Altri proventi tecnici connessi a contratti assicurativi	8.270	7.509	761	10,1%
Altri Ricavi	7.932	9.000	-1.068	-11,9%
Totale Altri ricavi	16.201	16.509	-307	-1,9%

5. COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive dell'anno sono pari a 1.573 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2019 di 752 migliaia di Euro.

Le commissioni passive si riferiscono esclusivamente al settore vita; di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione assoluta	%
a) Garanzie ricevute	-	-	-	-
b) Commissioni passive per servizi di gestione e intermediazione	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-	-	-
6. per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	-
d) Altri servizi	1.573	821	752	91,6%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	14	12	2	20,9%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Unit Linked	14	12	2	20,9%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- commissioni passive relative a prodotti finanziari con attivo specifico	-	-	-	-
2. retrocessione commissioni di gestione su fondi Unit	-	-	-	-
3. altre commissioni passive	1.558	809	749	92,6%
Totale Commissioni passive	1.573	821	752	91,6%

6. SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

La tabella indica, separatamente per i rami danni ed i rami vita, il dettaglio delle voci che compongono le spese di gestione afferenti esclusivamente l'attività assicurativa del Gruppo, senza considerare le "Altre spese di amministrazione", che verranno illustrate nel paragrafo 8 con l'ausilio di un'apposita tabella.

	Gestione danni		Gestione vita		Totali		Variazioni		
	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2019	Valore assoluto	%	
Provvigioni di acquisizione	32.190	30.337	1.241	1.653	33.431	33.694	-	263	-0,8%
Altre spese di acquisizione	64.878	54.544	4.023	3.474	68.902	59.925	8.976		15,0%
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-	-644	-741	-644	-713	69		-9,7%
Provvigioni di incasso	76.457	71.805	1.232	1.085	77.688	76.172	1.516		2,0%
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.568	-1.224	-28	-13	-1.597	-933	-664		71,2%
Totale Spese della gestione assicurativa	171.956	155.463	5.824	5.458	177.780	168.145	9.635		5,7%

7. SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

La voce accoglie le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	2.159	1.972	187	9,5%
Attribuzione costi riferiti a investimenti immobiliari	1.256	1.949	-694	-35,6%
Totale Spese di gestione degli investimenti	3.415	3.921	-506	-12,9%

8. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate ad altre voci di costo. Di seguito si espone una tabella che illustra la composizione della voce in esame.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione assoluta	%
Totale spese personale	62.952	59.198	3.755	6,3%
Salari e stipendi	42.655	41.595	1.060	2,5%
Oneri sociali	11.028	10.819	209	1,9%
Spese previdenziali	4.750	4.584	166	3,6%
Accantonamento al fondo TFR	2.717	2.758	-41	-1,5%
Altri costi del personale	1.803	2.594	-791	-30,5%
Totale spese informatiche	11.426	6.144	5.282	86,0%
Manutenzione ed aggiornamento software/hardware	4.297	3.944	353	9,0%
Canoni locazione software/hardware	7.097	4.656	2.441	52,4%
Altri canoni	32	17	15	89,7%
Totale spese e ammortamenti immobiliari	3.792	2.953	839	28,4%
Canoni locazione immobili	3.461	2.975	486	16,3%
Spese per immobili di proprietà ad uso funzionale	101	96	6	5,9%
Ammortamenti e rettifiche di valori su fabbricati/terreni	230	234	-1	-0,4%
Totale spese e ammortamenti beni materiali	1.765	1.544	221	14,3%
Spese di manutenzione	77	76	2	2,4%
Ammortamenti e rettifiche beni materiali	1.688	1.496	192	12,8%
Totale altre spese generali	40.584	38.713	1.872	4,8%
Ammortamenti e rettifiche beni immateriali	5.843	5.575	268	4,8%
Spese consulenza	3.613	3.794	-181	-4,8%
Spese legali e giudiziarie	696	493	203	41,2%
Spese di pubblicità e rappresentanza	3	29	-26	-90,0%
Altre spese generali	30.429	27.456	2.974	10,8%
Totale spese ribaltate	-82.907	-75.101	-7.806	10,4%
Spese ribaltate a oneri liquidazione sinistri	-23.541	-23.738	197	0,8%
Spese ribaltate a oneri gestione investimenti	-3.695	-4.192	498	11,9%
Spese ribaltate ad altre spese di acquisizione	-46.106	-41.553	-4.553	-11,0%
Spese ribaltate ad altri costi	-9.566	-9.192	-374	-4,1%
Totale Altre spese di amministrazione	37.613	33.450	4.163	12,4%

9. ALTRI COSTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce “Altri costi”.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti Fondi Rischi e Oneri	2.890	4.769	-1.879	-39,4%
Rettifiche di valore su attività materiali	2.445	2.041	404	19,8%
Rettifiche di valore su attività immateriali	5.843	5.575	268	4,8%
Altri oneri tecnici	14.197	12.007	2.190	18,2%
Altri oneri	11.170	11.391	-221	-1,9%
Totale Altri costi	36.545	35.783	762	2,1%

Al 31.12.2020 sono stati rilevati nella voce “Rettifiche di valore su attività materiali” gli effetti economici rappresentati dalle quote di ammortamento, relative ai beni in leasing, determinate per singolo contratto di locazione (per un ammontare pari a 1.871 migliaia di Euro), derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

10. IMPOSTE

La voce accoglie i costi e i ricavi fiscali definiti e disciplinati dallo IAS 12.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Imposte correnti	37.174	37.435	-261	-0,7%
Imposte differite	-2.209	-4.058	1.849	45,6%
Totale Imposte	34.965	33.377	1.588	4,8%

11. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Di seguito viene esposta la composizione dell'utile (perdita) da attività operative cessate; ai sensi del par. 34 dell'IFRS 5, l'esercizio precedente è stato riclassificato a fini comparativi.

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore netto	-329	-115	-214	-186,1%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore lordo	-475	-149	-326	-218,8%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - imposte	146	34	112	329,4%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore netto	7.578	7.052	526	7,5%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore lordo	9.721	8.520	1.201	14,1%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - imposte	-2.143	-1.468	-675	-46,0%
Totale utile (perdita) attività operative cessate	7.249	6.937	312	-95,5%

Tra gli utili (perdite) delle attività operative cessate si annoverano le spese immobiliari (329 migliaia di Euro al netto degli effetti fiscali) degli immobili classificati nella categoria in esame.

Tra le plusvalenze nette da valutazione e dismissione si registra la plusvalenza al netto degli oneri fiscali derivanti dalla vendita parziale dei complessi immobiliari di Tuscolano, Piazza Vinci e via Osnago , via Gambarà , Via Filippini, Via Mascagni (7.578 migliaia di Euro al netto dell'effetto fiscale).

12. INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE

Il D.L. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con Legge 28 giugno 2019 n. 58 ha riformulato gli obblighi informativi a carico dei Soggetti beneficiari di erogazioni pubbliche ed il relativo regime sanzionatorio, contenuti nell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che il Gruppo ha incassato contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni per un importo di 245 migliaia di Euro , in relazione ad attività di formazione svolta a favore dei propri dipendenti per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Inoltre sono stati registrati 128 migliaia di Euro nella voce Crediti di imposta in relazione a spese incrementali pubblicitarie ed a quelle sostenute per la sanificazione.

PARTE F – INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Nel presente paragrafo verranno analizzati i risultati del Gruppo Sara considerando i singoli settori operativi del Gruppo stesso. Ai sensi dell'IFRS 8, che ha sostituito lo IAS 14, un settore operativo è la componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi/costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Come già specificato in precedenza, il Gruppo Sara ha ritenuto che i settori operativi determinati ai sensi della precedente normativa (IAS 14) rispondano alle esigenze dell'IFRS 8, non riscontrandosi pertanto variazioni in merito all'informativa presentata negli esercizi precedenti.

Il risultato del singolo settore rappresenta la situazione patrimoniale ed economica delle società appartenenti a quel settore di attività, inteso come una business unit distinta e autonoma rispetto agli altri settori, al netto delle elisioni degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni effettuate tra società appartenenti al medesimo segmento.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP 7/2007, il Gruppo ha identificato i seguenti settori di attività: gestione vita, gestione danni.

Nella gestione danni afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Danni effettuate da Sara Assicurazioni, Sara Vita nonché dall'attività di investimento nel comparto immobiliare da parte della controllante Sara Assicurazioni.

Nella gestione vita afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Vita effettuate da Sara Vita.

Nelle pagine seguenti, si evidenziano i risultati economici e i valori patrimoniali delle principali voci caratterizzanti le singole linee di business del Gruppo.

SETTORE DANNI**1) Conto Economico e Stato Patrimoniale****Conto economico sintetico**

	31.12.2020	31.12.2019
Premi netti di competenza	582.485	566.651
Commissioni attive	-	-
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	14.199	-16.996
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	41.604	44.178
Altri ricavi	16.239	20.175
Totale ricavi del segmento danni	654.527	614.006
Oneri netti relativi ai sinistri	294.586	292.988
Commissioni passive	648	584
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	9.650	23.598
Spese di gestione	209.460	192.127
Altri costi	31.255	31.952
Totale costi del segmento danni	545.600	541.249
Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte	108.927	72.757

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2020	31.12.2019
Attività immateriali	8.506	7.884
Attività materiali	39.459	38.477
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	27.747	26.268
Investimenti	1.477.026	1.402.730
Crediti diversi	115.145	100.188
Altri elementi dell'attivo	112.794	122.092
Disponibilità liquide ed equivalenti	81.477	79.344
Totale attività del segmento danni	1.862.155	1.776.984
Accantonamenti	20.633	21.984
Riserve tecniche	1.006.930	1.027.381
Passività finanziarie	7.500	9.019
Debiti	111.383	90.014
Altri elementi del passivo	96.965	90.022
Totale passività del segmento danni	1.243.411	1.295.870

2) Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2020		31.12.2019	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
PREMI NETTI	592.480	9.995	582.485	585.370
a Premi contabilizzati	605.233	10.542	594.691	595.744
b Variazione della riserva premi	-12.753	-547	-12.206	-10.374
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	302.385	7.799	294.586	322.795
a Importi pagati	340.906	6.867	334.039	347.172
b Variazione della riserva sinistri	-33.353	932	-34.285	-19.548
c Variazione dei recuperi	-5.317	-	-5.317	-4.868
d Variazione delle altre riserve tecniche	149	-	149	38

Spese di gestione

	31.12.2020	31.12.2019
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	173.525	162.622
a Provvigioni di acquisizione	32.190	31.806
b Altre spese di acquisizione	64.878	55.771
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
d Provvigioni di incasso	76.457	75.045
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.568	-916
Spese di gestione degli investimenti	3.234	3.795
Altre spese di amministrazione	34.270	33.366
Totale spese di gestione	209.460	184.513

Riserve tecniche

	31.12.2020	31.12.2019
Riserva Premi	236.245	223.492
Riserva Sinistri	769.679	803.032
Altre Riserve	1.006	856
Totale riserve tecniche	1.006.930	1.027.381

Dettaglio degli investimenti: valori patrimoniali e risultato dell'esercizio

Investimenti per natura

	31.12.2020		31.12.2019	
	Importi	%	Importi	%
1) Investimenti immobiliari	114.836	7,8%	113.158	8,1%
2) Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-
-Titoli di capitale	-		-	
3) Finanziamenti e crediti	32.488	2,2%	31.937	2,3%
-Depositi presso imprese cedenti	-		-	
- Depositi presso enti creditizi	5.857		5.603	
- Titoli di debito	-		15	
- Altri finanziamenti	26.631		26.319	
4) Attività disponibili per la vendita	1.080.052	73,1%	957.495	68,3%
- Titoli di capitale e derivati	538		563	
- Titoli di debito	834.902		762.803	
- Quote di OICR	244.613		194.130	
- Altri investimenti finanziari	-		-	
5) Attività finanziarie valutate al fair value	249.650	16,9%	300.140	21,4%
5.a) Strumenti designati alla negoziazione	249.650		300.140	
- Titoli di capitale	60.179		25.806	
- Titoli di debito	11.499		11.640	
- Quote di OICR	158.588		243.170	
- Altri investimenti finanziari	19.384		19.524	
Totale investimenti del segmento danni	1.477.026	100,0%	1.402.730	100,0%

Bilancio Consolidato 2020

Risultato netto da investimenti

	31.12.2020	31.12.2019
Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico	14.199	16.595
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	14.297	-16.996
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-98	-624
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-
Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	35.132	35.132
Investimenti immobiliari	3.323	-950
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Finanziamenti e crediti	349	533
Attività finanziarie disponibili per la vendita	28.570	21.228
Crediti diversi	10	1
Disponibilità liquide	128	172
Altre passività finanziarie	-274	-382
Debiti diversi	-152	-22
Risultato netto da investimenti del segmento danni	49.332	51.728

SETTORE VITA**1) Conto Economico e Stato Patrimoniale****Conto economico sintetico**

	31.12.2020	31.12.2019
Premi netti di competenza	119.500	109.897
Commissioni attive	593	820
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	2.342	10.362
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	23.651	16.160
Altri ricavi	2.762	1.691
Totale ricavi del segmento vita	148.849	138.931
Oneri netti relativi ai sinistri	127.051	120.821
Commissioni passive	924	147
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	97	973
Spese di gestione	9.347	9.637
Altri costi	5.290	3.889
Totale costi del segmento vita	142.710	135.467
Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte	6.139	3.463

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2020	31.12.2019
Attività immateriali	2.693	3.010
Attività materiali	9	482
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	110	110
Investimenti	1.073.122	961.146
Crediti diversi	19.271	18.187
Altri elementi dell'attivo	22.093	20.378
Disponibilità liquide ed equivalenti	29.230	26.500
Totale attività del segmento vita	1.146.528	1.029.814
Accantonamenti	264	488
Riserve tecniche	957.967	865.181
Passività finanziarie	10.444	5.692
Debiti	9.416	11.369
Altri elementi del passivo	15.776	9.741
Totale passività del segmento vita	810.173	810.173

2) Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2020			31.12.2019	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto	
PREMI NETTI	119.751	251	119.500	94.327	
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	127.132	81	127.051	78.814	
a Somme pagate	57.494	81	57.412	49.193	
b Variazione della riserva per somme da pagare	4.410	0	4.410	-938	
c Variazione delle riserve matematiche	64.671	0	64.671	41.677	
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-343	0	-343	-483	
e Variazione delle altre riserve tecniche	900	0	900	-10.636	

Spese di gestione

	31.12.2020	31.12.2019
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	5.852	6.456
a Provvigioni di acquisizione	1.241	1.888
b Altre spese di acquisizione	4.023	4.154
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-644	-713
d Provvigioni di incasso	1.232	1.127
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-28	-17
Spese di gestione degli investimenti	181	127
Altre spese di amministrazione	3.343	3.072
Totale spese di gestione	9.347	9.637

Riserve tecniche

	31.12.2020	31.12.2019
Riserva per Somme da pagare	9.988	5.578
Riserve Matematiche	888.188	823.213
Riserve Classe D	10.605	10.948
Passività differite verso assicurati	45.794	22.216
Altre riserve	3.392	3.225
Totale riserve tecniche	957.967	865.181

PARTE G – INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In materia di operazioni tra parti correlate, che ai sensi dello IAS 24 vengono definite come “un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra soggetti indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo”, si precisa che non si rilevano operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni mirano a garantire la razionalizzazione delle funzioni operative, una maggiore economicità della gestione complessiva, un adeguato livello dei servizi ottenuti e l'utilizzo delle sinergie esistenti nel Gruppo.

Si declina di seguito la natura dei rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo Sara e quelli tra le stesse società e la controllante ACI.

La Capogruppo ha una esposizione debitoria netta, con la controllata Sara Vita, pari a 290 migliaia di Euro, in virtù di rapporti di:

- prestiti di personale;
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica ,prestazioni di servizi connessi all'attività amministrativa e finanziaria;
- fornitura di servizi assicurativi.

Il Gruppo intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia, rapporti inerenti:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa (2.257 migliaia di Euro);
- locazioni di immobili (72 migliaia di Euro);
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale (14.857 migliaia di Euro).

La Capogruppo Sara Assicurazioni si avvale dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale. La controllata Sara Vita ha aderito al predetto istituto e, pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento.

Bilancio Consolidato 2020

Per quanto riguarda, infine, il costo dell'esercizio per i compensi spettanti ad amministratori, sindaci e società di revisione, si rimanda alla tabelle di seguito esposte.

	31.12.2020	31.12.2019
Amministratori	2.780	2.783
Sindaci	424	333
Totale	3.204	2.887

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	268
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	222
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società controllate	102
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società controllate	198
			790

PARTE H – INFORMAZIONI SUI RISCHI

Il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione dei rischi che comprende le strategie, i processi, le procedure, anche di reportistica, necessarie per individuare, misurare, valutare, monitorare, gestire, controllare e rappresentare su base continuativa i rischi attuali e prospettici cui l'impresa è o potrebbe essere esposta, con particolare attenzione ai rischi significativi e, ove possibile, le relative interdipendenze e le potenziali aggregazioni.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di *business* del Gruppo e di Sara Assicurazioni in qualità di Capogruppo sono declinate nella “Politica di *Risk Management*” e, relativamente al Processo ORSA, nella “Politica di Valutazione dei rischi e della solvibilità”.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Normativa di settore, il Gruppo adotta un Sistema di Gestione dei Rischi che si identifica in un quadro di attività ben definite che sono:

- Identificazione dei rischi rilevanti;
- Valutazione dei rischi:
 - Sviluppo dei modelli di valutazione;
 - Valutazione dei rischi, compresa la valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
 - Determinazione del *SCR* e degli *USP*;
 - Stress Test e analisi di scenario;
- Monitoraggio dei rischi:
 - Monitoraggio dei rischi rilevanti, compreso il monitoraggio delle concentrazioni di rischio;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio degli *EWI* (Early Warning Indicators)
- Escalation;
- Reporting in materia di rischi.

Il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi, definito nella Politica di *Risk Management*, è corredato da ulteriori politiche che declinano le linee guida di gestione dei rischi rispetto ad un fattore di rischio specifico (Politica di gestione dei parametri specifici nel continuo (*USP*), Politica in materia di assunzione e riservazione, Politica in materia di Investimenti, Politica di gestione del Rischio Operativo e del Rischio Cyber).

I rischi insiti nel business delle Compagnie assicurative del Gruppo sono stati raggruppati in tre macro-categorie:

- Rischi tecnici assicurativi, si fa riferimento all'esposizione ai seguenti fattori:
 - Rischio di assunzione, derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, alla selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata;

- Rischio di riservazione, connesso alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti a coprire gli impegni assunti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati;
- Rischi catastrofali, legati a perdite o a variazioni sfavorevoli nel valore delle passività assicurative derivanti dall'elevata incertezza nelle ipotesi adottate per la determinazione dei premi e per la costituzione di riserve tecniche a causa di eventi estremi ed eccezionali.
- Rischi finanziari, ricondotti a tre categorie:
 - Rischi di mercato: si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria e immobiliare a seguito di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti.
 - Rischio di credito, ricondotto a tre fattispecie:
 - verso riassicuratori, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'insolvenza di uno o più riassicuratori.
 - verso emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'inadempimento contrattuale di emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari;
 - verso terzi, rappresenta il rischio di perdite in conseguenza all'inadempimento contrattuale di soggetti terzi. A titolo esemplificativo, si riportano i crediti verso assicurati, verso agenti, verso ACP.
 - Rischio di liquidità: rappresenta rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Per le principali voci di rischio, il Gruppo ha adottato metodologie di misurazione dell'esposizione e sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale. Per il rischio di liquidità, si effettua un monitoraggio di grandezze indicative dell'esposizione e viene altresì periodicamente verificato il rispetto di alcuni specifici limiti operativi definiti dall'Organo Amministrativo. Alla luce delle politiche riassicurative vigenti e della composizione del portafoglio in essere a livello di Gruppo, il rischio catastrofale è da ritenersi adeguatamente mitigato.

Il Gruppo Sara monitora attraverso un processo di valutazione di tipo qualitativo l'esposizione a tipologie di rischio, quali:

- Rischi operativi: rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalle disfunzioni di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;
- Rischio di non conformità;
- Rischio strategico;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di Gruppo;
- Rischi cyber;
- Rischi ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Le risultanze di tali metodologie, sia quantitative che qualitative, sono utilizzate al fine di valutare e monitorare periodicamente l'esposizione complessiva ai vari rischi e mantenerla ad un livello accettabile, coerentemente con le disponibilità economiche dell'Impresa.

In questo ambito, la Direzione Risk Management si è occupata delle attività relative all'identificazione dei rischi e al loro monitoraggio, e del coordinamento delle attività relative alle valutazioni Solvency II in ottica attuale e prospettica.

In relazione al regime Solvency II, le attività sono state volte al rispetto delle scadenze normative e all'affinamento del framework metodologico di determinazione delle principali grandezze di riferimento (riserve SII, Fondi Propri ed SCR).

CONTRATTI VITA

Come descritto nel paragrafo "Classificazione dei prodotti assicurativi", i contratti Vita distribuiti dal Gruppo Sara si distinguono in contratti di investimento e in contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili.

Si riportano qui di seguito le principali tipologie di contratti in portafoglio indicando, per ciascuno di essi, i principali rischi e le correlate iniziative per mitigare gli stessi.

a) Contratti assicurativi con o senza DPF

Assicurazioni per il solo caso di morte

A fronte del pagamento del premio in unica soluzione o in rate costanti, l'assicuratore è esposto al rischio del pagamento del capitale in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza. Il rischio è valutato sulla base di statistiche Istat (distinte per sesso) con opportune correzioni sia per tener conto della selezione dei rischi assunti sia per abitudini di vita (come ad esempio lo stato di fumatore/non fumatore). I rischi derivanti da tali contratti sono legati all'eventualità di una mortalità degli assicurati superiore rispetto a quella ipotizzata e dalla possibilità di concentrazione di rischi elevati su un numero limitato di teste assicurate.

Alla prima tipologia di rischi si fa fronte con una politica di selezione assuntiva basata su accertamenti sanitari tanto più dettagliati quanto più alto è il capitale assicurato e mediante l'applicazione di sovrappremi per i rischi ritenuti aggravati. Alla seconda tipologia di rischio si fa fronte con trattati di riassicurazione per eccedente mediante i quali si cede al riassicuratore il rischio eccedente un determinato livello (pieno di conservazione).

Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione territoriale.

Assicurazioni miste e di capitale differito con opzione in rendita vitalizia

Questi contratti prevedono il pagamento di una prestazione sia alla scadenza del contratto che in caso di premorienza dell'assicurato. Il rischio di premorienza e il rischio di sopravvivenza sono valutati sulla base di statistiche Istat con la previsione di un rendimento finanziario minimo. Le attività a copertura delle riserve costituite per far fronte agli impegni contrattuali, sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi legati a tali contratti si possono riferire a due tipologie:

a) ad una mortalità effettiva maggiore rispetto a quella ipotizzata, secondo quanto descritto nella precedente categoria delle assicurazioni caso morte;

b) a rendimenti finanziari delle attività gestite nei fondi interni, qualora i tassi di rendimento realizzati risultino inferiori ai tassi di rendimento garantiti.

Per far fronte ai rischi di tipo a) si ricorre a un'attenta politica assuntiva e alla cessione in riassicurazione dei rischi più elevati, mentre per far fronte ai rischi di tipo b) il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM.

Sui contratti in questione è generalmente prevista l'opzione di conversione del capitale in rendita vitalizia.

Per le polizze individuali con tale opzione il Gruppo rinvia la quantificazione della rendita al momento in cui matura il diritto alla prestazione di capitale; non sussiste perciò alcun tipo di rischio di longevità. Questo rischio potrebbe sussistere, invece, in alcune polizze collettive stipulate con Fondi Pensione o, nel caso di contratti individuali, con Forme Individuali di Previdenza (FIP) o con Programmi Individuali di Previdenza (PIP).

A fronte di tale rischio, come già fatto in passato, vengono costituite apposite riserve aggiuntive calcolate sulle più aggiornate ipotesi attuariali di sopravvivenza della popolazione di assicurati vitalizzati.

I rischi di tale classe di prodotti non presentano concentrazione di natura territoriale né per classi di età o per categorie professionali.

Forme previdenziali

Avendo cessato di operare nel ramo VI, questi contratti possono essere stipulati solo in forma individuale e prevedono la corresponsione di una rendita in cui la possibilità di variazione dei coefficienti è regolamentata dalla legislazione vigente.

b) Contratti di investimento con DPF

Contratti di risparmio assicurativo

Questi contratti prevedono, in genere, il versamento di un premio unico al perfezionamento del contratto ma è solitamente data facoltà al cliente di effettuare, successivamente, versamenti integrativi. In questo tipo di contratti il capitale assicurato è generalmente pari al premio versato ed è presente una garanzia di rendimento minimo. E' prevista altresì la possibilità di riscatti totali e parziali. Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
 - di portafoglio, qualora il flusso dei riscatti totali/parziali dovesse risultare più elevato rispetto a quello ipotizzato, con eventuali problemi di liquidità e necessità di disinvestire parte degli investimenti. Per far fronte a tali rischi viene adottata un'attenta politica di conservazione del portafoglio;
 - di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con una politica assuntiva che prevede limiti massimi ai valori di capitale assicurabile su singolo contratto.
-

Contratti di capitalizzazione

Tali contratti prevedono il pagamento di un capitale dopo un prefissato numero di anni (da 5 a 25 anni). Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con la previsione di apposite penali per i casi in cui il contraente riscatti prima della scadenza, in misura decrescente al crescere degli anni di assicurazione decorsi dalla stipula del contratto.

Si ritiene opportuno far presente che, con l'entrata in vigore di una specifica tariffa di capitale differito, l'ambito principale di applicazione di tariffe di tale tipo, costituito dai TFR/TFM, è stato ricondotto all'interno del ramo I.

c) Contratti di investimento

Contratti Index Linked

Con la scadenza nel mese di Giugno del 2012 della index NEW TREND 2012, in portafoglio non sono più presenti contratti di tale tipo.

Storicamente questi contratti prevedevano il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo era legato a predefiniti indici di mercato (con o senza garanzia/protezione rispetto al premio versato). Alcuni contratti prevedevano anche il pagamento di cedole annue di importo fisso oppure legato all'andamento di indici di mercato. Le prestazioni contrattuali corrispondevano a prestazioni previste da apposite obbligazioni emesse da Enti Finanziari abilitati.

In via generale, i rischi specifici di tali forme assicurative (di controparte, di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori ed il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo ha sempre operato, comunque, per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

Contratti Unit Linked

Questi contratti prevedono il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo è legato all'andamento del valore delle quote di appositi fondi interni. I rischi specifici di tali forme assicurative (di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le

Bilancio Consolidato 2020

aspettative degli assicurati/investitori e il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo opera comunque per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

Rischio Assicurativo Segmento Vita

Premi lordi diretti per linea di business

Linea di Business	31.12.2020	31.12.2019
Durata vita umana	118.760	108.856
Unit linked e Fondo Pensione	457	605
Capitalizzazione	301	432
Totale	119.518	109.893

Riserve Matematiche: Garanzie di rendimento

Riserve assicurative	31.12.2020	31.12.2019
4,00%	18.023	20.651
3,00%	6.108	6.498
2,50%	81.265	96.700
2,25%	833	868
2,00%	207.339	205.221
1,75%	2.902	3.029
1,70%	207	743
1,50%	103.005	103.790
1,25%	5.723	6.229
1,00%	64.562	61.728
0,75%	4.664	5.169
0,50%	1.324	1.364
0,25%	1.385	1.424
0,00%	364.284	287.308
Totale Riserve con garanzia di tasso d'interesse – gestioni separate	861.624	800.722
Riserve con garanzia di tasso d'interesse (max. 4%) – altre riserve	26.319	22.274
Ripporto premi e Riserve aggiuntive Rami III, IV e VI	246	330
Totale Riserve assicurative	888.818	823.230

Bilancio Consolidato 2020

Riserve Matematiche per tipologia di contratto

Tipologia	Forma	Relative a Gestione Separata	Altre Riserve	31.12.2020	31.12.2019
Contratti assicurativi con DPF	Capitale Differito	114.387		14.387	105.463
	Fondi Pens. preesistenti	98.801		8.801	94.430
	Miste	9.914		9.914	15.210
	Rendite	2.486		2.486	2.367
	FIP/PIP	81.081		81.081	73.626
	Vita intera	2.253		2.253	2.287
Contratti investimento con DPF	Capitale Differito	4.046		4.046	6.668
	Capitalizzazione	6.847		6.847	8.717
	Miste	24.069		24.069	10.034
	TFR/TFM	24.543		24.543	21.569
	Vita intera	493.196		493.196	460.352
Contratti assicurativi senza DPF	Temporance		26.314	26.314	22.269
	Altre		5	5	5
	Totale Contratti assicurativi con DPF	308.922		308.922	293.383
	Totale Contratti investimento con DPF	552.701		552.701	507.340
	Totale Contratti assicurativi senza DPF		26.319	26.319	22.274
	Riserva Aggiuntiva		246	246	330
	Totale generale	861.623	26.565	888.188	823.213

Passività finanziarie relative a contratti di investimento

Tipologia Contratto	31.12.2020	31.12.2019
Index	-	-
Unit	10.443	5.692
Fondo pensione	-	-
Totale	10.443	5.692

Liability Adequacy Test (LAT)

Il Test è stato svolto in riferimento allo stato del portafoglio ed alle caratteristiche tecniche dei contratti assicurativi ancora in vigore alla data di valutazione, nonché ad una pluralità di ulteriori dati ed elementi informativi attinenti la situazione finanziaria ed organizzativa della Compagnia.

Il Test è stato applicato alla quasi totalità del portafoglio. La porzione considerata è risultata pari al 99,5% delle riserve matematiche afferenti i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Tutte le elaborazioni tecniche ed attuariali sono state condotte su base analitica a partire dal valore di dettaglio del singolo contratto e giungendo via via a più ampi livelli di aggregazione delle polizze per codice di tariffa/Gestione Separata/tipologia tariffaria.

Il Test è stato condotto attraverso la stima tecnica delle singole componenti il futuro cash flow che è probabilisticamente appropriato attendersi da ciascun contratto. Tale esame, pertanto, assume in ipotesi l'effettivo realizzarsi futuro dei trend esplicitamente formulati in merito ai fattori capaci di influire sulla futura evoluzione dello stesso portafoglio esaminato. Si segnala, in generale, che le previsioni sono state formulate in via prudentiale in base allo stato di informazioni disponibili al momento di esecuzione del Test, privilegiandone la massima ragionevolezza e coerenza rispetto alla realtà della Compagnia e del contesto socio-economico in cui essa opera e supponendo comunque una destinazione esclusiva alla copertura dei futuri impegni verso gli assicurati di tutti gli attivi attualmente iscritti nelle gestioni separate della Compagnia, senza alcuna previsione di asset disposal.

I dati operativi e di portafoglio considerati ai fini del test sono:

- i premi di tariffa futuri
- le provvigioni d'incasso
- le prestazioni attese tempo per tempo in base al tasso di rendimento minimo garantito ed alle ulteriori rivalutazioni eventualmente previste per ciascun contratto
- i futuri costi di gestione della polizza
- le commissioni alla rete di vendita
- i proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate

Sulla base di tali dati il Discount Cash Flow afferente ciascun contratto, in seguito anche brevemente DCF, è stato determinato come somma algebrica dei valori attuali delle seguenti componenti principali attese in ogni epoca futura:

- (-) premi di tariffa futuri,
- (-) proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate,
- (+) delta riserve atteso (inclusivo della riserva alla data di valutazione*),
- (+) provvigioni d'incasso,
- (+) prestazioni caso vita e caso morte attese ,
- (+) prestazioni di riscatto attese,
- (+) costi di gestione della polizza,
- (+) commissioni alla rete di vendita

* la riserva include Riserva Matematica a premi puri, Riserva di rivalutazione, Riporto premi e Riserva Spese

Per il completamento del Test il DCF così ottenuto è stato confrontato con il valore delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia escludendo da tale test le riserve per somme da pagare, le riserve di classe D e le riserve di Ramo IV. Il predetto importo viene rettificato dalla Compagnia per tener conto della componente di Shadow Accounting, dei costi di acquisizione differiti e di altri eventuali intangible assets gravanti sul portafoglio ai fini IFRS.

Sulla scorta di quanto precede il DCF esprime, quindi, il valore certo equivalente dei flussi derivanti dalla futura completa gestione del contratto, o dell'insieme di contratti. Esso è inoltre

Bilancio Consolidato 2020

legato al valore stesso del portafoglio oggetto di esame, secondo l'approccio tradizionale, dalla relazione elementare seguente:

$$\text{DCF} = \text{Riserve tecniche} - \text{VIF}$$

I contratti di Ramo III del portafoglio della Compagnia, sia di tipo Index-Linked che Unit-Linked, prevedono l'erogazione di una prestazione maggiorata nel caso di decesso dell'assicurato che viene scissa dalla componente base di investimento mediante processo di unbundling.

La componente di puro rischio così isolata è classificata come garanzia di tipo assicurativo ed identificata come riserva aggiuntiva caso morte per i prodotti di Ramo III. Tale componente rappresenta lo 0,01% delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia e, essendo non significativa, non è stata considerata in tale Test.

Il Liability Adequacy Test condotto ha evidenziato l'adeguatezza degli attuali accantonamenti operati dalla Compagnia.

In particolare, considerando gli importi delle Riserve Tecniche Complessive (891,3 mln), si evidenzia il soddisfacimento del Test a livello globale con un'eccedenza (31,1 mln) rispetto al D.C.F (860,2 mln).

Anche considerando le poste presenti nel bilancio secondo I.A.S. della Compagnia a titolo di Deferred Acquisition Cost (pari a -0,05 mln) e la Shadow Liability (pari a +31,6 mln), il risultato del test rimane positivo.

Analisi di sensitività

Il Gruppo Sara Assicurazioni ha effettuato valutazioni sulla tenuta delle riserve vita in funzione del cambiamento di alcuni parametri ritenuti significativi. Adottando la stessa metodologia utilizzata per il test LAT si è ottenuto quanto segue:

	L.A.T.
Aumento di 50 bps <u>del vettore dei Rendimenti attesi delle Gestioni separate</u>	38,0
Diminuzione di 50 bps <u>del vettore dei Rendimenti attesi delle Gestioni separate</u>	20,7
Aumento del 20% <u>delle ipotesi di uscita per riscatto</u>	33,4
Diminuzione del 20% <u>delle ipotesi di uscita per riscatto</u>	28,8

(valori in milioni di €)

I RISCHI FINANZIARI**a) Rischio di credito**

Il Gruppo gestisce il rischio di credito attraverso un'accurata ed opportuna politica di selezione delle controparti.

Per quanto si riferisce agli investimenti mobiliari i Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, nell'ambito della definizione delle linee guida della strategia di investimento (Politiche in materia di investimenti), al fine di contenere il rischio di credito, hanno definito una serie di vincoli basati sulla natura, sul merito creditizio della controparte, sulla tipologia di strumenti acquisibili nonché sul livello di esposizione al rischio di credito del portafoglio obbligazionario diretto, rappresentato da titoli governativi e titoli corporate. In particolare, le Compagnie del Gruppo effettuano, con riferimento ai titoli diretti governativi e corporate, la misurazione del rischio di credito attraverso la componente VAR riferita al fattore spread, rappresentativo del rischio di oscillazioni del merito creditizio degli emittenti.

La tabella sottostante fornisce un'indicazione qualitativa sul livello di esposizione al rischio di credito, rappresentando un focus sui titoli di debito iscritti tra gli attivi a bilancio per livello di merito creditizio dell'emissione.

Merito creditizio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Elevato	1.418.217,31	86,2%
Basso	226.736,34	13,8%
Totale titoli di debito	1.644.953,65	100,0%

b) Rischio di liquidità

Gli investimenti del Gruppo sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che per loro natura sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre le Compagnie del Gruppo, nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti, effettuano un monitoraggio mensile di indicatori del livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

La tabella sottostante riporta la distribuzione per scadenza dei titoli di debito.

Maturity titoli in portafoglio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
maturity < 1	183.540,94	11,2%
1 < maturity < 5	538.589,44	32,7%
maturity > 5	922.823,27	56,1%
Totale	1.644.953,65	100,0%

Per i Rami Vita il Gruppo gestisce e minimizza il rischio di liquidità intrinseco attraverso tecniche di gestione integrata degli attivi e dei passivi.

c) Rischio di mercato

Il rischio di mercato si manifesta come variazione nel fair value di uno strumento finanziario causata da movimenti dei tassi di cambio (Rischio valutario), dei tassi di interesse (Rischio di tasso di interesse) e dei prezzi del mercato azionario (Rischio di prezzo) e immobiliare (Rischio di prezzo degli immobili).

1) Rischio valutario

Al 31.12.2020 entrambe le Compagnie del Gruppo detengono in portafoglio esposizioni dirette e indirette non rilevanti in valute estere, principalmente in dollari; tali esposizioni sono monitorate mensilmente nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti.

2) Rischio di tasso

Il rischio di interesse è il rischio che il valore di un'attività o una passività finanziaria fluttuino a causa di una variazione dei tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce il rischio di interesse attraverso una politica degli investimenti finalizzata a garantire una gestione integrata tra attivo e passivo.

Gli attivi che compongono i portafogli delle Compagnie del Gruppo vengono monitorati osservando gli effetti di possibili variazioni dei tassi di mercato in termini di VaR.

Si ha, inoltre, la possibilità di osservare per ogni singola categoria di titoli la Duration (Macaulay Duration) e la sensitivity di tasso. In chiave di lettura ALM, è possibile osservare dati di sintesi che indicano gli effetti legati a variazioni dei tassi sia sul portafoglio attivo che sul portafoglio passivo delle gestioni separate dei rami vita.

La tabella sottostante mostra le tipologie di tasso che caratterizzano i titoli di debito, quali principali poste patrimoniali soggette a rischio, detenuti dal Gruppo Sara:

Tipologia di tasso	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Tasso Fisso	1.402.422,31	85,3%
Tasso Variabile	242.531,33	14,7%
Totale	1.644.953,65	100,0%

Di seguito si rappresenta il portafoglio obbligazionario diretto per tipologia di titolo:

Tipologia di titolo	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Governativi	1.182.216,74	71,9%
Corporate	462.736,90	28,1%
Totale	1.644.953,65	100,0%

3) Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo inerente al portafoglio equity delle Compagnie del Gruppo viene monitorato attraverso metodologie basate su tecnica VaR. E' possibile osservare tali valori in via analitica o in prospetti di sintesi che rappresentano il portafoglio azionario, inteso come somma della

Bilancio Consolidato 2020

componente azionaria in senso stretto e degli O.I.C.R. azionari, raggruppando i titoli per settore economico.

Settore economico	Ammontare €/000	Valore espresso in %
Aerospace/Defen	2.425,89	2,0%
Auto Manufactur	1.605,47	1,3%
Chemicals	2.459,36	2,0%
Commercial Serv	212,96	0,2%
Consumer Disc.	76,86	0,1%
Distribution/Wh	172,14	0,1%
Diversified Fin	5.289,55	4,3%
Electric	23.425,52	18,9%
Electrical Comp	1.577,65	1,3%
Energy	5.880,68	4,7%
Financials	3.573,52	2,9%
Gas	9.258,69	7,5%
Infrastrutture telecom	1.093,71	0,9%
Insurance	15.643,61	12,6%
Investment Comp	27.484,89	22,2%
Manufactured Ho	2.467,92	2,0%
Oil&Gas Service	1.220,29	1,0%
Retail	1.067,66	0,9%
Semiconductors	2.317,35	1,9%
Serv.Corriere&Postali	1.251,78	1,0%
Software	3.431,04	2,8%
Telecomunicati	3.773,01	3,0%
Banks	6.834,69	5,5%
Inf. Technology	634,71	0,5%
Oil&Gas Produce	495,00	0,4%
Venture Capital	204,74	0,2%
Totale	123.878,67	100,0%

4) Rischio di prezzo degli immobili

Il rischio di prezzo degli immobili è legato a perdite dovute a movimenti avversi dei prezzi degli immobili ed è monitorato attraverso metodologie basate su tecnica VaR.

Sensitivity di tasso del Portafoglio aggregato dei Titoli di debito

Di seguito sono presentate la Duration (Macaulay) e la Sensitivity di tasso del portafoglio aggregato di debito di tutte le società del Gruppo.

La Duration (Macaulay) espressa in anni indica la durata media finanziaria degli investimenti.

La sensitivity, espressa in valori assoluti, indica gli effetti sul portafoglio di uno shift parallelo della struttura dei tassi.

Bilancio Consolidato 2020

Il “valore quotato” è espresso al corso tel-quel (corso secco più il rateo). Il corso secco è determinato moltiplicando il valore nominale per il prezzo di mercato e per il tasso di cambio alla data di riferimento, mentre il rateo è calcolato sulla cedola in corso.

Nelle tabelle seguenti si riportano la duration e la sensitivity dei titoli di debito delle società del Gruppo.

Attività disponibili per la vendita

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity parallelo +50 bp	Shift	Sensitivity parallelo -50 bp	Shift	Sensitivity parallelo +100 bp	Shift	Sensitivity parallelo -25 bp	Shift
Govt Italiani	1.175.643,23	6,98	-	39.389,27	42.328,61	-	76.116,66		20.778,20	
Corporate	401.065,60	4,65	-	9.208,80	9.550,82	-	18.091,04		4.731,66	
Covered	7.007,58	2,19	-	76,86	78,14	-	152,47		38,91	
Totale	1.583.716,41	6,37	-	48.674,93	51.957,57	-	94.360,17		25.548,77	

Attività possedute per la negoziazione

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity parallelo +50 bp	Shift	Sensitivity parallelo -50 bp	Shift	Sensitivity parallelo +100 bp	Shift	Sensitivity parallelo -25 bp	Shift
Govt Italiani Strutturati	6.573,51	7,41	-	237,35	248,40	-	464,20		122,78	
Corporate Strutturati	22.997,15	2,58	-	300,27	305,91	-	595,04		152,24	
Totale	29.570,66	3,65	-	537,62	554,31	-	1.059,25		275,03	

Fair value a conto economico

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity parallelo +50 bp	Shift	Sensitivity parallelo -50 bp	Shift	Sensitivity parallelo +100 bp	Shift	Sensitivity parallelo -25 bp	Shift
Corporate Strutturati	31.523,80	0,49	-	66,33	66,47	-	132,50		33,22	
Totale	31.523,80	0,49	-	66,33	66,47	-	132,50		33,22	

CONTRATTI DANNI

I principali rischi dei rami danni esercitati dal Gruppo Sara sono:

- Rischio di tariffazione;
- Rischio di sviluppo inatteso del costo sinistri (costo medio, spese).

I rischi tipici dei rami danni descritti sono mitigati attraverso una rigorosa politica assuntiva, la diversificazione delle tariffe applicate, la definizione di massimali assicurabili, l'applicazione di franchigie, la possibilità di recessione dal contratto, la limitazione degli eventi assicurabili, la cessione dei rischi in riassicurazione e la distribuzione geografica.

La procedura decentrata di assunzione dei rischi è limitata dall'utilizzo di procedure tariffarie automatizzate, dal monitoraggio degli sconti applicati dalla rete di vendita, dall'attività degli ispettorati commerciale ed amministrativo finalizzata alla corretta applicazione della politica e della normativa aziendale ed alla prevenzione di frodi.

Le tariffe dei contratti, che tengono conto dell'esperienza maturata dal Gruppo Sara, così come di altre condizioni di mercato, sono riviste periodicamente.

La principale ipotesi sottostante alla stima degli impegni nei confronti degli assicuratori è l'esperienza storica del Gruppo nello sviluppo dei sinistri. Ciò include ipotesi con riferimento ai

costi medi, alle spese di liquidazione, ai fattori inflattivi e di rivalutazione che incidono sul costo dei sinistri applicato, al numero dei sinistri per ogni anno di accadimento. Inoltre, sono effettuate valutazioni da parte del management per tenere conto di possibili indirizzi giurisprudenziali e legislativi, che possono incidere sul costo finale per il Gruppo.

Per i rami danni, la riserva sinistri (compresa la riserva IBNR) rappresenta il costo ultimo al quale il Gruppo estinguerà le proprie obbligazioni relative a denunce pervenute o stimate, basato sulle informazioni documentali e sulle ipotesi attuariali più ragionevoli disponibili alla chiusura del bilancio, della situazione infrannuale o più in generale al momento della valutazione. Per un'analisi approfondita sui criteri di valutazione adottati per la contabilizzazione della riserva sinistri, si rinvia alla Parte C della presente Nota Illustrativa.

Principali caratteristiche e condizioni contrattuali

I principali rami esercitati dal Gruppo Sara sono RCA e Corpi di veicoli terrestri, Incendio e Altri Danni ai beni, RCG, Infortuni e Malattie. Le principali caratteristiche contrattuali che caratterizzano gli stessi sono:

Contratti relativi a veicoli

Le principali tipologie di contratti in portafoglio per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono i seguenti:

- assicurazioni contro il rischio che deriva al proprietario o all'utilizzatore del veicolo di dover risarcire i danni causati a terzi dalla circolazione del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia fisici sia a cose, causati a terzi dalla circolazione del veicolo assicurato, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa sull'assicurazione obbligatoria della RC Auto. A fronte del pagamento di premi aggiuntivi l'assicurato può pattuire l'ampliamento della garanzia minima obbligatoria, ad esempio introducendo casi di esclusione della rivalsa. Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione;
- assicurazioni contro i rischi che derivano direttamente al proprietario o all'utilizzatore del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire o indennizzare l'assicurato per i danni sofferti in seguito alla perdita o al deperimento del bene, non necessariamente in connessione alla circolazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dalle clausole contrattuali. Si tratta di garanzie che confluiscono nel ramo Corpi di veicoli terrestri e, in quota marginale, in altri rami. Tra i rischi di questa classe di prodotti solo le garanzie per eventi atmosferici e grandine presentano un rischio di concentrazione territoriale. A fronte di tale rischio è stato stipulato un apposito trattato riassicurativo.

Incendio e Altri Danni ai Beni

Le principali tipologie di contratti rientranti in questi rami possono essere sinteticamente accorpate nell'ambito della sfera di danno relativa alla perdita, totale o parziale della proprietà di un bene. A fronte di un pagamento del premio vengono risarciti i danni materiali e diretti alle cose assicurate (fabbricati, macchinari, merci, attrezzature, valori, etc..) a seguito di una serie di eventi definiti ed elencati. Gli stessi eventi possono essere ampliati sia nel numero che nell'ampiezza della copertura prestata a seguito di una pattuizione aggiuntiva di sovrappremio. Tra i rischi presenti in questa classe di prodotti possono esistere delle tipologie (i rischi terremoto, inondazioni e allagamenti, eruzioni vulcaniche, sovraccarico neve, etc..) definiti proprio per i loro possibili effetti "catastrofici", che possono presentare un rischio di concentrazione territoriale.

Tale evenienza viene tenuta sotto controllo sia attraverso un monitoraggio dei cumuli di esposizione per zona geografica, sia con apposito trattato riassicurativo.

Responsabilità Civile Generale

A fronte del pagamento del premio, l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia a persone che a cose, causati a terzi dalla attività riportata in polizza (Vita familiare, Commerciante, Artigiano, Impresa e Professionisti) nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa di ogni singola polizza. L'assicurato può, inoltre, a fronte di un premio aggiuntivo, pattuire l'ampliamento della copertura includendo una serie di garanzie aggiuntive. La copertura può prevedere oltre alla garanzia della Responsabilità Civile Terzi (RCT) anche la Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO).

Infortuni e Malattie

Le principali tipologie di contratti per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono:

- assicurazione contro il rischio di "Infortunio". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a mantenere indenne l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di un infortunio, nei limiti e con le modalità stabilite dalle clausole di ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Infortuni ed in quota marginale ad altri rami (in particolare Malattia, RCG, Tutela ed Assistenza). In ogni contratto è previsto un sottolimito per casi catastrofali oltre ad una apposita protezione riassicurativa. Le principali garanzie prestate sono: Morte, Invalidità permanente, Rimborso spese mediche da infortunio, Diaria da ricovero e convalescenza, Inabilità temporanea;
- assicurazioni contro il rischio "Malattie". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto ad indennizzare l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di una malattia, nei limiti e con la modalità stabiliti dalle clausole da ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Malattia ed in quota molto marginale in altri rami (Assistenza). Le principali garanzie prestate sono Rimborso spese mediche, Diaria da ricovero e convalescenza, Indennità da gessatura

Bilancio Consolidato 2020

Analisi di sinistralità

Si riporta di seguito una tabella che fornisce i dati relativi allo sviluppo della sinistralità negli ultimi 5 anni relativa al lavoro diretto dei rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi.

Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati

Ramo RCA+RCVM	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Alla fine dell'anno di accadimento	252.744	261.038	266.628	271.530	210.123	1.262.063
Un anno dopo	250.157	257.358	264.464	272.508		1.044.487
Due anni dopo	239.222	252.365	263.026			754.612
Tre anni dopo	233.415	252.148				485.563
Quattro anni dopo	232.507					232.507
Stima costo ultimo dei sinistri cumulati alla data di bilancio	232.507	252.148	263.026	272.508	210.123	1.230.312
Totale dei sinistri pagati cumulati	-200.045	-214.888	-203.914	-184.935	-74.531	-878.313
TOTALE ULTIMI 5 ESERCIZI	32.462	37.260	59.112	87.573	135.592	352.000
Tutti gli anni da n-5 e prec solo ris						181.869
TOTALE						533.868

LINEE GUIDA DELLE POLITICHE RIASSICURATIVE

La politica riassicurativa del Gruppo, in attuazione di quanto previsto dai documenti *Politica di Riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio* approvati dai CdA di Sara Vita e Sara rispettivamente nelle sedute del 25/09/2020 e del 27/06/2019, ha come obiettivi prioritari la stipula di accordi che contribuiscano ad elevare la capacità di sottoscrizione del Gruppo e, nel contempo, a far fronte agli impegni sottoscritti con gli assicurati mantenendo un equilibrio tecnico complessivo nel rispetto degli obiettivi strategici e di assorbimento di capitale della Compagnia.

Coerentemente con tali obiettivi, per il 2020 è stata sottoscritta la struttura riassicurativa rispondente alle seguenti finalità:

- ripartizione del rischio con controparti riassicurative affidabili;
- sviluppo della capacità di sottoscrizione;
- aumento dell'equilibrio del portafoglio;
- stabilizzazione dei risultati;
- rafforzamento della solidità finanziaria e ottimizzazione dell'uso del capitale proprio;
- miglioramento del profilo di rischio, in relazione alla dotazione minima di capitale prevista dalla vigente normativa sulla solvibilità.

Le coperture acquisite, inoltre, hanno tenuto conto per ogni tipologia di rischio del livello netto di ritenzione consentito e dell'economicità delle soluzioni proposte in relazione alle offerte del mercato riassicurativo.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli affari della “linea persone” che rappresentano il mercato di riferimento del Gruppo, e tra questi al comparto Auto che costituisce in misura prevalente il portafoglio delle compagnie del Gruppo. Pertanto, nell'ambito della strategia riassicurativa, l'adeguata protezione del business Motor, ed al suo interno del ramo RCA, è stata oggetto di speciale cura sia per quanto attiene la determinazione della congrua ritenzione netta sia per quanto attiene la determinazione della corretta copertura dei rischi sottoscritti.

Viceversa la componente catastrofale del portafoglio è meno rilevante, sia per la minor presenza del Gruppo nel mercato degli affari “linea aziende”, sia per l'approccio prudente riguardo alla concessione di questa tipologia di garanzie anche nell'ambito della “personal line”. Sono comunque stati analizzati i portafogli Incendio e Rischi Tecnologici per quantificarne l'esposizione catastrofale per i rischi Terremoto ed Eventi Atmosferici. Per Incendio sono stati utilizzati più modelli di misurazione dei rischi catastrofali, mentre per il portafoglio Rischi Tecnologici che è di dimensioni inferiori si è scelto di utilizzare solo il modello che aveva dato i risultati più severi sul portafoglio incendio, ovvero il modello RMS - Risk Management Solutions. Tali analisi, effettuate con l'assistenza dei broker Aon e Willis, nella media dei risultati hanno confermato la congruità delle coperture acquistate dal Gruppo per tutte le tipologie di rischio.

Una simile modellizzazione è stata effettuata anche per il ramo CVT, con il modello RMS - Hailcalc, avendo conferma della sufficienza della protezione riassicurativa. La possibilità di cumulo tra rischi di portafogli diversi è stata invece ritenuta remota ed improbabile, in considerazione della natura dei rischi accettati nell'ambito dei vari rami danni, e pertanto non è stata oggetto di ulteriore valutazione.

Bilancio Consolidato 2020

Per quanto riguarda, infine, la valutazione e la scelta delle controparti riassicurative sono stati utilizzati, quali principali risorse di riferimento, i rating espressi da Standard & Poors ed A.M. Best, ed i “Market Security Reports” elaborati dal Broker Aon utilizzato per il collocamento della quota prevalente del programma riassicurativo. Inoltre il Gruppo ha continuato a privilegiare rapporti di lungo periodo con controparti riassicurative che avessero un rating di almeno BBB+ o equivalente. Grazie alla stretta osservanza di tali cautele per accertare la solvibilità finanziaria delle controparti riassicurative, il Gruppo Sara confida di poter ottemperare in modo rapido ed efficace sia agli impegni assunti nei confronti degli assicurati sia alle responsabilità verso gli azionisti.

Roma, 10 marzo 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATI ALLE NOTE ILLUSTRATIVE

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio : 2020

Stato patrimoniale per settore di attività

	Ramo Danni		Ramo Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019
	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)	(Valore in Euro)
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	8.596.316,63	7.864.276,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.199.400,67
2 ATTIVITÀ MATERIALI	39.458.844,30	38.477.327,51	0,00	0,00	0,00	0,00	39.457.461,73	38.959.725,30
3 CARICO DEI RISERVE TECNICHE A	27.747.303,50	26.268.157,34	110.000,00	0,00	0,00	0,00	27.857.303,50	26.378.157,34
4 INVESTIMENTI	1.477.025.815,10	1.402.729.874,68	1.073.122.028,23	861.146.214,60	0,00	0,00	2.550.147.843,33	2.363.876.089,28
4.1 Investimenti immobiliari	114.835.811,35	113.157.884,06	0,00	0,00	0,00	0,00	114.835.811,35	113.157.884,06
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint ventur.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	32.487.888,71	31.936.701,46	1.772.933,04	1.854.395,14	0,00	0,00	34.260.481,75	33.791.966,60
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.080.052.166,49	957.495.304,30	858.544.489,77	794.280.349,11	0,00	0,00	1.938.596.696,26	1.741.755.653,41
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economia	249.649.948,55	300.139.864,86	212.804.945,42	175.031.590,35	0,00	0,00	462.454.893,67	475.171.465,21
5 CREDITI DIVERSI	115.145.190,21	100.188.889,78	19.270.811,64	18.186.658,59	0,00	0,00	126.127.626,49	112.137.607,02
6 ALTRI ELEMENTI	112.794.108,34	122.092.038,76	22.093.338,10	20.378.338,23	0,00	0,00	134.897.446,44	142.470.372,99
6.1 Costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	5.084.075,46	4.439.898,11	0,00	0,00	5.084.075,46	4.439.898,11
6.2 Costi di acquisizione differiti per la vendita	112.794.108,34	122.092.038,76	17.009.262,64	15.938.440,12	0,00	0,00	129.803.370,98	138.030.376,88
7 RISERVE FINANZIARIE LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	81.477.866,42	79.343.864,68	29.229.883,83	26.499.810,15	0,00	0,00	110.707.230,25	106.843.374,73
TOTALE ATTIVITÀ	1.882.154.644,50	1.776.983.827,12	1.146.528.043,26	1.029.813.658,40	0,00	0,00	3.000.394.312,40	2.806.559.944,17
1 PATRIMONIO NETTO	20.632.733,48	21.983.927,35	263.513,88	487.939,29	0,00	0,00	20.896.287,36	22.471.466,64
2 ACCANTONAMENTI	1.006.939.782,64	1.027.390.905,97	957.967.654,51	865.180.777,47	0,00	0,00	1.964.897.337,15	1.892.581.883,44
3 RISERVE TECNICHE	7.590.000,00	9.018.871,70	10.443.826,73	5.691.695,40	0,00	0,00	17.943.826,73	14.710.867,10
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 valore rilevato a conto economico	0,00	0,00	10.443.826,73	5.691.695,40	0,00	0,00	10.443.826,73	5.691.695,40
4.2 Altre passività finanziarie	7.590.000,00	9.018.871,70	0,00	0,00	0,00	0,00	7.590.000,00	9.018.871,70
5 DEBITI	111.383.882,87	90.014.456,37	9.416.091,15	11.368.921,22	0,00	0,00	112.510.986,66	95.146.036,24
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	98.984.771,92	90.022.242,64	15.776.986,18	9.740.814,71	0,00	0,00	112.741.668,10	99.783.057,35
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							3.000.394.312,41	2.124.652.910,77

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01

Gestione vita codice = 02

Altri settori

Codice determinato dall'impresa: ciascun settore

devrà essere contraddistinto da un progressivo

univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

Totale codice = 99

Impresa: Sare Assicurazioni Spa
Conto economico per settore di attività

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2020

	Ramo Danni		Ramo Vita		Emissioni intermediali		Totale	
	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019
1.1. ONERI NETTI	503,37	585,35	0,00	0,00	0,00	0,00	503,37	585,35
1.1.1. Premi lordi di compensazione	503,37	585,35	117,52	122,98	0,00	0,00	385,85	462,37
1.1.2. Premi lordi di rassicurazione di controparte	0,00	0,00	182,78	182,78	0,00	0,00	365,56	365,56
1.2. Commissioni dirette	-9.895.441,83	-9.200.307,33	-592.736,83	-819.746,45	0,00	0,00	-10.488.178,66	-10.019,04
1.3. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a far valere rilevato a conto economico	0,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	80,00	0,00
1.4. Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	14.189.094,71	16.285.487,07	2.342.447,89	10.382.889,77	0,00	0,00	16.531.545,68	20.765,77
1.5. Altri costi	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00
1.6. Altri costi	16.338.266,50	16.401.846,15	1.499.401,86	1.499.401,86	0,00	0,00	17.837.668,36	16.900,86
TOTALE RICAVI PROVENTI	844.326.384,57	863.400.124,91	148.846.697,33	138.507.778,63	0,00	0,00	993.193.395,36	1.001.908,49
2.1. ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-294.598.356,31	-322.394.602,88	-127.050.098,18	-120.821.473,42	0,00	0,00	-421.648.454,56	-443.216.076,30
2.1.1. Imprese pagate e versamenti delle imprese beneficiarie	-302.385.297,89	-328.441.039,17	-127.132.025,99	-120.882.070,46	0,00	0,00	-429.517.323,88	-449.323.108,56
2.1.2. Costo a carico dei rassicuratori	7.786.941,58	5.046.936,72	87.152,89	60.597,03	0,00	0,00	7.874.094,47	5.107.533,26
2.2. Altri costi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3. Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-9.850.046,87	-9.111.968,14	-49.828,19	-972.786,81	0,00	0,00	-10.372.663,16	-10.114,64
2.5. Spese di gestione	-208.446.276,03	-188.866.979,33	-49.347.476,47	-6.637.166,86	0,00	0,00	-214.831.120,36	-205.504.194,15
2.6. Altri costi	-31.256.010,01	-31.893.770,22	-2.290.198,11	-3.989.304,80	0,00	0,00	-34.535.512,92	-35.783.079,92
TOTALE COSTI E ONERI	-448.080.392,17	-583.941.231,72	-142.708.636,46	-138.467.741,14	0,00	0,00	-591.176.377,92	-724.003.901,31
TOTALE PERIODO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	101.235.992,40	129.458.893,19	6.138.060,86	3.467.292,52	0,00	0,00	111.636.893,26	101.672.622,17

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:
Codice Danni
Codice Vita
Codice CE

Altri settori
Codice determinato dall'impresa, ciascun settore
servizio maggiore o uguale a 20 in cifra a 90

Emissioni intermediali
Totale
Codice = 90
Codice = 99

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
Riserve danni	27.747.303,50	26.268.157,34	0,00	0,00	27.747.303,50	26.268.157,34
Riserva premi	2.826.155,85	2.279.388,62	0,00	0,00	2.826.155,85	2.279.388,62
Riserva sinistri	24.921.147,65	23.988.768,72	0,00	0,00	24.921.147,65	23.988.768,72
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserva per somme da pagare	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserve matematiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	27.857.303,50	26.378.157,34	0,00	0,00	27.857.303,50	26.378.157,34

Dettaglio delle attività finanziarie

	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
	(Valore in Euro)											
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	290.000,00
Titoli di capitale al fair value	1.512.463,22	0,00	98.340.024,45	0,00	0,00	401.757,47	0,00	42.353.630,94	0,00	399.045,94	98.852.487,67	43.154.437,35
di cui titoli quotati	1.512.463,22	0,00	98.296.902,22	0,00	0,00	283.125,05	0,00	42.353.630,94	0,00	325.576,94	99.809.865,44	42.962.334,93
Titoli di debito	1.014.401,61	0,00	1.614.444.249,44	14.515,14	0,00	1.462.245.879,65	0,00	29.526.371,52	0,00	421.957,39	1.615.459.651,05	1.492.208.717,70
di cui titoli quotati	1.014.401,61	0,00	1.583.453.087,38	0,00	0,00	1.421.160.248,15	0,00	29.526.371,52	0,00	421.957,39	1.584.467.468,99	1.451.108.571,06
Quote di OICR	17.172.200,93	0,00	655.059.195,71	0,00	0,00	278.818.016,29	0,00	354.766.846,09	0,00	15.100.970,68	672.230.396,64	648.695.833,06
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi presso cedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti e crediti	0,00	0,00	34.260.481,75	33.776.551,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.260.481,75	33.776.551,46
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri investimenti finanziari	32.919.090,63	0,00	32.919.090,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.602.665,65	65.838.161,26	32.602.665,65
Totale	52.616.146,39	0,00	2.435.312.031,98	33.791.066,60	0,00	1.741.755.653,41	0,00	426.646.846,55	0,00	48.524.636,66	2.487.930.179,37	2.250.718.205,22

Dettaglio delle riserve tecniche

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
Riserve danni	1.006.506.580,94	1.027.006.228,56	423.201,70	374.677,41	1.006.929.782,64	1.027.380.905,97
Riserva premi	236.183.048,78	223.456.960,99	61.841,04	35.163,89	236.244.889,82	223.492.124,88
Riserva sinistri	769.317.876,04	802.692.836,88	361.360,66	339.513,52	769.679.236,70	803.032.350,40
Altre riserve	1.005.656,12	856.430,69	0,00	0,00	1.005.656,12	856.430,69
<i>appostate a seguito della</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	957.967.454,51	865.180.777,47	0,00	0,00	957.967.454,51	865.180.777,47
Riserva per somme da pagare	9.988.067,70	5.578.287,19	0,00	0,00	9.988.067,70	5.578.287,19
Riserve matematiche	888.188.038,11	823.212.983,71	0,00	0,00	888.188.038,11	823.212.983,71
rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e	10.605.268,69	10.948.451,47	0,00	0,00	10.605.268,69	10.948.451,47
Altre riserve	49.186.080,01	25.441.055,10	0,00	0,00	49.186.080,01	25.441.055,10
<i>appostate a seguito della</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui passività d</i>	45.794.097,71	22.216.487,13	0,00	0,00	45.794.097,71	22.216.487,13
Totale riserve Tecniche	1.964.474.035,45	1.892.187.006,03	423.201,70	374.677,41	1.964.897.237,15	1.892.561.683,44

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019				
Strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione da <i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>	0,00	0,00	10.443.826,73	5.691.695,40	0,00	0,00	10.443.826,73	5.691.695,40
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Da altri contratti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.871,70	0,00	18.871,70
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di debito emessi	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00	9.000.000,00	7.500.000,00	9.000.000,00
Debiti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività finanziarie diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	10.443.826,73	5.691.695,40	7.500.000,00	9.018.871,70	17.943.826,73	14.710.567,10

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

(Valore in Euro)

	Anno 2020			Anno 2019		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione Danni						
PREMI NETTI	592.480.465,80	-9.995.441,93	582.485.023,87	594.600.203,36	-9.230.207,43	585.369.995,93
a Premi contabilizzati	605.233.230,74	-10.542.209,16	594.691.021,58	604.106.046,23	-8.361.747,82	595.744.298,41
b Variazione della riserva premi	-12.752.764,94	546.767,23	-12.205.997,71	-9.505.842,87	-868.459,61	-10.374.302,48
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-302.385.297,99	7.798.941,68	-294.586.356,31	-328.441.038,11	5.646.435,23	-322.794.602,88
a Importi pagati	-340.905.854,99	6.866.562,75	-334.039.292,24	-354.335.414,68	7.163.118,49	-347.172.296,19
b Variazione della riserva sinistri	33.353.113,70	932.378,93	34.285.492,63	21.064.467,28	-1.516.683,26	19.547.784,02
c Variazione dei recuperi	5.316.668,73	0,00	5.316.668,73	4.867.576,80	0,00	4.867.576,80
d Variazione delle altre riserve tecniche	-149.225,43	0,00	-149.225,43	-37.667,51	0,00	-37.667,51
Gestione Vita						
PREMI NETTI	119.751.096,49	-250.736,93	119.500.359,56	110.080.198,61	-182.798,61	109.897.400,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-127.132.025,99	81.359,88	-127.050.666,11	-120.882.070,45	60.597,03	-120.821.473,42
a Somme pagate	-57.493.810,49	81.359,88	-57.412.450,61	-61.058.303,79	60.597,03	-60.997.706,76
b Variazione della riserva per somme da pagare	-4.409.780,51	0,00	-4.409.780,51	730.660,75	0,00	730.660,75
c Variazione delle riserve matematiche	-64.671.203,36	0,00	-64.671.203,36	-60.179.540,25	0,00	-60.179.540,25
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	343.182,78	0,00	343.182,78	-1.632.752,55	0,00	-1.632.752,55
e Variazione delle altre riserve tecniche	-900.414,41	0,00	-900.414,41	1.257.865,39	0,00	1.257.865,39

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa
 Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2020	Totale proventi e oneri Anno 2019
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	33.545.194,48	31.616,077,12	-6.679.125,36	21.537.821,76	-6.843.194,45	73.178.773,65	9.231.684,86	1.925.967,99	-11.412.848,94	-2.309.115,12	-2.551.196,09	72.923.577,46	77.969.900,75
a. Derivante da investimenti immobiliari	0,00	9.779.231,19	-6.073.023,60	0,00	0,00	3.706.207,59	0,00	1.925.967,99	-11.412.848,94	-2.309.115,12	-383.147,13	3.323.060,46	12.787.749,70
b. Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d. Derivante da finanziamenti e prestiti	383.634,22	0,00	0,00	0,00	0,00	383.634,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.634,22	436.220,46
e. Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	31.893.258,48	13.718.165,55	0,00	7.399.136,73	-936.084,39	52.074.476,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.074.476,37	37.438.165,03
f. Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1.213.556,93	8.087.665,21	-606.101,76	13.555.238,43	-5.215.557,45	17.034.811,26	7.667.603,72	0,00	-8.778.686,84	0,00	-1.112.183,12	15.922.638,14	23.963.209,76
g. Conto economico	54.704,97	33.015,17	0,00	583.446,58	-691.522,81	-20.355,68	1.564.181,14	0,00	-324.046,98	0,00	1.240.134,16	1.219.778,27	3.374.165,80
Risultato di crediti diversi	9.647,16	0,00	0,00	0,00	0,00	9.647,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.647,16	35.220,60
Risultato di disponibilit� liquide e mezzi equivalenti	145.903,06	0,00	0,00	0,00	0,00	145.903,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.903,06	153.417,89
Risultato delle passivit� finanziarie	-249.504,32	0,00	0,00	0,00	0,00	-249.504,32	424.613,26	0,00	-1.050.108,29	0,00	-625.495,03	-374.999,35	-707.765,79
a. Derivante da passivit� finanziarie possedute per essere negoziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Derivante da passivit� finanziarie designate a fair value rilevato a componenti	24.601,01	0,00	0,00	0,00	0,00	24.601,01	424.613,26	0,00	-1.050.108,29	0,00	-625.495,03	-400.894,02	-379.788,12
c. Finanziarie e altre passivit� finanziarie	-274.105,33	0,00	0,00	0,00	0,00	-274.105,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-274.105,33	-327.988,63
Risultato dei debiti	-154.545,38	0,00	0,00	0,00	0,00	-154.545,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-154.545,38	-173.005,79
Totale	33.296.694,00	31.616,077,12	-6.679.125,36	21.537.821,76	-6.843.194,45	72.930.273,07	9.656.298,12	1.925.967,99	-12.462.957,23	0,00	-880.691,12	72.049.591,95	77.277.376,74

(Valore in Euro)

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	-173.524.512,29	-162.622.141,38	-5.851.755,09	-6.455.612,31
a Provvigioni di acquisizione	-32.189.559,76	-31.805.962,53	-1.241.459,29	-1.887.721,56
b Altre spese di acquisizione	-64.878.416,87	-55.770.975,98	-4.023.126,09	-4.154.270,92
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	644.479,35	713.418,64
d Provvigioni di incasso	-76.456.535,66	-75.045.202,87	-1.231.649,06	-1.127.038,47
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.568.375,63	915.759,39	28.155,61	17.012,49
Spese di gestione degli investimenti	-3.234.280,71	-3.794.509,66	-180.805,22	-126.905,65
Altre spese di amministrazione	-34.269.858,66	-33.365.687,68	-3.343.065,77	-3.071.681,39
Totale	-209.460.276,03	-198.866.579,33	-9.347.470,47	-9.637.186,86

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(Valore in Euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
Attività in bilancio	21.094.346,39	16.773.619,91	0,00	0,00	21.094.346,39	16.773.619,91
Attività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attività	21.094.346,39	16.773.619,91	0,00	0,00	21.094.346,39	16.773.619,91
Passività finanziarie in bilancio	10.443.826,73	5.691.695,40	0,00	0,00	10.443.826,73	5.691.695,40
Riserve tecniche in bilancio	10.605.268,69	10.948.451,47	0,00	0,00	10.605.268,69	10.948.451,47
Passività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passività	21.049.095,42	16.640.146,87	0,00	0,00	21.049.095,42	16.640.146,87

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali

(Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	114.835.811,35	0,00	114.835.811,35
Altri immobili	31.126.940,13	0,00	31.126.940,13
Altre attività materiali	8.340.521,59	0,00	8.340.521,59
Altre attività immateriali	11.199.400,67	0,00	11.199.400,67

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenze	
	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	Totale Anno 2020	Totale Anno 2019	al 31-12-2020	al 31-12-2019
	(Valore in Euro)											
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-110.697,00	-746.544,90		0,00	0,00	-110.697,00	-746.544,90	49.316,00	-332.589,10	-6.930.509,00	-6.819.812,00	
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-110.697,00	-746.544,90		0,00	0,00	-110.697,00	-746.544,90	49.316,00	-332.589,10	-6.930.509,00	-6.819.812,00	
Altri elementi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	70.732.562,00	42.310.408,15	-10.600.345,46	2.339.175,93	-32.947.821,72	27.184.394,82	27.506.361,27	-12.900.198,41	-12.386.404,58	62.325.685,56	35.141.290,74	
Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	70.732.562,00	42.310.408,15	-10.600.345,46	2.339.175,93	-32.947.821,72	27.184.394,82	27.506.361,27	-12.900.198,41	-12.386.404,58	62.325.685,56	35.141.290,74	
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri elementi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	70.621.865,00	41.563.863,25	-10.600.345,46	2.339.175,93	-32.947.821,72	27.073.697,82	26.759.816,37	-12.860.842,41	-12.718.993,68	55.395.176,56	28.321.479,74	

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Fair value						Totale		
	Valore di bilancio		Livello 1		Livello 2			Livello 3	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019		Anno 2020	Anno 2019
Attività									
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti e crediti	34.260.481,75	33.791.066,60	0,00	0,00	0,00	34.260.481,75	33.791.066,60	33.791.066,60	
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti immobiliari	114.835.811,35	113.157.884,06	0,00	0,00	0,00	263.997.000,00	285.231.975,00	285.231.975,00	
Attività materiali	8.340.521,59	38.959.725,30	0,00	0,00	0,00	8.340.521,59	59.254.296,49	59.254.296,49	
Totale attività	157.436.814,69	185.908.675,96	0,00	0,00	0,00	306.598.003,34	378.277.338,09	378.277.338,09	
Passività									
Altre passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7.500.000,00	9.018.871,70	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00	9.018.871,70	9.018.871,70	

(Valore in Euro)

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2020

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

(Valore in Euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value/rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value/rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
Esistenza iniziale	279.226.648,71	0,00	923.259,44	0,00	0,00	0,00	0,00	5.691.695,40
Acquisti/Emissioni	83.084.013,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.795.695,01
Vendite/Riacquisti	-99.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-549.245,49
Rimborsi	-3.229.208,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile o perdita rilevati a conto economico	-6.736.425,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui utili/perdite da valutazione	-6.110.501,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti nel livello 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti ad altri livelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	2.173.560,13	0,00	463.532,33	0,00	0,00	0,00	0,00	505.781,81
Esistenza finale	354.419.389,15	0,00	1.386.791,77	0,00	0,00	0,00	0,00	10.443.826,73

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Fair value										Totale
	Valore di bilancio		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale		
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	
	(Valore in Euro)										
Attività											
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti	34.260.481,75	33.791.066,60	0,00	0,00	0,00	0,00	34.260.481,75	33.791.066,60	34.260.481,75	33.791.066,60	33.791.066,60
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti immobiliari	114.835.811,35	113.157.894,06	0,00	0,00	0,00	0,00	263.997.000,00	285.231.975,00	263.997.000,00	285.231.975,00	285.231.975,00
Attività materiali	8.340.521,59	38.959.725,30	0,00	0,00	0,00	0,00	8.340.521,59	59.254.296,49	8.340.521,59	59.254.296,49	59.254.296,49
Totale attività	157.436.814,69	185.908.675,96	0,00	0,00	0,00	0,00	306.598.003,34	378.277.338,09	306.598.003,34	378.277.338,09	378.277.338,09
Passività											
Altre passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7.500.000,00	9.018.871,70	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00	9.018.871,70	7.500.000,00	9.018.871,70	9.018.871,70

Società Sara Assicurazioni Spa

2020

(valori in EURO)

Informativa sui premi

	Gestione Vita						Gestione danni
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi pensione <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>			
1	407.883,11	5	9	13	56.374.792,44	17	605.233.230,74
2		6	10	14		18	
3	4.795.595,01	7	11	15	62.968.420,94	19	
4		8	12	16		20	
Totale	5.203.478,12		0,00	0,00	119.343.213,38		605.233.230,74

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del d.lgs. 173/97)



sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di Direttore Generale e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedura amministrative e contabili è fondata sulla vigenza di procedure e prassi consolidate e da presidi quali le funzioni di controllo, Organi Societari (Collegio Sindacale), Società di Revisione, Funzione attuariale, che, ciascuno nel proprio ambito, esercitano attività di controllo contabile e dei processi rilevanti di formazione delle grandezze di bilancio nonché sull'attivazione di verifiche operate sul rispetto dei controlli previsti dalla procedura di bilancio.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

- a) è redatto secondo i principi IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 come modificato ed



integrato dai successivi Provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza;

- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio consolidato comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 10 marzo 2021

Firma Direttore Generale

DocuSigned by:
Alberto Tosti
138FDE33131F455...

Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

DocuSigned by:
Antonio Germano
0293E05772E74AA...



Sara Assicurazioni SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
Sara Assicurazioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Sara Assicurazioni (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Sara Assicurazioni SpA (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 882000 - **Venezia** 30100 Via Venezia 21/A Tel. 041 866000 - **Vicenza** 36100 Piazza Bontalardo 60 Tel. 0444 800011

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p><i>Note illustrative</i> <i>Parte C - Criteri di valutazione, Riserve Tecniche Riserva Sinistri.</i> <i>Parte D - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato – Sezione 3, Riserve Tecniche.</i></p> <p>Le Riserve Tecniche comprendono 770 milioni di euro relativi alla Riserva Sinistri pari a circa il 26% del “Totale Patrimonio netto e Passività”.</p> <p>La riserva sinistri è l'accantonamento che l'impresa deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.</p> <p>La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante e richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipendente dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.</p>	<p>Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) del Gruppo e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti.</p> <p>Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;- abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;- abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi.

Aspetti chiave

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Inoltre, per i rami assicurativi maggiormente rilevanti, con il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dal Gruppo ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri, al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dal Gruppo.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 90 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sara Assicurazioni SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Sara Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 29 dicembre 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998 n° 58

Gli Amministratori di Sara Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "investor" del sito internet di Sara Assicurazioni SpA, del gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 24 febbraio 1998, n° 58, con il bilancio consolidato del gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli Amministratori di Sara Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 13 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sabrina Chinello', written in a cursive style.

Sabrina Chinello
(Revisore legale)



Sara Assicurazioni SpA

Relazione della società di revisione indipendente

*sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento
Consob adottato con delibera n° 20267 del gennaio 2018*

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Sara Assicurazioni SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Sara Assicurazioni SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Sara") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2021 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 e aggiornati nel 2019 (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sara Assicurazioni SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati,
- per Sara Assicurazioni SpA, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato verifiche e acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi utilizzati per il calcolo degli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Sara relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Milano, 13 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



Paolo Bersani
(Procuratore)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO
CONSOLIDATO
DEL GRUPPO SARA ASSICURAZIONI S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 marzo 2021 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale nella stessa data, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016.

Il documento –costituito dallo Stato Patrimoniale; dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario, dalle Note illustrative al Bilancio Consolidato e dagli Allegati alle Note Illustrative– è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002, muovendo dal dettato dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 38/2005 che obbliga le imprese di assicurazione ad adottare i suddetti principi IFRS a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

In ordine alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La suddetta dichiarazione copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del D.lgs. n. 254/2016. Nella dichiarazione è fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (in breve GRI Standard).

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha approfondito, sia con la funzione aziendale preposta alla redazione della Dichiarazione che con la Società incaricata della "limited review", l'impianto normativo, le assunzioni, i processi ed i controlli in essere.

All'esito di tali analisi i Sindaci hanno concluso in merito all'adeguatezza dei sistemi di governo, di controllo interno e di gestione dei rischi adottati dalla Società al fine di garantire che la DNF venga redatta secondo le indicazioni contenute negli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers, alla quale è affidato l'incarico di eseguire la revisione legale del bilancio consolidato, ha emesso in data 13 aprile 2021 la sua Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.lgs. 209/2005, senza formulare rilievi o eccezioni.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti di bilancio predisposti dalla Società, preso atto del giudizio della Società di Revisione, per quanto di sua competenza, ritiene di poter attestare l'aderenza complessiva dell'informativa resa dalla Società alle norme di legge sopra richiamate.

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza in considerazione della perdurante situazione di emergenza sanitaria derivante dalla propagazione del c.d. COVID-19 e in ottemperanza a tutte le disposizioni governative tese alla limitazione della ulteriore diffusione attraverso contatti personali, anche in deroga ad eventuali disposizioni diverse dello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione tramite firma digitale di tipo PAdES e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della Società.

Roma, 13 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale di Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

Dr. Guido Del Bue

Sara Assicurazioni Spa
Via Po, 20 - 00198 Roma
www.sara.it

